STAMPASERA

N. 82 MARTEDI' 27 MARZO 1990 — L. 1000

1257 (-2)

In rialzo

PREZZI	alle 10.15
Fiat	10.270
Ciga	5.280

Olivetti	6.610
Montedison	1.912
Fondiaria	57.500
Lalina	15.800
Eniment	1.450
Ifi	26.700
Cir	4.615
Comau	4.380
Pirelli spa	2.738

Trionfa «Nuovo Cinema Paradiso». A «Daisy» 4 Oscar, sconfitto Cruise

Tornatore riporta l'Oscar in Italia dopo 16 anni

LOS ANGELES ● Successo per il cinema italiano agli Oscar: «Nuovo Cinema Paradiso» di Giuseppe Tornatore ha ricevuto il premio come miglior film straniero.

Vincitore assoluto l'americano «A spasso con Daisy» di Bruce Beresford (miglior film, miglior attrice, adattamento e trucco) che propone l'amicizia tra un'anziana vedova (Jessica Tandy) e il suo autista nero (Morgan Freeman). Miglior attore è stato riconosciuto Daniel Day Lewis per la sua interpretazione di «Il mio piede sinistro», che racconta la storia vera di un handicappato che può comunicare solo con i movimenti di un piede. Day Lewis ha così strappato la statuetta a Tom Cruise, grande favorito per il suo ruolo in «Nato il 4 luglio» (anche qui un uomo sulla sedia a rotelle). «Nato il 4 luglio» ha però portato il premio per la regia a Oliver Stone. Il miglior attore non protagonista è risultato Denzel Washington, il soldato di «Glory» di Edward Zwick (il film ha vinto anche nel campo di fotografia e suono)

SERVIZIO A PAGINA 21

Franco Cristaldi e Giuseppe Tornatore, produttore e regista di «Nuovo cinema Paradiso», posano con la statuetta dell'Oscar

La gioia del regista e di Franco Cristaldi

LOS ANGELES ● Ha vinto il cinema italiano. L'Oscar per il miglior film straniero è andato all'opera di Giuseppe Tornatore «*Nuovo cinema Paradiso*», prodotto da Franco Cristaldi.

Non è che alla vigilia questa vittoria non fosse nell'aria, anzi. Ma fino all'ultimo, come sempre accade, dubbi e patemi erano emersi quasi impedendo l'idea del successo.

Abbiamo intervistato il regista Tornatore e il produttore Cristaldi subito dopo la notizia del riconoscimento. Aria di grande festa in casa italiana.

Si piange, si ride, ci si abbraccia: anche il fair-play di Franco Cristaldi non sa contenere l'immensa gioia.

Ci si fa strada fra una vera folla di gente di spettacolo. C'è tutta l'America che conta in piedi e a braccia alzate che applaude e stringe in un grande affettuoso abbraccio i due italiani.

Che cosa si prova Cristaldi ad ottenere un premio del genere? Erano 16 anni che l'Italia non si aggiudicava l'Oscar...

Intanto da più parti si alza un grido: «Italians very good!»

Anche Franco Cristaldi deve quasi urlare per farsi sentire: «*Sì, con "Amarcord": era un film prodotto da me. E con oggi è la terza volta che un mio film vince un Oscar, ma debbo confessare che mai come adesso mi sento tanto felice e gratificato...*».

L'ha dunque amato tanto questo suo film?

«*L'ho amato come un figlio adottivo "Nuovo Cinema Paradiso". Il bambino poi è cresciuto. Ogni giorno andava meglio ed eccolo arrivato alla laurea*».

Le esigenze dei fotografi interrompono per lunghi momenti il dialogo difficile.

Un bambino cresciuto anche fra qualche polemica imbarazzante all'inizio...

«*Ringrazio comunque tutti coloro che gli hanno dato una mano: i critici (compresi i pochi che non lo hanno amato), gli spettatori (compresi i molti che in Italia ancora non lo hanno visto), e poi la commissione che lo ha designato per l'Oscar, i votanti dell'Academy... tutti insomma*».

E adesso?

«*Adesso auguro ai miei colleghi produttori e a tutto il nostro cinema di ricominciare a vivere, da stanotte in poi, momenti esaltanti come questa*».

Giuseppe Tornatore ormai è dai tempi del Festival di Cannes che quasi non riesce a togliersi di dosso lo smoking, tanto sono le cerimonie alle quali ha dovuto presenziare per i riconoscimenti al suo film. E' commosso, la felicità è da lacrime, ma l'entusiasmo previene qualsiasi domanda.

«*Guardo questa statuetta e penso a tutti i giovani registi del cinema italiano...*».

Lei è solo però qui...

«*Non per stringerli in un retorico abbraccio ecumenico, ma per invitarli con animo sincero a battersi con tutte le loro forze per arrivare a traguardi come questo*».

Un nuovo cinema italiano dunque?

«*Se vogliamo essere noi, i giovani, a far rinascere il nostro cinema, dobbiamo credere fermamente in ciò che facciamo e convincere i produttori che i film che vogliamo fare sono un'esigenza espressiva incontenibile. Dobbiamo "essere folli", insomma, come i padri del neorealismo. Dobbiamo dire ad alta voce che il cinema è una sfida continua e che resta ancora il mezzo d'espressione più alto, più aggressivo, più convincente del nostro tempo*».

In Usa allora non soltanto grandi business?...

«*Da noi in tanti erroneamente credono che qui il cinema si faccia soltanto in funzione del "dio dollaro". E invece hanno capito la sfida: le sale sono di nuovo piene. Il rito collettivo che si celebra, con "Nuovo Cinema Paradiso" è come resuscitato. Si ride e si piange, si guadagna e si perde, si dibatte e si realizzano opere filmiche di prim'ordine...*».

Tornatore è quasi trascinato via da amici entusiasti, ma riesce ancora a urlare: «*Proviamoci, proviamoci anche noi!*».

Nevio Bonì

VOLGONO AL TERMINE I GRANDI LAVORI PER OSPITARE I CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO

Pazienza due mesi! E i cantieri chiudono

Si definiscono le manifestazioni di contorno: Leonardo, jazz e il «made in Italy»

TORINO ● Conto alla rovescia: siamo ormai alla battute finali. Stanno per terminare le maledizioni degli automobilisti contro i piccoli e i grandi cantieri sparsi ovunque per la città. Il Mondiale è alle porte, si spengono le polemiche e si sta per accendere un sano tifo calcistico. O almeno sono in molti a sperarlo.

Torino si è rifatta il look e nonostante tutto i tempi sono stati rispettati. «Tra due mesi, al fischio d'inizio ogni cosa sarà pronta», hanno continuato a ripetere ultimamente i tecnici del Comune e le imprese interessate. Ora la conferma.

Il sottopasso è quasi terminato (si sta provvedendo alle opere d'illuminazione), i cinque assi viari attorno allo stadio anche. Per quanto riguarda l'impianto della Continassa, è quasi inutile parlarne: si è lavorato giorno e notte per non correre il rischio di trovarsi di fronte a sorprese inaspettate...

«*Ho sempre sostenuto che non ci sarebbero stati ritardi*», dice il sindaco Maria Magnani Noya. Ne approfitta anche per chiarire un punto sempre discusso: «*Purtroppo le polemiche hanno dato spazio ad un commento che in realtà non ha motivo di esistere. Infatti è perfettamente inutile dire "ci sono i soldi per lo stadio e non per gli altri fabbisogni della città". Quei miliardi sono stati stanziati dallo Stato esclusivamente per i Mondiali, per gli impianti sportivi. Non avrebbero potuto essere usati in modo diverso. Oltretutto bisogna ancora una volta ribadire che l'impianto della Continassa al Comune è costato veramente poco. Sulle discussioni e le accuse arrivate da più parti inutile parlarne ancora. Soprattutto politiche, hanno radici molto profonde e comunque sono state ampiamente smentite dai fatti*».

Accanto alla soddisfazione per essere riusciti a portare a termine le opere per «Italia '90», una grande rammarico: «*Peccato non essere riusciti a realizzare il sottopasso di Porta Palazzo. Sono convinto che sarebbe stato utile durante il Campionato del mondo, ma soprattutto per la città*». Proprio su questo punto però non erano mancate perplessità anche all'interno della maggioranza, senza contare le critiche a «getto continuo» alzate dall'opposizione.

I cantieri in città sono inevitabili ma la gente si lamenta per il disordine e la difficoltà per il traffico

Intanto nei cantieri in città si stanno concludendo gli ultimi lavori. All'aeroporto di Caselle il nuovo maxi parcheggio a 6 piani che potrà ospitare 3 mila auto è in pratica quasi concluso. Stesso discorso per le opere in corso Grosseto (vicino al sottopasso), strada Druento e via Traves. Qualche problema invece per corso Molise. Per quanto riguarda invece la rete fognaria nei pressi del nuovo stadio ogni cosa è stata terminata nella maggior parte dei casi. Il collettore in strada Druento che serve a collegare la Continassa alla Stura è in costruzione (nonostante alcuni problemi tecnici).

La città, comunque, oltre a rifarsi completamente un'immagine, sta preparando un programma denso di appuntamenti. Se ne parla da mesi, e ieri nell'annosa riunione tra i rappresentanti di Comune, Provincia, Regione e le principali forze economiche di Torino si è cominciato ad organizzare ogni cosa nei minimi dettagli. Accanto alla mostra «Da Leonardo a Rembrandt» a Palazzo Reale, ci saranno anche la «Notte del jazz» in piazza San Carlo e l'esposizione «Proprio in Italia» — la storia del "made in Italy" — a Palazzo Vela. L'obbiettivo del Comitato è sempre stato quello di non creare sovrapposizioni tra le varie iniziative e ora si tratterà di definire le date delle varie manifestazioni, anche di quelle "minori", ma che serviranno, si spera, a rendere il luglio torinese veramente diverso.

Paolo Negro

IL SUCCESSO DI NOVELLI ALLE PRIMARIE

Più lo butti giù e più lo tiri su

TORINO ● C'è un vecchio detto nel mondo politico torinese, lo si usa ormai da 6 anni: «più lo butti giù e più lo tiri su». Glielhanno affibiato a Diego Novelli in seguito al risultato elettorale per il parlamento europeo dell'84. Era l'anno seguente la crisi delle giunte di sinistra, provocata dallo scandalo Zampini, per la denuncia di un tal De Leo, dopo un colloquio con l'allora sindaco di Torino. In particolare, in certi ambienti socialisti, Novelli fu accusato di aver preferito indicare la strada della Procura a quella del rimedio politico. Nonostante le sue «colpe» il «don Bosco laico» (così lo chiamavano) crebbe in numero di preferenze. E nell'85, alle amministrative, il «crisantemo» (altro soprannome che gli affibiarono in una lunga campagna per screditarlo) travolse tutti. Da vittima a Santo, con oltre 125 mila consensi personali.

E anche in questo pci '90, in cerca di cose nuove, diviso tra sì e no, dove Novelli rappresenta il passato comunque da superare, lui amaramente continua a essere il buon caffè. Alle «primarie», mentre lo scrutinio è ancora in corso, è già in fuga dal primo spoglio. Su dodicimila voti (5.500 iscritti e 6.500 simpatizzanti) il «sindaco» — i vecchi «compagni» continuano a rivederlo così — ha raggiunto il 50 per cento delle preferenze: 2.694 tra gli iscritti, 3.676 tra i simpatizzanti. Un risultato nel risultato se si pensa che Novelli fa parte dello schieramento minoritario dei «no». Il suo carisma, anche in questa consultazione interna, prevale.

Ma questa conferma non è sufficiente a garantire a Novelli il posto di capolista. A Torino il pci non cambia simbolo e cerca un nome nuovo come segnale di rinnovamento. Ma lui, l'ex sindaco, è pronto al ricambio, più che al rinnovamento. «Sì — dice Novelli — può capitare tra me e Carpanini un naturale passaggio del testimone, come capitò nel '75 tra Todros e me».

Diego Novelli

Intorno al segretario provinciale Giorgio Ardito, che in modo sempre più manifesto cerca il futuro, il successore di «san Diego», ieri, in una riunione di preparazione elettorale, si sono presentati molti indipendenti. E' ricomparso il filosofo Gianni Vattimo, che forse si è dato troppo per conto capolista mancato dopo la rinuncia (anche se un'offerta ufficiale non gli è mai stata fatta) dell'interessato. E' arrivata l'on. (democristiano) Bianca Guidetti Serra. Un bel nome ricorda il passato che si era allontanato dal pci dopo i fatti d'Ungheria, per quel centralismo..., ma è un ritorno. E Gian Giacomo Migone? Uomo molto apprezzato in ambienti cattolici, ma, forse, non così popolare oggi, da potere già essere presente. Tra i «pro» e i «contro», la scelta potrebbe finire ancora sul sicuro Coppi-Novelli, con il sornione Bertali-Carpanini, pronto a prendergli, più che a porgergli, la borraccia.

Luciano Borghesan

INIZIATIVA A TORINO

Se vuoi partorire in casa c'è una Cicogna che ti aiuta

TORINO ■ E' sempre maggiore il numero di coppie che vuole far nascere i propri figli tra le mura domestiche. A Torino c'è un'associazione di ostetriche, *La Cicogna* (tel. 23.62.74) che fornisce assistenza a domicilio. E i neonati non soffrono il brusco distacco dalla madre, ma imparano a vivere in un ambiente di cui già conoscono suoni e atmosfera, ben diverso dalla freddezza di un nido d'ospedale dove, spesso, sono costretti a passare per mani diverse da quelle dei genitori. Il Collegio delle Ostetriche, visto il successo dell'iniziativa, ha presentato una proposta in Regione per dar modo a chi sceglie il parto in casa di ottenere il rimborso delle spese.

SERVIZIO A PAGINA 10

ANNUNCIATA DA PRESUNTE BR

Una bomba a Novara

Esplosa questa notte presso il supercarcere

NOVARA ■ Un ordigno è stato fatto esplodere questa notte presso il supercarcere. Si tratta di un minaccioso avvertimento dei terroristi? Poco prima della deflagrazione alcune telefonate avevano infatti avvisato: «*Qui le Brigate Rosse, sta per verificarsi un'esplosione accanto al supercarcere di massima sicurezza. Tenetevi pronti a far sgomberare la zona*». Le forze dell'ordine hanno bloccato il traffico e all'una di notte, puntuale, la bomba (sistemata in un cassonetto della nettezza urbana) è esplosa. Un altro tassello nell'escalation di minacce verso i responsabili dell'istituto di pena, dopo la vicenda dei presunti maltrattamenti ai brigatisti reclusi.

SERVIZIO A PAGINA 2

Omicidio Damiano, parlano i politici «Cuneo non diventerà il Far West»

Il dottor Amedeo Damiano durante un convegno (a sin.). Sopra: Raffaele Costa; a destra, in alto: Sergio Soave; in basso: Franco Mazzola

SALUZZO ● «Perché le indagini non proseguono? Perché l'inchiesta non viene chiusa dopo gli importanti elementi raccolti dal giudice istruttore torinese Luigi Acordon?»: questi, in sostanza, gli interrogativi che si ripropongono in questi giorni, a tre anni dal ferimento di Amedeo Damiano (24 marzo) che allora era presidente dell'Usl.

Un ferimento che ne provocò la morte (3 luglio 1987) e sul quale grava lo sconcerto, la rabbia, di non sapere «perché», di non avere risposte chiare, certe, da parte della magistratura bolognese divenuta competente per territorio dopo il decesso del dottor Damiano in una clinica specializzata nei pressi di Imola.

Il sostituto procuratore Alberto Candi ordinò l'arresto di quattro persone (il direttore sanitario dell'ospedale di Saluzzo prof. Pierluigi Ponte indicato quale presunto mandante: Pancrazio Chiruzzi, Marco Sartorelli e Alessandro Pinti ritenuti gli esecutori dell'agguato) poi rilasciati dal giudice istruttore Sergio Castaldo. Il tutto avvenne nella primavera di due anni fa, poi della vicenda non si è saputo più nulla.

In ottobre, nell'ambito dell'inchiesta sulla pericolosa gang di Vincenzo Pavia, il giudice istruttore Luigi Acordon ha recuperato una delle pistole usate per il ferimento di Damiano. Successivamente, nel rinvio a giudizio di 19 malavitosi fra i quali ci sono i tre presunti «killers» già arrestati da Candi, il giudice Acordon indica chiaramente in Sartorelli e Pinti gli esecutori dell'agguato che sarebbe stato commissionato dal Chiruzzi (ma per ordine di chi?).

Insomma, novità da Torino e silenzio, perlomeno ufficialmente, da Bologna. Per conoscere la situazione sono state presentate interrogazioni in Senato e in Parlamento al ministro di Grazia e Giustizia. Fra i firmatari ci sono il senatore dc Franco Mazzola (che ha ricoperto vari incarichi di governo) e il deputato pci Sergio Soave (presidente della commissione Pubblica istruzione). A loro, e al liberale on. Raffale Costa che ha presentato un'analoga interrogazione nei mesi scorsi, abbiamo chiesto commenti sulla morte di Damiano che segna il primo assassinio di un uomo politico nel Cuneese e quindi sulla vicenda giudiziaria.

Dice Costa (anch'egli più volte con responsabilità di governo): «Nessuna liturgia del rammarico. La provincia di Cuneo rifiuta di accettare le leggi del Far-West. Abbiamo avuto la morte di Amedeo Damiano; altre due cittadini del monregalese, Ivo Astegiano e Walter Briatore, due persone per bene e incensurate, sono state vittime di morti misteriose. C'è in Piemonte una sorta di mafia che colpisce senza lasciare traccia? Le responsabilità di coloro che gestiscono l'ordine pubblico è grande: purtroppo in troppi casi la morte di un cittadino viene considerata come un fatto burocratico. La magistratura italiana troppo sovente parla quando non dovrebbe e non apre bocca quando lo potrebbe. Nella legislazione ci vuole più rigore, meno tenerezza con il crimine, meno comprensione, più coraggio: per i parenti dei morti ci sono gocce quotidiane di dolore da consumarsi in nome di misteriosi "perché". La società esige risposte nette, precise. Se i ministri dell'Interno e della Giustizia ci dicessero "siamo impotenti, siamo stati sconfitti" forse potremmo capire. Non comprendiamo invece le frasi sul tipo: "le indagini continuano"...».

Aggiunge Soave: «Quest'ultima interrogazione nasce dal fatto che c'è un delitto consumato da tre anni, una vittima. Le indagini sembrano ferme: il giudice di Bologna sembra non avere mai elementi mentre il giudice di Torino ci presenta prove e un quadro allucinante di malavita. L'interrogazione, che nasce per sapere e non per prevaricare, vuole anche esprimere un dovere verso la famiglia spezzata che vive una terribile tragedia e verso la comunità civile che è attonita, angosciata. Politicamente è importante che si scopra la verità: perché, in questo delitto, c'è il segno di un fenomeno più generale, di un sistema. Quando c'è sempre la stessa classe che dirige tutto (banche, ospedali, comuni...) da quarant'anni è inevitabile che la democrazia ne soffra e che chi vuole modificare gli equilibri del potere, consolidato in circoli ristretti, entri nell'occhio del mirino. Che in genere non è quello del fucile ma di una graduale emarginazione: per Amedeo Damiano, invece, il mirino è stato quello di due pistole che l'hanno ucciso».

Conclude il sen. Mazzola: «Un agguato inspiegabile. Eravamo ormai fuori dagli anni di piombo e l'attentato, anche se poteva avere caratteristiche simili ad un atto di terrorismo, apparve subito come un fatto diverso. Che non può rimanere impunito e tantomeno oscuro anche perché ci sono tutte le condizioni, credo, perché venga chiarito: aldilà delle convinzioni che determinarono i primi arresti, ci sono negli atti del giudice Acordon degli elementi importantissimi che debbono essere acquisiti dal giudice istruttore di Bologna per chiudere l'istruttoria. Noi abbiamo voluto rimarcare nell'interrogazione questa mancanza di collegamento fra i magistrati: io non mi permetto di esprimere dei giudizi né di pensare che questa sia una "mancanza" voluta, diciamo che è una disfunzione da superare e chiarire. Credo che ci siano le condizioni per chiudere l'istruttoria, e quindi fare il processo per arrivare a fare doverosamente giustizia, soprattutto nel rispetto della famiglia e della comunità. Bisogna dimostrare, insomma, che questo Stato esiste ancora».

Alberto Gedda

L'ESPLOSIONE ANNUNCIATA DA UNA TELEFONATA DI PRESUNTE BR

Novara, bomba contro il carcere

Lo scoppio è avvenuto stanotte in via Sforzesca. Non ci sono feriti

NOVARA ● Un ordigno è stato fatto esplodere in via Sforzesca, nei pressi del supercarcere. La bomba, sistemata all'interno di un cassonetto della nettezza urbana, aveva un chiaro significato di minaccioso avvertimento. Alcune telefonate, pochi minuti prima, avevano avvertito i vigili del fuoco, la Croce rossa e l'ospedale: «Qui le Brigate rosse. Sta per verificarsi un'esplosione accanto al carcere di massima sicurezza. Tenetevi pronti e fate sgombrare la zona». Ovviamente tutto è stato riferito a carabinieri e polizia: le forze dell'ordine sono intervenute e hanno bloccato lo scarso traffico notturno della strada. All'una precisa l'esplosione: una grande deflagrazione che ha creato paura in tutta la zona. Alcune vetrine e finestre sono andate in frantumi. Non ci sono feriti.

Sul tipo di esplosivo utilizzato non pare esistano dubbi: si tratterebbe di polvere nera. Per avere dettagli più precisi bisognerà attendere la conclusione delle indagini della polizia scientifica. Dovrebbe trattarsi — almeno queste sono le prime impressioni — di un ordigno rudimentale.

L'esplosione ha il chiaro sapore dell'avvertimento e segna un altro gradino dell'escalation di minacce che le presunte «Brigate» continuano a lanciare verso i responsabili dell'istituto di pena cittadino. Il tutto è iniziato qualche mese fa quando si è parlato di «maltrattamenti» ai danni del gruppo di brigatisti all'interno del carcere novarese. Subito dopo al direttore dell'istituto di pena sono cominciate a pervenire le minacce.

Pochi giorni fa, proprio per protestare contro la situazione nella quale si troverebbero i brigatisti rinchiusi in via Sforzesca, a Novara erano venuti gli «autonomi» da ogni parte del Settentrione e avevano dato vita a una manifestazione rumorosa che aveva ricordato il clima di tensione degli «anni di piombo».

E adesso la bomba, con tanto di avvertimento e «dedica». Per quanto le forze dell'ordine tendano a ridimensionare l'accaduto parlando di ordigno a scarso potenziale, in città comincia a serpeggiare la paura. Molti temono il ripetersi degli episodi di qualche anno fa, quando nei pressi del supercarcere si viveva in un clima di «guerriglia» con frequenti allarmi e qualche sparatoria.

Le telefonate, attorno alle 0.50, hanno dato il preavviso. Non sono state fatte, ovviamente, a carabinieri e polizia, ma ai vigili del fuoco, alla Croce rossa e addirittura anche all'ospedale Maggiore. A tutti i sedicenti «brigatisti» dicevano di tenersi pronti, forse pensando a un effetto più terribile dell'esplosione che avevano predisposto.

Le indagini sono scattate immediatamente dopo le chiamate. A tutta prima sembravano frutto di uno scherzo di cattivo gusto, ma carabinieri e polizia sono ugualmente andati sul posto e, in chiave precauzionale, hanno invitato le poche vetture che stavano per imboccare via Sforzesca a deviare. La forte esplosione ha dimostrato, all'una in punto, che la persona al telefono non scherzava. Se le Br volevano dare una dimostrazione di pericolosità ci sono riuscite. Adesso c'è da seguire le indagini che potrebbero dirci dove l'ordigno è stato fabbricato. L'impressione è che chi lo ha sistemato nel cassonetto di via Sforzesca sia venuto da fuori città.

Marcello Sanzo

a cura di Marisa Di Bartolo

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito
mantenersi snelli e senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

Una teoria salutista consiglia di cibarsi solo dei prodotti di stagione: la cosa è discutibile, ma certamente ciò che di periodo in periodo la terra mette a disposizione dell'uomo racchiude un provvidenziale potere che non hanno i frutti che vengono da lontano.

Ad esempio gli ortaggi invernali han tutti la virtù di proteggerci contro le malattie da freddo, i reumatismi e le infezioni dell'albero respiratorio.

L'estate con le sue erbe e l'abbondanza di frutti succosi tende a ricostituire il patrimonio idrico e a reintegrare la perdita di sali minerali dovuta alla sudorazione.

I frutti di bosco e i fiori dei prati (primule, violette, margheritine) e le erbe selvatiche hanno inoltre un potere calmante che contrasta l'azione eccitante che ha spesso la calura sul sistema nervoso.

Un organismo sano dovrebbe provare una naturale attrazione per i cibi di cui ha bisogno: le cellule di chi non è troppo intossicato da stress, medicinali, fumo e alcol dovrebbero far assurgere a chiara consapevolezza le proprie necessità.

Così ad esempio in questa stagione i vegetali sbucano dal terreno allo scopo di purificare il sangue, eliminare accumuli a carico delle vie urinarie dovuti ad eccessi proteici, ridare equilibrio al ritmo cardiaco, affaticato dall'intensa attività lavorativa dei mesi invernali, e contribuiscono a farci ritrovare la linea sgombrando il nostro corpo dalle tendenze edematose tipiche della vita sedentaria.

Asparago (Asparagus officinalis). Tutti sappiamo cos'è: ma non tutti sanno che la celebre e dolce cima commestibile è detta «turione». Questa gigliacea, capace di una potente azione sul drenaggio epatico e renale, è pure un meraviglioso normalizzatore del ritmo cardiaco. Il suo patrimonio di oligoelementi (manganese, ferro, fosforo) rimineralizza l'organismo e reca sollievo nelle convalescenze e nelle astenie fisiche e intellettuali. Anche chi ha il cosiddetto «sangue spesso» (cioè globuli rossi e altre cellule in percentuale eccessiva rispetto al plasma) trae vantaggio dagli asparagi, migliorando nutrizione e respirazione di organi e tessuti.

ricetta

Diabetici e cardiopatici possono consumare crudo l'asparago grattugiandolo su altre insalate già pronte, o sugli spaghetti o minestroni. Oppure fateli bollire in poca acqua: non gettatela via ma bevetela, poi cospargete i turioni, classicamente, di parmigiano grattato e pinoli. Sapete chi ha più bisogno di asparagi? Le commesse e tutti coloro che lavorano a lungo in piedi: potrebbero tendere, col tempo, a ritrovarsi, alla fine della giornata, edematosi gli arti inferiori: una cura primaverile di asparagi sgonfierà polpacci e caviglie.

IN VALSESIA

Il bidello «spiava» le atlete?

QUARONA ● Un bidello delle scuole medie di Quarona, Francesco Armillotta, è al centro di vivaci discussioni paesane e di voci che hanno sollevato un vespaio: sarebbe stato scoperto mentre osservava, da un buco praticato nel muro, le componenti del gruppo sportivo di pallavolo che stavano facendo la doccia dopo le partite e gli allenamenti.

La squadra è composta da una decina di avvenenti pallavoliste di età compresa tra i 15 e i 25 anni. Il buco in questione è stato praticato in una parete che divide lo spogliatoio delle ragazze da un locale riservato agli insegnanti.

Carabinieri, vigili urbani ed il messo comunale accusano il bidello di essere un «guardone». Il preside dell'istituto, Alessandro Colombo, venuto a conoscenza dell'episodio, conta di interrogare l'Armillotta per chiedergli spiegazioni.

«Io non c'entro niente — avrebbe affermato il bidello —. Le voci che sostengono che avrei invitato altre persone a guardare le ragazze che si spogliavano sono infondate. E' tutta una montatura».

g. pat.

BTP

■ I BTP di durata **quadriennale,** hanno godimento 1° marzo 1990 e scadenza 1° marzo 1994. I BTP di durata **biennale,** hanno godimento 1° aprile 1990 e scadenza 1° aprile 1992.

● I buoni, fruttano un interesse annuo lordo del **12,50%**, pagabile in due rate semestrali.

● I titoli quadriennali vengono offerti al prezzo di **95,85%**; i biennali vengono offerti al prezzo di **98,55%**.

● I titoli possono essere prenotati presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle Aziende di credito entro le **ore 13,30 del 28 marzo.**

● Il collocamento dei BTP avviene col metodo **dell'asta marginale** riferita al **prezzo d'offerta**, costituito dalla somma del prezzo d'emissione e dell'importo del «diritto di sottoscrizione»; quest'ultimo valore deve essere pari a **5 centesimi** o multiplo.

● Il prezzo di aggiudicazione d'asta verrà reso noto mediante comunicato stampa.

● Il pagamento dei buoni sarà effettuato, senza il versamento di alcuna provvigione, il **2 aprile:**

– al prezzo di aggiudicazione e con la corresponsione degli interessi maturati sulla cedola in corso per i BTP **quadriennali;**

– al prezzo di aggiudicazione per i BTP **biennali.**

● Il taglio unitario **minimo** è di L. 5 milioni.

In prenotazione fino al 28 marzo

Prezzo di emissione %	Diritto di sottoscrizione minimo	Rendimento annuo massimo Lordo %	Rendimento annuo massimo Netto %
BTP quadriennali:			
95,85	0,05	14,35	12,53
BTP biennali:			
98,55	0,05	13,76	12,00

AGENZIA RALLY
di Frazzato geom. Roberto
Pratiche auto
Assicurazioni
Conto terzi - proprio
Assistenza legale
Notaio in sede tutte le sere ore 18/19
finanziamenti senza ipoteca
Via Botticelli 2
10155 Torino
Tel. 201.176/200.158

MAURIZIO EMMA

Investigazioni
Accertamenti infedeltà documentati
Massima esperienza e i costi più concorrenziali
VIA GOITO 2
Tel. 669.2110 - 650.5876
TORINO

AUTO RENATO
ACQUISTA
PAGAMENTI CONTANTI

In un solo anno oltre 100 mila morti negli Stati Uniti

Sotto la marea dell'alcol

Anche il governo francese ha deciso una serie di drastiche misure per combattere le «piaghe» del tabagismo (61 mila morti) e dell'alcolismo (13.600)

WASHINGTON ● Negli Stati Uniti l'alcol uccide sempre di più: nel 1987 ha causato la morte di 105.905 americani contro i 69.180 del 1980. I «Centri nazionali per il controllo delle malattie» hanno denunciato la crescente pericolosità del flagello in un rapporto in cui si precisa che il consumo di bevande alcoliche è alla radice del 4,9 per cento dei decessi registrati in Usa.

Il 75 per cento delle morti per alcol è dovuto a malattie (cirrosi epatica, cancro dell'esofago, etc.), il restante 25 per cento a incidenti. Nel 1987 — ultimo anno per cui sono disponibili dati completi — 20.282 americani hanno perso la vita in incidenti stradali provocati dall'ubriachezza.

Gli scienziati dei «Centri» non sono inoltre d'accordo sulla distinzione fra «morte connessa all'ingestione di alcol» e morte naturale di chi è ubriaco. Nel rapporto si fa riferimento, ad esempio, a ricerche precedenti per stimare che i decessi da cancro alla bocca sono dovuti al 50 per cento al fattore alcol, mentre i decessi da tbc polmonare lo sono al 25 per cento.

I «Centri nazionali» hanno lanciato anche un serio avvertimento sul pericolo che le persone dedite all'alcol rappresentano per il loro prossimo specialmente quando lavorano in settori delicati.

Appena la settimana scorsa i giornali hanno richiamato l'attenzione sul caso di tre piloti, tutti ex dipendenti delle North West Airlines, accusati di aver pilotato un Boeing 727 di linea pur essendo sotto l'influenza dell'alcol.

I piloti rinviati a giudizio, a Minneapolis, sono il comandante Norman Prouse di 51 anni, il primo pilota Robert Kirchen, di 35 anni, e il secondo pilota Joseph Balzer di 34.

Stando a un documento dell'Fbi, su cui si basa l'accusa, Prouse comprò 14 bottiglie di rum e coca cola in un bar durante un periodo di sei ore la sera prima di decollare l'8 marzo scorso con un volo per Minneapolis, mentre agli altri due membri dell'equipaggio furono serviti sette boccali di birra. Testimoni oculari hanno riferito che al bar i tre apparivano «visibilmente» alticci. La pubblica accusa ha agito sulla base della legge che vieta il pilotaggio di un «veicolo comune», ossia un aereo, un treno o un bus, mentre si è sotto l'influenza dell'alcol o di droghe. La pena massima per questo tipo di accusa è di 15 anni di carcere e di una multa, aggiunta o alternativa, di 250.000 dollari.

I tre piloti rischiano una pena minore di un anno di carcere e mille dollari di multa perché la partenza dell'aereo avvenne otto ore dopo l'ultimo «mescita», quando cioè l'effetto dell'alcol si era in parte attenuato. La Northwest Airlines hanno immediatamente licenziato il terzetto mentre l'ente federale per l'aviazione civile ha provveduto alla revoca dei brevetti.

Il problema della crescita dell'alcolismo, insieme a quello del tabagismo, sta seriamente preoccupando anche il governo francese il quale ha deciso di partire lancia in resta contro i due «flagelli», puntando da una parte alle tasche dei consumatori, con un sensibile aumento dei prezzi, e dall'altra imponendo rigide limitazioni alla pubblicità dei due prodotti.

Il governo definirà nel dettaglio le misure contro alcol e tabacco nel corso di «un prossimo Consiglio dei ministri», in base alle indicazioni di un «gruppo di saggi» interpellato dal ministro della Sanità Claude Evin, ma intanto le anticipazioni di una «fonte vicina al primo ministro Michel Rocard» hanno già scatenato un grande dibattito sulla stampa, e vivaci reazioni sia da parte dei sindacati sia dei produttori.

L'ipotesi prospettata, che nonostante il «no comment» ufficiale non dovrebbe essere lontana dalla realtà, è di un aumento del 15 per cento dei prezzi del tabacco, e di rigide limitazioni imposte alla pubblicità di sigarette e alcolici.

Sugli effetti, economici e sociali, del consumo di tabacco e alcol, sono disponibili i dati tratti da un rapporto ufficiale pubblicato nel novembre scorso, secondo cui ogni anno 61 mila e 13.600 morti sono attribuibili in modo diretto rispettivamente a tabagismo e alcolismo, mentre il 25 per cento delle spese ospedaliera è assorbito da ricoveri per malattie legate all'abuso di alcol.

Due immagini emblematiche di casi di alcolismo negli Stati Uniti

VICENDA TRUMP

3 mila miliardi per Ivana

La moglie del magnate vuole metà del patrimonio

NEW YORK ● Nuova puntata della «telenovela» che da mesi sta appassionando New York. Ivana, la moglie del miliardario Donald Trump, ha ieri chiesto ad un tribunale di New York di riconoscere il suo diritto ad avere la metà della fortuna del marito. Ma del divorzio non ne vuol sapere.

Con in ballo circa cinque miliardi di dollari (seimila miliardi di lire circa), la vicenda della separazione di fatto dei coniugi Trump è al centro dell'attenzione della cronaca americana. «Non si tratta di un'azione per il divorzio o per la separazione», ha precisato l'avvocato di Ivana Trump. «La signora è attaccata al suo matrimonio e alla sua famiglia».

Ma con un esposto di 24 pagine, Ivana ha tentato di fare in modo che, comunque vadano le cose, a lei venga riconosciuto il diritto alla sua parte del patrimonio «costruito insieme nei 13 anni di matrimonio».

L'azione è volta a far invalidare un contratto firmato dai due coniugi tre anni fa in cui si stabiliva che, in caso di divorzio, ad Ivana resterebbero 10 milioni di dollari, una proprietà nel Connecticut e la possibilità di continuare ad occupare l'appartamento di famiglia situato nella sfarzosa «Trump Tower» di Manhattan.

Sui giornali di New York le vicende dei coniugi Trump stanno spopolando. Appena ieri era «scoppiata» la notizia della rottura fra Trump e l'attricetta Marla Maples.

«Donald molla Marla» è il titolo a tutta pagina della copertina del tabloid «New York Post».

L'addio sarebbe stato comunicato in una breve telefonata che, secondo una fonte definita «attendibile», avrebbe lasciato «devastata» la ventisettenne Marla. Per evitare future seccature, il miliardario del cemento, proprietario di sfarzosi grattacieli a New York, di casinò ad Atlantic City e del servizio navetta che collega New York con la capitale Washington, avrebbe fatto cambiare il suo numero di telefono privato.

Sul perché del gesto di Trump la fonte afferma che «lui ha sempre considerato Marla un'amica, ma lei avrebbe voluto essere qualcosa di più». Non c'entrerebbe infatti il timore di essere colpito dall'accusa di adulterio.

Pare che lui avesse anticipato agli amici, la scorsa settimana, che Marla «se ne era andata a stare per conto suo»; agli intimi aveva spiegato che uno non lascia la moglie per farsi subito incastrare da un'altra: «Una relazione tra noi due?», ha detto alla sua «corte», «se per caso le piaccio, sono fatti suoi».

Marla, intanto, ha lasciato il compito di smentire la notizia al suo agente («sono sempre stati solo amici e lo sono tuttora») mentre rimane «rifugiata» su un'isola dei Caraibi. La fama però è ormai raggiunta. Di Marla si parla tutti i giorni. Secondo il quotidiano «Newsday», persino il presidente George Bush non sarebbe immune dalla curiosità di conoscerla di persona: a Marla sarebbe arrivato un invito alla cena per i giornalisti alla Casa Bianca in programma per il 28 aprile prossimo.

RONDA A VILNIUS

Militari sovietici con manganelli controllano le strade della capitale lituana

NEGLI USA

Retata contro i boss di Cosa Nostra

BOSTON ● Due dei personaggi di maggior spicco delle famiglie mafiose degli Stati nordorientali sono caduti stamane in una retata che puntava all'arresto di 21 sospetti mafiosi ricercati per una grande varietà di delitti, fra cui omicidio, estorsione, rapimento, traffico di droga, gioco d'azzardo, intimidazione di testimoni, intralcio alla giustizia.

Almeno sei persone sono state catturate già stamane per questa operazione, scattata alle sei del mattino (ora locale), simultaneamente nel Massachusetts, nel Rhode Island e nel Connecticut.

«Decine di agenti stanno effettuando arresti in tutto il territorio dei tre Stati», ha rivelato il portavoce del Federal Bureau of Investigation (Fbi) a Boston, Paul Cavanaugh; «è una delle offensive di più grandi proporzioni contro il crimine organizzato nella storia delle forze della legge».

Raymond Patriarca, presunto capo della famiglia Patriarca, è stato arrestato alle ore 6,30 nella sua abitazione a Lincoln, nel Rhode Island, e domani si presenterà davanti al magistrato che dovrà decidere sul rinvio a giudizio. La famiglia di Patriarca, 45 anni di età, era stata in passato capeggiata da suo padre che, morto nel 1984, era stato identificato come il capo di Cosa Nostra per gli Stati del New England alle udienze della commissione Anti-mafia del Senato, arrestato oltre 40 volte e condannato per 18 crimini, il vecchio Patriarca aveva scontato sette anni di carcere.

Stamane è stato arrestato anche un altro presunto personaggio di primo piano del crimine organizzato, Nicholas Bianco, insieme ad un elemento di rango minore, Matthew Guglielmetti.

Secondo Cavanaugh, «questa è sicuramente una grande impresa, un colpo autentico inferto al crimine». Le indagini culminate nella retata odierna sono durate cinque anni e per raccogliere prove gli inquirenti hanno anche ripreso con un videoregistratore la cerimonia della solenne iniziazione con il giuramento di sangue della organizzazione mafiosa «Cosa Nostra».

POLACCHI

Brindano con antigelo Sei morti

VARSAVIA ● Festa tragica in Polonia. Sei persone sono morte domenica ed altre sei sono state ricoverate in ospedale a Koszalin e Pila (Nord della Polonia) per aver bevuto un prodotto antigelo scambiandolo per una bevanda alcolica.

Lo riferisce oggi il più importante quotidiano polacco, «Trybuna Ludu».

Le vittime, precisa il giornale, avevano organizzato un ricevimento. Tre persone sono decedute all'istante, le altre tre in ospedale.

Le condizioni delle persone che sono state ricoverate in due ospedali della regione sono state definite dai medici come «molto gravi» e si teme quindi che il bilancio della «tragedia dell'antigelo» possa diventare ancora più pesante.

Secondo le statistiche ufficiali, il consumo di alcol in Polonia è in continuo aumento negli ultimi anni. Infatti è salito dai 6,8 litri per abitante nel 1988 ai 7,6 litri nel 1989.

PER STUPRATORI

In Australia trattamento antilibido

MELBOURNE ● Il governo dello Stato di Victoria ha preannunciato tramite il ministro della Polizia Bill Crabb l'introduzione di un trattamento obbligatorio a base di ormoni per ridurre la libido di stupratori recidivi o di responsabili di molestie a bambini. Crabb commentando la proposta di legge ha detto che il Victoria diventerà il primo Stato al mondo ad affrontare in maniera radicale il problema della violenza carnale e che il governo farebbe volentieri a meno di questo primato, ma non si vedevano alternative. «Anche la prevista opposizione dei gruppi di tutela delle libertà civili — ha precisato — non potrà farci recedere dal proposito, controverso quanto si vuole ma a nostro avviso male minore rispetto al flagello sociale della violenza sessuale, che è in allarmante aumento».

Una delle opzioni del trattamento obbligatorio dei recidivi — ha continuato — potrà essere il farmaco ormonale «Depo-provera».

Profilo di una 1.100 davvero conveniente.

UNO CS '90

L. 8.610.000

La Uno CS '90 vi piacerà sicuramente. Anche se non siete venali, il suo prezzo, dovete ammetterlo, ha un certo fascino... Pensate, è il più basso d'Italia per un'auto di questa cilindrata. Con un motore di 1116 cc, una potenza di 58 CV Din, una velocità max. di 150 km/h, e un prezzo di 8.610.000 lire IVA inclusa, Uno CS '90 ha tutti i numeri giusti per piacervi. FIAT

Chi fa il numero ha fatto l'affare.

STAMPASERA

6502165

Dal 5 aprile, tutti i giovedì, gratis con Stampasera Affare Fatto.

Ma per fare gli affari bisogna prima telefonare al (011) 6502165. Con voce chiara e decisa dettate quello che volete vendere o quello che volete comperare, quello che cercate o quello che volete offrire. Le rubriche a vostra disposizione sono infinite e le inserzioni sono gratuite solo per i privati e non per le aziende. Affare Fatto, poi, ha 48 pagine. C'è lo spazio per gli annunci commerciali, per la vendita o l'acquisto di negozi o terreni, case o automobili. Se cerchi lavoro o offri lavoro questo è il luogo ideale. C'è spazio anche per le domande e le offerte di affitto per ville e appartamenti per le vacanze. Per camere e pensioni. Traslochi. Mobili e arredi. Abbigliamento. Articoli per l'infanzia. Articoli sportivi. Animali e veterinaria. Strumenti musicali. Videoregistratori. Alta fedeltà. Dischi. Elettrodomestici. Personal computer. Baratti e scambi. Smarrimenti e ritrovamenti. E chi più ne ha più ne metta. Affare Fatto: basta fare il numero e l'affare è fatto. E se il telefono vi mette in imbarazzo c'è sempre la possibilità di inviare un coupon.

affare fatto

Il giornale degli affari quotidiani.

Bozzi

Casorati e Nespolo due mostre a Milano

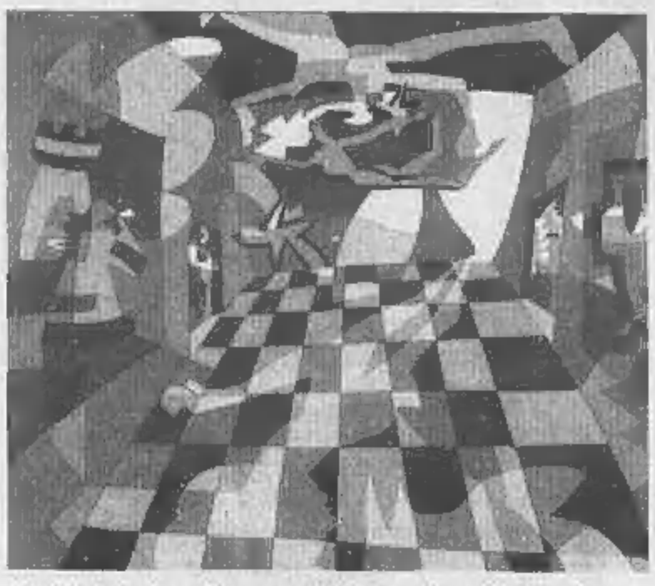
Fino al 20 maggio a Palazzo Reale un'interessante retrospettiva del maestro di «Silvana Cenni». E da domani una serie di nuovi «puzzle» e sculture dell'altro artista

MILANO ● Gli aspetti dell'arte e della cultura di Felice Casorati e di Ugo Nespolo rappresentano, pur con motivazioni diverse e diversamente interpretabili, momenti di una realtà trascritta e risolta secondo una visione o una angolazione espressiva rilevabili nelle due mostre promosse dal Comune, settore Cultura e Spettacolo, e ospitate a Palazzo Reale. L'antologica di Casorati, allestita al piano terreno, sino al 20 maggio, contribuisce a definire i risvolti del suo lavoro a partire dal periodo Liberty sino agli ultimi anni di attività, una rivisitati con un'attenzione maggiore rispetto alle precedenti esposizioni. Attraverso poco più di cento opere, si rinnova l'appuntamento con un linguaggio che ha segnato le esperienze figurative del Novecento, che ha il fascino di un itinerario tra immagine evocata e quel senso di sospensione psicologica che permea la rappresentazione.

Accompagnata dal catalogo della Electa, curato da Maria Mimita Lamberti, con testi di Paolo Fossati e Claudia Gianferrari, che ha ordinato i settori della retrospettiva, dai nudi ai ritratti, alle nature morte. Pur priva dei ritratti Gualino e di alcuni «pezzi» importanti, come «L'uomo delle botti» della Galleria d'Arte Moderna di Torino (in restauro), questo nuovo appuntamento con Casorati (1886-1963) concorre a delineare, con ulteriore nitore, il suo ruolo d'artista, che in occasione della II Quadriennale romana aveva scritto: «Vorrei dipingere persone e cose semplicemente come le vedo e le amo: i miei sforzi d'oggi sono quindi intesi a liberarmi da tutte le teoriche — le ipotesi — gli schemi — i gusti — le rivelazioni...». Un dipingere avvolto da un clima di rarefatta, malinconica, suggestiva percezione di una realtà reinterpretata, controllata, scavata con la forza di un segno che rinserra figure che si elevano al di là del quotidiano per entrare in una sfera di magico incontro tra la luce e gli oggetti circostanti, tra lo spazio e i corpi avvolti dal mistero dell'esistenza. E così l'indagine intorno alla sua vicenda rinnova l'incontrastata avventura di un uomo alla ricerca del sottile incanto della forma, della luce di Piero della Francesca, di una prospettiva che gli permetteva di «costruire» una sorta di «progetto» espressivo.

In tale angolazione si «scoprono», nella grande sala centrale, l'impianto di «Anna Maria De Lisi» e «La donna e l'armatura», «Mattina» e «Fanciulla col linoleum» del 1921; poi, più avanti, la «classica» compostezza di Silvana Cenni, «Le uova sul cassettone» e «Il mulatino» del 1933, il «Concerto» e il «Ritratto del maestro Alfredo Casella». «Astrolabio» del 1950 e, del 1960, «Donna seduta» e «Nudo di schiena» che, realizzati nell'ultimo periodo, appaiono quasi un ritorno a certe «pagine» pittoriche degli Anni Venti.

«La donna e l'armatura», una delle opere di Felice Casorati a Milano



«Un falso Raffaello» nella rassegna dell'artista torinese Ugo Nespolo

Di Ugo Nespolo si inaugura, domani pomeriggio, all'Arengario una personale, in collaborazione con la Bracco Industria Chimica, curata da Gillo Dorfles, Gianni Vattimo e Vittorio Fagone per la sezione cinematografica-video. Formatosi all'Accademia Albertina di Torino, Nespolo ha esordito nell'ambito della Pop Art, in seguito ha sviluppato esperienze in una «direzione più concettuale» e nel contesto del cinema cosiddetto sperimentale, posto in evidenza dalla rassegna tenutasi al Museo Pompidou nel 1984.

Con queste opere, caratterizzate dalla sua tecnica a «puzzle», e le dodici sculture in legno modellato e dipinto, esposte per la prima volta, si chiariscono i presupposti di un «sistema compositivo» in cui si avverte una «indubbia efficacia e pregnanza: soprattutto per la nettezza delle singole figure ritagliate, per la timbricità assoluta del colore... per la finezza delle immagini, l'assenza di sbavature...» (G. Dorfles). E dalla sua misura interpretativa prende consistenza un alternarsi di ironiche «partiture», di colori sfrenati, di segni che si dispongono secondo una interiore scansione del linguaggio: «Girando da un pinocchio a un michelangiolo» (E. Sanguineti).

Nespolo propone, quindi, ancora una volta questo suo mondo di tasselli, di frammenti di ricordi, di ricorsi alla pubblicità e al manifesto, di numeri e di musei, di interni e di aerei e navi e automobili e vele, in un codice che diviene alfabeto, segnale del nostro tempo: «la riduzione degli elementi reali a figurine non è soltanto una schematizzazione ludica. Può essere letta innanzi tutto come la percezione dell'oggetto allo stato di traccia...» (G. Vattimo). Legno e colore e sintesi figurale appartengono, quindi, al «gioco» e alla poetica di Nespolo.

Angelo Mistrangelo

Agliano vi attende fra gastronomia storia e tradizioni

AGLIANO ● Chi frequenta Agliano avverte attorno a sé l'atmosfera di una cittadina che «trasuda» storia, tradizione e cultura, oltre a offrire un'allettante gastronomia.

Varie sono le iniziative di promozione culturale: tra queste merita di essere citata la biblioteca civica, istituita fin dal 1978 sia con l'acquisto di volumi, sia grazie alle donazioni di privati.

La biblioteca ha sede in un locale ricavato nel palazzo municipale: conta attorno ai 1500 libri, dedicati in gran parte alla narrativa italiana e straniera; ma esistono anche diversi testi scientifici classici, trattati di agronomia, enciclopedie universali e monografie, nonché una notevole raccolta di libri per bambini e ragazzi.

Il fiore all'occhiello è rappresentato dalla donazione che la famiglia Arullani di Agliano ha fatto al Comune: si tratta di tutti i volumi appartenuti al professor Vittorio Amedeo Rullani, poeta e letterato aglianese, circa 500 fra libri e riviste; donazione impreziosita da rari testi dei secoli XVI-XVII-XVIII.

Un'altra iniziativa degna di nota è il circolo ricreativo-culturale «Agliano», nato dalla collaborazione di Pro loco, Polisportiva e Rally Club: serve non solo a dare una sede alle associazioni con fini ricreativo-culturali, ma si propone come posto di ritrovo per i giovani del paese.

Infatti fra i suoi scopi statutari c'è quello di «mantenere viva e attiva la vita sociale della comunità locale, promuovendo e rafforzando la conoscenza e l'amicizia attraverso lo sviluppo e l'appoggio di iniziative e attività attinenti al progresso economico culturale o ricreativo».

p. q.

STAMPASERA
10ª FESTA dell'OSPITALITÀ
ad AGLIANO D'ASTI
DOMENICA 8 APRILE 1990
NOME
COGNOME
INDIRIZZO
CAP. CITTÀ
TEL. INTERVERREMO IN:
Compilare, ritagliare e consegnare al Salone «La Stampa» Via Roma 80 / Via Marenco 32 - Torino

Chi taglia il coupon è tagliato per gli affari.

STAMPASERA

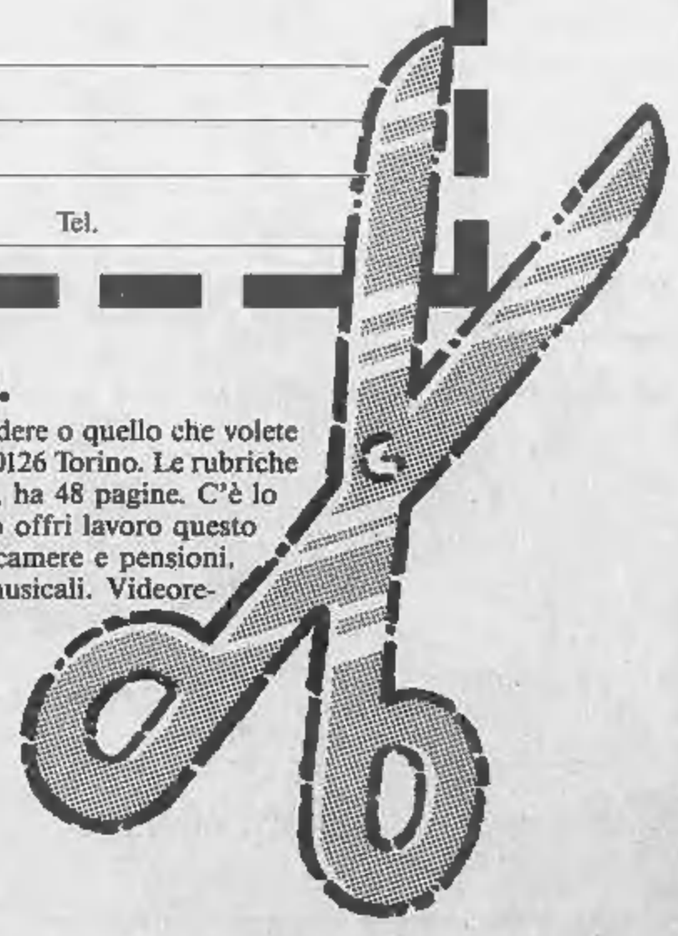
Importante! Come utilizzare questo coupon, dopo averlo debitamente compilato.

- Inviandolo a mezzo posta a PK-Affare Fatto - C.so M. D'Azeglio, 60 - 10126 - Torino.
- Consegnandolo direttamente agli sportelli PK di Via Marenco, 32 (orario 9-12.30/14-18) e Via Roma, 80 (orario 9-12.30/15-19).

Data

Vi invio la seguente inserzione da pubblicare gratuitamente.

Nome Cognome Tel.



Dal 5 aprile, tutti i giovedì, gratis con Stampasera Affare Fatto.

Ma per fare gli affari bisogna prima tagliare il coupon. In stampatello o in bella calligrafia scrivete quello che volete vendere o quello che volete comperare, quello che cercate o quello che volete offrire. E inviate il tutto a: PK-AFFARE FATTO C.so M. D'Azeglio, 60 - 10126 Torino. Le rubriche a vostra disposizione sono infinite e le inserzioni sono gratuite solo per i privati e non per le aziende. Affare Fatto, poi, ha 48 pagine. C'è lo spazio per gli annunci commerciali, per la vendita o l'acquisto di negozi o terreni, case o automobili. Se cerchi lavoro o offri lavoro questo è il luogo ideale. C'è spazio anche per le domande e le offerte di affitto per ville e appartamenti per le vacanze. Per camere e pensioni. Traslochi. Mobili e arredi. Abbigliamento. Articoli per l'infanzia. Articoli sportivi. Animali e veterinaria. Strumenti musicali. Videoregistratori. Alta fedeltà. Dischi. Elettrodomestici. Personal computer. Baratti e scambi. Smarrimenti e ritrovamenti. E chi più ne ha più ne metta. Affare Fatto: basta tagliare il coupon per essere tagliati per gli affari. E se non vi fidate delle poste potete sempre telefonare al (011) 6502165. Risponde sempre Affare Fatto.

affare fatto

Il giornale degli affari quotidiani.

Bozzi

ENTRA NEL MONDO DI PHILIPS WHIRLPOOL

Philips e Whirlpool oggi sono insieme per offrire una gamma di elettrodomestici studiati per cambiare la tua vita.

La tua vita sarà più pratica con i frigoriferi no frost dotati di 4 zone a temperatura differenziata, così ogni cibo trova il suo freddo più adatto per conservarsi meglio.

La tua vita sarà più ricca con le lavatrici che automaticamente risparmiano acqua, energia e tempo.

La tua vita sarà più comoda con le lavastoviglie efficienti e silenziose. E la tua vita sarà più appetitosa con i forni a microonde in 12 modelli per tutte le esigenze (automatici, con grill, elettronici, con sensor), più spaziosi ed efficienti per una cottura ancora più veloce.

Le firme più prestigiose nel mondo delle cucine inseriscono già elettrodomestici da incasso Philips Whirlpool.

Gli elettrodomestici Philips Whirlpool sono pensati per aumentare la qualità della tua vita.

PHILIPS | Whirlpool

PIU' QUALITA' ALLA TUA VITA

Philips e Whirlpool sono marchi registrati rispettivamente a nome Philips Export B.V. e Whirlpool Corporation

TORINO

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Brividi di marzo: pazza primavera

Fa freddo: ritornano i cappotti Ventun gradi di differenza fra venerdì e ieri ma i meteorologi assicurano: il brutto tempo non durerà molto (e l'emergenza idrica non diminuisce)

La temperatura è scesa precipitosamente. Lo sbalzo è stato di 21 gradi fra venerdì, giornata del caldo record per marzo, alle quattordici di ieri, quando, l'ufficio meteo di Caselle ha registrato + 7 di massima. Ci siamo rimessi impermeabili e, i più freddolosi, i cappotti. Ma durerà poco. Siamo a giovedì secondo le previsioni. Forse venerdì. Poi, da fine settimana, tornerà a salire la colonnina di mercurio del termometro. Riusciremo di casa nuovamente in giacchetta. E senza doverci preoccupare per eventuali piogge. Gli addetti ai lavori le considerano ancora «eventuali». Tutt'al più, precisa il generale Giorgio Minetti, le attesissime precipitazioni si tradurranno in qualche sporadica spruzzatina. Di neve in montagna, di acqua in pianura. Ieri ne sono caduti due millimetri qua e là. Troppo pochi per ridurre l'emergenza idrica.

«*Siamo al punto* — spiega l'alto ufficiale, esperto di meteorologia — *che si irriga artificialmente il grano, mentre si rilancia la semina del mais. Purtroppo di piogge consistenti, per ora, non si può proprio parlare. E conosco più di un addetto ai lavori di fama mondiale che non si sbilancia affatto per il medio termine*».

Un vortice ciclonico sul bacino del Tirreno è la causa attuale delle precipitazioni sull'Italia Centrale e di Nord-Est. Una situazione classica di incontro-scontro fra flussi di aria fredda polare convogliata dall'alta pressione e di aria umida proveniente da Sud. «*Siamo sfiorati dalle condizioni ideali per veder piovere anche in Piemonte* — avvertono da Caselle —. *Sarebbe bastato ciò che questo vortice ciclonico si fosse realizzato all'altezza della Val Padana, come tante altre volte in passato. Questo è un anno proprio strano per la regione*». E' nevicato persino sull'Appennino ligure e a basse quote (venti centimetri).

All'ufficio meteo di Caselle ricordano, attribuendovi forse un significato scaramantico, i 300 millimetri di pioggia che si rovesciarono sul Piemonte nel corso dell'aprile 1989. Adesso non si tratta che di sperare nel bis. Anche l'inverno precedente fu assai avaro di precipitazioni. Ma per domenica prossima, 1 aprile, le previsioni indicano cielo sereno e temperatura di nuovo in aumento. Dopo si vedrà.

Per ora «godiamoci» questo colpo di coda dell'inverno, dice il generale Minetti, sapendo che le nevicate sul Piemonte sarebbero state più che abbondanti se l'attuale situazione meteorologica, con la nostra regione marginalmente coinvolta, si fosse invece determinata nei mesi scorsi. Davvero un anno strano, questo.

La corona delle Alpi ci protegge, ma in qualche caso ci crea più di un serio problema. Nel Sud della Francia, in questo momento, le correnti fredde da Ovest non trovano ostacoli: il clima è perturbato e piove a poche centinaia di chilometri da Torino. Siamo circondati dalla pioggia e dalla neve. Il bollettino meteo è eloquente. Piove e nevica, oltre che in Trentino, in Veneto, Lombardia, Emilia, Toscana. In Piemonte accontentiamoci di un cielo biancastro e di un clima «variabile».

Giandoja è perseguitato dai ladri

Sfrattato e derubato

La popolare maschera torinese, Andrea Flamini, è senza teatro

Giandoja, sfrattato e derubato: la popolare maschera torinese, interpretata da Andrea Flamini, è senza teatro da mesi ed è esposta a continui furti. La ribalta che ha ospitato Giandoja per anni non può più accoglierlo e lui ora è come un nomade, costretto ad esibirsi lasciando tutti i propri beni teatrali in vetture, che i ladri hanno visitato già due volte con accanimento. I furti hanno causato perdite non indifferenti. Un primo colpo alcune settimane fa ha portato via un'automobile piena di costose bandiere piemontesi. Nulla è stato recuperato. Sabato scorso, a Palazzo Vela, durante uno spettacolo dato da Giandoja a favore degli anziani, alcuni ignoti hanno forzato la portiera di un'auto della «Compagnia Città di Torino», guidata da Flamini. Hanno rubato alcune piastre di registrazione e tutti i nastri registrati, con le musiche necessarie per gli spettacoli.

«*La perdita di questo cassetto* — dice Giandoja — *è forse la più grave, se non sotto il profilo economico, almeno sotto quello organizzativo. In quei nastri registrati erano incise tutte le musiche necessarie per ore di coreografia. Per rimpiazzare la perdita saremo costretti ad affrontare un lungo lavoro, proprio in un periodo che si annuncia pieno di impegni per la compagnia. Quindi vorremmo lanciare un appello ai ladri, pregandoli di restituirci almeno i nastri registrati. A loro non possono servire, nemmeno forse per diletto, ma a noi permetterebbero di continuare a lavorare, anche in questo periodo, così ricco di difficoltà*».

La compagnia non ha infatti vita facile. «*Da tempo* — prosegue Flamini — *cerchiamo chi ci offre un palcoscenico e una stanza dove immagazzinare i nostri beni, ma nessuno si fa avanti. Speravamo nel Comune, ma sembra non sentirci. Da almeno un anno sollecitiamo un appuntamento con l'assessore al patrimonio Zanetta, ma ancora non siamo riusciti ad incontrarlo. Non sappiamo nemmeno quali e quanti appoggi comunali potremo avere per organizzare la festa di San Giovanni di quest'anno*».

A dare qualche certezza a Giandoja per ora pare essersi solo Carla Spagnuolo, assessore al Commercio, che viene indicata da Flamini come il principale supporter della «*Prima Fiera di San Giovanni, che dal 15 al 24 giugno dovrebbe riunire dagli ottanta ai cento espositori per una mostra di fiere dei vini, organizzata alla Pellerina, non solo per dare spazio ai piaceri del palato e alle specialità culinarie e vinicole subalpine, ma soprattutto per presentare ogni sera i migliori gruppi folcloristici*».

Maurizio Lupo

IN CORSO TAZZOLI 170

Incendio all'alba, residence evacuato

Bruciato un deposito di pellami e tappezzerie. Spavento, nessuna vittima

Fuoco, stamane, alle 5 in corso Tazzoli 170, in zona Mirafiori. Gli inquirenti hanno pochi dubbi: l'incendio è doloso. E' andato a fuoco il deposito all'ingrosso di pellami e di articoli per tappezzeria della ditta Silpol. A causa del denso e acre fumo provocato dal rogo il residence «tre erre» di fronte al magazzino è stato evacuato in parte e una trentina di persone sono state costrette a passare il resto della nottata all'addiaccio.

Al freddo, sul marciapiede, con una coperta di lana buttata addosso come se fosse un mantello o un termo di caffè che passava di mano in mano come unico conforto. Soltanto dopo tre ore — al «cessato allarme» — hanno potuto tornare nelle loro stanze.

Si è temuto anche per un'autorimessa che si trova nel piano sotterraneo, proprio sotto l'azienda andata a fuoco che produce principalmente divani.

La segnalazione dell'incendio è giunta verso le 5,05 al centralino della polizia. Sul posto si è recata subito una pattuglia che ha notato in via Gonin 59, sul retro del magazzino, una finestra rotta dalla quale usciva una nuvola. Accanto, prova dell'azione dolosa, una tanica di benzina e degli stracci.

Nel frattempo sono arrivati i vigili del fuoco di Torino e del distaccamento di Grugliasco con autopompe e autogru. Solo alle 8, dopo 3 ore di duro lavoro, i pompieri sono riusciti ad avere ragione delle fiamme.

Ingenti i danni, oltre al disagio provocato agli abitanti della zona. Il proprietario della ditta di pellami Luigi Istria, 40 anni e la moglie Mariangela Stella dicono di non essere mai stati minacciati.

Mariangela Stella proprietaria del magazzino di pellami di corso Tazzoli 170 andato a fuoco

INAUGURATA LA SEDE

Un «Forum» per la ricerca che si occuperà di edilizia e di tecnologie ambientali

I vip all'inaugurazione della sede del «*Forum per l'innovazione*», serissima associazione che intende «*attivare un dialogo e un rapporto costruttivi tra imprese ricerca e pubblica amministrazione*» su questioni come tecnologia, politica industriale, nuove professionalità. Nel salone delle riunioni ci sono tutti, amministratori, ricercatori, industriali. Non parlano proprio di biotecnologie o di politiche degli enti locali verso le piccole e medie imprese perché siamo pur sempre in mondanità con un flut di «*Moet-schild*» a mezza bocca e le uova di caviale rimaste sulla punta delle dita. Ma, insomma, anche se non si lavora a un miniconsulto con il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica Ruberti, non si può proprio resistere. C'è anche il ministro all'inaugurazione della sede del Forum.

Attorno gli illustri professori, Zich, preside del Politecnico, Milanese, Amato, del comitato scientifico del Forum. C'è anche il rettore dell'Università Dianzani. Grandi medici come Verme, Rocca, Rossetti. Per gli amministratori il sindaco Magnani Noya, Rossa e Beltrami presidenti di consiglio e giunta regionale. Imprenditori come Franco De Benedetti. Doveva venire Annibaldi per la Fiat: c'è Pane. Leader socialisti come La Ganga e Garesio che del Forum è presidente.

Il ministro Ruberti non ha solo garantito la presenza ma per il 1990 ha dato al Forum l'incarico di preparare «*un piano di proposte per interventi tesi ad un riequilibrio del peso della ricerca pubblica in Piemonte*». Il Forum si occuperà anche di edilizia degli atenei, di un Centro di ricerca nazionale sulle tecnologie ambientali, di ricerche sulla tv ad alta definizione.

DIBATTITO A PALAZZO LASCARIS

Sì, quel «Diario» è autentico e Anna Frank ne è l'autrice

Non solo si è posto in dubbio che l'Odissea fosse di Omero che tutto Shakespeare non fosse di Shakespeare. Anche del «Diario di Anna Frank» si è sostenuto non fosse di Anna Frank.

Di questo si è parlato ieri a Palazzo Lascaris nella quinta delle tavole rotonde «liberamente ispirate al "Diario"».

Gli incontri - il primo si è tenuto il 5 marzo - si sono svolti in concomitanza con la mostra «Anne Frank nel mondo» esposta presso gli Istituti Gobetti e Arduino. Rappresentano uno dei più completi contributi alla ricerca della verità su tutti gli aspetti di una vicenda che più d'altra è servita a rendere terribilmente indimenticabile l'odio razziale, lo sterminio, le brutture del nazismo.

Negli incontri precedenti si è parlato un po' di tutto ciò che avesse attinenza con il periodo del diario, dagli scioperi operai durante l'occupazione nazista, al secondo conflitto mondiale nella drammaturgia, ai bambini nei campi di concentramento.

Il titolo della tavola rotonda di ieri era «L'autenticità del diario di Anna Frank e il revisionismo storico». Sono intervenuti Joke Kniesmeijer dell'Istituto Olandese per la documentazione del periodo bellico, Alfredo Venturi corrispondente dalla Germania per il «Corriere della sera» e il politologo Gian Enrico Rusconi.

Intanto perché si accosta il problema dell'autenticità del «Diario» con il revisionismo storico? Perché si fa un parallelo fra quella corrente della destra tedesca che fin dagli Anni Cinquanta poneva in dubbio che Anna Frank avesse scritto di suo pugno il «Diario» - sostenendo che si trattava di un'opera della propaganda antitedesca - e quella storiografia alla Ernst Nolte che da qualche anno tende a presentare l'olocausto di mano nazista semplicemente come una risposta di tipo imitativo al bolscevismo russo e alle sue stragi.

«E' scritto troppo bene per essere di una ragazzina». «Vedete c'è un segno di biro e dal '42 al '45 quando il diario sarebbe stato scritto le biro non esistevano». «E' uno scritto della intelligenzia antitedesca». dicevano quei destri tedeschi un po' nostalgici. E allora, come ha raccontato ieri la Kniesmeijer, l'Istituto olandese di studi storici si è messo a raccogliere materiale, a fare raffronti calligrafici fra quei diari e i temi scolastici di Anna Frank, a fare ricerche di microstoria riguardante quei fogli. Ha messo a confronto il «Diario» andato in stampa in 30 Paesi (vendendo 16 milioni di copie) e i due quaderni di Anna che il padre Otto, unico sopravvissuto dei Frank, ha «trattato» per arrivare al testo definitivo. Si è così scoperto - come ha detto Venturi - che Otto ha censurato le forti pulsioni sessuali della figlia e il suo antagonismo verso la madre. Ma si è anche accertato senza ombra di dubbio che il diario è autentico. E nell'86 in Olanda, poi nell'88 in Germania tutto questo lavoro viene pubblicato in una edizione filologica completa intitolata «I diari di Anna Frank». In Italia non è ancora pubblicata. Ma forse lo sarà presto.

Si dimostra così la pretestuosità delle polemiche degli Anni 80 come è polemica anche questa nuova corrente di revisionismo storico - ha detto Rusconi - che non tiene conto del potenziale omicida autoctono dell'odio antisemita, che coi bolscevichi non c'entrava per nulla.

Gian Piero Amandola

NUOVA ROVER 213. EXECUTIVE
GUIDA IN STATO DI AGIATEZZA.

Motore 1300 cc, 12 valvole, 73 cavalli di potenza, interni pelle connoly, radica di noce, tetto apribile, metallizzato, volante regolabile, cambio a 5 marce, 4 alzacristalli elettrici, retrovisori elettrici, chiusura centralizzata, vetri atermici. Nuova Rover 213 Executive a L. **15.000.000** al netto di IVA*

ROVER *FIORAUTO la concessionaria esclusiva*
Corso Sommeiller 4 - Tel. 011/650.85.95
* offerta valida sino al 31/3/90 operazione non cumulabile con altre in corso

Ogni martedì,
i lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari.

Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.

L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi direttamente presso «L'Auto del Dipendente» in via Aristide Faccioli 39/A. In questa sede, il Sabato e la Domenica dalle ore 11 alle 12, è assicurata la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio per il disbrigo immediato delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni telefonare al n° **011 360.907 dal Lunedì al Venerdì** e al n° **011 347.1337 il Sabato e la Domenica.**

LEGENDA

5M	Quinta marcia	SPS	Sedile posteriore sdoppiato	ACCESS	Accessori vari
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore	VM	Verniciatura metallizzata
		TA	Tetto apribile		

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
FIAT 126						
BIS	rosso corsa	TO1L	acces	[illegible]	011	8151230
BIS	[illegible]	TO3L	[illegible]	89.10	011	[illegible]
BIS	grigio asio	TO7L	acces	[illegible]	011	9359351
FIAT PANDA						
45	nero	TO1J	[illegible]	91.05	011	9865520
45	azzurro	TOU1	acces	90.05	011	9890466
DANCE	bianco	TO7M	acces	89.07	0121	78589
DANCE	bianco	TO6M	acces	89.08	011	[illegible]
DANCE	rosso corsa	TO5M	acces	[illegible]	011	[illegible]
DANCE	verde	TO5M	acces	89.06	011	9003850
DANCE	rosso corsa	TO0N	acces	89.10	011	267287
YOUNG	bianco	TO9M	acces	[illegible]	011	3470711
YOUNG	[illegible]	TO9M	acces	[illegible]	011	9064894
YOUNG	rosso corsa	TO2M	acces	89.04	0121	73381
YOUNG	rosso corsa	TO9M	acces	[illegible]	011	3297881
YOUNG	bianco	TO9M	acces	89.10	011	[illegible]
YOUNG	[illegible]	TO9M	acces	[illegible]	011	[illegible]
YOUNG	bianco	TO1N	acces	89.11	011	[illegible]
YOUNG	rosso corsa	TO5H	acces	88.03	011	[illegible]
YOUNG	rosso corsa	TO0N	acces	89.10	011	9592784
YOUNG	bianco	TO6N	acces	89.10	011	9835740
YOUNG	bianco	TO4M	acces	89.06	011	3489412
FIAT PANDA FIRE						
CL 750	bianco	TO5M	acces	89.06	011	343452
CL 750	[illegible]	TO9L	[illegible]	88.03	011	3093435
CL 750	rosso	TO8M	acces	89.10	011	[illegible]
CL 750	rosso corsa	TO5L	[illegible]	89.06	011	815238
CL 750	[illegible]	TO9M	[illegible]	89.09	011	[illegible]
CL 750	bianco	TO2M	acces	89.04	011	6641032
CL 750	bianco	TO2M	acces	89.04	011	9087350
CL 750	azzurro	TO2M	acces	89.11	011	3111151
CL 750	grig vm	TO9M	acces	89.10	011	[illegible]
CL 750	rosso corsa	TO9M	acces	89.10	011	[illegible]
CL 750	bianco	TO2M	acces	88.04	011	8012010
CL 750	grig vm	TO1N	acces	89.11	011	216229
CL 750	bianco	TO8M	acces	89.09	011	7070336
CL 750	bianco	TO9M	[illegible]	89.09	011	4115729
CL 750	rosso corsa	TO9M	[illegible]	[illegible]	011	[illegible]
CL 750	[illegible]	TO9N	[illegible]	89.10	011	396654
CL 750	rosso corsa	TO8M	acces	89.09	011	[illegible]
CL 750	bianco	TO9M	[illegible]	[illegible]	011	704482
CL 750	bianco	TO9N	[illegible]	[illegible]	011	8052951
CL 750	grig vm	TO0N	acces	89.10	011	9621366
CL 750	[illegible]	TO1N	acces	89.11	011	[illegible]
CL 750	bianco	TO9M	acces	89.10	011	9628456
CL 750	bianco	TO0N	acces	88.10	011	200764
CL 750	grig vm	TO2N	acces	89.11	011	[illegible]
S 750	nero	TO8M	acces	89.09	011	9011878
S 750	grig vm	TO9M	acces	89.09	011	9532262
S 750	nero	TO8M	acces	89.10	011	9652686
S 750	grig vm	TO8L	acces	88.01	011	269987
FIAT UNO FIRE						
3P	blu	AT27	acces	89.10	0141	272602
3P	bianco	TO9M	acces	89.10	011	886035
3P	rosso corsa	TO9M	acces	89.09	011	6811252
3P	nero	TO9M	acces	89.10	011	288364
3P	bianco	TO0N	acces	89.11	011	783736
3P	bianco	TO0N	acces	89.10	011	392907
3P	azzurro	TO1N	acces	89.11	011	9092187
3P	[illegible]	TO7M	acces	89.07	011	9908930
5P	blu abisso	TO1N	acces	89.11	011	884578
5P	rosso scuro	TO0N	acces	89.10	011	9713194
5P	bianco	TO9F	acces	87.05	011	3191209
5P	bianco	TO9M	acces	89.10	011	3581386
5P	rosso	TO9M	acces	89.10	011	[illegible]
5P	bianco	TO1N	acces	89.11	011	887724
5P	bianco	TO7L	acces	89.01	011	3080729
5P	bianco	TO0N	acces	89.10	011	9711100
5P	azzurro	TO4H	acces	88.03	011	702554
5P	azzurro	TO4G	acces	87.06	011	9532262
5P	grig city	CN73	acces	89.10	0172	58676
5P	bianco	TO0N	acces	89.10	011	727171
5P	bianco	TO9M	acces	89.10	011	[illegible]
5P	grig city	TO1N	acces	89.11	011	326215
5P	azzurro	TO1N	acces	89.10	011	677322
5P	bianco	TO1N	acces	89.11	011	886351
S 3P	grig zer vm	TO5M	acces	89.10	011	6404682
S 3P	grig vm	TO9M	acces	89.05	011	343269
S 3P	grig sc vm	TO0N	acces	89.10	011	9421893
S 3P	grig vm	TO9M	acces	89.10	011	8422413
S 3P	blu del vm	TO9M	acces	89.09	011	6068470
S 3P	grig mir vm	TO9M	acces	89.09	011	2650901
S 3P	grig vm	TO9M	acces	89.09	011	[illegible]
S 3P	rosso corsa	TO1M	acces	89.04	011	[illegible]
S 3P	rosso scuro	TO0L	acces	88.07	011	6272879
S 3P	verde night	TO8H	acces	88.05	011	9031247
S 3P	grig mir vm	TO9M	acces	89.10	011	6062079
S 3P	grig zer vm	TO6N	acces	89.10	011	4703765
S 3P	bianco	TO6M	acces	89.06	011	7496137
S 3P	grig zer vm	AT29	acces	89.10	0141	879392
S 3P	grig vm	TO9M	acces	89.09	011	[illegible]
S 3P	bianco	TO1N	acces	89.11	011	303542
S 3P	bianco	TO2N	acces	89.11	011	[illegible]
S 3P	blu mare vm	TO1N	acces	89.11	011	281974
S 3P	grig zer vm	TO9M	acces	89.10	011	504001
S 3P	blu	TO9M	acces	89.09	011	6274791
S 3P	grig zer vm	TO0N	acces	89.10	011	2480826
S 3P	blu mare vm	TO6N	acces	89.11	011	933131
S 3P	azzurro	TO0N	acces	89.11	011	6197483
S 3P	blu sidney	TO9M	acces	89.09	011	3091937
SL 3P	grig sc vm	TO5M	acces	88.07	011	7713562
SL 3P	grig mir vm	TO3L	acces	89.02	011	6055254
SL 3P	[illegible]	TO4M	acces	89.06	011	6980172
SX 3P	blu mare vm	TO0N	SPD	[illegible]	011	3096912
SX 3P	grig zer vm	TO1N	acces	89.10	011	9586104
SX 3P	rosso	TO6M	acces	89.11	011	[illegible]
SX 3P	blu mare vm	TO1N	SPS	89.11	011	[illegible]
FIAT UNO						
60 3P	rosso corsa	TO9L	acces	[illegible]	011	8013543
60 S 3P	bianco	AT27	acces	89.11	0141	218053
60 S 3P	grig vm	TO7L	acces	[illegible]	011	331129
60 S 5P	grig vm	TO9M	acces	89.10	011	9831161
60 S 5P	grig vm	TO9M	acces	[illegible]	011	305833
60 S 5P	grig vm	TO2N	acces	89.11	011	9801285
60 S 5P	bianco	TO0N	acces	89.10	011	9355461
60 S 5P	grig sc vm	TO0N	acces	89.10	011	8274317
60 S 5P	grig vm	TO0N	acces	[illegible]	011	597174
60 S 5P	grig mir vm	TO0N	acces	89.10	011	9847207
60 S 5P	grig vm	TO0N	acces	89.10	011	3112231
60 S 5P	grig mir vm	TO5M	acces	[illegible]	011	[illegible]
60 S 5P	grig zer vm	CN73	acces	89.11	0172	633862
60 SMART 5P	blu [illegible]	TO3L	acces	88.10	011	842903
60 SX 5P	blu mare vm	TO0N	acces	89.10	011	714660
60 SX 5P	grig zer vm	TO1N	acces	89.11	011	441714
60 SX 5P	blu mare vm	TO0N	TA SPS	89.10	011	891953
60 SX 5P	grig zer vm	TO3N	acces	89.12	011	345016
60 SX 5P	grig neut vm	TO6N	acces	89.10	011	768076
60 SX 5P	grig sc vm	TO9M	acces	89.10	011	7494836
60 SX 5P	grig zer vm	TO0N	acces	89.11	011	614558
60 SX 5P	blu del vm	TO1N	acces	89.11	011	324495
60S 5P	grig vm	TO6M	acces	89.10	011	6810054
70 SX 5P	bianco	TO3M	TA SPS	89.05	011	6610220
STING	grig vm	TO5M	acces	89.07	011	789787
STING	azzurro	TO3M	acces	[illegible]	011	9835890
STING	grig city	TO0M	acces	89.10	011	729204
STING	grig vm	TO9M	acces	89.09	011	361835
STING	bianco	TO9M	acces	[illegible]	011	[illegible]
STING	[illegible]	TO2N	acces	[illegible]	011	8571162
STING	grig zer vm	TO2N	acces	89.12	011	211892
STING	grig vm	TO8H	acces	88.05	011	3498578
STING SP	grig vm	TO4M	acces	[illegible]	011	[illegible]
TURBO IE	rosso vm	TO1N	acces	89.11	011	2699485
TURBO IE	rosso corsa	TO0M	acces	89.10	011	6199341
FIAT UNO DS						
5P	rosso	TO1D	acces	85.06	011	9411664
TURBO 3P	bianco	TO0N	acces	89.10	011	9313345
TURBO 5P	grig vm	TO5G	acces	87.07	011	6611130
TURBO 5P	grig vm	TO0F	SPS	86.06	011	9632075
TIPO						
1100	azzurro vm	TO6M	acces	[illegible]	011	297324
1100	azzurro vm	TO3L	acces	88.10	011	344448
1100	azzurro	TO1M	acces	89.04	011	9450634
1100 DGT	grig mir vm	TO0N	acces	89.10	011	355642
1100 DGT	grig mir vm	TO6M	acces	89.07	011	8120581
1100 DGT	blu mare vm	TO6M	acces	89.06	011	790752
1100 DGT	grig sc vm	TO7M	acces	89.07	011	252850
1400	bianco	TO5M	acces	88.06	011	[illegible]
1400	azzurro	TO7M	acces	89.06	011	882155
1400	bianco	TO0N	acces	89.11	011	9609270
1400	bianco	TO9M	acces	89.09	011	878577
1400	azzurro	TO9L	acces	89.02	011	4150603
1400	grig sc vm	TO4M	acces	89.05	011	3091528
1400 DGT	grig zer vm	TO6M	acces	89.06	011	701585
1400 DGT	grig sc vm	TO5M	acces	89.04	011	6962370
1400 DGT	verde scu vm	TO6M	acces	89.09	011	9625907
1400 DGT	bianco	TO6M	acces	[illegible]	011	6791639
1400 DGT	blu mare vm	TO7M	acces	89.07	011	6060401
1400 DGT	blu mare vm	TO5L	acces	[illegible]	011	9109091
1400 DGT	[illegible]	TO2N	acces	[illegible]	011	644442
1400 DGT	blu vm	TO5M	acces	89.06	011	644946
FIRE	rosso sc	TO6M	acces	89.09	011	747048
FIRE	rosso	TO0M	acces	89.10	011	9856355
FIRE	platino vm	TO0M	acces	89.04	011	9673385
FIRE	rosso corsa	TO0N	acces	89.10	011	6190238
FIRE	rosso sc	TO0N	acces	89.10	011	[illegible]
FIRE	blu p vm	TO0N	acces	89.10	011	823152
FIRE	bianco	TO6M	acces	89.09	011	9528118
FIRE	rosso corsa	TO6M	acces	88.09	011	6182069
FIRE	blu p vm	TO0M	acces	[illegible]	011	8224124
FIRE	bordeaux vm	TO1N	acces	89.11	011	9862501
FIRE	rosso corsa	TO0N	acces	89.11	011	2622287
FIRE	blu p vm	TO6M	acces	89.09	011	3080321
FIRE	rosso	TO0N	acces	89.10	011	780752
FIRE	blu p vm	TO1N	SPS	89.11	011	2200897
FIRE	rosso corsa	TO0N	acces	[illegible]	011	2622287
FIRE	bianco	TO0N	acces	89.10	011	3488537
FIRE	bianco	TO0N	acces	89.10	0122	31477
FIRE	blu p vm	TO2N	acces	89.12	011	9481061
LX IE	bordeaux vm	TO8M	acces	[illegible]	011	9651849
LX IE	bordeaux vm	TO9M	[illegible]	89.09	011	9148175
LX IE	blu p vm	TO4M	acces	89.06	011	[illegible]
LX IE	grig vm	TO1N	[illegible]	[illegible]	011	678141
LX IE	rosso scu	TO1N	acces	[illegible]	011	611633
LX IE	rosso corsa	TO8M	acces	89.09	011	[illegible]
LX IE	bordeaux vm	TO1N	TA	88.11	011	3290654
[illegible]	blu vm	TO7L	acces	89.01	011	714760
TURBO 1990	grig vm	TO3D	acces	85.03	011	4524320
DELTA						
1600 GT IE	grig sc vm	TO1B	acces	87.06	011	618236
LX	grig sc vm	TO7M	acces	89.07	011	3171816
LX	grig vm	TO0M	acces	89.07	0121	[illegible]
LX	grig sc vm	TO4E	acces	85.09	011	643776
LX	grig sc vm	TO3L	acces	88.10	011	[illegible]
LX	grig sc vm	TO7M	[illegible]	89.07	011	3471166
LX	grig vm	TO2M	acces	89.04	011	[illegible]
LX	bordeaux vm	TO1M	acces	89.03	011	[illegible]
LX	grig sc vm	TO0M	acces	89.03	011	[illegible]
LX	bordeaux vm	TO1M	acces	89.04	011	292811
LX	grig sc vm	TO1M	acces	89.04	011	204521
PRISMA						
1300	azzurro	TO9D	acces	85.08	011	9580902
1300	azzurro vm	TO0E	[illegible]	86.05	011	724907
1500 IE	azzurro vm	TO4G	acces	87.06	011	9909440
1500 IE	grig sc vm	TO3M	acces	89.06	011	9673385
ALFA 33						
1300	bianco a vm	TO4N	[illegible]	90.01	011	7710708
1300 S	verde vm	TO0N	acces	89.10	011	3191979
1300 S	grig ver vm	TO3M	acces	89.05	011	250333
1300 S	grig sc vm	TO9L	[illegible]	89.03	011	3352017
1300 SW	bianco ar vm	TO6M	acces	[illegible]	011	3111939
1300 SW	bianco a vm	TO7M	acces	89.07	011	9096722
1300 SW	grig sc vm	TO2L	acces	88.09	011	[illegible]
1700 QV *	bianco	TO5M	[illegible]	89.06	011	346444
DEDRA						
1600	blu mare	CN73	acces	89.10	0172	488083
1600	grig vm	TO5M	[illegible]	89.09	011	[illegible]
1600	platino vm	TO1N	[illegible]	89.11	011	626864
1600	beige sh vm	TO0N	acces	89.10	011	883497
1600	blu midw vm	TO6N	acces	89.10	011	351798
1600	blu mare vm	CN75	acces	89.10	0172	[illegible]
1600	grig vm	TO9M	acces	89.10	011	3298252
1600	beige vm	TO7N	acces	89.10	011	028822
1600	beige sh vm	TO9M	[illegible]	89.10	011	359146
1600	grig vm	TO1N	acces	89.11	011	6810054
1600	beige sh vm	TO8M	acces	89.10	011	623152
1600	blu vm	TO1N	acces	89.11	011	[illegible]
2000	bordeaux vm	TO9M	acces	89.09	011	646056
2000	blu mid vm	TO9M	acces	89.09	011	883097
2000	grig vm	TO8M	idrog	89.09	011	6051714
DUNA						
60	grig vm	TO3G	acces	87.05	011	3193884
238						
CAMPER	bianco	TO8F	acces	72.02	011	3490612
127						
1050 3P	azzurro	TO0J	[illegible]	82.06	011	[illegible]
RITMO						
60	azzurro	TO7Y	acces	82.07	011	354477

L'Auto del Dipendente. Il sistema più nuovo di comprare l'usato.

Ogni fine settimana in via Aristide Faccioli 39/A i dipendenti del Gruppo Fiat espongono e vendono le loro vetture di recente immatricolazione. Il sabato dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 e la domenica dalle 8 alle 13, potrete scegliere tra un'ampia gamma di modelli Fiat, Lancia, Autobianchi, Alfa Romeo ed acquistare (anche ratealmente con FiatSava) l'auto su cui ripartire immediatamente. Infatti il sabato e la domenica dalle 11 alle 12, grazie alla presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio, avrete la possibilità di sbrigare subito le formalità relative al passaggio di proprietà.

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI ALFA ROMEO

Il salone si aprirà venerdì a To-Expo

Vacanze nel parco

Un'idea per le vacanze? Una crociera in barca vela.

Per dieci giorni a disposizione del pubblico tour operators e agenzie di viaggio per scegliere tra Italia ed estero, mare e monti, albergo o campeggio, caravan o camper

Secondo i dati statistici del Censis sulle abitudini ed i consumi degli italiani, sei cittadini su dieci trascorrono un periodo di vacanza lontano da casa. Più del 40 per cento fa le ferie in un'unica tornata, il 15 per cento in due o tre, mentre solo il 3 per cento degli intervistati divide i giorni di vacanza in più di tre periodi.

L'indagine continua stabilendo che il 40 percento degli italiani che vanno in vacanza non si informa prima, attraverso riviste o uffici specializzati, sulla meta prescelta, mentre il 20 per cento si affida alle esperienze passate di conoscenti e solo un altro 10-15 per cento interpella le agenzie di viaggio.

Per quel che riguarda le vacanze all'estero invece gli obiettivi preferiti dagli italiani sono, nell'ordine, Spagna, Jugoslavia, Austria, Francia, Gran Bretagna, Germania, Svizzera, Grecia, Stati Uniti e Ungheria.

Tutti questi dati servono solo a dimostrare come sia vasto il mercato delle vacanze e come l'argomento sia ancora da approfondire. La tendenza per il futuro è, inevitabilmente, che le agenzie che si occupano di turismo, sport e tempo libero vadano sempre più ampliando la loro attività: non è immaginabile che solo un 10-15 per cento degli italiani si serva di tour operators ed agenzie di viaggio. All'estero quasi sempre si sceglie la «vacanza su misura» per la propria famiglia consultandosi con un'agenzia.

A Torino Esposizioni, da venerdì 30 marzo, si apre, per dieci giorni, un'immensa vetrina che permetterà al pubblico di prender contatto con i tour-operators o le agenzie di viaggio, consentendo di scegliere al meglio le proprie mete in Italia ed all'estero, in albergo o in barca, in caravan o in camper, in bici o in moto, al mare o in montagna.

Molte delle proposte presenti al salone quest'anno giungono dall'estero: fra queste spiccano le iniziative degli enti di promozione della Slovenia, della Grecia, della Spagna, di Cipro, dell'Austria (attraverso la camera di commercio della Stiria e la catena dei 120 alberghi «Austria per l'Italia») del cantone svizzero Vallese, della Russia (attraverso la compagnia di bandiera Aeroflot) della Savoia, con Chambery, e persino del Senegal.

Nell'ambito nazionale oltre alle regioni Calabria e Marche interverranno una ventina di enti locali per il turismo in rappresentanza di altre sei regioni: Veneto (ovvero Lignano Sabbiadoro, Jesolo, Chioggia e Rovigo) Umbria (Valnerina di Cascia), Emilia Romagna (provincia di Ferrara e Bellaria-Igea marina), Abruzzo (comune di Vasto), Lazio (provincia di Latina e Tuscolo) e naturalmente il Piemonte con il Monregalese, il Pinerolese ed il lago d'Orta.

Non mancano ovviamente le agenzie di viaggio, ad Expovacanze sono presenti alcuni dei più rappresentativi operatori del settore.

Quest'anno sotto le volte del Valentino un posto d'eccezione sarà dedicato alla nautica, sempre ricca di nuove idee e proposte. Saranno una ventina gli stands riservati all'attrezzistica ed alla cantieristica da diporto. Dalle tavole da wind-surf alle imbarcazioni off-shore, dalle canoe ai gommoni, verrà offerta al pubblico una panoramica completa di soluzioni per la nautica da diporto, in grado di soddisfare le diverse esigenze di chi intende trascorrere le ferie al lago, sul fiume o al mare, a stretto contatto con la natura, praticando sport acquatici, facendo escursioni lungo le coste o dedicandosi alla pesca. Tra le «barche» c'è persino la «mariposa» (farfalla) pieghevole, che si trasporta appiattita come un sandwich, pesa solo 15 chili e una volta chiusa ha solo 10 centimetri di spessore.

FLASH
SI SALPA PER GASSINO

ANNI FA PER ATTRAVERSARE IL PO A GASSINO NON C'ERA NESSUN PONTE. COSI' SI USAVA QUESTO VECCHIO TRAGHETTO CHE EFFETTUAVA CORSE REGOLARI. LA FOTO E' DI «BOTTEGA FOTOGRAFICA»

Convegno sui disagi dell'età evolutiva

Stress dimenticato

«*Stress e infanzia*»: questo il tema del convegno nazionale in programma presso il centro «*La Salle*» di strada Santa Margherita 132 tra il 30 e il 31 marzo prossimi, con le conclusioni rimandate alla mattina di domenica 1° aprile, su iniziativa del Centro Studi di psicologia applicata «*G.P.Grandi*» (attivo a Torino come centro culturale e come scuola di formazione per psicologi, medici, operatori sociali) in collaborazione con l'Istituto di psicologia individuale A. Adler e il Cespes di Reggio Emilia.

Al centro dell'attenzione, le situazioni di disagio che bambini e ragazzi possono accusare nell'ambito della vita d'oggi, e che talvolta arrivano a modificazioni somatiche quali asma o cefalea. Come gli adulti, ma con una differenza di fondo. Mentre sullo stress legato per esempio al mondo del lavoro esiste una gran massa di documentazione, difatti, sul rapporto tra lo stress e il mondo dell'infanzia mancano a tutt'oggi qualsiasi focalizzazione scientifica e qualsiasi tipo di ricerca specifica.

Un grosso vuoto, una strana latitanza. Soprattutto considerando, come sottolinea il professor Lino Grandi che ha promosso l'iniziativa, che «*capita ogni giorno, con frequenza sempre maggiore, di registrare particolari storie di disagio infantile, anche se di rado se ne approfondiscono con precisione effetti e conseguenze sulla psiche*». Di qui il rilievo di un'analisi in cui esponenti del mondo culturale e psicologico esamineranno il problema nelle sue varie componenti, approfondendone i risvolti pedagogici, medici e giuridici. Particolarmente atteso l'intervento dello psichiatra lionese Jean Bergeret su «*La violenza nelle relazioni tra genitori e figli*», così com'è da segnalare la presenza di relatori al livello di Di Blasio («*Stress e violenza nella famiglia*», Luisa Di Cagno («*Prime iterazioni affettive tra il bambino e la famiglia*», Liliana Zani Minoia («*Stress e ritmi di vita*», Ugo Fornari, Francesco Parenti e Tilde Giani Gallino. Chiamati ad individuare le cause dello stress infantile, rilevarne le manifestazioni, proporre specifiche metodologie di trattamento individuando, tra le molte vie già aperte, una prima linea consolidata.

L'intero convegno sarà suddivise in due sezioni separate, in quanto alle relazioni vere e proprie risulterà abbinata una serie di comunicazioni di gruppo per l'approfondimento di specifici temi. Tra gli argomenti preannunciati: stress e scuola; separazione e adozione; stress e prevenzione, stress e famiglia; manifestazioni dello stress.

Anticipa il professor Lino Grandi: «*Tra i tanti interrogativi sul tappeto, si rileva sin da adesso una inaspettata e nettissima prevalenza di interventi su temi legati al mondo della scuola, mentre risultano vistosamente esigue le prenotazioni relative alla famiglia. Se ciò sia legato ad una sensibilità maggiore tra i docenti che tra i genitori, alla disponibilità dei riscontri di massa offerti dalla popolazione scolastica oppure all'ennesimo tentativo di proteggere i cronici tabù incasellati nell'ambito familiare, è una dei tanti dati che meriterà un particolare approfondimento*».

Per iscrizioni e informazioni, rivolgersi al Centro «*G.P. Grandi*» di via San Domenico 1 (recapito telefonico 557.12.54).

STASERA A CENA — *di Anna Bona*

Il riso di Chichibio e le grigliate miste

IL CHICHIBIO. Corso Unione Sovietica 395 - tel. 619.7068. Chiuso: domenica.

Dopo un mese di chiusura, ha riaperto completamente ristrutturato questo buon ristorante molto conosciuto per la sua ottima cucina di pesce. In un mese di lavori il locale è stato completamente rifatto con luci diffuse dai faretti nelle controsoffittature, morbidi divani grigi ai tavoli, moquette sempre sul tono del grigio, come pure grigi sono i piatti in pietra di Luserna. Un arredamento modernissimo per un locale più accogliente: in tutto una sessantina di coperti che tra qualche giorno aumenteranno per l'apertura del dehors estivo. Mimo Ansolini è riuscito in poco tempo ad imporre la sua cucina tutta freschezza e leggerezza ben aiutato da tutto un clan familiare.

In menù: antipasti misti a buffet sel-service, carne all'albese con carciofi, moscardini in insalata, insalata di mare, tagliolini alla Chichibio, gnocchi alla bava, spaghetti alle vongole, risotto al salmone, filetto della casa, costolettine di agnello, salmone alla maître d'hotel, capesante gratinate, gamberoni alla griglia, grigliate miste di pesce, zuppa di pesce su ordinazione. Una delizia.

Assortimento dolci al carrello della casa. Vini piemontesi e friulani con tutta la gamma dei Marchesi di Barolo. Prezzo medio di un pasto, vini compresi: 30/40 mila.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Antonella Spolato in Costelli
Ne danno il triste annuncio: il marito **Aldo** con le figlie **Paola** e **Valeria**, suocera, cognati. Un particolare ringraziamento al personale medico ed infermieristico della clinica Sedes Sapientiae. Funerali oggi 27 corr. ore 8,15 part. Ascensione del Signore
— **Torino**, 24 marzo 1990.

La famiglia **Loiodice** si unisce al dolore di Aldo, Paola e Valeria.

Giovanna e **Luciano**, con **Andrea, Cristina** e **Paola** si uniscono al dolore.

FIAT Auto, la **Presidenza, l'Amministratore delegato, Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipa con profondo cordoglio al lutto del dott. Aldo Costelli per la scomparsa della moglie signora
Antonella Spolato in Costelli
— **Torino**, 26 marzo 1990.

Lidia e **Dario** partecipano profondamente al grande dolore di Aldo Paola Valeria.

Impotenti, piangiamo con voi la cara **Antonella**. **Anna Rita Paolo Valerio** e nonna.

Giorgio e **Laura** legati da lunga amicizia, si uniscono al dolore di Aldo, Paola, Valeria.

Amici, colleghi e **collaboratori** partecipano con profondo cordoglio al dolore del dottor Aldo Costelli per la scomparsa della moglie
Antonella Spolato in Costelli
Gaetano Alberto
Giorgio Andreozzi
Pier Paolo Arboletti
Pierluigi Ardolino
Antonio Baima
Edoardo Barbera
Marco Barge
Mario Barile
Franco Barp
Antonio Bene
Costanzo Berta
Carlo Bertotto
Carlo Bianchi
Orazio Bruzzone
Antonino Buo
Antonio Burgio
Stefano Buscaglione
Paolo Buzzetti
Gigliola Cal
Riccardo Calori
Rinaldo Camalani
Giovanni Canavese
Roberto Carnino
Piero Castelli
Francesco Casula
Maurizio Cattaneo
Ferdinando Cavaliere
Bruno Cena
Gualtiero Ceretto Gianmaco
Gianfranco Ceronetti
Carmelo Condò
Fabrizia Cerena
Felice Cornacchia
Piero Del Compare
Angiolo Dall'Asta
Giorgio De Giorgis
Lalla De Giosa
Carlo Della Rolla
Elio Damario
Nevio Di Giusto
Vittorio Di Nunzio
Enrico Dorigo
Corrado Egidi
Gian Luigi Falzoni
Massimo Fantacchiotti
Giuseppe Fazello
Luciano Fazzio
Claudio Federici
Elvio Ferrero
Antonio Ferri
Enrico Filippi
Pietro Gabriele
Enrico Galetto
Guido Gasco
Giorgio Gatti
Ezio Gavello
Eraldo Giaccardi
Carlo Giachino
Dante Giordanengo
Marco Giorgi
Giorgio Guelfi
Salvatore Inchingolo
Alfredo Laverini
Alberto Maestrello
Mario Maioli
Lorenzo Marengo
Attilio Mariscotti
Brunello Martini
Mario Masi
Ferruccio Massaglia
Mario Massobrio
Carlo Mattaseglio
Elio Maliga
Carmelo Messina
Osvaldo Ministri
Giovanni Minivanni
Benito Moccelli
Gianfranco Mora
Lorenzo Morello
Vittorio Negro
Valentino Napoto
ho Olivero
Mauro Palitto
Alessandro Pastorino
Giorgio Pavesio
Matteo Peirano
Emanuele Pellegrino
Venanzio Peretti
Giuseppe Perucca
Domenico Petrucciell
Giuseppe Pia
Luigi Piano
Giuseppe Pittore
Cesare Pona
Renzo Porro
Sergio Portigliotti
Paolo Ramolino
Margherita Ravera
Daniele Riso
Vittorio Ramagnoli
Gian Franco Rombaldi
Ernesto Rossetto
Carlo Rossi
Filippo Rossi
Sergio Ruffinengo
Sergio Salvador
Silvio Scandone
Sergio Scarsato
Piero Scarrone
Paolo Sciclari
Federico Sibona
Guglielmo Sibona
Clemente Signorini
Vanni Staffilano
Bruno Strepplana
Oriana Tarmen
Maurizio Traversi
Pier Giorgio Tronville
Pompeo Vinante
Amedeo e Graziella Visconti
Ottavio Vitrotto
Bernardo Voglino
Norberto Zambellini
Renato Zambrano
Roberto Zocca
— **Torino**, 26 marzo 1990.

L'ufficio installazione impianti partecipa al dolore del dottor Costelli.

Affettuosamente partecipano al dolore di Aldo, **Carla** e **Beppe Pont.**

Alfredo e **Grazia** affettuosamente vicini ad Aldo, Paola e Valeria per la scomparsa di
Antonella Costelli
— **Torino**, 26 marzo 1990.

E' mancata ai suoi cari
Ella Bona ved. Gabutti
anni 87
L'annunciano il figlio **Walter**, la nuora **Domenica**, l'adorato nipote **Paolo** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'équipe del prof. Gavosto; alla cognata e alle cugine per la cura prestate. Funerali in Cavagnana mercoledì 28 corr. ore 15,30 con partenza da Torino (osp. Molinette) ore 13,30.
— **Torino**, 26 marzo 1990.

Lasciando un vuoto incolmabile è mancata
Marisa Milardo Boggio
Ne annunciano la scomparsa genitori, marito, parenti, amici tutti. Nel ricordo del suo esempio funerali 27 marzo 11,45 Gesù Adolescente.
— **Torino**, 25 marzo 1990.

E' morto semplicemente come era vissuto il
geom. Natale Renzulli
Ferroviere in pensione
Ne danno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli, i fratelli, la nuora, i nipoti ed i consuoceri.
— **Piossasco**, 27 marzo 1990.

La ricordano con affetto il nipote **Carlo**, la moglie **Emilia, Silvio** e **Federico.**

Serenamente è mancata
Annetta Ferrero ved. Cellino
Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Luciana** con **Felice**, cognato, cognate, nipoti e cugini. Funerali oggi ore 10 Parrocchia Sant'Alfonso. La salma proseguirà per Rocca D'Arazzo (At).
— **Torino**, 27 marzo 1990.

Famiglie **Cellino Ettore** e **Guido** ricordano con affetto la cara **ANNA.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Artero
Ne danno il triste annuncio la moglie **Mariutti Caterina**, le sorelle, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo presso la cappella dell'ospedale MaurizIano il giorno 28 c.m. alle ore 9,15. La salma sarà tumulata nel cimitero di Vigone.
— **Torino**, 26 marzo 1990.

E' mancata
Isaura Bussi nata Gillio
Lo annunciano con tristezza infinita il marito **Corrado**, la figlia **Cristina** ed **Emanuela**, il padre **Aurelio**, i fratelli **Ezio** e **Luigi** ed il cognato **Amilcare** con rispettive famiglie, nuore, cari, zii, nipoti, parenti ed amici tutti. I funerali a Torino mercoledì 28 alle ore 10 parrocchia Giovanni Maria Vianney (c.so Benedetto Croce, 24); la salma procederà per Saluzzo ove verrà tumulata nella tomba di famiglia alle ore 11,45.
— **Torino**, 26 marzo 1990.

I nipoti **Cecilia, Alberto, Lucia, Pietro** ricordano con tanto affetto la loro zia **ISAURA.**

Il tuo coraggio, la tua voglia di vivere il tuo sorriso, rimarranno sempre nel nostro cuore. Grazie zia **ISAURA. Michele** e **Nicola.**

I nipoti **Barbara** e **Mauro** piangono l'indimenticabile zia **ISAURA.**

Zia **Lia** con **Piera, Pinuccia, Ferdinando** e **Giancarlo**, nel ricordo della straordinaria forza d'animo della cara **ISAURA** sono vicini e condividono il dolore di Corrado, Cristina ed Emanuela.
— **Scalenghe**, 26 marzo 1990.

Franca e **Mauro Allocchio**
Annamaria e **Sergio Mastrolni**
Silvia e **Franco De Vecchi** (Detroit Usa)
Maurizio Sorgogna
si uniscono al grande dolore dell'amico Corrado e famiglia per la scomparsa della cara **ISAURA.**

Alessandra e **Norma De Finis** unitamente ai genitori ed alle amiche **Anna, Federica, Loredana, Monica, Simona**, partecipano al dolore di Cristina, Emanuela e papà Bussi.

Aida Tripepi Galbo e **Ghita** si associano commossi al dolore di Cristina, Emanuela e Corrado Bussi e dei parenti tutti per la scomparsa della cara indimenticabile **ISAURA.**
— **Gioia Tauro**, 26 marzo 1990.

Gabriele e **Mariavittoria Morgante** piangono assieme a zio Corrado, Cristina ed Emanuela Bussi per la scomparsa della cara ed indimenticabile zia **ISAURA.**
— **Gioia Tauro**, 26 marzo 1990.

Adriano e **Filiberto** sono vicini con affetto a Corrado e famiglia nel ricordo di **ISAURA.**

Famiglie **Volpi Simona Valentina Cristina Mavi** vicini nel loro grande dolore a papà Manuele e Cristina.

Lo **Studio Savant Levet** partecipa al dolore della famiglia Bussi per la prematura scomparsa della signora
Isaura Gillio
— **Torino**, 25 marzo 1990.

Titolari, Maestranze e **Collaboratori** della **Fratelli Mariggio S.p.A.** si uniscono al dolore che ha colpito il presidente della società cav. uff. Ezio Gillio per l'immatura scomparsa della sorella
Isaura Gillio in Bussi
— **Dogliani**, 26 marzo 1990.

La figliocia **Valentina, Dori, Sergio** ricordano con immenso affetto la cara **ISAURA.**

La **Kartos S.p.A.** con i dipendenti partecipa con commozione al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
dott. Gino Bonaguldi
— **Torino**, 27 marzo 1990.

Patrizia e **Paolo Demaria, Emilia Ferrando** e **Giorgio Sapino** partecipano commossi al dolore del notaio Roberto Govean per l'improvvisa scomparsa del padre
Giovanni Goveani
— **Torino**, 27 marzo 1990.

Gian Mauro e **Paola Borgarello** sono vicini all'amico Roberto Goveani nel dolore per la perdita del papà
Giovanni Goveani
— **Torino**, 27 marzo 1990.

Gian Mauro Borgarello, Maurizio Casasco, Consiglio di Amministrazione, Collegio sindacale, Giocatori, Tecnici, Settore giovanile, Osservatori, Dipendenti e **Collaboratori** del **Torino Calcio** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto del dottor Roberto Goveani per la scomparsa del padre **GIOVANNI.**

E' mancato
Ermes Danesi
Addolorati lo annunciano la moglie **Anna**, il figlio **Fulvio** e parenti tutti. Funerali mercoledì 28 ore 8,15 parrocchia Speranza.
— **Torino**, 26 marzo 1990.

E' mancata
Anna Maria Brunero ved. Defessi (Ninin)
anni 93
Addolorati lo annunciano i figli: **Nino** con **Luisa, Laura, Elena, Silvia** e **Roberto; Rosina** con **Anna Maria; Elena** con **Gino, Massimo, Emanuele, Patrizia** e **Rosanna; Nanni** con **Anna Maria.** Funerali mercoledì 28 marzo ore 14,30 alla parrocchia del Centro Storico di Borgaro. Non fiori: eventuali offerte Centro Ricerca sul Cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro**, 26 marzo 1990.

Nipoti **Elena Dorina Giovanni** e famiglie partecipano al dolore dei cugini.

La famiglie **Francesco** e **Giorgio Osta** porgono sentite condoglianze alle famiglie Defessi, Cusino, Nardi per la dolorosa scomparsa della mamma **ANNAMARIA.**
— **Casale Monferrato**, 26 marzo 1990.

I **Consigli di amministrazione**, le **Direzioni** e le **Maestranze** delle aziende:
Poletti & Osta S.p.A.
Vesicont S.p.A.
Immobiliare Demar S.p.A.
Isoflux Servomotors S.p.A.
Elettromarket Poletti & Osta S.p.A.
Tecno Elmec S.r.l.
S.E.I. S.r.l.
Data Service S.r.l.
Norma S.p.A.
porgono sentite condoglianze alla famiglia Giovanni Defessi per la perdita della **MAMMA.**
— **Casale Monferrato**, 26 marzo 1990.

Ad esequie avvenute il fratello **Federico**, i parenti **Castel Barco** e **Gesturyt** annunciano la morte dell'indimenticabile
avv. Marcello Bosio
— **Finale Ligure**, 27 marzo 1990.

Partecipano al lutto i cugini **Richeri.**

Improvvisamente è mancato
Roberto Barberis
Commerciante di calzature
di anni 44
Mamma, papà, **Annamaria, Daniele** e **Federica** lo annunciano con dolore. Il funerale si svolgerà nella parrocchia di Variasca Cuneo, martedì 27 marzo 1990 alle ore 16.
— **Vanasca**, 26 marzo 1990.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del Dirigente superiore sig. Luigi Mirone per la scomparsa della madre signora
Maria Omadeo
— **Torino**, 26 marzo 1990.

I **Medici** e tutto il **Personale Paramedico** della **Neurochirurgia** partecipano al lutto del dott. Massimo Medina per la scomparsa del padre
Mario Medina
— **Cuneo**, 26 marzo 1990.

E' serenamente mancata
Anna Aonzo in Bottino
Ne danno il triste annuncio il marito **Maurizio**, i figli **Beppe** ed **Eugenio**, fratello e parenti tutti. Funerali mercoledì 28-3 ore 14,15 salone chiesa Leumann.
— **Collegno**, 25 marzo 1990.

Silvana, Luca, Paolo, Paola, Sergio, Domenico, Arturo si uniscono al dolore di Eugenio, Beppe e famiglie.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il
geom. cav. Paolo Benevolo
di anni 79
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia **Annamaria** e **Micaela.** I generi **Claudio** e **Valerio**, i nipoti **Luisa, Gianpaolo** ed **Elisa** e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati sabato 24 c.m. nella cattedrale di Acqui Terme alle ore 14,30. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Alice Bel Colle.
— **Acqui Terme**, 26 marzo 1990.

Improvvisamente è mancato, lasciando un immenso vuoto
Rino Crevero
anni 63
Profondamente addolorati lo annunciano: la moglie **Laura**, la figlia **Cristina** con **Vittorio**, i fratelli **Elio** e **Beppe**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 9 dall'ospedale San Luigi per la parrocchia Santa Elisabetta, via Ulzio, Collegno alle ore 10. Santo Rosario nella stessa parrocchia oggi ore 20.
— **Collegno**, 26 marzo 1990.

Maurizio De Nardo, Loredana e **Claudio Berio** sono vicini a Cristina.

E' mancato
Aldo Cosma
La moglie ed i figli **Marilena, Desirée, Flavio** e **Paolo** lo ricorderanno per sempre per la sua infinita bontà.
— **Torino**, 26 marzo 1990.

I nipoti **Chiara, Andrea** e **Matteo** ricordano con affetto il loro nonno **ALDO.**

I **Dipendenti** della **Leasing Medica Service** partecipano al grande dolore del sig. Flavio Cosma, direttore della società, per la scomparsa del padre
Aldo Cosma
— **Torino**, 26 marzo 1990.

La **Leasing Medica Europea** partecipa al grave lutto del sig. Flavio Cosma.

I **Dirigenti** della **Leasing Medica Service** sono vicini a Flavio.

Cristianamente è mancato
Damiano Ramondino
anni 97
Addolorati lo annunciano i nipoti. Il S. Rosario verrà recitato oggi 27 ore 15,30 nella cappella dell'istituto di corso Casale 56, dove mercoledì 28 ore 8,15 partiranno i funerali. La cara salma proseguirà per il cimitero di Reiotibido (Pavia).
— **Torino**, 26 marzo 1990.

Dopo breve malattia, è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Turco
anni 84
Ne danno il triste annuncio la moglie **Fiorenza**, la figlia **Giuseppina** col marito **Andrea** e il nipote **Giulio**, la sorella **Rosina**, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo mercoledì 28 corrente ore 8,15 nella parrocchia di S. Remigio. Tumulazione cimitero di Moncalieri. Non fiori ma devolvere eventuali offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 marzo 1990.

I consuoceri **Livia** e **Agostino**, nonna **Natalina** e zia **Nina** partecipano al dolore della famiglia Turco.

E' mancato ai suoi cari
Paolino Braccini
anni 89
elettricista
Lo annunciano la moglie **Ornella**, i figli **Valter** e **Graziella**, nuori, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 28 corrente ore 14,30 partendo dall'abitazione via Vinovo 8 (Tetti Rolle). Un ringraziamento al dott. Claudio Sonello per le amorevoli cure prestate, ed ai vicini di casa.
— **Moncalieri**, 26 marzo 1990.

Leo Tosti
Caro Leo sei stato un uomo buono ed un amico meraviglioso. Ti ricordiamo con affetto e rimpianto. Siamo vicini a Lilli e famiglia in quest'ora di dolore. **Lucio** e **Delia.**
— **Torino**, 26 marzo 1990.

(Continua a pag. 10)

Vivere il parto in casa Un'agenzia ti spiega come

Quattro neonati all'ospedale Sant'Anna, la più grande clinica ginecologica del Piemonte

Può sembrare una moda, invece è un'esigenza che le donne e i loro compagni avvertono sempre di più: vivere il momento bellissimo e intenso del parto tra le mura domestiche. L'ospedale, nell'inconscio, richiama sempre l'idea di malattia, ma soprattutto lascia poco spazio al bisogno di neonato e puerpera di continuare a sentire l'uno la presenza dell'altra, evitando un brusco distacco, dal ventre materno alla nursery.

Anche da questa necessità ha avuto origine *La Cicogna*, associazione culturale nella quale una decina di ostetriche volontarie si prodigano per consentire a chi ne faccia richiesta di partorire in casa, in massima sicurezza. La coordinatrice, Gaudenzia Caselli, ricorda come nacque l'iniziativa, nell'85: *«Fu, dapprima, la spinta a cercare, da parte delle ostetriche, la salvaguardia della professionalità, non sempre riconosciuta. Poi ci sentimmo stimolate ad offrire alla coppia un servizio che potesse rispettare la sua intimità. Il parto, infatti, non è soltanto un evento biologico, ma anche fortemente emotivo».*

Così s'incominciò con incontri tra ostetriche, seguiti da un corso monografico di 150 ore, per le donne lavoratrici, sul significato dei consultori familiari e sul poco tempo da questi dedicato alla gravidanza.

Oggi La Cicogna garantisce assistenza domiciliare al parto e ha al suo attivo un buon numero di nuove vite venute alla luce nel lettone di famiglia: dall'85 all'87 sono state 27; nell'88 24 e nell'89 18. *«Non si pensi che la richiesta stia calando* — continua —, *il problema è che noi siamo poche e cerchiamo di ridurre il numero degli interventi per assicurare la massima professionalità. Del resto abbiamo prenotazioni che arrivano già a tutto il mese di ottobre e non ci occupiamo soltanto della provincia di Torino, ma anche di quelle di Vercelli e di Cuneo».*

Chi vuole partorire a domicilio chiede un incontro con le ostetriche. *«Si fa una rigida selezione e non si prendono in carico, ovviamente, situazioni patologiche o che, comunque, potrebbero presentare rischio e per le quali è necessario l'ospedale. Si accettano le richieste di persone che distano da noi e dal più vicino ospedale non più di 20 minuti. Poi, quando la coppia ha deciso e presenta i necessari requisiti, incomincia la preparazione».*

Quanto costa, ogni parto, alla vostra associazione? *«Un milione, circa. Forniamo la presenza di due ostetriche e la reperibilità di una terza. L'assistenza continua per i dieci giorni successivi alla nascita. Naturalmente possiamo contare sull'appoggio di medici ostetrici e pediatri».*

Silvana Ferrari, 33 anni, impiegata del Comune e il marito, Pier Paolo Sapino, hanno vissuto questa esperienza: *«Due volte e in entrambi i casi siamo stati più che soddisfatti. Nell'86 è nato il primogenito, Giorgio e due mesi fa è arrivato il fratellino, Gabriele».* Perché questa scelta? *«Sia mio marito sia io siamo nati in casa* — dice Silvana Ferrari —: *ci è sembrato la naturale prosecuzione della nostra storia. E poi i neonati vengono alla luce in ambiente a loro familiare e di cui conoscono suoni e atmosfera. Ben diverso dalla freddezza di un nido d'ospedale dove i piccini passano per diverse mani, secondo i turni del personale».*

Il Collegio ostetriche, visto il successo dell'iniziativa, ha presentato una proposta all'assessorato alla Sanità della Regione: il rimborso spese per chi vuole partorire in casa. *«Costerebbe anche meno alla comunità* — osserva la coordinatrice de *La Cicogna* —. *Basti pensare che la degenza in corsia costa, in media, 300 mila lire al giorno. E sarebbero necessarie soltanto 6 o 7 ostetriche per Ussl».* Una richiesta che, nella regione Veneto, si è tramutata in proposta di legge, giunta alla presidenza del Consiglio nell'aprile '88.

In Olanda, come ricorda Gaudenzia Caselli, il 30 per cento delle donne partorisce in casa e l'assistenza domiciliare è gratuita. Così com'è gratuita quella ospedaliera, nel caso si presentino problemi di salute per la partoriente o il nascituro. Ma qualora la donna voglia, senza necessità, essere ricoverata, dovrà affrontare tutte le spese. Nei Paesi forti della Cee, inoltre, il parto a domicilio è ormai un'abitudine consolidata. E ora anche l'Italia sta cercando di rispondere a chi vuole tornare ai ritmi, dolci, della natura.

Daniela Daniele

NOTIZIE

I candidati democristiani al Comune di Moncalieri

Per quanto riguarda la dc, vige ancora il massimo riserbo sul [illegible] del capolista, che comunque sarà di grande richiamo. Si ricandideranno 7 consiglieri consiglieri comunali sui 10 uscenti. Abbandonano l'onorevole Silvio Lega e i consiglieri Malerba e Mayer. Arrivano alcuni illustri personaggi tra i quali il colonnello Pesce, reduce dall'esperienza comunitaria di Bruxelles e l'ingegner Casale. Si ripresenta l'ex sindaco Guido Scaglione, attualmente membro del comitato di gestione dell'Ussl 32, insieme al presidente della medesima Domenico Giacotto e agli assessori Lanza (Bilancio) e Masera (Urbanistica).

Arrestato spacciatore

I carabinieri di Rivoli hanno arrestato Giuseppe Palombella, 36 anni, originario di Taranto e residente a Rivoli in via Claviere 11. Il giovane è stato trovato in possesso di 3 grammi di eroina.

Cartoline in mostra

Su iniziativa dell'Associazione Piemontese Amatori Cartoline A.P.A.C. si svolgerà tra il 21 marzo e il 1° aprile prossimi il quinto Convegno di cartofilia, filatelia e storia postale. La manifestazione avrà luogo presso il Salone Marconi del Jolly Hotel Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele 104. In questa edizione la tradizionale mostra di cartoline inserita in programma avrà come tematica *«Il primo d'aprile»*. Per informazioni e prenotazioni, telefonare al n. 437.32.91.

L'incidente inspiegabile

Sono sempre gravi le condizioni dei due feriti del terribile incidente stradale avvenuto giovedì [illegible] sulla strada dell'aeroporto, all'imbocco del ponte sulla Stura, in cui ha perso la vita la diciassettenne Kelly Vinci. I vigili urbani non sono riusciti a ricostruire con precisione le fasi dello scontro frontale, con salto di corsia di marcia, che ha semidistrutto le auto su cui viaggiavano Giacomo Calvaruso, 33 anni, e Dino D'Abramo, 18 anni, che era con la ragazza morta. Un contributo alla ricostruzione dell'incidente è stata però portata dai parenti del Calvaruso che hanno raccontato ai vigili: *«Giacomo è uscito poco dopo le 18,30 dal lavoro e quindi, visto che l'incidente è avvenuto alle 19, stava ritornando a casa. Non può esser stato lui ad invadere l'altra corsia di marcia perché abita nelle vicinanze e procedeva verso casa».*

Rapina all'oleificio

Rapina all'Oleificio Carli di via Sanda 80 a Moncalieri. Tre individui armati e mascherati hanno fatto irruzione nel deposito costringendo il responsabile a consegnare l'incasso della giornata.

La copertina di «Abc donna» il volumetto presentato ieri

REALIZZATO DALLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'

Presentato ieri in Regione un volumetto di facile consultazione sulle principali leggi «al femminile»

Conosci tutti i tuoi diritti? «Abc donna» può aiutarti

Può un padre assentarsi dal lavoro per accudire al proprio figlio? Quali diritti ha la lavoratrice madre? Dove rivolgermi per dei corsi di formazione? Come fare per avere la pensione? L'ufficio di collocamento a cosa può servire? Non è facile districarsi tra le pastoie burocratiche senza sbagliare, orientarsi bene nell'intricato sistema di norme e regolamenti che accompagnano la vita quotidiana. E specie quando si è donna e si hanno mille incombenze: tanto più se non si ha domestichezza con il difficile linguaggio tecnico del legislatore. In aiuto arriva «ABC Donna», agile manuale in cui sono tradotte in modo semplice le principali leggi che regolano la nostra società e in modo specifico la realtà delle donne. E' stato realizzato dalla Commissione Regionale per le pari opportunità uomo-donna del Piemonte, operativa dal novembre '87 (con la collaborazione delle avvocato Liliana Ponsero e Lila Palmas).

«Non offriamo certo un'enciclopedia completa e approfondita — spiega la Commissione — ma soltanto le indicazioni fondamentali che possono aiutare le donne a conoscere i propri diritti; nè abbiamo inteso sostituirci all'esperto (medico, avvocato, sindacato o altri) molto spesso indispensabile per risolvere controversie e superare difficoltà, ma semplicemente permettere alle donne di non essere completamente disinformate di fronte ai problemi che si presentano».

Il manuale, stampato su carta riciclata e tirato in 30 mila copie (ne hanno già fatto richiesta sindacati e associazioni femminili), è di facile consultazione, sia per l'ordine alfabetico degli argomenti trattati, sia per la semplicità del linguaggio. Non è stata un'impresa facile, tanto che la Commissione invita a segnalare «eventuali imprecisioni od omissioni».

«Abc donna» si affianca a molte altre iniziative della Commissione: dibattiti, indagini sulla realtà femminile, corsi di «Retravailler» per aiutare le donne non più giovani a riprendere il lavoro, pareri su leggi regionali, uno spettacolo teatrale per i più piccoli... Riconosce l'assessore al Lavoro Giuseppe Cerchio: «Pur nei limiti di risorse economiche scarse e di disponibilità di personale la Commissione ha saputo svolgere un ruolo positivo nei confronti dell'Universo femminile».

st. c.

(Segue da pagina 9)

Dopo lunga malattia è serenamente mancata

Maria Cauvin ved. Tavola

Lo annunciano addolorati la figlia **Adriana**, il genero **Fabio Dossi**, il nipote **Roberto** con la moglie **Elisabetta**, le sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali [illegible] 28 marzo ore 10 nella parrocchia Crocetta Torino. Un ringraziamento particolare al dott. Giorgio Luzzati che l'ha seguita in questi anni con amore e competenza e tutto il personale della casa di riposo Cielo Azzurro per l'amorevole assistenza.
— **Torino**, 27 marzo 1990.

I consuoceri **Gino** e **Adriana Suppo** con **Livio** sono affettuosamente vicini a Didy, Fabio, Roberto e Elisabetta.

Carlo Umberto e **Rita Mismi** partecipano al dolore dell'amica Didy.

Gino e **Annamaria Muratori** sono vicini con affetto a Didy e Fabio.

Pucci, Roberto e famiglia affettuosamente la ricordano la cara zia **MARIA**.

Mario, Giuliana e **Isabella Gardini** sono affettuosamente vicini a Didy.

Luciano Adriana con **Silvia Giulia Niccolò Edoardo** sono affettuosamente vicini a Didi e famiglia in questa triste circostanza.

Le **Amiche** del **Lioness Club Torino - Host** partecipano commosse al grande dolore della socia Didi Dossi.

Marco Emiliana Massimo Nicola Caravelle partecipano al dolore di Didi per la scomparsa della **MAMMA**.

I **Medici** e il **Personale** dello **Studio Dossi** sono affettuosamente vicini al grande dolore della signora Adriana Dossi per la perdita della **MAMMA**.

Antonio e **Ginetta Terzia** partecipano con cordoglio al dolore della signora Adriana Dossi.

Mariangela Teo Micaela Milone commosse partecipano al grande dolore di Didi e famiglia.

E' mancato

Giuseppe Carpani

Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Pina** con i nipoti **Guido** e **Annamaria**, cugini e parenti [illegible]. Funerali mercoledì 28 mar. ore 10 partendo dalla Clinica Cellini. La cara salma riposerà nel Cimitero Monumentale di Torino.
— **Torino**, 27 marzo 1990.

Mario e **Antonietta Del Bianco** partecipano con accorato rimpianto al dolore di Pina per la scomparsa dell'**AMICO** carissimo.

E' mancata

Rina Tomalino Arrobio

Danno il triste annuncio la sorella **Elvira**, nipoti, cugini. Benedizione mercoledì 28 ore 13 ospedale Maria Vittoria. Esequie ore 15 a **Vialgi**.
— **Torino**, 27 marzo 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Marco Depetris (Spiritin)

anni 86

Addolorati lo annunciano la moglie **Anna Chiri**, i figli: **Lucia** ved. Marino, **Valter** con la moglie **Vanna**; i nipoti **Marco, Tiziana** e **Dario**; i pronipoti **Gianluca, Elena, Giulio** ed **Elisabetta**; il fratello **Chiaffredo**, cognati e parenti tutti. La cara salma partirà [illegible] via Trento 12 martedì 27 corrente ore 14,30 per Borgo ove si svolgeranno i funerali nella parrocchia S. [illegible] alle ore 15,30. Non fiori ma eventuali offerte devolvere alla ricerca sul cancro.
— **Nichelino**, 26 marzo 1990.

Le Cooperative **Confezioni Ciclamino** di **Castello Tesino** e **Moda 2000** di **Tassullo** (Trento) esprimono la propria partecipazione al dolore del loro consulente signor Walter Depetris per la perdita del **PAPA'**.

La **Commuoli Gino sas** di **Franco Cammelli & C.** è affettuosamente vicina all'amico Walter De Petris per la morte del **PADRE**.

La **Rem sas** di **Tony Rolla & C.** è affettuosamente vicina all'amico Walter De Petris per la morte del **PADRE**.

Partecipano al dolore della famiglia, **Martino Depetris, Maria Image, Costanzo, Cristina, Andrea Perlo**.

La famiglia **Astolfi** partecipa al dolore dell'amico Walter Depetris per la morte del **PAPA'**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Tallone

Addolorati lo annunciano la moglie **Rosy**, la figlia **Daniela** e il genero **Alberto**. I funerali avranno luogo mercoledì 28 marzo alle ore 11,45 parrocchia Patrocinio San Giuseppe, via Biglieri 7.
— **Torino**, 25 marzo 1990.

I fratelli **Piero** e **Cristina** con le rispettive famiglie sono vicini a Rosy e Daniela per la perdita del caro **GIOVANNI**.

Carla, Franco, nonna ricordano **GIOVANNI**.

I **Condomini** di **via Salbertrand 68**, partecipano al lutto della famiglia.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Russo

Affranti l'annunciano: la moglie **Edera**, il figlio **Gianni**, con **Annamaria**, gli adorati nipotini **Massimiliano** e **Federico**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 27 corr. alle ore 10 nella parrocchia delle Sante Stimmate; la salma proseguirà per Novi. Non fiori ma devolvere eventuali offerte a: Istituto Tumori Torino c/c postale 410100. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 marzo 1990.

Partecipano:
Maria, Loredana e **Ludovico Marrella**
Mario Calzoni
Rosetta, Cristiana ed **Enzo Famiani**
Rodolfo ed **Enzo Marrella**.

Improvvisamente è mancato

Marco Martinetto

Lo annunciano **Adele, Nuccia** e parenti tutti. Funerali mercoledì 28 corrente mese ore 11,45 nella chiesa Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— **Torino**, 27 marzo 1990.

Pancrazio e **Myriam** prendono viva parte al dolore di Adele e Nuccia per la perdita del carissimo padrino **MARCO**.

Sei un esempio da seguire e un sorriso da ricordare **Ivan, Bruna, Lara, Francesco, Cristina, Alberto**.

Si associano al dolore della famiglia il **Presidente**, il **Consiglio direttivo**, i **soci**, gli **istruttori**, gli **atleti** della **Società Ginnastica di Torino** profondamente colpiti per l'improvvisa morte di

Marco Martinetto

da sempre socio del sodalizio sia come atleta che come dirigente. Partecipano al dolore:
Lorenzo Cabbiati
Sergio Lavagno
Roberto Fiorenzato
Bruno Polestri
Francesco Manenti
Bruno Pozzato
Lino Pozzato
Umberto Momigliano
Luciano Cornello
Gaspare Stella
Luciano Bozzolla
Domenico Serra
Renato Vione
Lorenzo Avidano
Pino Pellegrini
Sandro Pellegrini
Marco Perardi
Gennaro Brodetto
Virgilio Gorrino
Micheleantonio Vaira
Antonio Madaro
Giovanni Degano
Luigina Degano
Eugenio Bulfa
Gianni Borio
Piernando Iacomuzio
Ettazio Garis
Modesto Giugiaro
Sergio Loffredo
Felice Mangione
Ettore Varvelli.
— **Torino**, 27 marzo 1990.

Piercarlo, Alfredo e **Luciella** con **Antonio** esprimono il loro grande dolore per la scomparsa del caro zio **MARCO**.
— **Biella-Pisa**, 26 marzo 1990.

L'**Europa Basket Club, Dirigenti, Atleti seniores** e **juniores**, partecipano al grande dolore della famiglia della Reale Società Ginnastica per la scomparsa di

Marco Martinetto

— **Torino**, 26 marzo 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Piazza in Piana

Addolorati l'annunciano il marito **Dino**, il figlio **Giuseppe** con **Marisa, Raffaella** ed **Enrica**, la sorella **Irina** con **Angelo, Giampiero, Emanuela** e **Chiara**. Un ringraziamento al dott. Volterrani. Funerali mercoledì 28 c.m. alle ore 8,15 nella parrocchia S. Rosa via Beaulard.
— **Torino**, 26 marzo 1990.

Nella pace del Signore è improvvisamente mancato l'

ing. Pietro Losana

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Matilde Signetti**, i figli **Maria Pia** con **Mario Isoardi, Giovanni, Bianca** con **Luciano Possana, Lucia** con **Ernesto Ciceri, Anna, Giulio** con **Mara Manassero**; le sorelle religiose **Maria** e **Vincenza**. I funerali avranno luogo mercoledì 28 c.m. alle ore 11,45 nella parrocchia di Pozzo Strada. Sarà tumulato a Vigone. Non fiori ma preghiere.
— **Torino**, 26 marzo 1990.

Addolorati salutano con affetto nonno **PIETRO** i nipoti: **Paola, Enrico, Luca, Anna, Alessandro, Michele, Gianmaria, Marco**.

Affettuosamente partecipano i nipoti: **Losana, Gorla Gatti, Caira**.

Giulio Pizzetti, Mario Alberto Chiorino e gli **Amici** dello **Studio Eurotec Carla Icardi, Tullia Mandolini, Marina D'Errico** partecipano con affetto al dolore dell'ing. Giovanni Losana per la scomparsa del padre

dott. ing. Pietro Losana

— **Torino**, 26 marzo 1990.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Energetica Municipale** partecipa con profondo dolore la perdita del socio a riposo

Pietro Losana

— **Torino**, 27 marzo 1990.

I nipoti
Eleonora Losana ved. **Beale**
Fede Losana ved. **Giuliani**
Vittorio e **Giulia Losana**
Giulia e **Franco De Benedetti**
e rispettive famiglie partecipano addoloratissimi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Mazzarella

Addolorati lo annunciano la moglie **Angela**, la figlia **Graziella** col marito **Gianfranco**, i nipoti **Riccardo** ed **Eric**, parenti tutti. Per orario funerali telef. 852.298. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 marzo 1990.

E' mancata

Teresa Olivero vedova Barbero

già proprietaria dell'Albergo Tripoli

Ne danno il triste annuncio **Dino, Luciana, Gabriele** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 28 ore 15 con partenza dalla casa di riposo Gallinara-Sgherino (Dronero).
— **Dronero**, 26 marzo 1990.

Giorgio Pallavicini partecipa affettuosamente al dolore del prof. Giuseppe Barbero.

Mario ed **Emelina Pagella** prendono parte al lutto di Pino Barbero.

Il **Comitato Direttivo**, il **Direttore Generale** ed il **Personale tutto** dell'**Inea - Istituto Nazionale di Economia Agraria** - partecipano al dolore del proprio presidente prof. Giuseppe Barbero per la scomparsa della mamma sig.ra

Teresa Olivero

— **Roma**, 27 marzo 1990.

Cristianamente è mancato il

PROFESSOR

Domenico Besso-Marcheis

Lo annunciano la moglie **Caterina**, i figli **Chiara** e **Antonio**, il fratello **Giovanni**, la cognata **Bruna**, gli zii, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 27 alle ore 15 in Rivarolo e la salma proseguirà per Baldissero Canavese.
— **Rivarolo**, 25 marzo 1990.

Famiglia **Pasquale Delle Sale**.

Le **scuole medie** di **Rivarolo** e **Bosconero, Forno, Valperga** esprimono rimpianto, affetto, riconoscenza nel ricordo del loro preside

PROFESSOR

Domenico Besso-Marcheis

— **Rivarolo**, 25 marzo 1990.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROFESSOR

Domenico Besso-Marcheis

la **scuola Don Bosco**
la famiglia **Ponchia**
la famiglia **Laratti**
dott. **Boero**
professor **Bosone**
gli **ex allievi scuola serale Don Bosco**.
— **Rivarolo**, 25 marzo 1990.

L'**Itis G.L. Lagrange** di Rivarolo rende omaggio alla memoria del

PROFESSOR

Domenico Besso-Marcheis

— **Rivarolo**, 26 marzo 1990.

Domenico, Franca Rostagno e figli partecipano con cristiana tristezza al dolore della famiglia.

Si uniscono gli amici:
Giuseppe Ponchia
Pasquale Dellesale
Riccardo Poletto
Emanuela Carbogno
Domenico Gribaldi.

Prendono parte al dolore:
Matteo Balbuello e famiglia
Luigi, Pina Borgialli con **Maddalena** e **Andrea**
Nenni Mario e famiglia
Renzo Borello e famiglia
famiglia **Re**
famiglia **Stocchi**
famiglia **Cesare Campanar**.

Liceo Moro Rivarolo partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROFESSOR

Domenico Besso

— **Rivarolo**, 26 marzo 1990.

Partecipano al lutto:
Franca Ambrogio
Dino Biesta
Lucio Sulli
Pia Diemoz
Stefania Grossio
Domenica Lipari
Emiliana Maulatti
Anna Naretto
Luisella Oddone
Ester Ruspino
Giovanni Tarizzo
Ada Vaulà.

Giovanni Favero partecipa con tristezza immensa la perdita di un **AMICO** sincero.

Bartolomeo Bonino e famiglia partecipa al lutto.

Serenamente è mancato, circondato dall'affetto dei suoi cari

Ernesto Alfieri (Mario)

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Iole Scagliotti**, i figli **Paolo** e **Maurizio**, la nuora, i nipoti, i parenti tutti.
— **Torino**, 26 marzo 1990.

Carlo Rossero Franca Elena e famiglia sono affettuosamente vicini a Jole Paolo Maurizio.

Dipendenti Ditta Alfieri si uniscono alla famiglia per la perdita del proprio **CARO**.

Renzo, Ada, Luciana Stradella sono vicini a Iole Paolo e Maurizio in questo tristissimo momento.

La **Direzione** della **Sandretto Industrie S.r.l.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giovanni Fracchia

— **Collegno**, 26 marzo 1990.

Ennio e **Silvia Dacomo** si uniscono tristi al profondo dolore di Dario e della sua famiglia.

Gli amici **Ezio, Luciana, Piero** e **Paolo Mandelli** sono affettuosamente vicini, nel grande dolore, alla famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Giovanni Fracchia

— **Collegno**, 26 marzo 1990.

La **Ditta Francesco Borello** partecipa al lutto per la scomparsa del

dott. Giovanni Fracchia

— **Caretta di San Maurizio Canavese** 26 marzo 1990.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Valsania ved. Benedetto

anni 91

Ne danno il triste annuncio i figli **Fiorenzo** e **Giuseppe**, sorella **Olga**, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 28 ore 10 parrocchia Gran Madre di Dio con partenza alle 9,45 da ospedale Molinette, via Santena 5. La salma sarà tumulata a Monta d'Alba. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 marzo 1990.

I **Colleghi** de **La Stampa** partecipano al dolore di Fiorenzo per la perdita della **MAMMA**.

La **RAI - Radiotelevisione Italiana** prende parte con sincero cordoglio al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del dipendente

rag. Luca Ferraioli

— **Torino**, 26 marzo 1990.

RINGRAZIAMENTI

La moglie e figlio del compianto

Michelangelo Griffa

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— **Candiolo**, 27 marzo 1990.

ANNIVERSARI

1989 — 1990

Andrea Mogliati

dirigente Tnt Traco

La moglie **Carla** lo ricorda con immutato amore e molto rimpianto. Santa Messa 28 marzo ore 16,45 chiesa Crocetta.

1980 — 1990

Federico Staccione

premio fedeltà F I A T

Oggi come ieri ti ricordano i tuoi cari.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**

Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*

VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*

SABATO — *L'oroscopo della settimana*

IL TE[illegible] DOMANI

SITUAZIONE. L'alta pressione nel suo movimento verso Sud-Ovest si è distesa secondo i meridiani dalla penisola iberica fino alla Germania Orientale. Continua così l'afflusso di aria fredda polare sul bacino del Mediterraneo dove incrociandosi con l'aria umida stemperata marittima mantiene attivo il vortice ciclonico sul Tirreno. Il tempo dunque pertanto perturbato su tutta la penisola.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo moderatamente perturbato su Piemonte e regioni limitrofe improntato ad estesa variabilità con schiarite, nuvolosità a tratti intense e precipitazioni sparse anche temporalesche specie sul settore ligure-emiliano. Spruzzate di neve sui rilievi intorno a quota di 2000 metri.
TEMPERATURE. Leggermente basse sia minime che massime inferiori alla media stagionale. Minima notturna a Torino 2 gradi.
VENTI E MARI. Da moderati a forti orientali con mari da mossi ad agitati e con moto ondoso in aumento.
TENDENZA PER DOMANI. Instabilità con nuvolosità irregolare su tutta la regione con piovaschi isolati sui rilievi. Temperature stazionarie. Venti moderati o forti da Nord-Est Sud-Est. Mari da mossi ad agitati sia Ligure che di Corsica.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

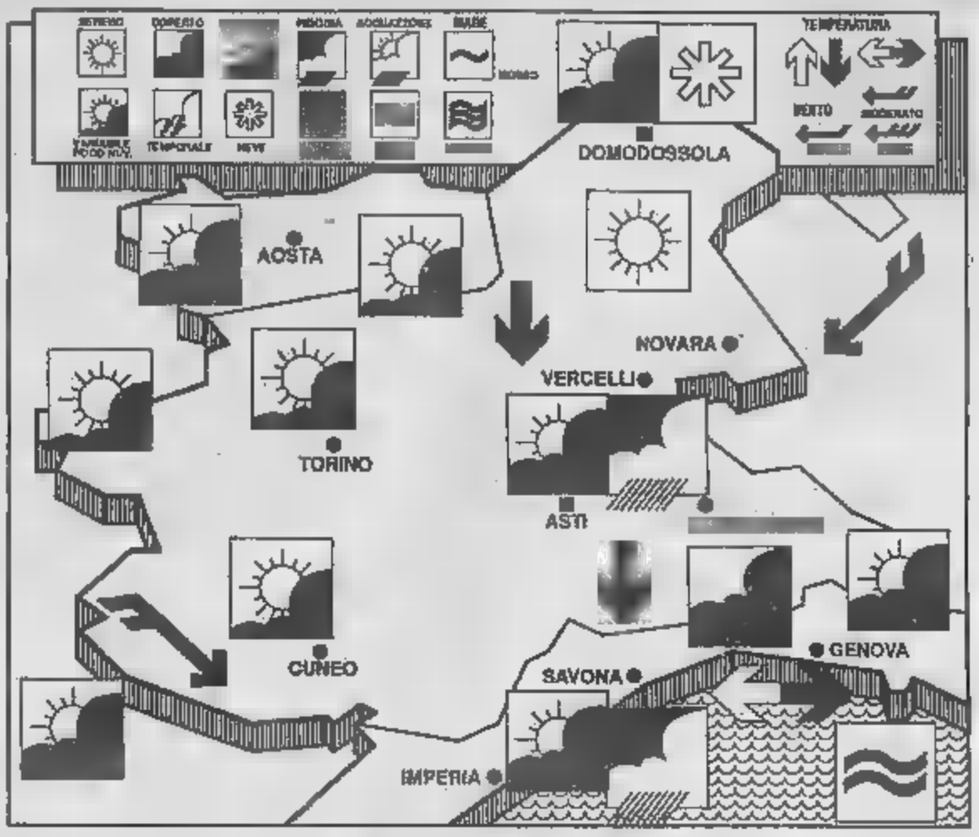
Torino	4	Novara	5
Alessandria	5	Aosta	-2
Asti	4	Genova	8
Cuneo	3	Savona	7
Vercelli	8	Imperia	10

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	7	15	Torino	-3	10	Trieste	5	10
Venezia	6	8	Milano	3	8	Bologna	6	3
Firenze	5	12	Pisa	9	14	Ancona	9	15
Perugia	8	14	Pescara	11	15	L'Aquila	4	13
Roma	10	15	Campobasso	7	14	Bari	12	16
Napoli	12	18	Potenza	7	12	S.M. Leuca	11	16
R. Calabria	14	20	Verona	2	8	Palermo	12	16
Catania	[illegible]	24	Alghero	10	13	Cagliari	10	16

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	8	[illegible]	nuvoloso	Lisbona	10	24	sereno
Atene	10	23	variabile	Londra	5	11	sereno
Bangkok	27	36	sereno	Los Angeles	12	21	nuvoloso
Berlino	2	9	nuvoloso	Madrid	6	16	sereno
Bruxelles	-3	9	nuvoloso	Montreal	-5	4	nuvoloso
Buenos Aires	13	28	sereno	Mosca	2	9	sereno
Copenaghen	3	9	nuvoloso	New York	2	9	sereno
Francoforte	3	9	nuvoloso	Parigi	2	10	nuvoloso
Gerusalemme	10	19	sereno	Pechino	4	9	nuvoloso
Ginevra	1	6	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	36	variabile
Helsinki	0	4	sereno	[illegible]	-5	11	sereno
Il Cairo	11	[illegible]	sereno	[illegible]	4	10	nuvoloso



OGGI DI[illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Mattinata vincente su tutta la linea. Sarà bene agire prima di mezzogiorno e poi fermarsi in tempo, prima di rovinare tutto con delle mosse sbagliate. Durante il pomeriggio e le ore serali, infatti, la fortuna diventa difficile.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Si allargano gli orizzonti durante le ore diurne e nuovi interessi assorbono il Toro, [illegible] vi si dedica con intelligenza e fantasia. Un miglioramento è garantito in campo professionale o sociale, ma competitività e gelosia peggiorano le crisi in amore, verso sera.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Anche domani, la fortuna arriva dal sesso opposto, che si tratti di colleghi oppure di amici. Ovviamente, anche in amore il successo è garantito, sia nei rapporti consolidati sia nei nuovi incontri. Creatività in aumento.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Pessimo umore al risveglio, con la sensazione che ogni cosa vada storta e che i nemici si nascondano dappertutto. Dopo mezzogiorno, però, gli atteggiamenti accomodanti, la socievolezza e la capacità di accettare un compromesso catturano la fortuna.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Agire in mattinata, senza perdere tempo, significa ottenere ottimi risultati: una occasione va sfruttata al volo e un affare concluso con tempismo. Dopo mezzogiorno aumenta una tensione nervosa controproducente. In serata, litì con il partner.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Mercoledì che inizia bene e si conclude ancor meglio. Seminare prima di mezzogiorno significa raccogliere nel tardo pomeriggio e in serata. Ma non rifiutate di partecipare ad una riunione sociale, dalla quale potrebbero ancora nascere notevoli vantaggi.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Immobilismo e resistenza passiva devono [illegible] la mattinata, perché oppositori e antagonisti avrebbero altrimenti la meglio. Dopo mezzogiorno si può agire, ma occorre farlo con tatto e diplomazia. In serata, entusiasmo per un [illegible] corrisposto.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Durante la prima parte di questo mercoledì, è possibile raggiungere qualsiasi traguardo e ottenere i favori delle persone che contano. Bussate e ogni porta vi verrà aperta. Dopo di che, crogiolatevi pure, masochisticamente, nei vostri affanni d'amore.

[illegible] 23 novembre – 21 dicembre

Agire tempestivamente significa ottenere una vittoria. La fortuna sembra più facile prima di mezzogiorno: catturatela e durante il pomeriggio e la sera limitatevi a godeme i frutti che saranno copiosi. In amore, sentimenti sereni e composti.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

La scarsa prontezza nell'affermare un'occasione e la tendenza a riflettere troppo e pessimisticamente, rovinano la mattinata che si conclude con un nulla di fatto o con un amore. Dopo mezzogiorno, ogni cosa torna al suo posto e arriva il buon umore.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

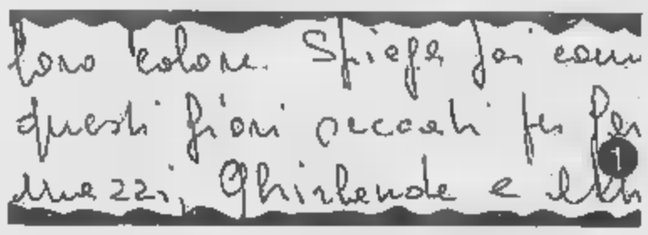
Idee ottimali, [illegible] tradotte in pratica [illegible] tempismo, durante la prima parte [illegible] giornata. Poi, potrebbe nascere un po' di confusione dovuta a vaghezza di comportamento e soltanto il partner sarà disposto ad accettare senza riserve la vostra illogicità.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Ancora fortune facili, sia immediate sia [illegible] più [illegible]. Imprese di sapore romantico, non necessariamente a carattere sentimentale assorbono l'interesse e le energie. Bellissime sorprese [illegible] mancano. Realizzazione di desideri e di speranze.

a cura di

Una donna rapida e dinamica Un'altra più calma e riflessiva



Ancora e sempre la rubrica grafologica ospita scritti femminili e mi impegna [illegible] occuparmi prevalentemente di psicologia della donna.

Del resto questo interesse per i problemi umani e la conoscenza delle dinamiche che guidano il comportamento individuale e sociale hanno [illegible] forte richiesta da parte del mondo femminile che è prevalente nelle facoltà universitarie che preparano al rapporto educativo e medico-terapeutico.

Forse il bisogno [illegible] continuamente rapportarsi a una realtà costruita essenzialmente dall'uomo per l'uomo induce [illegible] donna a un continuo cercare di capire, di inserirsi costruttivamente nel tessuto familiare e sociale e di comprendere il senso del suo essere in contesti che spesso le appaiono contraddittori e di difficile accettazione.

Le lettere che settimanalmente ricevo dalle lettrici esprimono spesso il disagio [illegible] un'identità modellata su schemi non più accettati ma non facilmente adattabili alle nuove esigenze, a nuove istanze interne ed esterne.

Tuttavia chi mi legge avrà [illegible] tato quanto la apprezzi la volontà di adeguarsi alla realtà contingente nelle persone che pure mi esprimono le loro frustrazioni, le loro difficoltà ad accettare certi cambiamenti, l'impreparazione a gestire determinati rapporti interpersonali che richiedono elasticità di giudizio e una comprensione basata su precisi riferimenti a conoscenze specifiche.

Questo discorso si riferisce soprattutto alle mamme di famiglia, ma anche le giovani hanno molta difficoltà a conciliare i vari ruoli che oggi assume la donna e a non perdersi nell'inseguire falsi miti, spesso rispolverati per fini non sempre promozionali.

Presentiamo oggi due signore molto vivaci mentalmente e impegnate costruttivamente ciascuna nel proprio ambito di vita e di lavoro.

La Signora Luisa (*Saggio n. 1*) [illegible] molto dinamica e motivata nella sua attività quotidiana. Ha un orologio interno che stabilisce il tempo da destinare ai vari compiti.

E' svelta, svellissima, non è pignola e mira [illegible] produrre rapidamente, con [illegible] fretta che [illegible] impazienza e, probabilmente, bisogno [illegible] non porre indugi.

Il suo movimento grafico rivela una mano esercitata [illegible] abituata a godere il rapporto pensiero-pagina scritta; perciò è molto significativo della sua personalità.

Quanto è ricca di progetti e [illegible] idee la mente, tanto è aperto e generoso il cuore che [illegible] donare e partecipare alla vita degli altri.

E' energica nel pieno significato della parola: cioè vitale e decisa [illegible] perseguire gli obiettivi senza rallentamenti e [illegible] una carica di entusiasmo che la rende anche più determinata.

Forse questo suo modo di es[illegible] costituisce una difesa da forme di ansietà che potrebbero ritardare l'azione o minarne l'iniziativa.

La Signora Margherita (*Saggio n. 2*) è ben diversa. In lei prevalgono la calma, [illegible] gusto della precisione, e un forte senso estetico che sono alla base della sua attività professionale. E' piuttosto riservata di carattere, discreta nei rapporti interpersonali e perfino timorosa di proporsi e di chiedere attenzione.

Questa timidezza, che è legata a una certa insicurezza di ba[illegible] è un aspetto che connota la persona e la rende anche più amabile; [illegible] [illegible] in [illegible] caso tale da bloccare l'azione o interferire nelle decisioni.

Nel complesso possiamo affermare che è stata molto brava nel realizzarsi attraverso un lavoro che richiede doti umane e artistiche e riteniamo che la dolcezza, la grazia dei suoi modi l'abbiamo molto favorita nell'attrarre amicizie e consensi.

Come appare dall'analisi delle due scritture presentate, si può realizzare un buon equilibrio integrando i propri difetti — se così possiamo chiamare i punti deboli — con le qualità e compensare nella forma più creativa gli aspetti meno felici del proprio carattere.

Creatività [illegible] essenzialmente un modo di utilizzare i propri talenti che permette di pervenire a una realizzazione di sé che sfrutta al massimo le proprie risorse e le trasforma [illegible] continuo attraverso un incessante pro[illegible] produttivo.

Ciascuno può realizzarsi [illegible] questa consapevolezza e con inesauribile fiducia in sé.

Anna Maria Carena Acino

Se volete richiedere il parere [illegible] grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati sotto gli aspetti che di volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della guida [illegible] margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una [illegible] trascrizione di [illegible] testo stampato, l'altra in forma di lettera [illegible] cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto [illegible] molto espressiva, [illegible] non è indispensabile.
Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.

SCACCHI

Domenica prossima ad Ivrea scendono in campo i giovani

Non «sfuggiti agli appassionati le cancellazioni rispetto al calendario '89 [illegible] alcune tra le più importanti manifestazioni nazionali primaverili: ci[illegible]liamo, tra queste, i tornei di Genova e di Chianciano ed il Festival di Gaeta (sostituito da un semilampo [illegible] cui sotto forniamo i dati principali).

Si tratta di segni preoccupanti di [illegible] struttura organizzativa ancora fragile, lasciata troppe volte in mano [illegible] persone poco affidabili. E ancora, di una persistente povertà di mezzi economici e, quindi, di sponsor. A colmare il vuoto resta [illegible] torneo di Celle Ligure, in attesa del Festival di Torino, anticipato quest'anno al 26 maggio.

6° Festival Internazionale di Celle Ligure — Sede di gioco Residence Quisisana, via Torino in località Piani. Sorteggio sabato 7 aprile ore 15, primo turno alle [illegible] 17. Conclusione, dopo 8 turni di gioco, sabato 14 con la premiazione prevista alle ore 17. Quota di adesione lire 50.000 (30.000 Esordienti). Per maggiori informazioni tel. al 019/992.601 (ore 9-12).

Semilampo Internazionale [illegible] Gaeta — Sede Hotel Serapo. Data di svolgimento l'8 aprile, con inizio alle ore 10. Conclusione prevista intorno alle 19.30. 9 turni di gioco con tempo di riflessione 15 minuti. Iscrizione lire 20.000 (esordienti 10.000). Consistenti i premi, anche per categoria. Per ulteriori informazioni tel. al 0771-460.650.

Open: 1° Cerutti. Il candidato maestro Alessandro Cerutti del C.S. Alfieri si è imposto nel Campionato torinese Open da poco conclusosi alla S.S. Torinese. Si tratta [illegible] un gradito ritorno ad alti livelli di un giocatore che anni addietro aveva fatto molto parlare di sè.

Classifica finale (105 i partecipanti): 1° Alessandro Cerutti con punti 7; 2°-4° R. Diana, Molina e F. Ferraro 6,5; 5°-8° Vacca, Digiugno, Lionetti e Solustri [illegible]; 9°-21° Campanile, M. Musso, Tradardi (tutti ammessi al Torinese assoluto), L. Magnifico, Boetto, Deantoni, Costantino, De Barberis, Maggini, Fittante, Casacci, Orgera, Ginestra 5,5; 22°-30° Toumani, Galasso, Malano, Torzolo, Bussa, Passeri, Rossero, Guarneri e Riaudo 5.

Bisognerà ora aspettare fino ad ottobre per conoscere il nome del nuovo campione torinese assoluto. Il massimo campionato cittadino, per decisione dei responsabili tecnici della Sst, quest'anno [illegible] terrà in autunno.

La partita

Parliamo ancora di gioco per corrispondenza. Dopo la bella notizia del successo del torinese Campione David nel Campionato italiano Asigc, segnaliamo questa settimana la doppia sfida su [illegible] scacchiere in corso tra una rappresentativa della nostra agguerrita organizzazione ed una soleziona statunitense. Dopo essersi trovati in netto svantaggio (34,5-13,5) dopo il primo incontro, gli americani hanno chiesto il raddoppio del match confidando [illegible] una pronta rivincita.

Ricordando per chi fosse interessato al gioco per corrispondenza l'indirizzo dell'Asigc: via A. D'Achiardi 31 - 00158 Roma, vi proponiamo il seguente incontro disputato nella finale del 12° Campionato mondiale.

Nesis-Buj (Apertura Catalana): 1. d4, Cf6 2. c4, e6 3. Cf3, d5 4. g3, dxc4 5. Ag2, Cbd7 6. Cbd2, b5 7. a4, c6 [illegible]. Ca5, Cxe5 9. dxe5, Cd5 10. 0-0, Ae7 11. Ce4, Ab7 12. Cd6+, Axd6 13. exd6, 0-0 (se 13. ..., Dxd6 14. e4) 14. e4, Ch4 15. b3, c3 16. e5, Cd5 (secondo alcuni commentatori [illegible] doveva giocare 16. ..., Dd7) 17. Dd4, f6 18. Ah3, Dd7 19. exf6, gxf6 20. Ah6, Tf7 21. Dg4+, Rh8 22. Dxe9, Ac8 23. De2, Dd8 (non si può prendere l'Ah3 per 24. De8+) 24. Dh5, Rg8 25. Ag2 (minaccia 26. axb5), bxa4 (vedere diagramma) 26. Tfe1!!, axb3. La coppia di pedoni neri uniti ed avanzati non preoccupa il Bianco tutto proteso all'attacco. 27. Axd5, cxd5 28. Te7!!, Ae6.

a cura di Ferruccio Pezzato

Un sacrificio di Alfiere che si impone per liberare la Ta8. Se 26. ... Txe7 le analisi danno la continuazione 29. dxe7, Dxe7 30. Dxd5+, De6 31. Dd8+, Rf7 32. Df8+, Rg6 33. Dg7+, Rh5 34. Te5+. 29. Txe6, b2 30. Te1, c2 31. Te7, Dxe7 32. Txe7 (se 32. dxe7, b1=D), il Nero abbandona. Se 32. ..., b1=D+/c1=D+ 33. Rg2, Taf8 34. Dxf7+/33. Rg2, Taf8 34. Dxf7+.

Regionale giovanile — La terza edizione della manifestazione si terrà domenica prossima ad Ivrea, nella sede della S.S. Eporediese di piazza I maggio, con inizio alle ore 9,30. Possono prendervi parte tutti i giocatori residenti in Piemonte e Val d'Aosta nati negli anni 1974 e seguenti. Tutti i partecipanti che otterranno almeno il 51% dei punti disponibili (4/7) saranno ammessi alla fase interregionale prevista domenica 8 aprile a Corsico (Milano).

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

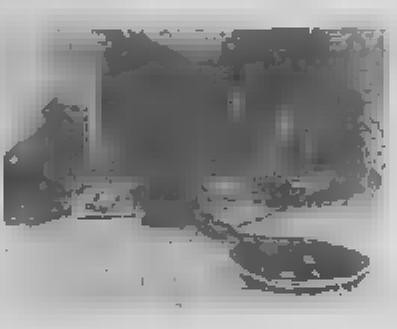
Bigné di magro

[illegible] gusci di bigné, 300 gr. ricotta, [illegible] gr. spinaci, 2 uova, sale, pepe, noce moscata, parmigiano, 1 bicchiere di panna.

Acquistare i gusci di bigné già pronti. In un grillotto lavorare la ricotta con gli spinaci lessati e passati al passaverdure, le due uova intere, un pizzico di sale, uno di pepe, una grattatina di noce moscata, sino ad ottenere una crema omogenea di un bel verde delicato. Riempire i bigné con questa crema usando una tasca da pasticceria e disporli in una padella in un solo strato. Quando tutti i bigné saranno riempiti, [illegible] in padella [illegible] bicchiere di panna e portare sul fuoco a scaldare a fuoco dolce. Lasciare cuocere qualche minuto per addensare la salsa di cottura, unire una noce di burro, due cucchiai di parmigiano grattugiato, mescolare ancora il tutto per un attimo e [illegible] sul piatto [illegible] portata [illegible] servire in tavola immediatamente. Questa ricetta è dello chef Vincenzo Langella [illegible] Ristorante Dock-Milano di Porta Susa. Tony Marengo suggerisce di abbinarvi una Freisa La Bussianella [illegible] Conterno.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

MALIGNATUTTO



Aiuto signor vigile ci sono i Truzzi Brothers nella camera del bambino

Venerdì [illegible] sabato scorsi una serie di gruppi rock e punk si sono alternati su un palcoscenico montato nel centro di piazza Vittorio. Poco pubblico; grande ingorgo di macchine, moltissimi decibel. Batteria e sibili da amplificazione distorta, clacson e urla, direttamente in casa.

Era già successo l'anno scorso. Allora, si trattava di un concerto contro l'inquinamento. Non quello acustico, si suppone. Quest'anno, chi dice si trattasse di una riunione contro il razzismo, chi contro la droga, non si sa.

Non lo [illegible] neppure i vigili urbani, che ricevono valanghe di telefonate di protesta. Unica certezza: il Comune ha autorizzato. Suoni la batteria, tacciano i cittadini, che oltre tutto [illegible] rumore dovrebbero averci già fatto l'abitudine, abitando nel più grande parcheggio d'auto a ridosso della zona blu.

Comunque arrivano, gentilissimi, due vigili. Constatano che nella camera del bambino i «Truzzi Brothers» ce la stanno mettendo tutta. Ma, dicono, non possono farci nulla: in Italia non esistono leggi contro l'inquinamento acustico, né criteri di misurazione che permettano di stabilire se i limiti di tollerabilità siano rispettati. Alle ventitrè smetteranno, ci confortano i vigili. Persino al parco della Pellerina, d'estate, si chiede il rispetto dell'orario [illegible] cortesia. Invece il concerto continua. Nuova telefonata alla Centrale: il Comune ha autorizzato che si suoni fino a mezzanotte.

Ora vorremmo sapere chi è, questo amministratore pubblico, questo giustiziere dei centri storici, questo nemico giurato dei cittadini. Vorremmo saperlo, un po' perché s'avvicinano le elezioni, un po' per protestare telefonandogli a casa. Siamo tutti autorizzati, fi[illegible] a mezzanotte.

ste. mir.

Pittori della domenica a Mezzi Po, davanti ad un tormentato paesaggio agreste: un prato piatto e una siepe lontana (foto Ugo Liprandi, reporters)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia [illegible] [illegible]
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 541633
Guasti gas — Italgas 682324; Snam [illegible]
Guasti luce — Aem 7413131; [illegible] 5775
Guasti acqua 2094322
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde 549900

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6507141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 [illegible]
[illegible] Adelaide, l. Dora Firenze [illegible] 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni [illegible] 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23961
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 [illegible]
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 29 372515
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 2053236
C. Francia 1/b 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 66 536271
P. Massaua 1 793300
[illegible] Nizza [illegible] 6999259

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Giobbini 40 ☎ 540469
Aldai, v. Sacchi [illegible]
Ail, v. Statuper 36 2204232
Ami, [illegible]
Aoldo, v. Cumiana [illegible] 331301
Assistenza, v. Pio VII 165 6191820
SIADO, via Clementi 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19) ☎ 326.890
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. [illegible] 21 8395442
Telefono Azzurro, [illegible]
Aldo, v. P. Tommaso 30 658095
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 5812121
Informagay [illegible]

Idraulici

Aba [illegible] 9530 [illegible], Abaceno, 271 242; Abate 953.0844, Abaldi 701 124, Abatelli 707.2361, Abrani 7[illegible], Albano 707 2748, Armi 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337 920, Balma 953.0867, Baudo 707 0770, Barbero 707 0705, Bovas [illegible] 8380, Bruno 446.444, Dora 953.2316, Greco [illegible], Idraulica 953.0845, Rapid 953.0666, Ritarti 377.877, Prete 205.1069.

Elettricisti

AAA 326.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEI 749 3535, Alberti 500.928, Balma 953.0867, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 766.831, Viruna 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 15 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 488434

[illegible] soccorso nott. e fest.

Dr. Sechis, v. Verolengo 174 [illegible] 7381593
Dr. Bonetti, c. Agnelli 101 398386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 339128
Assistenza, v. Canubue 6/a 3097509
Dr. Chiappono, v. Lera 32 7406917
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b [illegible]
[illegible] Fina, 580241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 2633
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1692
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gazzolino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Michelini, 588241 cod. 020
Micatlori, c. Traiano 99/D 203838
Centro veterinario, lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta), cod. 291 (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23 57555104
V. Dogo 6 505843
C. Sebastopoli 262 [illegible]
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 [illegible]
V. [illegible] 18 481172
V. Cerrera 81 726033
V.le Mughetti 10 735843
V. Caltanissetta 12 2155463
V. C. Massaia 27 [illegible]
V. Valdellatorre 111/c 734233
[illegible] Falchera 7 2620854
V. S. Benigno 22 284444
C. Vercelli [illegible] 2741441
C. Moncalieri 18 669820
C. Unione Sovietica 393 6192045
V. Nizza [illegible] 6967086
V. Nogarville 8/2 3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000. [illegible] ripar., elettr. tel. 200.900 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; Europcar [illegible]
Hertz 6509844; Maggiore 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; Central taxi 5744
Pronto taxi 5737; Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano [illegible]
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3520062

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301818 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; [illegible]; 9,45; 10,30; 11,15; [illegible] 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; [illegible]; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. [illegible] 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra; p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.

Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18.45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autolinee internazionali

Sadem [illegible] 5011109, c. Siccardi 6.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. [illegible] dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. [illegible] 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. Barcellona [illegible] 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 536513

Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.

[illegible] - [illegible] p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,56; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città [illegible] Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432 biglietteria 5778271

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40, 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11 - 12,05, 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,10 - 19,15 (no sab. dom.); 20 - 21,05.
Torino - Napoli: 19,50 - 21,10.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 19,50 - 22,50.
Torino - Cagliari: 11,25 - 13,40.
Torino - Alghero: 7 - 8,35.
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 16,30 - 17,45 (no sab.).
Torino - Londra: 10,45 - 13,35 (no dom.); 17,10 - 20 (no sab.); 17,55 - 20,35.
Torino - Parigi: 7,10 - 8,25 (no dom.); 9,30 - 10,55 (no sab.); 17,20 - 18,35, 18,55 - 20,10 (no sab.).

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545992
Caffè S. Carlo, p. [illegible] Carlo 156 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b [illegible]
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Datteri & Motta, v. XX Sett. 11 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 543760
[illegible]eling, via Oriani 23/A [illegible]
Il Bagatto, v. Tarino 3 8122284
Stefanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29 737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. [illegible]. Carlo 157 545354

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ [illegible]
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 [illegible]
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchie

[illegible]o gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614365; To-Sud tel. [illegible]

Film

Top video, v. Saorgio 25 [illegible] 2185969
Videoreporter, c. Telesio 16 715558
Videostar, v. Mad. Rose 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 331876

Baby [illegible]

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

S. [illegible]

Duomo, v. XX Settembre 87 [illegible] [illegible]: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18.
Consolata, p. Consolata [illegible]: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12, 18,15; 19.
[illegible]ria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 19,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877896: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino 35 [illegible]: fer. 18 esci sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, [illegible] Vittorio 23, tel 669.2838: dom. [illegible] 10,30. **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 53, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 696.978: mar. ore 15, ven. ore 19,30, dom. ore [illegible]. **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23, 827.0576: dom. ore 18,30. **Centro Islamico,** c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

[illegible]osta e pacchi speedy

Delendini, v. S. Teresa 19/1 ☎ 55401
Consegne rapido, v. Bagetti 16 4342284
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/88 [illegible]
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767676
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 5911
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 5612828

Uffici [illegible]

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30: V. [illegible] 10 [illegible] 5612177; V. Villarbasse 38, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Croppa 137, 8990209; V. Bruino 1, 4470525; V. Foglizzo 20, 731035; V. Monterosa 83, 857096; [illegible] Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, [illegible] Carducci 181/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 84, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 152, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Borsezzo 50, v. Pifferi 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 290/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, [illegible] Stampalia 4, **Comit:** c. Re Umberto 84/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, [illegible] Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, [illegible] Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 6, c. Brescia 50/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 160, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **[illegible]A:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 167/b; **BNA:** c. Siracusa 93/h; **B. Subalpina:** [illegible] Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. [illegible]ese:** c. Vercelli 109, **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 18; **IBI:** v. Roma 262; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. [illegible] 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; [illegible] v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se li rubano il Bancomat telefona al: 1678/22055

[illegible] comunali

Collatto, v. Regazzoni 5/7, tel. 248.0486; **Franzoi,** c. Marche, [illegible] **Lombardia,** 738.1144; [illegible]**deno,** v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri,** v. Tiziano 39, 635.252; **Sospello,** v. Sospello 118, 216.0450; [illegible] **C.,** c. G. Ferraris [illegible] 319.9309; **Trecate,** v. Vasile 31, 721.836.

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP
C. Vittorio 123, [illegible].
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 278, Q8

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar [illegible]vo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); [illegible] Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio [illegible] Porta Nuova (fino alle ore 22), Via Frochetto 22, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 66 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
[illegible] Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. [illegible] Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 16.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 67, 597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 8, 669.9560
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Fortino, Cigna 47, 489.410
Garden, Val Salice 4, 655.859
Gattopardo, Rimondo 10, 505.0301
La Lucciola, Taranto 206, 200.097
[illegible] Roi, Stradella 8, [illegible]
[illegible], Massaua 0, 790.700
Patio, Moncalieri 346/14, [illegible]
Tango, Avet 3, 461.748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Charleston, Cavalcanti 5, [illegible]
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.116
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.736
Don Carlos, Donizetti 8, 650.3055
Estrema, Genova 268, 606.0817
Heaven, Maddalena 172, 661.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, 809.8229
Hiroshima, Belfiore 24, 650.5257
Hypnos, Corelli 1, 200.0067
Jumping Jack, Monfalcone 62, 321.001
Jazz, Volta 8, 545.458
Manuja, Tiepolo 10
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540 641
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.616
Mixage, S. Donato 3, [illegible]
Naxos, Guala 147, 616.169
«Q», Guastalla 20 873.487
Operà, S. Massimo 1, 812.2434
Pacha, Camerana 11, 595.352
Parco Quo, S. Chiara 49, 480.449
Pick-Up, Barge 8, 447.2204
Palace, Balsamo Crivelli, 655 557
Puntodivista, Moncalieri [illegible], 830.297
Rogine's, Ventimiglia 152, 637 407
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, [illegible].0200
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 2, 534.[illegible]
The Big Club, Brescia 28, 850.463
Top, Le Chiuse 13, 471.626
Tuxedo, Belfiore 8, 658.696
Vertigo, Sabaudia 25, 661 1788
Vie [illegible] Rose, Berthollet 8, 669.0070
X-Press, Sacchi 28, 541 025

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.310
Columbia, Gotto 5/bis, 669.9140
Jack Daniel, Casale 6 837276
La Perroquet, Gotto 15, 650.5841
My Club, Madama Cristina 96, 669.9565
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/835 630
Tout-va, Rossini 14/C, 692.809

Vi[illegible]

Un drappo verde su una sedia un tessuto di fiori secchi E il quadro vola via...

Nella saletta espositiva dell'Aica, in via Massena 2, si è aperta la personale di Italo Zopolo, allievo [illegible] Giorgio Ramella per la pittura [illegible] di Giacomo Soffiantino per quanto riguarda il disegno e lo studio della figura. Nelle sue opere si delinea una figurazione attenta a una pacata impostazione del soggetto sulla tela, a una scelta cromatica che sottolinea [illegible] tappezzeria e un drappo verde [illegible] una sedia di vimini, il tenue «tessuto» dei fiori secchi e un paesaggio trattato a spatola. Una pittura dalla limpida disposizione figurale accompagnata dalla tensione della poesia scritta dal pittore: «Ed [illegible] quadro finisce e vola via come [illegible] gabbiano». Sino al 13 aprile. *(a. mi.)*

GALLERIE E MUSEI

ALBERTO PEOLA (Rocca 29): Tadini
ARTE ANTICA (L') via Volta 9, tel. 515.834: Hiroshige le 36 vedute del Monte Fuji n° 177.
ARTE [illegible] (via della Rocca 39, tel. 835.331): Marianna Baglio.
ARTE ITALIANA PER IL MONDO: «Napoletanità» Anna Trapani e Mariolina Amato in omaggio a Maria Palliggiano. (v. [illegible] Tommaso 22/b).
[illegible] **121** (via Nizza 121): Aimone, Avondo, Bisi, G. Bo, Bossoli, Bozzetti, Buscaglione, Calandra, Delleani, G. Ciardi, Contorno, Cosola, De Petris, Follini, Gachet, E Gala, C. Gheduzzi, [illegible] Gheduzzi, Grosso, Guarlotti, C. Merlo, M. Merlo, Onetti, Raycond, Righini, G. Riva, Roda, Rovero, Saccaggi, Sommati, Tavernier, Vellan, Zolla, A. Lupo, Follini, G. Gioni, L. Reymond.
[illegible] (via C. Alberto 24, [illegible] 532.662): maestri pittori dell'800.
[illegible] **PIAZZA** (via [illegible] Battisti 5): Colombotto [illegible]ò disegni. Or. 15,30-20.
FREE ART (via [illegible] Mille 42, tel. 839.89.05): Jiri Kolar.
GALLERIA [illegible] **«LO STILE ATTILIO RIVA»** Casa Medioevale, Frossasco (v. De Vitis 5) espone: Da Milano, Spazzapan, Guttuso, Mignaco, Paulucci, Morando, Vellan, Schifano, Crippa e antichi dipinti. [illegible] martedì al venerdì ore 16-19, sabato ore 9-12, 16-19. Tel. 0121 / 52.954 - 52.310 - 53.888.
GALLERIA IL MANIFESTO (v. Arduino 85 Ivrea): Daniele Fissore «Une performance di golf».
GALLERIA LA ROCCA (via [illegible] Vittoria, [illegible] via Della Rocca): Luigi Veronesi: 24 opere grafiche.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: arte e antiquariato, 24 antiquari in un palazzo; via Cavour 17, tel. 514.209. Orario: 15,30-19,30; sabato ore 10-12,30; 15,30-19,30.
LA GIBIGIANNA Bra (0172 425.481): Piero Ruggeri opere scelte.
LA MARION OUTEURTRE GALLERY (piazza Carignano 2, Torino, tel. 539.349): orario Galleria: dalle 15,30 alle 19,30. Personale di Jonathan Janson «Similitudes of the past and those of the present».
L'ARIETE (via Bava 4): '800-'900.
LOBANO - Pinerolo: [illegible]. D[illegible].
PIEMONTE ARTISTI[illegible] (via Roma 264): Benedetto Ghivarello (1882-1955) [illegible] 16-19,30.
SALA ESPOSIZIONE PALAZZO [illegible] [illegible]**ALE** (p[illegible] Castello 165, Torino): Mostra di Silvio Vigliaturo, fino al 31 marzo orario: [illegible] 10-19 festivi chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: (tel. 885.408) Callorno
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Lino Casadei «luce nel paesaggio».
DAVICO: Colombotto [illegible]
[illegible] Giovanni Fattori: acqueforti e litografie.
FOGLIATO: Immagini suggerite 2. (Bertello, Billotto, Giosso, Spessot).
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.993): Collettiva, 15,30-19,30.
[illegible] (via Po 9): Roberto Crippa: «Sugheri».
LA GIOSTRA (Asti): Guido Bolla.
LE [illegible] disegni e incisioni di [illegible] artisti italiani.
[illegible] artisti del '900 italiano.
PIRRA FIN-ART [illegible] (corso Vittorio 82, tel. 543.393): pittori italiani e francesi.
[illegible] **CERAMICHE:** G. Mori.
TUTTAGRAFICA [illegible]. Carlina): autori vari

Italo Zopolo, «Drappo verde [illegible] una sedia di vimini»

[illegible]

Un corso di perfezionamento per ingegneri e architetti per progettare senza barriere

Il Politecnico di Torino, con la collaborazione della Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare e del Soroptimist International Club del Piemonte, organizza per l'anno accademico 1989/90, un corso di perfezionamento destinato ai laureati in ingegneria [illegible] architettura sul tema della «Progettazione e barriere architettoniche».

Il corso, giunto alla IV edizione, si prefigge di fornire un supporto tecnico e culturale agli operatori chiamati a progettare e a realizzare spazi pubblici e privati privi [illegible] barriere architettoniche. Nonostante tutto, infatti, si è ancora lontani da una cultura progettuale aggiornata, che tenga conto delle difficoltà a muoversi dei disabili, in ambiente urbano, in casa, negli edifici pubblici. E' successo infatti che perfino sedi di Usl fossero inaccessibili e inagibili per gli handicappati.

Le lezioni saranno tenute da docenti della facoltà [illegible] ingegneria e architettura del Politecnico di Torino ed esperti italiani [illegible] stranieri. Il corso avrà svolgimento nel periodo marzo-giugno 1990 e si articoleranno in lezioni teoriche, seminari, esercitazioni e ricerche.

Le iscrizioni si effettuano presso la segreteria studenti del Politecnico di T[illegible] (corso Duca degli Abruzzi, 24) entro e non oltre il 30 marzo 1990.

Agli iscritti che a giudizio del consiglio del corso, avranno adempiuto agli obblighi previsti, verrà rilasciato dal direttore del corso un attestato di frequenza.

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri (011) 556.77.00 - 556.77.14 segreteria dipartimento ISET, Politecnico di Torino e chiedere di Paola Conturrino. *(a.ma.)*

CABARET

Francesco Baracca & Burattini Nel 1940 cinque personaggi in uno studio dell'Eiar...

Con il debutto della nuova compagnia «Francescobaracca & Burattini» in programma questa sera alle 21,30 e replica domani, l'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore, conclude la rassegna «Mi.To.Cabaret: forma tendenza di [illegible] certo teatro oggi» iniziata lo scorso novembre. L'iniziativa che ha riscosso un buon successo ed è giunta alla terza edizione, realizzata in collaborazione [illegible] la Cooperativa Culturale Zubum, ha già filiale in quel di Cuneo presso il Circolo «Novalaria», dove ha riproposto l'intero cartellone, forte di nomi sia nuovi che ampiamente collaudati provenienti da tutta Italia.

La compagnia in scena questa sera sul palcoscenico di via Belfiore 24, creata appositamente per la manifestazione, è composta da Caterina Perna, Carlo Maria Chierotti, Stefania Rosalco, Domenico Brioschi e Paolo Marchese. Il titolo del loro lavoro è «Qui Radio Torino», ambientato in uno studio cittadino dell'Eiar dove, nel maggio 1940, i cinque personaggi preparando la messa in onda di un'opera futurista. Narrate fra pochade e cabaret, la storia si protrae fino al 10 giugno 1940, data prevista per l'emissione del programma, ma accade qualcosa di sconvolgente...

m. gior.

DEMIURGOS

Recital di musica e poesia

Serata poetico musicale per dare il via all'«Anteprima di Demiurgos», la rassegna di cultura e spettacolo che l'associazione artistico culturale Ippogrifo propone [illegible] la collaborazione del Comune.

[illegible] incomincia stasera alle 21, nella sala della Circoscrizione 4, in via Saccarelli 18, [illegible] il gruppo poetico Ippogrifo di Alfredo Rienzi, Giorgio Favaro e Adriana Mondo e Raffaella Andriani, affiancati dalla compagnia musicale Ippogrifo, composta da Rosy Lucivero, Marisa Elena Bovio, Titta Sanità, Alba Trofano. Martedì prossimo recital poetico teatrale con Mario Farodi e Luigi Di Cesare.

Non solo antiche stampe ma anche carte geografiche e illustrazioni scientifiche

Quando si parla di stampe antiche subito si pensa solo alle litografie o alle xilografie. Nulla di più errato. La stampa d'arte comprende anche le illustrazioni decorative dei libri, le carte geografiche, l'illustrazione tecnico, scientifica e storia naturale. Le illustrazioni dei libri di viaggio e la «stampa popolare» devozionale e profana. «La stampa d'arte — dalle origini al primo Novecento» è un corso di cinque lezioni, organizzato dagli Amici dell'arte e dell'antiquariato, a cura di Primo Beccaria, Pietro Gobbi e Paolo Ollivazzo. La matrice artistico-culturale della stampa si è sviluppata, nel corso dei secoli, [illegible] forma d'arte specifica rispetto ad altre forme di espressione pittorica. Esse [illegible] testimonianza di storia, cultura e di vita quotidiana.

La libertà espressiva dell'artista, sia in termini di ricerca come Rembrandt, che di ribellione e protesta come Goya, ha fatto [illegible] che [illegible] stampa sia il principale documento «fotografico» del mondo antico. La prima lezione, «Come nasce [illegible] una stampa», si terrà stasera alle 21 in via Accademia delle Scienze 11. Quota d'iscrizione per i soci L. 65.000, per i non soci L. 85.000. Per ulteriori informazioni telefonare al n. 53.40.48. *(v.lon.)*

SETTIMO

Studiare insieme la scrittura dei nostri ragazzi per scoprirne i disagi

Dimmi come scrivi e [illegible] chi sei, ossia la scrittura come test della personalità. Questo il tema del corso di grafoanalisi che [illegible] terrà [illegible] Settimo Torinese da oggi, nell'aula magna dell'Istituto Tecnico di via Leinì. Organizzato dall'assessorato alla cultura del Comune è diviso in tre lezioni tenute da Michele Mauro, presidente nazionale dell'Associazione italiana grafoanalisi per l'età evolutiva e consulente del tribunale di Torino e dalla professoressa Maria Cimino. Il corso è rivolto in primo luogo agli insegnanti e ai genitori, vuole [illegible] fornire «le possibilità che offre la scrittura quale mezzo di diagnosi dei problemi emotivi degli adolescenti, cogliendone la relazione [illegible] i disturbi del comportamento sociale e nel rendimento scolastico per cercare la soluzione nell'ambito della famiglia o della scuola».

Il programma prevede le tre lezioni stasera, giovedì 29 e venerdì 30 marzo dalle 17,30 alle 20. La lezione conclusiva sarà dedicata in parte ad analisi di scritti di ragazzi e adulti. Per partecipare è sufficiente l'adesione all'associazione italiana grafoanalisi pagando la quota d'iscrizione di 25 mila lire presso l'agenzia Linea Viaggi di via Italia [illegible] a Settimo. *(p. gal.)*

Martedì 27 Marzo 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

[illegible]

AMERICA (via Frejus 27): ore [illegible] orchestra spettacolo Don Costa.
[illegible] 84): Ore 15,30 [illegible]co Orsini danze e ritmi per tutti (ingresso ridotto [illegible] [illegible] passo di danza») ore 21 liscio D.O.C. Riserva Speciale tutto liscio solo liscio.
FRENZY DANCING (Ivrea): ballo liscio [illegible] 21 ore 19,45 scuola di lambada.
GARDEN (strada Valsalice 4/a, tel. 655.859): ore 15 danze.
IL GATTOPARDO Nuova Sala Danze (via Riemondo 10, Torino): aperta dal giovedì alla domenica, orchestra Edo Punta.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 208): ore 15,30 e 21 liscio misto con Gino Romeo e la [illegible] orchestra. Ingresso libero. Giovedì [illegible] marzo ore 21 I Paones. Ragazze.
[illegible] **ROI:** [illegible] di tutto un po'... di più
[illegible]**A:** ore 16 ballo liscio [illegible] dischi.
MAGIC ([illegible] Casale 6): solo piano bar. Mart. ore 23 Charly «Canto [illegible] mia».
MY CLUB-SHAKER PIANO BAR (via M. Cristina 68, [illegible].9596): Nino Rolando e Simon Papa (R.S.)
MON RÊVE DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71): pron. festa privata. Tel. [illegible].
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 345): tutto lo [illegible] 22.
TRILUSSA: l'Osteria + matta di Torino.
TRILUSSA: Pron. tel. 514.496 - 568.1468.
TRILUSSA: In scena Buganfino

TEATRI

ALFIERI: ore 20,45 per soli sei giorni Compagnia Teatro Nuovo Torino con Luciana Savignano e Marco Pierin in **Musica sull'acqua** di Morricone-Händel, **Butterfly** di Bortoluzzi - Puccini - Glass. Abbonamento **Fiore all'occhiello**.

Andrea Giordana è al Carignano in «Alla stessa ora... il prossimo anno»

ARALDO TEATRO DELL'ANGOLO: rassegna Città di Torino - Ass. Istr. Oggi ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Angeli ai confini** con Nina D'Imrona e Barbara Dolza.
CARIGNANO: ore 21.00 la Piesse T/Ardenzi presenta Ivana Monti, Andrea Giordana **Alla stessa ora... Il prossimo anno!** di Bernard Slade, regia di Anna Proclemer. Tel. 877.787. Repliche fino all'8 aprile.
TEATRO [illegible]I (corso Cosenza 68, tel. 359.636): [illegible] 21 Raffaella De Vita presenta **Mamme, madonne e malefemmine**
JUVARRA: ore 21 per la rassegna «Follia a Teatro» Dario D'Ambrosi [illegible] [illegible] mio, [illegible] e con Dario D'Ambrosi. Testimonianza di come la fantasia diventi realtà.
SETTIMO VOLTAIRE: da mercoledì 28, ore 21 Tam Teatro Musica presenta: **Tre g[illegible] e mezzo** assolo per voce di Laurent Dupont messo in scena e musiche di Michele Sambin. Prenotazioni obbligatorie tel. 541.438 - 801.17.46.
[illegible] **FREGOLI:** Associazione Musicale «Emilio Serdoz» presenta la stagione concertistica di primavera «Duo Tufano-Napoleoni». Musiche di: Vinci, Mollino, Giuliani, Cordero, Villa-Lobos, Piazzolla, Ibert.
L'OCA NERA - CIRCOLO CULTURALE (via San Massimo 14, Torino, [illegible] 882.336): ore 20,30 Pronto [illegible] Tavola ore 23 in [illegible] Piccoli Suicidi

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543.889) Mart., ven. e sab. 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.
[illegible] **DI SUPERGA E TOMBE DI CASA** [illegible] (tel. 890.083). Or.: 10-12.30; 15-17; ven. chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-16,30; domenica 10-16,30. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Orario: mar., giov., sab. e dom.: ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.
MUSEO DI ANTICHITÀ (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì [illegible] 15-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonchè la 2ª e 4ª domenica del mese.
[illegible] **CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia** [illegible] **Orientali** (v. Bricherasio 6, tel 541.557). Orario del martedì al sabato: 15,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Orario: 9-12,30; e 15-19, mostra «Modellismo che passione». Fino all'8 aprile. Orario del museo. (chiuso lunedì).
PALAZZO REALE (p.zza Castello, tel. 546.871). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso
MUS[illegible] D'ARTE E [illegible] (Pal. Stupinigi, tel. 358.1220): feriale 9,30-16,50; festivo 10-12,30; 14-16,50; lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - Castello di Rivoli [illegible] (tel. 956.7255): Mostre [illegible] Arnulf Rainer: 120 quadri e opere su carta. Fino al 29 aprile. Chiuso il lunedì.
[illegible] [illegible] (tel. 537.581): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris [illegible], tel. 353.925). Orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle [illegible] Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì
MUSEO [illegible]AZ. DELLA [illegible]**AGN[illegible] «Duca degli Abruzzi»** (v. C. Giardino 39 - M. dei Cappuccini): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mart. [illegible] 9,00-19,15. Sala video: «I lampi del Mezzalama» 1971 e 1975 documentari sullo sci alpinismo (proiezione a ciclo continuo). Fino al 1° aprile.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511.147). Or.: [illegible] mart. a sab. ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa [illegible], [illegible]ano 539.736): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 650.2323): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
[illegible] **MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri** (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947.0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 546.317): 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. [illegible]
MUSEO SALGARI (via Sidona 33): martedì e giovedì ore 9-12. Ingresso gratuito.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855): mart. giov. ven. [illegible] 8,30-18,30. Lun. e merc. 8,30-17,45.

DI STASERA (un voto all'idea)

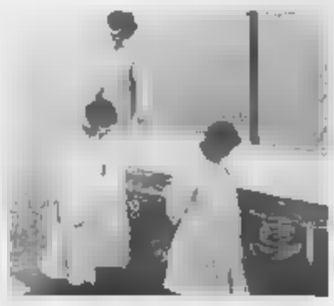
a cura di Noemi Romeo

Amanti, ma una volta l'anno. Follia e verità: ultimo atto

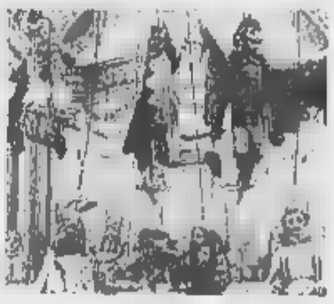
Amori stagionali 8/9

Ogni anno, alla stessa ora, si rivedono e per un giorno, un solo giorno, si amano. Capita ai due protagonisti della commedia che esordisce al Teatro Carignano, alle 21, con la regia di una fra le nostre migliori attrici, Anna Proclemer. «Alla stessa ora... Il prossimo anno!» vede in scena, per l'ennesima volta, Ivana Monti e Andrea Giordana, un'accoppiata vincente del teatro italiano. Lo spettacolo è tratto [illegible] un'opera dell'americano Bernard Slade e racconta la storia di un amore alquanto anomalo, quello di due innamorati che, puntualmente, ogni dodici mesi si ritrovano per parlare e raccontarsi le reciproche esperienze. «Alla stessa ora... Il prossimo anno!» sarà replicato fino all'8 aprile: 55, 30 e 16 mila lire i biglietti.

Follia e verità 8

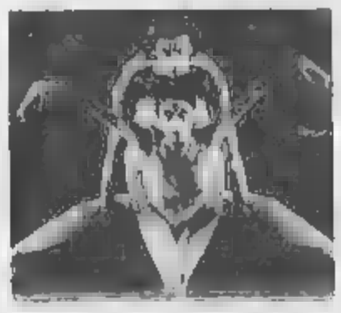


Con una storia di pazzia innocua [illegible] conclude il ciclo «Follia a Teatro», che era cominciato a inizio mese al teatro di via Juvarra 15. Alle 21 il drammaturgo Dario D'Ambrosi presenta «Nemico mio», un'opera teatrale di [illegible]i è autore, interprete e direttore. La storia racconta la vita di uomo che, per dieci lunghi anni, ha creduto [illegible] essere sul punto di partire per il mare. A fine spettacolo (non sono previste repliche) seguirà un dibattito, aperto al pubblico, sul tema «Follia [illegible] verità». Tra i partecipanti Piero Perona di Stampasera, Osvaldo Guerrieri della Stampa, Gian Luca Favetto, Ugo Ronfani e alcuni psichiatri. Il moderatore è Giancarlo Gramaglia. Biglietti a 15 e 12 mila lire.



Teatro, in giro 7

«I am time sick» e «Pulcinella cavaliere» sono due spettacoli che debuttano [illegible] alle 21 di stasera. Il primo è tratto da un racconto [illegible] Ulla Alasjärvi e verrà recitato completamente in inglese. La «prima» è prevista al Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5). Le repliche, che rientrano nella rassegna teatrale in lingua originale «Foreigners 3», andranno avanti fino al 29 marzo [illegible] mila lire i biglietti). Il secondo, invece, [illegible] un allestimento di marionette (in scena, però, recitano anche un attore due attrici in carne ed ossa), diretto da Guido Finn. Repliche al Teatro Fregoli (piazza Santa Giulia [illegible] b/s) fino al [illegible] aprile. Ingressi 15 e 13 (i ridotti) mila lire (in vendita alla cassa , tel: 8122312.



Musica sull'acqua 8+

«Il fiore all'occhiello», la prestigiosa rassegna teatrale dell'Alfieri, si conclude quest'oggi con due balletti, interpretati da Luciana Savignano. Si tratta di «Butterfly», con musiche di Puccini e Philip Glass, e coreografie di Paolo Bortoluzzi. E «Musica sull'acqua», le coreografie sono di Massimo Moricone , mentre la musica porta la firma del grande compositore Haendel. Lo spettacolo va in scena sul palcoscenico del teatro di piazza Solferino 2 [illegible] 20,45; oltre alla Savignano, che interpreta i ruoli principali, ci sono Marco Pierin [illegible] i ballerini della Compagnia di Danza del Teatro di Torino, diretta [illegible] Loredana Furno. Non si replica. Per saperne [illegible] più telefonare ai numeri: 535440 o 545352, [illegible] orario d'ufficio.

Cinema & Cinema 7/8

J. Cornell e George A. Romero sono i registi di due film in programma oggi [illegible] in altrettanti [illegible] di Torino. Per la nuova rassegna cinematografica «Lezioni di cinema» al Charlie Chaplin, in via Garibaldi 32/e, è prevista la proiezione di «Monkey Shines - Esperimento nel terrore» di Romero. [illegible] comincia alle 15 (lo spettacolo è unico). L'ingresso è libero soltanto per gli studenti universitari. Al cinema Cuore, invece, di via Nizza 56 prosegue il ciclo di pellicole in lingua anglosassone «Stars Stripes and Movies». Per «Comedy» si vedrà «Crocodile Dundee 2» di J. Cornell. Spettacoli: alle 17,10 e poi in replica alle 20 e alle [illegible]2 . Il biglietto d'ingresso è ridotto: 5 mila lire.

Lee Konitz e Franco D'andrea Gags e funky a volontà Chermit rockers a Mirafiori

CENTRALINO CLUB
Alla discoteca di via delle Rosine 36, alle 21, jazz con Lee Konitz e Franco D'Andrea.
DIVINA COMMEDIA
In via S. Donato 47, funky a volontà con i Gags. Alle 22.
GIACOLON
In viale 25 Aprile 11, alle 22 torna il jazz di Dick Mazzanti.
OLD TRANSPORT
[illegible] duo jazz Florio-Moreno suona alle 22 circa in via S. Massimo 7.
PUNTO DI VISTA
Musica da piano bar in corso Moncalieri 5, con Bruno Trucco.
PINCO PALLINO
La jazz band Pinko tiene un concerto in largo Tirreno 123.
HEAVEN CLUB
«In the party» sul colle della Maddalena alle 22.
DA GIAU
I rockers Chermit sono di scena nei locali di strada Castello [illegible] Mirafiori 346, dopo le 22.
LAUREL & HARDY
Il trio jazz capeggiato da Pino Russo è in viale Fasano 52, [illegible] Chieri.
CANTINE RISSO
In [illegible] Casalo 79 alle 22 concerto jazz con Marco Testa.
JAZZ A CHIERI
Stasera al pub Laurel & Hardy di Chieri, in viale Fasano 52, si conclude la rassegna «Jazz la magia», cinque appuntamenti musicali in compagnia di allettanti personaggi del mondo jazzista torinese. L'esibizione di chiusura vede come protagonisti: Pino Russo alla chitarra, Dino Pellissero flauto, [illegible] Pino Contenti al contrabbasso. In programma un repertorio di brani afro-jazz-sudamericani. Inizio dello spettacolo ore 22. Prezzo d'ingresso, consumazione compresa, lire ottomila.

Beethoven e Pastorino al Caffè San Carlo. Il Coro del Regio è a Cascine Vica Al Colosseo si parla dei tempi d'oro della fisica atomica e nucleare in Italia Incontri per capire l'economia non violenta, la metafisica o i bimbi teleutenti

CAFFE SAN CARLO
In piazza San Carlo 158 alle 21,15 concerto su musiche di Beethoven, Ravel [illegible] Chopin, eseguito da Andrea Pastorino (pianoforte).
CORO REGIO
Al Teatro Don Bosco, in via Stupinigi 1, a Cascine Vica (Rivoli), è di scena il Coro del Teatro Regio di Torino. Dirige il maestro Fulvio Fogliazza.
THE STAND IN
Al cinema Nuovo Odeon, in via Venalzio 8, si proietta «My Stepmother is an alien» di Richard B[illegible] con Dan Aykroyd e Kim Basinger. Spettacoli: 17, 19,15 e 21,30.
PARCHI IN MONTAGNA
Per i «Martedì della Montagna» al circolo Eridano, in corso Moncalieri 88, alle 21 si parla di «I parchi in montagna: un problema o una soluzione?». Intervengono Pier Antonio Milano, Ippolito Ostellino e Giulio Zanetti.
SCIENZA DIVINA
«L'Infinito, visto da un teosofo» è l'incontro previsto per le 21 all'Istituto di Armonizzazione Mentale «Logos», in via Caserta 23. Il relatore è Enzo Forcellini, presidente del Gruppo Torinese della Società Teosofica.
FISICA ATOMICA
Al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, alle [illegible] si parla di «I tempi d'oro della fisica atomica [illegible] nucleare in Italia», a cura di Gian Carlo Wick. Ingresso libero.
NON VIOLENZA
[illegible] Movimento per la Pace ha organizzato per le 20,45 nei locali di via Saluzzo 58 [illegible] incontro sul tema «Alla ricerca [illegible] un'economia non violenta». Intervengono Alviso e Chiara Alba. Informazioni eventuali al [illegible]
TRANSIZIONE DI DELFORNO
Oggi alle 17 al Centro Studi del Teatro Stabile, piazza San Carlo 161, Giorgio Mondino presidente dello Stabile, [illegible] giornalista Massi[illegible] Romano e il romanziere Aldo Rosselli presentano [illegible] libro [illegible] Cristiano Delforno «Transizione», Rizzoli Editore.
MATITE SPEZZATE
Al cinema Giolello, in piazza Principe Eugenio, a Rivoli, si proietta «La notte delle matite spezzate», regia di Hector Olivera. Spettacolo unico alle 21. Ingresso libero soltanto per gli abbonati.
A SUD DEL SAHARA
[illegible] locali in piazza San Giovanni 2, alle 17 incontro con Luca Jahier, del Csv di Torino: si parlerà di «Analisi e critica degli aiuti alimentari nell'Africa sub-sahariana». Organizza l'Istituto Italo-Africano.
BIMBI E TV
«Bambini fra libri e televisione - Che cosa possono fare gli adulti per aiutarli?». Se ne parla alle 17 alla Biblioteca Civica «Il Gialone», in via Guido Reni 114.
LA METAFISICA
Alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, alle 21 viene presentato l'ultimo libro di Francesco Foti, «La Metafisica» (ed. Laterza). Intervengono M. Fagiolo e P. Fossati. Per informazioni tel. 530236.
PARLARE BENE
L'Istituto delle Motivazioni, [illegible] sede in via Pedrotti 15, ha organizzato un seminario su come «Parlare in pubblico», che avrà inizio domani. Altre informazioni telefonare al 2480871.
HERMANN PITZ
S'inaugura oggi alla Galleria Franz Paludetto, in via Pietro Micca 21, la mostra di Hermann Pitz. Alle [illegible] il vernissage. Rimane aperta fino al 30 aprile, con il seguente orario: dalle 16 alle 19, eccetto i festivi.
DA FICO A EANDI
Al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, alle [illegible] è previsto il party d'inaugurazione di [illegible] mostra d'arte collettiva: [illegible] gli artisti esposti Francesco Casorati, Eandi, Fico, Ramella, Carlo Rapp, Soffiantino e Tabusso. Da domani è aperta al pubblico, con questo orario: dalle 16 fino alle 20, chiuso il sabato.
ROCK DEMENZIALE
I biglietti per il concerto del gruppo «Elio e le Storie Tese», previsto per il 29 marzo allo Studio Due, costano 22 mila lire. Organizza il promoter locale Radio Stuff.
MUSICA SCOZZESE
[illegible] musicista Lloyd Cole suona domani, mercoledì 28 marzo al Big Club, in corso Brescia 28, alle 22. Biglietti a 23 [illegible]ila lire.

A R T E

Alla Galleria Menzio in via Cavour 41/b, le opere più recenti di Carla Accardi, mentre la primavera porta nella vetrina torinese una ventata di astrattismo

Il Centro [redacted] Avigdor in via Mazzini 42, ospita la prima personale di Roberto De Marchi: «Alogia», [redacted] «percorso nel buio della coscienza e della memoria».

Alla Galleria Noire in via Mazzini 45, prosegue la rassegna dedicata a opere grafiche, a litografie e a collages di Luigi Mainolfi.

a cura di ***Angelo Mistrangelo***

GA[redacted]

I colori [redacted] quei sogni fantastici nel mondo astratto di Accardi

Una serie di pregevoli mostre dedicate globalmente alla pittura astratta caratterizza l'attuale momento espositivo in molte gallerie torinesi.

In tale angolazione si ricordano i «sugheri» di Roberto Crippa alla «Bussola» (via Po 9/b) e le opere su carta di Licini, Melotti e Innocenti alla «Martano» (via Principe Amedeo 29), le acqueforti di Alma Zoppegni alle Edizioni d'Arte Masoero (via Giulia di Barolo 13) e i «fogli» di grafica di Santomaso allo Studio Laboratorio.

S'inaugura domani la mostra di questo autore che ha fatto parte del Fronte Nuovo delle Arti [redacted] Birolli, Cassinari, Guttuso, Morlotti, Pizzinato, Vedova, Leoncillo [redacted] Viani (corso Lanza 105).

Per questo appuntamento settimanale l'attenzione si sposta verso le recenti realizzazioni di Carla Accardi, presenti alla Galleria Menzio, in via Cavour 41/b, sino al 28 aprile.

Formatasi a Roma e a Parigi, ha firmato nel 1947 il manifesto di «Forma 1» con Giulio Turcato e Achille Perilli.

Invitata con una sala personale alla Biennale Internazionale di Venezia nel 1988, l'Accardi ha esposto alle gallerie «Pieroni» di Roma, «Di Meo» di Parigi e «Salvatore Ala» di New York.

La sua vicenda si colloca nell'ambito dell'astrattismo italiano in una prospettiva in cui - ha sottolineato Nello Ponente - viene riscoperto il valore del [redacted], inventando *«una nuova calligrafia che è alla base delle loro ricerche attuali».*

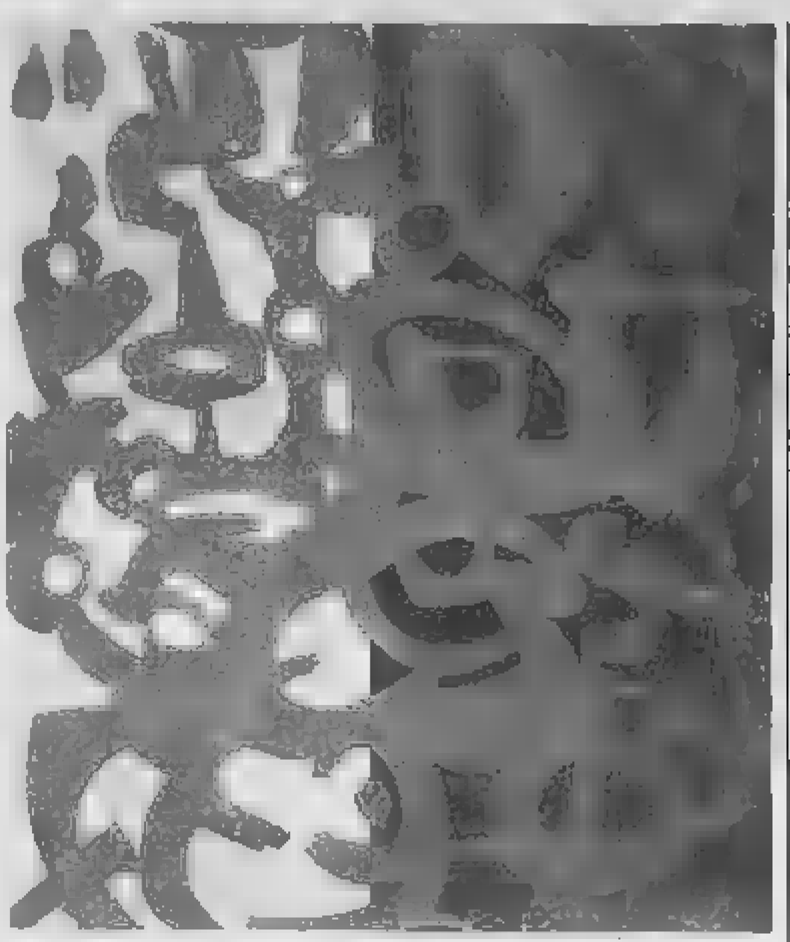
Un'attività, perciò, che ora si propone attraverso le composizio[redacted] su tela e su carta degli ultimi due anni, con particolare riscontro per un importante trittico di notevoli dimensioni.

La resa d'insieme concorre a delineare il senso di una elaborazione definita secondo un ritmo interiore, una musicalità del «segno-immagine» che [redacted] dispone sulla superficie della tela con limpida impostazione, con una fluidità che appare scandita dalle cadenze di un colore impreziosito dall'incidenza della luce impastata con la materia.

E così i gialli oro, i blu, i rossi contraddistinguono «Incavi di un momento» o il «Senza Titolo» del 1989.

Certo è che la pittrice mantiene inalterata [redacted] capacità per [redacted] ricerca, mai esauritasi nel tempo, intorno all'uomo e per l'uomo.

Sono, le sue, opere che rinnovano l'impatto con una misura interpretativa tradotta in un linguaggio decisamente vitale, liricamente definito.



Carla Accardi: «Incavi di un momento», 1989

[redacted]LLA G[redacted]

Multipli di Mainolfi i suoi «ultimi verdi»

Nelle nuove sale espositive della galleria «Noire», in via Mazzini 45, è in corso un'interessante mostra di multipli, a bassa tiratura, prodotti da Luigi Mainolfi. Dopo le «tavole» degli erbari di Merz e Penone, questa esposizione viene a evidenziare un discorso suggestivo, ricco di non pochi riferimenti con i precedenti lavori, che appare scandito secondo una particolare capacità nel «costruire», con una evidente minuziosa cura, la superficie delle sue «carte» che divengono in tal modo luogo di infinitesime vibrazioni della [redacted]teria.

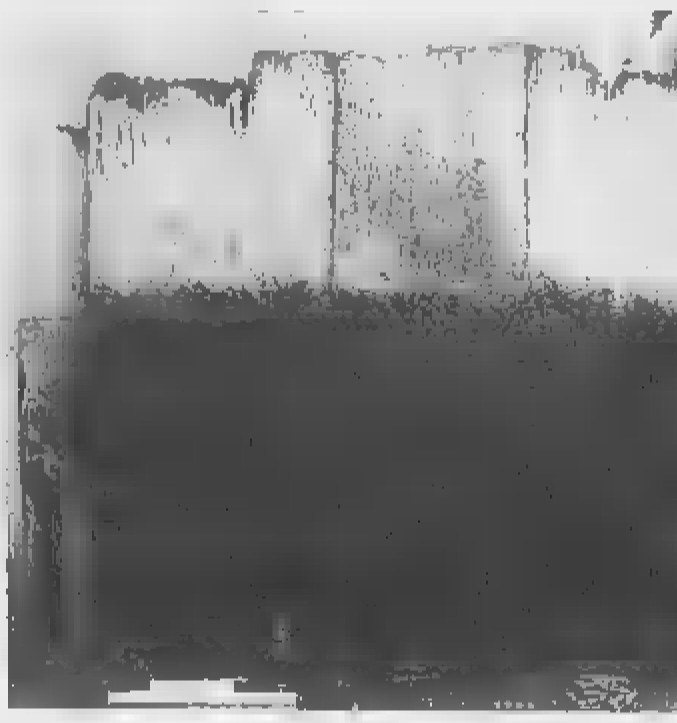
Con l'originale titolo: «Gli ultimi verdi d'estate», Mainolfi racchiude le motivazioni che stanno alla base del [redacted] impegno, al di là della scultura, e nella volontà di affidare alla grafica la propria visione della vita, delle sensazioni, degli incontri.

E in tale angolazione il grande tondo nero, il quadrato, i più piccoli «pozzi» rettangolari trasmettono un senso di mistero, talora di angoscia appena sollevata dall'accensione dei rossi che improvvisamente «rompono» la massa monocroma rendendola decisamente più lirica.

In ogni occasione l'autore mantiene inalterato il controllo dei mezzi tecnico-espressivi, la meditata capacità di definire con infinita pazienza la struttura di queste opere che nelle litografie sono caratterizzate dall'aggiunta di piccoli frammenti di ceramica.

Il nero appare, quindi determinante nella resa [redacted] un dettato che ancora una volta concorre a delineare il linguaggio di Mainolfi.

Nella stesura dei verdi si avverte il senso di una natura reinterpretata.



Roberto De Marchi: «Alogia, [redacted] polittico della solitudine»

[redacted]

Il lungo viaggio di De Marchi in un labirinto fitto di ombre

Il Centro Incontro Avigdor, in via Mazzini 42, ospita la prima personale di Roberto De Marchi: «Alogia», un «percorso nel buio della coscienza e della memoria». E' un itinerario che fluisce secondo una visione filosofica della realtà quotidiana, un'interpretazione delle umane esperienze racchiuse tra il pensiero di Heidegger («l'uomo, sentinella del nulla») e quello di Juan de la Cruz: «non per grazia né bellezza/io mai mi perderò/ma per [redacted] non so che/ che si trova per caso».

Un'indagine che prende l'avvio dalla profondità assoluta, rievocante, magica del nero che permea le superfici corrose delle sue composizioni per poi approdare, attraverso successivi trapassi cromatici nella luce atmosferica, alla limpida purezza del bianco. Architetto e docente di storia dell'arte, De Marchi [redacted] giunto all'impiego del cemento da costruzione, dopo aver operato nell'ambito di una figurazione intensa e delineata da un segno incisivo, per eseguire una «struttura» grumosa, solcata da crepe, da un reticolo che «ingabbia» una società lacerata [redacted] infine sconfitta.

Vi è in questi frammenti di muri la tensione di un «dire» che cerca una propria e indiscutibile dimensione, di una «scrittura» che appartiene alla pittura «materica» in una direzione in cui - ha scritto Gillo Dorfles in «Ultime tendenze nell'arte d'oggi» - dalla assoluta astrattezza della tela si passerebbe «alla "ricostruzione" d'una realtà fenomenica riprodotta con l'uso dei materiali che si trovano in natura quasi identicamente usati», o anche impiegati per un percorso che nulla concede alla piacevolezza della descrizione per lasciare il posto, invece, a un rigoroso impianto espressivo.

[redacted]H

■ **ASTE** — A Milano la stagione delle aste prosegue con successo e [redacted] segnala per questo pomeriggio una vendita di «Dipinti Antichi» in via Manzoni 38, a [redacted] della Finarte, da Bramantino [redacted] Pietro Giovanni Lineri e Liberale da Verona.

In via dei Bossi 2, giovedì 29 marzo, alle ore 16,30 e 21,15, asta [redacted] «Opere d'Arte contemporanea», sempre della Finarte, con composizioni [redacted] Sironi e di Fontana, di Melotti e Morandi, Casorati, Morlotti.

● **ALIGI SASSU** — Nella collana delle monografie d'arte della Fabbri Editori è uscito il volume «Aligi Sassu, Sculture e ceramiche 1939-1989», con testo di Mario de Micheli. Attraverso questa pubblicazione si rinnova l'impatto con il «Cavallo bianco» [redacted] l'«Arlecchino», e [redacted] bronzo «Due cavalli sulla grande scacchiera».

D[redacted]

■ **TORINO** — «Rivoluzione Repubblica [redacted] Impero in Piemonte 1789-1814», rassegna al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, Palazzo Carignano — «Vettor Pisani», Galleria «In Arco», via Palazzo di Città 2/C (dal 30 marzo) — «Piero Bargotto», Galleria «Cittadella 3», via Bertola 31.

● **ASTI** — «Guido Botta», Galleria La Giostra, via Verdi 34 (si[redacted] al 5 aprile).

● **BRA** — «Carlo Mollino», Peire Arte Contemporanea, via Cavour 59.

■ **LUGA[redacted]** — «A. Giacomet[redacted]: Disegni», Galleria Coray, Contrada Sassello 2 (dal 31 marzo).

● **MILANO** — «G. Zorio», Galleria Stein, via Lazzaretto 15.

■ **VENEZIA** — «Fausto Melotti», Palazzo Fortuny (sino al 24 giugno). «Andy Warhol», Palazzo Grassi (sino 27 maggio).

[redacted]

Sul piccolo schermo i segreti [redacted] Presley [redacted] Marilyn Monroe

Dal romanzo *«I demoni»* [redacted] F. Dostoevskij il regista Andrzej Wajda ne ha ricavato un film di straordinaria bellezza. Due ore di spettacolo ambientati in un paese di una provincia russa, con scenari indimenticabili ed una storia di estrema attualità, ben interpretata da Isabelle Huppert, Omar Sharif e Bernard Blier. Intrigo, passione e un pizzico di humour per *«Masquerade»* di Bob Swaim, con Rob Lowe e Meg Tilly (la ricordiamo protagonista ne *«Il grande freddo»* e *«Agnese di Dio»*), una produzione Metro degli Anni Ottanta.

Distribuiti da Panarecord tre generi avventurosi destinati ai ragazzi «coraggiosi»: *«Gunan il guerriero»* di Frank Prosperi, con Peter McCoy, *«Ewoks, la battaglia di Endor»*, con Wilford Brimley e *«L'incredibile Hulk»* di Billy Bixby, un fumettone di fantascienza già a tutti noto. Si entra nel mondo dell'horror con tre titoli niente male: *«Nightmare Bittercreek»*, con Lindsay Wagner e Joanna Cassidy, un film d'azione consumato tra i boschi della Sierra; *«Diario di un fantasma»* di Richard Friedman, un genere più thriller che horror di grande tensione; *«Gocce di sangue sull'abito nuziale»* con Robert Englund, un titolo che si commenta da solo, ricavato dalla serie *«A nightmare on Elm Street»*, dove regna sovrano il fantasma di Freddy Krueger. Come revival è sicuramente interessante.

Non perdetevi *«Heavy Petting»* di Obie Benz, una commedia californiana del tipo inchiesta che racconta le abitudini romantiche dei divi Anni '50, in passerella divi famosi come James Dean, Elvis Presley e Marilyn Monroe.

Da General Video anche *«Ritorno a Berlino»* [redacted] Tony Curtis, un film drammatico di recente uscita che [redacted] una storia «vo[redacted] realmente accaduta durante la seconda guerra mondiale. Una commedia di grande seduzione la propone Britt Ekland [redacted] John Hurt in *«Scandal»*, la nota vicenda del caso «Profumo» che nel '60 agitò l'Inghilterra.

a cura di Angelo Arpaia

Incredibili prodigi nascono dal mini-cervello della Canon

● **FOTOGRAFIA MAGNETICA PER CANON.** *«Scatta e guarda»* è lo slogan che accompagna la nuova still video camera della Canon. Piccola, facile, divertente la Ion (Image Online Network) propone un modo nuovo di catturare immagini e, tra non molto, collegata ai nuovi sistemi di comunicazione, si potrà spedire foto di gruppo o reportage in tutto il mondo. Il cervello della Canon è un minuscolo CCD di 786 pixel in orizzontale, si possono raccogliere su un dischetto 50 immagini, ed esaminarle immediatamente su un televisore. Tutte le caratteristiche [redacted] tradizionale fotocamere sono inserite nella Ion: ripresa continua (3 fotogrammi al secondo), scatto singolo, messa a fuoco in modo macro per riprendere dettagli sino a 30 cm., flash elettronico incorporato, autoscatto, bilanciamento automatico del bianco e sistema di cancellazione per immagini singole. E' un piccolo gioiello Canon di grande tecnologia.

■ **POLAROID CONTRO LO STRESS VISIVO.** Nuovi occhiali dalla Polaroid per tutti gli operatori ai videoterminali: lenti TV-Tech MK II contro lo stress visi[redacted]. Sono presentati al pubblico per migliorare la qualità delle immagini che compaiono sul VDT: i caratteri usati dagli schermi sono di tipo semplice, privi di *«rotondità»* o di linee a più spessori. Sono gli elementi utili per distinguere tutto ciò che si osserva. Non più affaticamento visivo per chi li usa.

■ **LA TV SATELLITE CON BI[redacted] LINE.** Oggi è interessante, e sempre più di moda, forse installare una parabola [redacted] ricevere i programmi via satellite. Alla costruzione di questi apparati ricevienti ci ha pensato la Bit Line di Torino, installandoli già in molti negozi radio e TV della catena Expert.

Grande marvin
PIAZZA LAGRANGE 45 · TORINO · TEL. 53.70.81 r.a.

OPERAZIONE 2° CLIC

[redacted] il vecchio, prendi il [redacted]!

● [redacted] della [redacted] fotocamera usata che ti verrà pagata subito in contanti.

● Garanvita, l'esclusiva garanzia infinita di Grande Marvin su tutte le fotocamere.

● Pagamento rateale [redacted]za anticipo e [redacted]biali anche a 20.000 lire [redacted] mese [redacted] la formula marvin credito

● Il più grande assortimento di fotocamere reflex autofocus con dimostrazioni e prove pratiche gratuite.

NATURA ecologia & ambiente

Ma perché le scorie «spariscono» al Sud?

Ogni giorno partono dal Nord verso località «segrete» del Meridione tonnellate di rifiuti industriali assimilabili, speciali e tossico-nocivi. Qui, grazie a inesistenti controlli, si perdono le loro tracce. Secondo l'Unione dei chimici-igienisti, che sta conducendo una ricerca, i Laboratori di Sanità del Nord nel 1988 hanno analizzato in media 122 campioni a testa, quelli del Centro 33,6 e al Sud 3,3

L'Italia sempre più divisa in due, anche nel campo dell'ambiente. Le ultime notizie dicono, infatti, che se nel Nord si continua a produrre, anche il Sud ha sviluppato una sua piccola ma florida industria: lo smaltimento dei rifiuti prodotti al Nord. E' un quadro complicato, che spesso vede carichi pericolosi passare più volte di mano, fino a «scomparire», dal punto di vista amministrativo, molto prima di aver raggiunto una destinazione finale: magistrati e carabinieri del Noe stanno cercando di ricostruirlo, ma le tracce sono scarse e incerte e le responsabilità poco chiare.

Quello che si sa, è che ogni giorno centinaia di tonnellate di rifiuti industriali assimilabili, speciali e tossico-nocivi, raggiungono località segrete del meridione, trasportati da una rete molto efficiente di «padroncini» in continuo movimento lungo la Penisola. E soprattutto, si sa che il fenomeno è in aumento costante, grazie alla quasi totale assenza di controlli pubblici. Lo sostiene una fonte inoppugnabile, l'unione dei chimici-igienisti, in sostanza i principali operatori nel settore, che sta conducendo una ricerca sull'attività delle strutture adibite al controllo dell'ambiente. I primi risultati, che verranno presentati nel mese vengo nazionale di ottobre, dicono che nel 1988 i Laboratori di Sanità hanno analizzato in media 122 campioni di rifiuti a testa nel Nord, valore che scende a 33,6 nel Centro e solo a 3,3 nel Sud.

I laboratori di sanità pubblica (lisp), sono stati previsti nel 1978, con la riforma che ha introdotto le unità sanitarie locali, ma messi realmente in piedi con molta fatica solo anni dopo e in numero ridotto rispetto all'ipotesi originaria. Formati da chimici laureati e tecnici, a loro compete la parte chimico-analitica dei controlli relativi all'ambiente. Rappresentano quindi la struttura di riferimento territoriale — il cosiddetto secondo livello — dei servizi di pronto intervento ecologico, cioè degli ispettori della Provincia e dei funzionari dei servizi di igiene pubblica delle Ussl (primo livello).

Questi ultimi prelevano i campioni delle sostanze da controllare — per i rifiuti la legge prescrive che campioni fiscali siano sempre a disposizione delle autorità — poi li portano agli «lisp» perché vengano analizzati. Secondo l'associazione di categoria, quindi, la sorveglianza sul ciclo dei rifiuti diminuisce in modo drammatico con la latitudine: se 21 laboratori-campione del Nord hanno effettuato 2565 controlli in un anno e 18 del Centro hanno totalizzati 605, al Sud invece risultano solo 50 interventi per 15 laboratori.

«In altre parole — spiega Franco Pavone, del laboratorio di Grugliasco, relatore dello studio — *al Sud la maggior parte dei servizi pubblici presi in esame, che rappresenta circa la metà del totale, esiste solo sulla carta. Questo spiega perché non hanno compiuto nemmeno un'analisi lungo tutto il corso dell'anno, mentre Grugliasco, che è uno dei pochi laboratori funzionanti pur con tutte le difficoltà di superlavoro e dotazione insufficiente, ne ha eseguiti da solo 420, evidentemente su sollecitanti interventi degli ispettori».*

Così, nonostante una legge nazionale e alcune leggi regionali (è in vigore in Piemonte, ad esempio) impongano agli enti locali di provvedere ai propri residui in maniera autarchica, senza cioè esportarli, scorie di ogni genere continuano a vagare per l'Italia in modo più o meno illegale. Finiscono in discariche pubbliche o private autorizzate, e poi mai controllate, come attestano i registri delle Provincia e dei laboratori d'analisi, oppure in aree di smaltimento assolutamente illegali. Basta pensare alle ultime vicende che hanno portato alla ribalta due paesi del Napoletano: Giugliano, destinazione tra l'altro per molti anni dei carichi dell'Acna di Cengio, e S.Giuseppe Vesuviano, dove fino al mese scorso venivano scaricati e bruciati i residui di numerosi ospedali piemontesi.

Dalla ricerca vengono poi alcune conferme alla reale pericolosità della situazione dei rifiuti industriali in Italia. Esperti come il professor Walter Ganapini di Milano, uno dei relatori del rapporto «Ambiente Italia '89», indicano da tempo che la quota annuale di tossico-nocivi, la parte più pericolosa di tali prodotti, non è inferiore al 20 per cento del totale, mentre la maggior parte delle associazioni degli industriali hanno sempre insistito sul 5 per cento. I chimici igienisti avvalorano il primo dato, con una media del 17-18 per cento (ma sono il 24 al Nord, dove il rilievo statistico, come si è visto, appare molto più credibile per l'alto numero di campioni analizzati), mentre gli speciali sono il 66 per cento e quelli assimilabili agli urbani il 18.

Insomma, il che le amministrazioni pubbliche devono compiere per raggiungere un livello di sorveglianza dignitoso sull'ambiente è appena iniziato. E invece l'ingresso in forze dell'industria, con quella straniera che fa la parte del leone, in settori sempre più larghi del business ambientale, lascia temere che dietro il non funzionamento dell'*«ecologia di stato»* ci siano manovre poco limpide destinate a favorire, appunto, solo gli interessi privati su quelli pubblici.

Maurizio Menicucci

«Nella pattumiera? Sì ma non tutto...» La scuola insegna

Passata la fase dell'improvvisazione e del sensazionalismo, la crescita della cultura ambientale è sempre più un obbiettivo fondamentale della formazione scolastica. Anche in questo campo, infatti, l'unico modo per formare una coscienza è la conoscenza approfondita dei problemi, ragion per cui, secondo gli esperti, l'istruzione può che iniziare fin dai primi anni di scuola.

Ma in Italia, a differenza di altri più industrializzati, i programmi scolastici non hanno ancora ricevuto il messaggio ecologico, se non in modo vago e sentimentale. Ad esempio, non si sono adeguati a quello che sembra essere l'aspetto più assillante della questione ambientale nel prossimo decennio, cioè l'educazione su tutto quello che riguarda l'argomento rifiuti: che cos'è, come va trattato, come recuperarlo.

Per fortuna l'inerzia dei programmi ministeriali viene in parte compensata dalle iniziative locali. E' il caso della campagna di sensibilizzazione sui rifiuti che la Cispel-Piemonte, che raggruppa le aziende del settore, sta per lanciare nelle scuole dell'obbligo delle zone in cui aziende municipalizzate e consorzi pubblici hanno già avviato il servizio di raccolta differenziata, secondo i criteri stabiliti dal piano regionale.

Il progetto, a cui partecipa anche la Regione con un contributo finanziario, consiste nella distribuzione di manifesti, materiale didattico e audiovisivi e nell'esperienza diretta delle modalità di trattamento dei rifiuti. Accanto alla teoria delle questioni energetiche connesse all'argomento e alle esperienze di riciclaggio sul materiale prodotto dalla stessa scuola, il progetto affianca visite guidate agli impianti di smaltimento e trattamento delle varie aziende locali. Una serie di manifestazioni ecologiche concluderà il ciclo.

«Lo scopo principale della campagna, che coinvolgerà 50 mila alunni delle classi dell'obbligo — spiegano all'assessorato per l'Ambiente della Regione — *è di abituare il bambino ad abbandonare è tempo [cosa che con gli adulti è piuttosto difficile] la mentalità consumistica e a compiere quel salto culturale per cui il rifiuto non è più uno scarto da buttare, ma un materiale da recuperare, anche con soluzioni di fantasia. Il ragazzo deve comprendere, insomma, che tutto quel che si fa in questo campo deve avere come ultimo risultato il risparmio e la tutela dell'ambiente».*

Ricordare fin che si può, separare in vista di ulteriori sfruttamenti di materie seconde e, ma solo quando non ci sono alternative valide, distruggere compattando i volumi e senza rilasciare residui inquinanti. Più che di educare al rifiuto, parola che si presta a diventare un moderno tabù per una società dalle risorse limitate e non riproducibili, si tratta di educare all'uso corretto dei beni produttivi, problema che in Piemonte è particolarmente sentito. Come dimostrano i dati forniti dalle aziende del settore, la nostra regione produce infatti 3505 tonnellate al giorno di rifiuti solidi urbani. Il 57 per cento di questi vengono dalla provincia di Torino, e non solo perché più popolosa: infatti è anche quella che, con 857 grammi al giorno contro una media regionale di 784, ha la produzione pro capite più elevata.

Inoltre, e nonostante il martellare dell'emergenza ambientale, ancora non si avvertono inversioni di tendenza nella corsa all'aumento dei volumi di rifiuti: dall'80, quando la quota individuale giornaliera dei piemontesi ammontava a 581 grammi, ai 784 attuali, l'incremento è stato del 40 per cento e, secondo gli esperti, in futuro difficilmente sarà inferiore al 3 per cento.

m. m.

TELE[illegible]E

OGGI. Rai 1, ore 22,45 Atlante. Rai 3, ore 15 Ambiente Vivo; ore 18,00 Geo. Telemontecarlo, ore 8.30 Natura Amica. Telesubalpina, ore 17,30 I Misteri del Mondo. Telecupole, ore 13 Viaggio in Italia; ore 20 Obiettivo Agricoltura; ore 20,30 Quark, programma presentato e condotto da Piero Angela: «Nel mare degli antichi». Capodistria, ore 19 Campo Base, con Ambrogio Fogar.

DOMANI. Rai 3, ore 18,00 Geo. Italia 1, ore 23 Fish-eye; ore 23.30 Jonathon - Dimensione Avventura, con Fogar. Telemontecarlo, ore 8,30 Natura Amica. Capodistria, ore 15,45 e 19 Campo Base.

GIOVEDI'. Rai 2, ore 17,10 Bell'Italia. Rai 3, ore 18,00 Geo. Telemontecarlo, ore 8,30 Natura Amica. Telecupole, ore 13,30 Obiettivo Turismo; ore 20 Obiettivo Agricoltura. Capodistria, ore 19 Fish-eye; ore 20,30 campo Base.

VENERDI'. Rai 3, ore 17,30 Geo. Telemontecarlo, ore 8,30 Natura Amica. Telesubalpina, ore 22,30 documentario. Telecupole, ore 8,30, Viaggio in Italia.

SABATO. Rai 2, ore 10,05, Dse: nuove prospettive in agricoltura; ore 11,05 Sereno Variabile. Rai 3, ore 20,30 «Alla ricerca dell'arca», spettacolo di vari servizi con Mino Damato, Canale 5, ore 17 «L'Arca di Noè». Italia 1, ore 12,35 Jonathan Dimensione Avventura, spettacolo curato da Ambrogio Fogar. Telecupole, ore 18,30 Quark: «Nel mare degli antichi». Capodistria, ore 12 Campo Base, con Ambrogio Fogar.

DOMENICA. Rai 1, ore 8,45 Apemala, ecologia in cartoni animati; 9.15 Quark; ore 10 e 12,15 Linea Verde. Rai 2, ore 11,15 Sereno Variabile. Canale 5, ore 9.15 «L'arca di Noè». Rete 4, ore 22,40 Big Bang. Capodistria, ore 22,25 Campo Base con Ambrogio Fogar.

LUNEDI'. Rai 3, ore 12 Dse, Meridiana; ore 16,15 Viaggio in Italia; ore 17,45 Geo, Telemontecarlo, ore 6,30 Natura Amica. Telesubalpina, ore 19 Terra Nostra, agricoltura. Capodistria, ore 19 Campo Base.

Il «verde» in poltrona per 7 giorni

Il pericolo è nascosto dietro l'angolo

● **Dati del Ministero dell'Ambiente:** capacità di smaltimento dell'Italia, 5 milioni di tonnellate su una produzione di rifiuti urbani di 17 e di rifiuti industriali di 50, di cui 17 circa tossico-nocivi. Discariche non controllate di rifiuti urbani 6000, di industriali 2000. Secondo il Censis, l'ecobusiness, che ammonta oggi a 3000 miliardi, entro cinque anni arriverà a 15 mila. Per liberare la Terra da tutti i rifiuti accumulati, bisognerebbe spendere nei prossimi dieci anni almeno un milione di miliardi.

L'Arcipelago Ambiente ci segnala

■ Sabato 31, ore 16, **Auditorium di Bussoleno**, via Cascina del Colle: Pro Natura e il Gruppo Ricerche di Cultura Montana festeggiano il 10 anniversario con la presentazione del volume «La Pietra e il Segno: incisioni rupestri in Valle Susa», di Andrea Arch. Domenica escursione presso alcuni siti archeologici. Quota L.50 mila. Informazioni: Pro Natura, via Pastrengo 20, tel 512789. ■ Lunedì 2, ore 21, via Livorno 16/a: il Wwf presenta l'Atlante Piemontese degli anfibi e dei rettili.

Il difficile smaltimento rifiuti

Cosa dice l'Amrr sulla carta, il vetro, la plastica e le lattine

Da gennaio sono entrate in vigore le norme della legge 475/88 che danno seguito organico agli orientamenti indicati dalla legge 441/87 per la gestione dei rifiuti. In particolare prevede la costituzione a scala regionale e interregionale di Consorzi obbligatori per la raccolta differenziata e il riciclaggio delle cosiddette materie seconde (dal vetro alla carta, dalla lattine alla plastica ai medicinali scaduti, alle componenti organiche, ecc.).

Ma il termine è ormai abbondantemente superato senza che nulla sia accaduto. Per questa inadempienza gli ambientalisti torinesi hanno inviato al Sindaco una lettera di diffida. *«Ciò che più preoccupa* — sostiene Enrico Marone, vicepresidente della Pro Natura Torino — *è la filosofia di approccio al problema. Da alcuni anni abbiamo chiesto la riduzione della produzione di rifiuti e quindi l'eliminazione dell'usa e getta. Stiamo anche raccogliendo firme per una legge regionale che obblighi l'utilizzo del vetro a rendere per i liquidi alimentari, in sintonia con le leggi statali e le direttive CEE. Se ci fosse stata la volontà politica a quest'ora il problema sarebbe meno grave. Ma le spinte del potere economico sono forti e vanno in senso opposto».*

«I ritardi sono dovuti al fatto che il ministero dell'Ambiente non ha ancora emanato il testo-tipo della convenzione che dovrebbe regolare i rapporti con i neo costituiti Consorzi obbligatori — spiega il presidente dell'AMRR, Lorenzo Trinello —. *A parte questo, non ci nascondiamo che la nuova legge si numerosi problemi. Da una parte le difficoltà tecniche di organizzare la selezione; in secondo luogo la necessità di raggiungere quantitativi minimi da conferire ai Consorzi; infine gli alti costi di tutta l'operazione. L'aspetto economico, anche se la cosa non piace agli ambientalisti, non può essere trascurato da chi deve badare al bilancio».* Vediamo i dati che fotografano la situazione della raccolta differenziata a Torino. Per quanto riguarda la carta, i punti di raccolta sono circa 350 [soprattutto presso le scuole] e consentono di recuperare ogni anno circa 150 tonnellate di materiale; il vetro è raccolto in circa 800 campane che danno 500 tonnellate l'anno di materiale. Per i medicinali scaduti i centri di raccolta hanno sede presso 65 farmacie comunali (ma si sta estendendo il servizio a tutte le altre) e consentono di recuperare 3,5 tonnellate di rifiuti. I 750 punti di raccolta per pile usurate, ubicati presso i negozi del settore, permettono di separare dal resto dei rifiuti solidi urbani oltre 1,5 tonnellate di materiali particolarmente inquinanti.

L'AMRR inoltre ha predisposto un servizio per la raccolta delle siringhe, cui sono addetti 23 operatori (che costano alla collettività mezzo miliardo l'anno) che recuperano una media di 20.000 siringhe al mese. La raccolta delle lattine è invece al palo anche se per l'estate si prevede il posizionamento in città di contenitori. La sperimentazione dello macchine mangialattine elettriche o meccaniche ha infatti dato risultati deludenti, per problemi di sicurezza nel primo caso, tecnici [numerosi inceppamenti] nel secondo. Risultati pure deludenti li ha avuti la raccolta della plastica introdotta a livello sperimentale presso alcune Circoscrizioni. Su questo materiale il presidente Trinello lancia una proposta provocatoria: *«Perché non introdurre la plastica a rendere, pagando una cauzione sulle bottiglie in plastica? Si otterrebbero due risultati: verrebbe facilitata la raccolta differenziata e l'invio al riciclaggio e, non meno importante, si incentiverebbe il consumatore a servirsi del vetro che può essere raccolto, smaltito e riciclato con minori difficoltà».*

Sta invece per partire, in collaborazione con il Consorzio Torino Nord, l'esperienza della raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi. Verrà adottata in alcuni quartieri e coinvolgerà direttamente l'utenza domestica cui saranno affidati speciali contenitori riciclabili in cui dovranno essere posti bombole spray (quelle dei clorofluorocarburi dannosi alla fascia di ozono), contenitori di materie chimiche, di detersivi, di fitofarmaci ad uso domestico, insetticidi, ecc. Su appuntamenti stabiliti da un piano prefissato, un equipaggio specializzato dell'AMRR ritirerà i rifiuti.

Questo progetto ha attirato critiche da parte degli ambientalisti che lo ritengono uno spreco di denaro, a fronte degli altri problemi più urgenti. Si chiedono inoltre come verranno smaltiti questi rifiuti pericolosi.

difende il presidente dell'AMRR: *«Il Consorzio Torino Nord aveva a disposizione un finanziamento regionale specifico: lo abbiamo messo a frutto. Per il momento conferiremo il materiale raccolto ai centri di smaltimento specializzato. Per il futuro contiamo di realizzare un nostro impianto. Ma dei cinque progetti che abbiamo presentato nell'88 al ministero per l'Ambiente sono stati approvati solo i due relativi all'ampliamento della discarica [una nuova vasca per una spesa di 8 miliardi e il recupero ambientale delle vecchie vasche per un impegno di 2 miliardi] e quello per una stazione di transfert, vale a dire una stazione per autocompattatori grandi dimensioni che riceveranno i rifiuti all'ingresso della discarica e provvederanno alla loro localizzazione definitiva nelle vasche».*

Troppe medicine nell'immondizia: sarebbe necessaria una divisione

Dai finanziamenti dello Stato sono rimasti fuori il progetto per un impianto destinato allo smaltimento dei rifiuti pericolosi e quello per un impianto di compostaggio, cui sarebbero destinati i rifiuti dei mercati generali e quelli della grande ristorazione.

Ma torniamo alla legge entrata in vigore a gennaio che dovrebbe consentire di razionalizzare lo smaltimento di quell'enorme massa di rifiuti domestici (1200 tonnellate al giorno) che la città produce ogni giorno.

«Il legislatore — sottolinea il presidente dell'AMRR — *ha pensato alla raccolta differenziata e al riciclaggio, ma ha dimenticato la difficoltà di collocamento sul mercato dei prodotti riciclati. Il compost, prodotto fertilizzante ricavato dai rifiuti organici, non ha mercato, la carta riciclata è poco richiesta. Chi assorbirà questi prodotti».*

Forse occorrerà una legge anche per questo, ti se gli uffici pubblici adottassero la carta riciclata? E gli spazi pubblici verde il compost, le centrali del latte il vetro riciclato?

Walter Giuliano

Per dare più forza al vostro capitale, Dival vi offre il suo capitale migliore: gli uomini. Società e professionalità li mettono in grado di analizzare e capire ogni vostro problema di risparmio, intelligenza e disponibilità ve li fanno sentire sempre a portata di mano, pronti a contribuire al vostro benessere. Perché prima ancora di essere Consulenti Finanziari Dival, sono i vostri Consulenti. Professionisti che per fare rendere il vostro denaro impegnano la stessa forza che avete usato voi per guadagnarlo.

Per informazioni chiamate il vostro Consulente Dival o, al costo di un solo gettone, telefonateci: 1678-21029

DIVAL
PIU' FORZA
GRUPPO BAS

AUCHAN

L'IPERMERCATO CHE FA GRANDE LA VITA

GRAN CONVENIENZA

Riso Curti S. Andrea 1kg	L. 1.590	
Lacca Cadonett 250ml	L. 2.090	L.8.360 al l
Asti Spumante Riccadonna d.o.c. 0,75l	L. 3.190	L.4.253 al l
Asciugatutto Scottex casa x6	L. 3.290	
Carne Simmenthal 3x140g	L. 4.260	L.10.142 al kg
Shampoo Baby Johnson 750ml	L. 4.990	L.6.653 al l

MILLE BONTÁ DEL LATTE

Yogurt frutta Sole 500g	L. 1.450	L.2.900 al kg
Formaggio Pizzottella	L. 3.160	L.6.320 al kg
Latte Verbano P.S. 6x1l	L. 4.560	L.760 al l
Formaggio Leerdammer (banco taglio)	L. 7.980	al kg
Provolone Auricchio (banco taglio)	L. 11.000	al kg
Grana Padano	L. 13.500	al kg

PREZZI VALIDI FINO AL 31/3/90

Auchan

ORARIO: 9 - 21 / LUNEDI: 14 - 21

C.so Giulio Cesare angolo c.so Romania - Torino - Tel. 011/3102132 - Parcheggio 2.000 posti

Marocchi si accinge a fare da protagonista anche in Nazionale. A destra: Zavarov, quando era ancora assediato dai cacciatori di autografi

Al motore della Juventus serve l'acqua di Colonia

Marocchi ammette: «La squadra è stanca, ha pagato gli sforzi ripetuti e una lunga serie di infortuni. Per fortuna abbiamo otto giorni per recuperare le energie e fare bella figura contro i tedeschi in Coppa Uefa»

A colpi di Maradona, Bigon ha demolito il castello di speranze che la Juventus si era costruito alla vigilia della trasferta di Napoli. Tre mesi di fatiche svaniti nel nulla sotto le bordate dell'argentino che sente nell'aria l'inconfondibile profumo del mondiale, perde i chili superflui e ritrova i guizzi del fuoriclasse.

Anche se è vero che una sconfitta non si digerisce mai volentieri, sono in molti coloro che sostengono che in fondo il ko di Napoli non è stato inutile per due motivi. Da una parte ha disilluso la Juve da una affannosa ed inutile corsa allo scudetto; dall'altra ha indotto la «piazza», già indispettita dalla sconfitta contro l'Amburgo, a rivalutare in parte l'atteggiamento di totale devozione a Zoff. Ieri molti tifosi mugugnavano ed erano più o meno gli stessi che mercoledì scorso gridavano il proprio amore per il tecnico juventino dimissionario.

Comunque la Juve, che in campionato non perdeva da 17 dicembre dell'anno scorso (sconfitta con la Roma), lascerà la sua impronta in questo campionato, che l'ha vista per lunghi tratti protagonista alla pari con le migliori. Ma i lunghi mesi di imbattibilità e le partite giocate in un organico ridotto ai minimi termini e con giocatori malconci costretti a scendere in campo ad ogni costo prima o poi dovevano far sentire spiacevoli effetti. Bisognerà ora verificare i danni saranno limitati alla sconfitta di Napoli o se davvero la Juve accusa un flessione proprio nel momento più delicato della stagione.

Marocchi, come sempre molto realista, ammette: *«A Napoli si è vista una brutta Juve, senza la carica giusta per affrontare partite di questo tipo. Purtroppo il carico eccessivo di impegni questa volta non ci ha fatto sopportare la fatica e la mancanza di uomini. Il timore che prima o poi dovessimo pagare gli sforzi degli ultimi mesi c'è sempre stato ed a Napoli, per quanto la nostra disposizione tattica fosse perfetta, non siamo riusciti a contenere la potenza di Maradona e compagni».*

Juve stanca fisicamente, ma soprattutto psicologicamente. Siamo all'allarme rosso, proprio alla vigilia degli impegni che possono dare un senso alla stagione dei bianconeri. Marocchi, che a causa della nazionale non godrà neppure del breve riposo concesso da Zoff al resto della squadra, riconosce: *«Le energie mentali mancano quando vengono meno quelle fisiche. E sotto questo aspetto è un po' che la stanchezza affiora in tutti noi, dopo un campionato bravo e massacrante. Il pericolo che le conseguenze di questo cedimento possano farsi sentire anche in futuro esistono, ma la sosta del campionato arriva proprio per darci una mano. Abbiamo otto giorni per preparare la partita con il Colonia e per recuperare gli infortunati e presentarci quindi al rush finale con inutile possibilità. Anche in campionato infatti non vogliamo gettare al vento quanto di buono abbiamo fatto finora. Lo scudetto non ci riguarda più, ma abbiamo il dovere di chiudere con dignità. Sempre che non ci manchi la lucidità come è successo a Napoli, dove abbiamo avuto buone occasioni, ma ci è mancata la determinazione per concretarle. Ci sarebbe servito meglio improvvisazione, dote di cui solo Maradona è fornito in dosi industriali».*

Zoff, insomma, dovrà mettere la Juve sotto carica come un elettrauto alle prese con la batteria di una vecchia auto. I risultati di questa sosta al box li verificheremo mercoledì prossimo, quando di fronte al Colonia non sarà possibile barare. Ma in coppa la Juve è sempre stata capace di grossi exploit. Amburgo a parte. Secondo Marocchi, ancora una volta Zoff saprà far scattare la reazione giusta:

«Giocheremo fino in fondo le nostre carte e di sicuro non saremo inferiori alle altre. Sul fatto che il Colonia sia un avversario più abile del Werder Brema sarei cauto. Sono squadre diverse, non per caratura tecnica».

Sul fatto che la Juve possa mostrare il suo vero volto fin da mercoledì prossimo concorda anche Zoff: *«Anche la sconfitta di Napoli ci ha insegnato qualcosa. Ne faremo tesoro in coppa, dove si vedrà una Juve ben diversa»*

Fabio Vergnano

Bianconeri a giudizio: Trapattoni giustifica («Panchina troppo corta»), Sacchi spiega («E' lo sforzo compiuto nel match con la mia squadra»)

La Signora paga la vittoria sul Milan

Qui sopra: Matthaeus sferra il tiro che al 23' batte Ferron: la goleada dell'Inter si concluderà settima rete. Qui sotto: Franco Baresi, il solito trascinatore della squadra rossonera

Il tecnico continua ad essere orgoglioso dei suoi rossoneri: «Quando danno la sensazione di essere in riserva tirano fuori energie nuove. E per la concorrenza c'è poco da fare»

DAL NOSTRO INVIATO

BUSTO ARSIZIO — Questa Milano da bere, da sognare, che si ingozza di gol allo stadio e sta per portare a casa un altro scudetto, assomiglia sempre di più ad un Moloch insaziabile. I nove gol complessivi di domenica scorsa, parlano chiaro. Ora i gladiatori milanesi si sono spostati in azzurro: fra Nazionale A e Under 21, praticamente, si parla soltanto in maneghino. I massicci investimenti di Berlusconi e Pellegrini si fanno sentire. Sacchi gongola: *«Sono orgoglioso dei miei ragazzi, quando danno la sensazione di essere in riserva, tirano fuori nuove energie. Al contrario di altre squadre, come la Juventus: i bianconeri hanno dato il massimo contro di noi e non sono più riusciti a vincere. Anzi, hanno rischiato di essere sbattuti fuori dalla Coppa dai tedeschi dell'Amburgo. A quanto pare il confronto diretto coi rossoneri ha stimolato al massimo gli uomini di Zoff. Noi, contrariamente a quanto si era pensato allora, non eravamo stanchi ma soltanto affaticati, il che è diverso. In due mesi abbiamo giocato 14 partite: chi non ne avrebbe risentito? »*.

Giovanni Trapattoni ha ancora in mente le sette reti di domenica ed ogni volta che il pallone entrava nella porta del povero Ferron, si arrabbiava: *«Sì, pensavo alle occasioni sprecate, ai pomeriggi di abulia di questa squadra che ora sta marciando a mille dopo avere battuto il Milan e strabattuto l'Atalanta. Effettivamente, pensavo o speravo che la Juventus facesse meglio a Napoli: nelle ultime giornate mi sembrata in grande forma ma già in Coppa si era avvertito che qualcosa non funzionava. D'altronde anche Dino ha una panchina corta, era inevitabile che la squadra avvertisse i primi caldi. Se Dino avesse potuto sostituire alcuni elementi, invece di trovarsi gli uomini contati, la Juventus si sarebbe espressa con maggior vigore anche contro Maradona. La sconfitta, comunque, toglie al lavoro svolto da Zoff, ai meriti di questa Juventus che è andata oltre ogni previsione: ha saputo lottare alla grande e soltanto per poco non è entrata nella lotta per lo scudetto. Anche i bianconeri sono stati impegnati su tre fronti, particolare che depone a loro favore»*.

Domenica notte a Fiumicino, Juventus e Milan si sono «sfiorate», reduci da Napoli e Lecce. A molti passeggeri non sembrava vero di avere davanti tanti personaggi anche se mancavano gli olandesi rossoneri (già partiti da Lecce con un volo speciale). Sacchi si è trovato di fronte l'arbitro Lanzi, nonché Lo Bello che aveva viaggiato sull'aereo del Milan. *«Ingegnere, com'è andata a Napoli?»*, ha chiesto Sacchi. E l'arbitro romano gli ha fornito una simpatica documentazione. *«Effettivamente sul 2 a 1 la Juventus ha dato l'impressione di poterci raggiungere, poi non c'è stato nulla da fare contro la rabbiosa reazione di Maradona & C. Certo, il Napoli sta entrando in forma proprio in questo finale ma a quanto pare voi non avete paura...»*. *«No, assolutamente — gli ha risposto Sacchi — abbiamo superato la fase critica che ha coinciso proprio con la trasferta di Torino con la Juventus, nella gara da lei diretta. Allora avevamo pagato l'impegno della Coppa dei campioni, la partita di Bruxelles. Ora vinceremo lo scudetto poi penseremo alla Coppa Italia e alla Coppa dei Campioni»*.

Sacchi e Trapattoni, come molti loro colleghi, hanno lasciato in libertà per 48 ore i giocatori e quando riprenderanno la preparazione si troveranno con gli uomini contati a causa degli impegni delle Nazionali. Il Milan lavorerà anche domenica prossima, nonostante la sosta, proprio per prepararsi alla gara di Coppa dei Campioni in programma mercoledì prossimo a San Siro. Ha chiesto alla Lega di potere anticipare l'incontro pasquale con la Sampdoria, previsto per sabato 14 aprile, a venerdì 13 o di giocare martedì 17 contro il Bayern per dare modo a Berlusconi di sfruttare la ripresa televisiva, visto che in Germania ha la prominenza sulla Rai. Di fronte ad un buon pacco di milioni anche i tedeschi finiranno per accettare l'anticipo.

Giorgio Gandolfi

CITTÀ DI TORINO
2ª MOSTRA MERCATO DEL DISCO USATO E DA
dal 23 Marzo all'8 Aprile
Piazza SOLFERINO
DISCHI, SPETTACOLI, CONCERTI, VIDEO, RADIO, MOSTRE
Aprile GRANBALON
SCAMBIADISCHI
TORO ASSICURAZIONI

36° anniversario
APPLICAZIONI LENTI A CONTATTO
Tra i primi in Italia a «credere» in questo tipo di compensazione dei difetti visivi, l'ISTITUTO OTTICO OPTOMETRICO FULCHERI, è più che mai all'avanguardia nell'offrire:
PIÙ ESPERIENZA
PIÙ COMPETENZA
PIÙ PROFESSIONALITÀ
FULCHERI
Via Lagrange,4 - Via Carlo Alberto,44 - Torino

Quotidianamente tua.
Tutti i giorni
VIVITORINO
avvenimenti e divertimenti
tramonto all'alba

Pacione, guastatore granata in cerca di amore

Non è veloce come una gazzella né abile come un giocoliere, ma in campo la sua è una di quelle presenze di oscuro spessore. Alla serietà e all'impegno con cui Marco Pacione svolge il suo lavoro, il pubblico preferisce le finezze di Muller o le sgroppate di Skoro e domenica ne ha dato prova chiedendone a gran [redacted] la sostituzione con lo slavo.

E' anche vero che dopo l'entrata in scena del secondo straniero la partita ha cambiato volto [redacted] il Torino è andato in vantaggio, ma non sarebbe giusto addossare tutte le responsabilità delle difficoltà precedenti al giocatore pescarese il quale, per le sue caratteristiche, pativa gli spazi stretti che gli concedevano gli avversari.

[redacted] pubblico, si sa, vuole vedere la palla in rete, è questo l'unico modo per conquistarne l'irrazionale amore, ma chi non è goleador, leader o vessillo, finisce per raccogliere indifferenza e magari qualche critica.

Pacione è consapevole di non aver fatto breccia nel cuore dei tifosi — anche in passato è stato spesso incompreso — ma non si cruccia più di tanto, perché si sente in pace con se stesso e sicuro di [redacted] dato sempre il massimo. *«Non sono mai stato né sarò mai un mattatore, [redacted] mio ruolo è quello di fare da spalla* — spiega l'attaccante —. *Ho sempre fatto la seconda punta e quello che la gente non capisce è che, oltre [redacted] segnare quando posso, il mio compito è quello [redacted] stare in area e aprire dei varchi ai miei compagni».*

I suoi digiuni da gol hanno spesso tempi lunghi, l'ultimo [redacted] segnato risale al 18 febbraio contro il Como e il suo bottino [redacted] monta a 6 centri. E' comunque soddisfatto [redacted] pensava di poter fare di più? *«Il campionato non è ancora terminato e può [redacted] accadere di tutto* — risponde Pacione —. *Direi di essere abbastanza soddisfatto, anche se forse avrei potuto fare qualche gol in più: [redacted]che domenica, ad esempio, avrei potuto segnare, non ci sono riuscito, ma credo di aver ugualmente dato il mio apporto alla squadra».*

«Non è detto che [redacted] attaccante non faccia il proprio lavoro se non segna — continua —; *io, poi, non sono un vero e proprio goleador anche se bisogna riconoscere che le mie reti sono sempre state importanti per l'esito della partita».*

A prescindere dallo punto che schiera Fascetti tenendo conto del gol realizzato da Muller a Padova, nel Toro accade sempre più spesso che il risultato porti la firma di giocatori proposti ad assolvere ruoli diversi da quello di attaccante. *«Una spiegazione potrebbe essere data dal fatto che io e i due stranieri siamo i vigilati speciali, attirando l'attenzione dei difensori su di noi creiamo gli spazi per l'inserimento dei compagni più arretrati. Inoltre, in una squadra con un collettivo come il nostro, si crea per tutti l'occasione per segnare».*

«Sono contento che la vittoria sulla Reggina sia avvenuta per merito di Sordo e Lentini — prosegue Pacione — *perché sono entrambi ragazzi che hanno grosse qualità».*

Domenica nonostante il 2-0, qualche mugugno [redacted] stato comunque, soprattutto nei confronti dell'allenatore che ha ostentato distacco verso tutto [redacted] che è accaduto, quasi fosse ormai già lontano da e dal Torino.

«Credo che quello di Fascetti sia [redacted] comportamento più che legittimo dopo quello che gli è stato detto. A tutto c'è un limite, qualsiasi persona che subisse simili affronti avrebbe ragione [redacted] prendere le distanze. Quando giocai nella Juventus ero troppo giovane e inoltre ero anche militare per accorgermi del comportamento dei tifosi ma ora, dopo essere stato in numerose città, devo ammettere che questa è una piazza estremamente difficile. Criticare può anche risultare costruttivo a patto però che [redacted] si trasformi in [redacted] sterile ri[redacted] della polemica a tutti i costi. A questi livelli rischia di essere solo controproducente per il bene della squadra e della società».

Quella sulla Reggina è stata una vittoria importante, che precede le due partite più difficili che vi rimangono da disputare; dopo che le avrete sostenute, il cammino dovrebbe essere in discesa. *«Sulla carta sembra sempre tutto facile* — conclude Marco Pacione — *[redacted] non dobbiamo dimenticare sconfitte come quella di Barletta [redacted] Messina, che certamente non avevamo messo in conto. Con 7 punti sulla quinta la A [redacted] può più sfuggirci, ma per ottenere il primato sono convinto che ci toccherà lottare contro il Pisa sino alla fine».*

Debora Vaglio

A fianco: Pacione, un attaccante che da tempo pensa più ad aiutare gli altri che ad andare in gol; qui sopra, il regista Romano

E' Primavera: Toro-Milan scontro fra giganti domani al Filadelfia

Un appuntamento da non perdere: è la semifinale di andata di Coppa Italia fra la Primavera del Torino e quella del Milan, che si svolgerà domani al Filadelfia alle 15,30. La partita si preannuncia agguerritissima. Sarà uno scontro fra giganti: entrambe le squadre sono al primo posto nel loro girone. Inoltre il Toro è l'unica compagine italiana ad essere imbattuta in campionato e ad aver subito una sola sconfitta in Coppa, ad Ancona.

Il Milan dispone di una rosa molto vasta e manderà in campo una formazione competitiva; Vatta, invece, con l'assenza di Farris e Gallaccio, non ancora guariti dagli infortuni del Torneo di Viareggio, si ritrova ad aver poche possibilità [redacted] scelta: 124 sono i ragazzi a disposizione con i quali tenterà di aver ragione dei rossoneri.

«Il Milan è una squadra che ci può battere — afferma l'allenatore — *anche se credo che siano molto più nervosi loro di noi: sabato scorso [redacted] Bologna hanno mandato un osservatore a venirci a vedere. Noi non temiamo nessuno ma abbiamo rispetto di tutti e giocheremo sia qui che [redacted] casa loro per vincere».*

«La Primavera rossonera — prosegue Vatta — *ha le stesse caratteristiche della prima squadra, gioco cioè per il possesso di palla e adotta la zona. Il Torino ha forse un gioco più scarno, impostato su linee verticali, [redacted] più pratico e finalizzante».*

Questo il primo confronto stagionale fra le due squadre, ma è probabile che in [redacted] paio di mesi granata [redacted] rossoneri dovranno affrontarsi altre tre volte: nel ritorno di Coppa, fissato per l'11 di aprile, e nella seconda fase di campionato dove accedono le prime due di ogni girone.

La sfida fra Torino e Milan in Coppa Italia la si può quasi considerare una classica: le due formazioni in passato [redacted] rosa protagoniste di tre finali, due vinte dai granata, nell'82-83 e nell'83-84, e una dai lombardi nell'85.

La Primavera [redacted] Vatta, ora a quota +6 in media inglese, ogni anno aggiunge qualche trofeo al suo già consistente bottino. Ora ne vuole altri ed ha ragione, visto che ha la squadra più forte.

VISITA A DUE NOBILI SQUADRE PIEMONTESI DELUSE

Murgita povero di gol ma ricco di fiducia «Sbaglia chi dà la Pro per spacciata»

VERCELLI [redacted] *«Addio sogni di gloria».* Questo antico motivetto musicale è stato sommessamente intonato, domenica pomeriggio, dal clan vercellese subito dopo il fischio finale del direttore di gara. Per la terza volta in questa stagione la Pro Vercelli ha dovuto innalzare bandiera bianca ma, cosa più grave, la sconfitta ha definitivamente, o quasi, tolto ogni ambizione di C-1. Il Pavia sembra calzare i famosi «stivali dalle sette leghe» mentre i bianchi annaspano sempre più.

Ad Olbia, priva di ben cinque titolari e con due squalificati, Catena e Cavalli, in campo sin dal primo minuto la Pro non ha giocato peggio di tante altre volte ma le è mancata forse la cosa più importante e cioè la convinzione di poter strappare un risultato positivo.

Nonostante un generoso *forcing* nella ripresa, i «bianchi» non sono infatti riusciti a riequilibrare l'incontro anche se Murgita, sul finire del tempo, ha avuto sui piedi la palla del possibile pareggio. Il tiro del *bomber* si è spento sul montante esterno e, con esso, le speranze di promozione.

Murgita

Quest'ultimo episodio [redacted] fa che confermare il disagio degli attaccanti, in particolare di Murgita che, dopo una partenza-sprint, sembra essersi bloccato. Il cannoniere principe dei bianchi «marca visita» dal 3 dicembre quando, con una fulminea girata infilò la porta del La Palma dando il «via» all'ultima goleada della Pro. Eppure, negli ultimi incontri Murgita è apparso notevolmente migliorato. Già contro [redacted] Livorno, infatti, il giocatore aveva denotato sintomi di ripresa. *«In questo momento* — precisa Murgita — *stiamo forse pagando la fortuna avuta nei primi turni. Nonostante una serie impressionante d'infortuni la squadra non gioca male. Attacca, crea numerose occasioni [redacted] gol che, [redacted]golarmente non riesce a concludere complice anche una certa dose di iella». «Nell'ultimo incontro* — continua il bomber — *abbiamo tenuto benissimo, concedendo pochissimi spazi ai nostri avversari che, sull'unica azione pericolosa creata, ci hanno punito. Noi, invece, abbiamo esercitato [redacted] supremazia indiscussa non riuscendo, purtroppo, [redacted] realizzare».*

Nonostante la sfortuna, dunque, [redacted] Pro stenta sempre più a trovare la via della rete. Senza dubbio [redacted] difficoltà maggiori derivano dai molteplici infortuni che impongono a Zoratti una costante rivoluzione tattica. Lubbia e Bellatorre, infatti, in queste ultime gare sono sovente chiamati, per mancanza di elementi, a ricoprire ruoli difensivi, unitamente a Ferla che, da «seconda punta» è stato dirottato sulla fascia sinistra. *«Sicuramente* — continua Murgita — *gli attaccanti sono i più penalizzati da questi costanti cambiamenti. Spesso i palloni che ci arrivano sono "sporchi" e, non sempre, abbiamo la fortuna di tramutarli in gol».*

«Per quanto mi riguarda — continua Murgita — *sto pagando a caro prezzo il servizio militare. Al battaglione atleti, infatti, curo soltanto la parte atletica mentre avrei bisogno di allenarmi con i compagni per calarmi nel ritmo partita. Sento, comunque, che sto rientrando in forma e, già dalla prossima gara contro la Rondinella, spero di tornare al gol».*

Già, quella contro i fiorentini potrebbe essere veramente, per la Pro, l'ultima possibilità di alimentare ancora qualche debole fiammella di promozione: *«Cinque punti da recuperare sono davvero tanti* — afferma Murgita — *anche se mancano ancora nove gare alla conclusione. Noi lotteremo sino al termine, augurandoci che la fortuna si ricordi finalmente della Pro».*

Piermario Ferraro

Marchetti, un capitano che accusa «Nel Novara c'è chi si risparmia»

NOVARA [redacted] Si era disertato alla vigilia di Novara-Pavia sulla disponibilità azzurra a «fare un favore» alla Pro Vercelli battendo i secondi in classifica e agevolando l'ipotetico avvicinamento delle bianche casacche. In casa novarese era stato detto che l'impegno contro i pavesi sarebbe stato massimo ma non certo per favorire gli «odiati» cugini: i punti servivano alla malferma classifica della squadra di Domenghini e per questo gli azzurri avrebbero dato filo da torcere all'illustre ospite.

La partita si è invece conclusa con un secco 2-0 per gli ospiti che ha riportato il Novara, se non proprio in zona retrocessione, nelle immediate vicinanze. Adesso, tanto per cambiare, la situazione in seno alla società è assai confusa. I dirigenti hanno dichiarato l'intenzione [redacted] passare la mano ma fino a questo momento [redacted] hanno trovato l'ombra di un compratore. Nel frattempo, i tifosi si sono rarefatti mentre Domenghini non riesce a trovare il bandolo della matassa.

E dire che questo Novara — almeno nei programmi [redacted] partenza — avrebbe dovuto competere per la promozione in C-1. Perché questa crisi che sembra irreversibile? Giriamo la domanda al giocatore più esperto e serio della squadra: capitan Marchetti, campione d'Italia [redacted] Cagliari e professionista nel vero [redacted] della parola. Per sua scelta (e anche un po' sollecitato dalla moglie Daniela che è novarese) è venuto qualche anno fa a chiudere la carriera in Piemonte sognando di risalire almeno fino alla C-1 prima di appendere le scarpe [redacted] chiodo e intraprendere la carriera di allenatore.

«Purtroppo — dice — *le cose sono andate male. Ed è davvero un peccato perché nella società ci sono ottimi dirigenti. Quest'anno i giocatori presi sembravano tutti validi. Forse, però, sarebbe servito qualche giovane in più, con la grinta, l'umiltà e la voglia [redacted] emergere che sono indispensabili in questa categoria. Secondo me, mezza squadra [redacted] ha tali attitudini. [redacted] mi batto, mi diverto [redacted]ora a giocare e non capisco chi limita l'impegno».*

Marchetti

Domenica, contro il Pavia, Domenghini a un certo punto l'ha sostituito. E' stato d'accordo, Marchetti? *«Sono [redacted] professionista e accetto le decisioni dell'allenatore. L'unica cosa che non mi sta bene è il dover giocare in un ruolo non mio. Lo dico nell'interesse della squadra: debbo stare a centrocampo con la possibilità di inserirmi in avanti e tirare in porta».* Non a caso è proprio lui il capocannoniere, anche se Domenghini lo sta provando nei ruoli più impensabili, compreso quello di «libero».

La sconfitta di domenica può avere ripercussioni? *«Certo non ci voleva perché ci riporta [redacted] "zona rossa". Abbiamo ancora tre punti di margine ma abbiamo perso in casa. A questo punto dobbiamo andare a Cuneo e fare di tutto per non perdere. Un'altra sconfitta sarebbe davvero un grosso guaio».*

Alberto Marchetti, innamorato del suo mestiere, soffre nel vedere [redacted] squadra andare a picco. Ma più di lui [redacted] ne dispiace la signora Daniela: *«Quando le cose non vanno bene* — dice — *me ne accorgo subito perché mio marito torna arrabbiatissimo. Per lui il calcio è tutto, lo pratica con tutto l'impegno possibile e si aspetta anche dagli altri la serietà che ci mette lui. Io cerco di confortarlo; ma come si fa a cambiargli carattere? E' un vincente e solo quando [redacted] squadra va bene è sereno. Quanto al ruolo in campo non ci sono dubbi è un leader e deve giocare in regia, inutile discutere, nessuno lo sa meglio di me».*

Marcello Sanzo

OMEGA SPEEDMASTER CLASSIC
MOVIMENTO AUTOMATICO
PER I MOMENTI CHE CONTANO DELLA VOSTRA VITA

PER TROVARE [redacted] NEGOZIO OMEGA PIÙ VICINO,
TELEFONATE AL NUMERO VERDE 1678-21014

OFFERTA [redacted] 30 [redacted]

La Dormisan che pensa alla salute del consumatore ha ideato [redacted] materasso «ecologico» con cerniera. Per averlo in visione [redacted] casa vostra telefonate senza impegno o venite direttamente in fabbrica.

— Molleggio ortopedico con 154 molle
— Rinforzo rigido in fibra vegetale 100%
— Tessuto esterno in cotone
— Lato invernale in pura lana
— Lato estivo in cotone fiocco
— Garanzia scritta [redacted] tutti i materiali per 15 anni

[redacted] SINGOLO
80 x 190 x 20

Costo massimo Dormisan ortopedico ecologico	L.	330.000
Riduzione vecchio materasso	L.	50.000
	L.	280.000
Sconto promozionale del 10%		
COSTO REALE	Tot. L.	252.000

Disponiamo inoltre di materassi a partire da Lire 50.000. PAGAMENTO [redacted] INTERESSI. Gra[redacted] consegna e ritiro usato a domicilio.

[redacted]

Saronni a cuore aperto parla del suo futuro

«Voglio vincere ancora»

LAMEZIA TERME ■ Beppe Saronni si appresta a prendere il via nel Giro della Calabria con [redacted] spirito diverso, anche [redacted] si rende conto che non sarà facile conquistare un'altra vittoria.

«Qui sono in tanti a puntare al successo e la mia squadra è dimezzata perché Piasecki corre in Belgio con altri sette compagni. Io gareggerò con un preciso obiettivo: quello di mantenere la tensione agonistica che ho ritrovato da qualche tempo e che è stata finalmente premiata con la vittoria. Voglio insomma riuscire [redacted] sfruttare il momento buono».

Anche il giorno dopo Saronni giudica il successo in volata non come un colpo di fortuna o del caso, ma il frutto di una ritrovata voglia di impegnarsi, di una ritrovata grinta.

«Qualcuno sosteneva che ormai correvo soltanto per i soldi: non era vero». Sul successo allo sprint a Reggio Calabria dice: «Mi sono gettato nella mischia dimenticando la paura»

«Ho provato amarezza e anche umiliazione nel leggere tante volte che ormai correvo soltanto per i soldi. Non era vero. Ammetto di avere perduto una parte di stimoli, di avere diminuito l'entusiasmo, [redacted] capita a chi è in sella da tanto tempo. E io ci sono da quasi quattordici anni. Ma ho continuato a pedalare cercando di ritrovare, [redacted] la forma fisica, il morale. Potevo avere già vinto in quest'inizio di stagione, ma non ho avuto fortuna. Anche a Reggio Calabria ero rimasto indietro nella volata, quasi chiuso. Ho visto un varco e mi ci sono buttato senza pensare a niente. Le volate diventano quasi angosciose quando sono [redacted] folle e caotiche. Soprattutto per chi ha figli e una certa agiatezza. A Reggio Calabria ho dimenticato tutto per qualche istante».

Saronni, disteso, tranquillo, quasi allegro, [redacted] promette grandi cose.

«Capisco benissimo quali sono i miei limiti: le corse dure non sono più per [redacted] e cercherò quelle che risultano alla mia portata, però con tenacia [redacted] volontà ritrovate da qualche tempo».

Beppe parla del «nuovo» ciclismo, schematizzato e computerizzato.

E dice che non [redacted]li piace: *«Classifiche [redacted] punteggi stravolgono la natura di questo sport che ha sempre entusiasmato per le imprese e per i personaggi. La calcolatrice non è uno strumento ciclistico! E invece oggi sono in tanti che la usano: anche campioni come Kelly il quale punta a diversi piazzamenti a scapito della vittoria, per arrivare primo a fine stagione. E' un ciclismo esasperato dalla necessità di punti, una necessità che hanno ormai tutti, anche i gregari. E perciò pensano più [redacted] se stessi che ai capitani. E' tutto cambiato. Magari [redacted] anche giusto così, dal punto di vista dei corridori. E' infatti [redacted] ciclismo più umano e logico, ma certamente meno spettacolare».*

Saronni rileva che il successo di Bugno alla Milano-Sanremo ha segnato [redacted] certo risveglio di questo popolare sport, in Italia, [redacted] ammonisce che non è il caso di illudersi.

«Magari le classiche del Nord che cominciano domenica ci daranno nuove delusioni».

Beppe giudica LeMond e non Fignon (soprattutto per la vicenda del doping che in Italia lo avrebbe appiedato per due anni) [redacted] numero [redacted] del 1989. Trova buono il livello medio dei giovani, ma [redacted] ne vede uno che emerga nettamente. Loda Chiappucci, forse l'unica vera rivelazione delle ultime due stagioni.

Carlo Valeri

Saronni è impegnato da stamane [redacted] Giro della Calabria a tappe

Migliaia di podisti in 41 città

La manifestazione di domenica prossima prenderà il via alla stessa ora nelle varie sedi (sette sono straniere, fra cui da quest'anno Berlino)

Un'immagine di «Vivicittà» dello scorso anno. Il via da Torino verrà dato domenica dal Borgo Medioevale

Domenica prossima Torino sarà una delle 41 sedi (34 italiane e 7 straniere) ad ospitare la settima edizione di Vivicittà, gara podistica internazionale.

La corsa, che si articolerà su due percorsi — dodici chilometri la competitiva e quattro la non competitiva —, oltre ad [redacted] diventata ormai una classica, si propone anche come appuntamento culturale: Vivicittà, infatti, è anche [redacted] più grande manifestazione popolare per il risanamento e la difesa dei centri storici, dei beni culturali e dell'ambiente.

A questo proposito l'Uisp ha stretto un accordo con la Lega ambiente alla quale sarà devoluta parte dei fondi ricavati dalle iscrizioni al fine di operare la rivaluta[redacted]e e [redacted] riqualificazione dei Murazzi del Po, intorno al quale si sviluppa il percorso torinese.

La partenza verrà trasmessa alle 10,30 da Rai1 e [redacted] contemporanea per tutte le città; la classifica generale sarà unica e terrà conto dei tempi realizzati in ogni sede, compensati tramite computer secondo coefficienti stabiliti dall'Istituto di scienze dello sport del Coni in modo da poter equiparare alle altre le prestazioni di quegli atleti che dovranno affrontare un tracciato più impegnativo.

Come nelle passate edizioni anche quest'anno parteciperanno [redacted] Vivicittà atleti di fama mondiale come Salvatore Antibo, Gianni Poli, Stefano Mei, Alberto Cova, Orlando Pizzolato. A Torino sarà di scena Walter D'Urbano, terzo ai campionati italiani di cross a Treviso.

A Torino, Aosta e Cuneo (che nell'88 ospitò la vincitrice assoluta della manifestazione, Rita Marchisio) [redacted] quest'anno si aggiunge anche Novara. [redacted] grande novità di questa settima edizione è che Vivicittà — dopo gli avvenimenti che hanno cambiato [redacted] corso della storia nell'Europa Orientale — [redacted] correrà anche a Berlino. New York torna a far parte del gruppo delle città straniere partecipanti assieme a Barcellona, Bruxelles, Budapest, Lisbona e Siviglia.

Il percorso torinese [redacted] così articolato: viale Millo (Borgo Medioevale del Valentino), viale Turr, viale Virgilio, Murazzi del Po, lungo Po Machiavelli, Ponte Regina Margherita, corso Casale, corso Moncalieri, corso Sicilia, viale Dogali, Ponte Balbis, [redacted] Polonia (Italia '61), ritorno [redacted] pista ciclabile sul lungo Po fino [redacted] viale Millo.

Le iscrizioni [redacted] raccolgono presso: Uisp Torino, via Accademia Albertina 10; Giannone Sport, corso Regina Margherita; Cbr, via Guido Rey 5; Earle Sport, [redacted] Casale 436; Uisp Valle Susa, piazza Che Guevara 13, Collegno. La quota è di lire 5000 per tutti i partecipanti.

d. b.

A Bovero sulla Delta il Rally Team 971 Rostagno al 2° posto

Il pilota di Pecetto si è imposto in coppia con Gian Paolo Dal Ben. Nel Gruppo N successo del vercellese di Crevacuore Tiziano Borsa, con a fianco la torinese Carla Berra

Roberto «Bubo» Bovero e Gian Paolo Dal Ben, su Lancia Delta Integrale, [redacted] sono aggiudicati [redacted] Rally Team 971 disputatosi sabato notte sulle strade delle colline torinesi [redacted] dell'Alto Monferrato Astigiano [redacted] Alessandrino. Il pilota di Pecetto ed il suo navigatore hanno preceduto la Delta Integrale 16V di Walter Rostagno e Roberto Piccoli, mentre al terzo posto si è classificata la BMW M3 di Peter Müller, un tedesco di Monaco di Baviera giunto a Pino 27 anni fa.

«Bubo» Bovero, da pochi giorni [redacted] diventato papà e ad attenderlo al traguardo c'erano la moglie Cristina: (*«Siamo sposati da un anno* — dice la signora — *abbiamo fatto tutto in frettissima così ci siamo tolti il pensiero...»*) ed il piccolissimo Alex addormentato nella sua carrozzina.

«Così piccolo — diceva qualcuno — *e già lo abituano a vivere [redacted] l'atmosfera dei rallies».* Ed a respirare i gas di scarico che per fortuna, nelle automobili da rally, messe perfettamente a punto per dare in gara [redacted] massi[redacted] rendimento, sono meno inquinanti di quelli delle vetture che circolano in città tutti i giorni.

Bovero non [redacted] nuovo al successi. L'anno scorso e nel 1988 aveva vinto [redacted] campionato [redacted] Gruppo N di zona su Ford Sierra Cosworth ed era giunto quarto al Rally di Torino con la Delta Integrale che gli ha consentito domenica mattina di vincere il «Team 971».

Rally [redacted] po' travagliato da [redacted] serie di uscite di strada che hanno costretto gli organizzatori [redacted] penalizzare alcuni concorrenti con un tempo imposto, cioè quello realizzato dall'ultimo concorrente che era passato prima degli incidenti. Una penalizzazione che ha colpito anche Walter Rostagno, sulla carta [redacted] più temibile avversario di Bovero.

«Io però [redacted] ne ero sicuro — ha detto Bovero all'arrivo — *e, nel dubbio, ho continuato ad andare forte fino a che [redacted] ho avuto la certezza della penalizzazione di Rostagno, anche per dimostrare che [redacted] vado piano».*

Spiega Rostagno: *«Non [redacted] mai sbagliato, ma quel tempo imposto preso nella terza prova speciale [redacted] ha demoralizzato. E, comunque, la gara era troppo corta per poter rimontare».*

«Io invece — ha dichiarato Müller — *non avevo ancora trovato il feeling giusto con la mia BMW: E' la prima volta che guido una vettura di Gruppo A, abituato com'ero alla Ford Sierra Cosworth di Gruppo N. L'intesa con l'auto è venuta solo alla fine. Comunque Bovero [redacted] Rostagno andavano forte e sulle due tre prove nelle quali [redacted] piovuto la loro trazione integrale ha fatto la differenza».*

Nel Gruppo N si è imposto il vercellese di Crevacuore Tiziano Borsa, in coppia con la torinese Carla Berra. *«La mia Delta 16V è nuova e perciò non potevo tirarla allo spasimo. Ma non c'erano concorrenti in grado di impensierirmi. Bello il percorso, peccato che qualche prova speciale sia stata rovinata dalla pioggia».*

Gian dell'Erba

La Sa.Fa in altalena

Dopo 13 partite senza sconfitte, le pallavoliste torinesi hanno subito quattro k.o. in cinque gare

L'oscar per la squadra più «chiacchierata» della stagione del volley piemontese spetta senz'altro alla Sa.Fa di C1 femminile. Protagoniste positive delle prime 13 giornate del campionato (nessuna sconfitta, ben 6 punti di vantaggio guadagnati sulla seconda in classifica), le rossoblù torinesi sono riuscite a far discutere anche per le prove offerte nell'ultimo mese quando, cambiando decisamente ruolino [redacted]i marcia, hanno subito quattro k.o. in 5 gare dilapidando l'intero margine racimolato nella prima fase del torneo.

Tutti si chiedono che fine ha fatto [redacted] squadra che aveva dominato il campionato fino alla seconda giornata di ritorno e che ora, [redacted] quattro turni dalla conclusione, si trova costretta [redacted] rimettere in discussione una promozione in B1 che pareva ormai acquisita. Sotto i colpi di Meneghetti, Magenta, Como e Sgeam (tutte rivali battute all'andata) la Sa.Fa ha smarrito gioco, sicurezza e tranquillità [redacted] è diventata formazione vulnerabilissi[redacted]. La grave crisi della capolista è simbolizzata alla perfezione dalla rocambolesca sconfitta subita sabato a Milano contro una Sgeam che, in svantaggio per 2-0 e per 14-11 nel terzo [redacted], si apprestava ormai alla resa.

«Ed invece — racconta l'allenatore torinese Vittone — *siamo riusciti a regalare una partita già vinta [redacted] e a perdere due punti importantissimi che ci avrebbero consentito [redacted] mantenere ancora il primato in perfetta solitudine. La situazione si [redacted] fatta difficile, ma continuo a credere fermamente nella B1. A Milano [redacted] rivisto le ragazze giocare davvero bene nei primi [redacted] set: abbiamo quasi un mese per [redacted]parare il decisivo match con la Valcar Aosta [redacted] stavolta non falliremo».*

L'ottimismo del tecnico trova giustificazione soprattutto nel favorevole calendario delle ultime quattro giornate: mentre la Sa.Fa affronterà le [redacted] «cenerentole» El. Tel Chivasso, Allnau Rivarolo e Brasso ed ospiterà la Valcar nel big-match del [redacted] aprile, tutte le rivali saranno infatti impegnate in una serie di scontri ad eliminazione diretta che inizieranno già sabato con Meneghetti-Sgeam, proseguiranno il 7 aprile con Valcar-Ivrea e termineranno il 28 con Valcar-Meneghetti.

Nonostante le tre sconfitte consecutive patite in un nerissimo marzo, la Sa.Fa può quindi guardare con fiducia allo sprint finale. *«La promozione in B2* — conclude Vittone — *era il nostro obiettivo di partenza, ma oggi, dopo aver sentito il profumo della B1 per l'intero torneo, non può più accontentarci. Vogliamo fare il doppio salto e nelle prossime partite rivedrete la Sa.Fa da applausi di inizio stagione».*

Roberto Condio

Torneo di calcio [redacted] 5 il Millefonti [redacted] misura nel derby col S. Paolo

E' andato al Millefonti il derby torinese con il San Paolo nella quarta giornata di ritorno del campionato di calcio a cinque.

La squadra di Ruzza ha vinto con il minimo scarto (5-4), ma all'ultimo minuto gli avversari hanno avuto la possibilità di strappare il pari quando Campice ha colto il palo.

Il Millefonti pareggia così il conto personale con il San Paolo, visto che nella gara di andata era stato inaspettatamente battuto per 3-2.

Le nove reti sono state realizzate da Sattolo, Moretto, Fagbino, Carrain e Marchi per i vincitori e da Marchisio (2), Semeraro e Prandorico per gli aziendali.

A dispetto dei molti gol non è stata una bella partita, come hanno sottolineato quasi tutti i protagonisti.

Dice Prandorico, il migliore in campo, con Marchesi, per il San Paolo: *«Dopo il 2-2 del primo tempo abbiamo pagato dieci minuti [redacted] follia collettiva: quando ci siamo ripresi era troppo tardi. I nostri avversari hanno meritato tuttavia la vittoria, aiutati anche da un po' della fortuna che non avevano avuto nella gara di andata».*

Sull'altro fronte il vicepresidente Giuseppe Olivero ammette: *«Abbiamo assistito ad una partita che non ha certo soddisfatto dal punto di vista spettacolare il folto pubblico presente sulle tribune. Noi siamo stati più pratici mettendo in rete tutte le occasioni che si sono presentate».*

Seconda sconfitta consecutiva per il Cesana, battuto in casa (1-2) dai milanesi del Laser '86 proprio nei minuti finali della partita.

La squadra di «mister» Modenese non gioca male ma non fa punti. Per il vicepresidente Giulio Vacchi è stata una giornata storta: *«La formazione avversaria ha segnato il gol della vittoria sull'unica azione in contropiede di tutta la ripresa».*

Si è concluso intanto dopo tre mesi il torneo aziendale del San Paolo. Per il terzo anno consecutivo ha vinto il gruppo Agenzie di Torino che ha battuto nella finalissima l'agenzia di piazza San Carlo 8 con il punteggio [redacted] 6-5.

Risultati del campionato: Aosta-Dds Milano 1-2; Cesana-Laser Milano 1-2; Udine-Vicenza 14-0; Sestese-Verona 0-3; Modena-Trieste 5-5; San Paolo Millefonti 4-5.

Classifica: Verona 27; Millefonti 25; Cesana, Udine, Dds Milano 19; San Paolo 17; Laser Milano 16; Modena 12; Sestese 10; Aosta 9; Vicenza 5; Trieste 1.

Prossimo turno: Laser Milano-Dds Milano; Vicenza-Cesana; Verona-Udine; Trieste-Sestese; Millefonti-Modena; San Paolo-Aosta.

p. gal.

Bardonecchia regina [redacted] fine stagione

Sette gare di sci, fra cui due discese libere, vinte in campo maschile da Colombo e Capelli e in campo femminile dalla Welf. A Macugnaga finale del G.P. Giovanissimi

Bardonecchia regina dello sci di fine stagione. Si sono svolte in questa località ben sette gare, con un grande sforzo da parte degli organizzatori.

Finalmente due discese libere. Certo non [redacted] facile allenarsi in questa specialità vista la cronica mancanza di neve. *«I soli allenamenti possibili sono le prove che precedono le gare* — dice sconsolato l'allenatore dello Sci Club Sauze, Corrado Gamba —. *Speriamo che questa settimana tutto vada bene. Infatti sono state confermate quattro discese a Santa Caterina, tra cui anche i campionati italiani assoluti e giovani. L'unica possibilità di allenamento sono stati finora i superG. Ma non bastano».*

Le gare [redacted] sono svolte alla Jaffe[redacted] in un solo giorno [redacted] state vinte in campo maschile da A. Colombo (Colomion) e da D. Capelli (Esercito); tra le donne doppio successo di S. Welf (Gressoney), ma la partecipazione era limitata a 8 concorrenti.

Sulla stessa pista si è svolto poi un superG sempre per [redacted] categoria giovani. Hanno vinto tra le ragazze A. Piazzalunga (Sestriere) e tra gli uomini F. Slumer (Esercito).

Venerdì Super-G cittadini, Trofeo Spalding, vinto da S. Guerresi (Bardonecchia) [redacted] tra gli uomini da F. Gambarino (Esercito).

Alla premiazione [redacted] presenziato il presidente della Fisi, Valentino, che ha parlato della validità dell'Istituto Frejus di Bardonecchia, primo college per sciatori in Piemonte, e sulla possibilità di organizzare nella prossima stagione due gare di Coppa Europa in questa località.

Sabato parallelo finale del circuito di gare cittadini, Trofeo Spalding. In finale tra le donne S. Milone (E. S. T.) ha avuto la meglio su B. Pasquinelli (Bardonecchia), in campo maschile vittoria sul filo di lana di M. Valente (Est) su M. Tacchetti (Goggi), gara davvero spettacolare [redacted] che dà agli atleti [redacted] grande [redacted] agonistica.

Due qualificazioni giovani e senior [redacted] gigante, sempre allo Jafferau, valevoli per [redacted] Trofeo Head. Questi i vincitori: giovani f.: S. Novara (Sestriere), giovani m.: N. Valsesia (Agonistica), se[redacted] m.: D. Capelli (Esercito); nella seconda gara: giovani f.: M. Testa (Biella), senior f.: S.M. Venutti (Est), giovani m.: N. Valsesia (Agonistica), senior m.: M. Vottero (Sansicario).

A Macugnaga finale nazionale del Gran Premio Giovanissimi. La finale è stata preceduta dalle prove di qualificazione e di ammissione fatte per scuole di sci. Nella categoria dei nati nell'anno '80 vittoria nel settore femminile di V. Audisio, in quello maschile [redacted] F. Camusso; nella classe '81 tra le piccine A. Marta e tra i piccini P. Protto; [redacted] '82: R. Poloni, tra le piccole G. Brasso; nella classe '83, F. Allemand nella classifica femminile e F. Santagata in quella maschile.

s. v.

DALMASSO SPORT

da mercoledì 28 marzo ore 10

A GRUGLIASCO

In via Lupo 98 presso stazione Esso

SOLO PER POCHI GIORNI

Abbigliamento e attrezzature sportive

VENDE

diadora · Reebok · patagonia Synchilla · adidas · SALOMON · Sergio Tacchini · KASTLE · L.A. GEAR FASHION ATHLETIC SPORTSWEAR · NIKE · asics TIGER · sci ROSSIGNOL · cierre · DIANA · FILA · BELFE BF · völkl SKI & TENNIS · Invicta · californian free thinking THINK PINK Great way of climbing. Think Pink was born in Yosemite National Park to relax your mind and understand nature.

con SCONTI fino all'80%

causa rinnovo gestione

(EFF. COM. LEGGE 80)

DITTO ANTONIO - Tel. (011) 331927 - 7412638

Consulenze commerciali - Organizzazione svendite e liquidazioni

ASSO PIGLIATUTTO

E' «A spasso con Daisy» con l'ottantenne Jessica Tandy. Daniel Day Lewis miglior interprete per «Il mio piede sinistro», miglior regista Oliver Stone. Dopo 16 anni l'Italia ottiene un Oscar con «Nuovo cinema Paradiso» di Tornatore e uno con il trucco (Manlio Rocchetti per «Daisy»)

Oscar, premiato il conformismo

La vecchina con servo nero e l'handicappato stracciano Tom Cruise

TUTTI I VINCITORI

Miglior film
«A spasso con Daisy» di Bruce Beresford (Usa).
Miglior regista
Oliver Stone per «Nato il [redacted] di luglio» (Usa).
Miglior attore protagonista
Daniel Day Lewis per «Il mio piede sinistro» di Jim Sheridan (Irl — GB).
Miglior attrice protagonista
Jessica Tandy per «A spasso con Daisy».
Miglior attore non protagonista
Denzel Washington per «Glory» di Edward Zwick (Usa)
Migliore attrice non protagonista
Brenda Fricker per «Il mio piede sinistro»
Migliore film straniero
«Nuovo cinema Paradiso» di Giuseppe Tornatore (Italia)
Miglior sceneggiatura originale
Tom Schulman per «L'attimo fuggente».
Miglior sceneggiatura non originale (adattamento)
Alfred Uhry per «A spasso [redacted] Daisy».
Migliore direzione artistica (scenografia)
Anton Furst e Peter Young per «Batman»
Migliori costumi
Phyllis Dalton per «Enrico V» di Kenneth Branagh.
Migliore canzone originale
«Under the sea» di Alan Menken dal film «The little Mermaid»
Miglior colonna sonora originale
Alan Menken con «The little Mermaid» produzione Walt Disney.
Migliori effetti visivi
John Bruno, Dennis Muren, Hoyt Yeatman e Dennis Skotak per «Abissi».
Miglior fotografia
Freddie Francis per «Glory» di Edward Zwick.
Miglior suono
«Glory»
Migliori effetti sonori
Ben Burtt e Richard Hymns per «Indiana Jones e l'ultima crociata».
Miglior trucco
Manlio Rocchetti per «A spasso con Daisy».

Per una volta balza subito ai nostri occhi — più che la vittoria del film *A spasso con Daisy* [redacted] la sua protagonista Jessica Tandy e di Daniel Day Lewis [redacted] *Il mio piede sinistro* — il Premio Oscar assegnato alla migliore produzione straniera.

La statuetta lancia a livelli mondiali Giuseppe Tornatore e *Nuovo Cinema Paradiso*, che rispettano il pronostico della vigilia. A parte Bertolucci e il suo cosmopolita «ultimo imperatore», non si vinceva dal '74 con *Amarcord* di Fellini, e il collegamento con il passato indica alcune costanti considerate vincenti.

Come allora [redacted] responsabile della produzione Franco Cristaldi con la Vides. Né più né [redacted] che allora [redacted] tratta d'un ricordo nostalgico della provincia italiana. Fellini conferiva alla Romagna i tratti ora idealizzati ora involgariti d'un magnifico luogo della memoria. Tornatore, che ha solo 33 anni, vede invece la Sicilia attraverso il culto e il filtro del cinema.

Il bambino che ruba gli spezzoni considerati arditi dalla bonaria censura d[redacted] parroco diventa il simbolo di un'Italia piccola e fantasiosa. Il suo trionfo nel mondo dello spettacolo è giustissimo e descritto con concisione al principio quando apprende la notizia della morte d'un proiezionista che lo educò con rudez[redacted] al bello.

Per Tornatore (al secondo film dopo *Il camorrista*) si aprono orizzonti insperati. Già alla vigilia degli Oscar la sua notorietà indotta gli era valsa la disponibilità d'un miliardo per uno spot pubblicitario. Ora, al termine

Cruise, il grande sconfitto, con la mamma. In alto, Freeman e Jessica Tandy

dell'attuale film che sta girando con Marcello Mastroianni, dovrà valutare con calma le proposte dall'estero. Al suo fianco, per fortuna, una personalità come Franco Cristaldi. E' stato questo accorto e dotto produttore, sull'onda del rifiuto opposto da critica e pubblico alla prima versione di *Nuovo Cinema Paradiso*, a consigliare le forbici per il copioso materiale, indovinando che la prolissità non giovava a un discorso esile e aggraziato.

Al Festival di Cannes, in una smagliante augurale mattinata d'una domenica di maggio, il film venne ripresentato nell'entusiasmo generale. Aveva perso per strada una mezz'ora di divagazioni sentimentali e da storia d'amore si era tramutato in storia d'amore per il cinema. Il personaggio della fidanzatina fatta adulta scompariva completamente e non fu facile convincere Brigitte Fossey, che si trova nella storia del cinema dal tempo di *Giochi pericolosi*, ad accettare nel suo paese questa netta «ghigliottina».

Naturalmente Cristaldi e Tornatore reggono in questo momento la bandiera del cinema nazionale stravolto da una crisi che non [redacted] l'uguale dal tempo della guerra. A poco a poco Hollywood e i suoi vassalli britannici, australiani, canadesi invadono i nostri schermi declassando a roba da televisione alcuni (troppi) titoli molto attesi e molto deludenti. Se il mercato internazionale a noi italiani chiede la tenerezza e il pittoresco, vediamo di non rispondere con lazzi e fatuità.

Accomuniamo nel discorso favorevole ai nostri artisti [redacted] tecnici anche Manlio Rocchetti premiato per il miglior trucco con *A spasso con Daisy* e veniamo appunto [redacted] questo film, il favorito della vigilia, premiato comunque con quattro Oscar. Il regista australiano Bruce Beresford vi sviluppa le battute d'una commedia di successo, sottolineando l'importanza di un'amicizia senile che nasce tra un'autoritaria vedova ebrea e un paziente autista negro.

Lo sfondo di un'America in ritardo sugli eventi nel complesso periodo tra il secondo dopoguerra e la contestazione generale viene abbozzato con acume. I tre personaggi interpretati da Jessica Tandy, Morgan Freeman e Dan Aykroyd non risentono di sbavature. Ma è la linea generale dell'operazione, melassata e astuta, che convince poco.

Ancora [redacted] volta gli Oscar cadono nel conformismo credendo di privilegiare le istanze progressive della società. Premiare come si è fatto, per dirla in sintesi, i vecchi, i negri e gli handicappati, vuol dire promuovere a freddo i buoni sentimenti. C'è più ardire in *Batman*, che racconta una sciocchezzuola [redacted] i modi ironicamente sovvertiti dei generi in voga a Hollywood.

Per fortuna i giurati dell'Award si sono ricordati di una sceneggiatura interessante: *L'attimo fuggente* di Tom Schulman per la regia di Peter Weir, che rappresenta il caso dell'anno. Per logica conseguenza hanno trascurato il regista Oliver Stone, consolato con l'Oscar per la miglior regia, [redacted] il protagonista Tom Cruise di *Nato il 4 luglio*.

I due interpreti principali, bravi e allineati, non sembrano in grado di sovvertire le attuali contrastanti indicazioni del nostro mercato. Jessica Tandy, 80 anni e un passato in prosa, è la Daisy trionfatrice di questa stracca edizione. Daniel Day Lewis compie a comando prodigi espressivi nella parte dell'artista minorato per *Il [redacted] piede sinistro*. Avevamo intuito quant'era bravo in *Camera con vista* e in *My beautiful laundrette*. Si era esposto troppo [redacted] *L'insostenibile [redacted]rezza dell'essere*. Dimostra [redacted] essere intelligente tornando nei ranghi: avrà una ricompensa da signor Bonaventura.

Seguendo l'indirizzo delle minoranze e degli handicappati, minoranze che in cinema piacciono molto, ecco infine tra i caratteristi la mamma dell'handicappato Brenda Fricker e il volontario di colore Denzell Washington per *Glory*.

Piero Perona

Il film che porta l'Oscar a Daniel Day Lewis

Con il piede sinistro

TITOLO	[redacted] mio piede sinistro
REGIA	Jim Sheridan
ATTORI	Daniel Day Lewis Brenda Fricker Ruth [redacted]
[redacted]	Drammatico. G. B.-Irlanda
SALA	Ambrosio Piccolo

Il cinema non sarà così cinico da lanciare [redacted] filone dei grandi invalidi che o divertono o primeggiano (speriamo). [redacted] l'anno scorso *Rain Man* faceva attraversare [redacted] la bella interpretazione di Dustin Hoffman la figura dell'infelice autistico, in ogni modo il film vantava trovate di sceneggiatura e immaginosità nell'esecuzione. Oggi siamo sul [redacted] del verismo e della compunzione, attraverso una sceneggiatura di Sheridan [redacted] Connaughton e [redacted] la regia dell'esordiente Jim Sheridan, che costringe Daniel Day Lewis a una sofferenza autentica.

TRAMA - Nel film ambientato [redacted] Dublino e in Irlanda si raccontano 27 anni nella vita del diverso di Christy, che nacque con una paralisi cerebrale tale da costringerlo a un'esistenza da vegetale rotta unicamente dai convulsi movimenti del piede, unica parte sensibile d'un corpo affranto che non serve mai una mente sveglia e artistica.

[redacted] parte dalla nascita in una famiglia numerosa, dall'infanzia con il pittoresco aiuto della famiglia, dalle [redacted] esperienze in letteratura e in pittura affrontate grazie allo spavaldo impiego delle sole dita dei piedi, di una delusione in amore e dell'incontro con l'infermiera che diventerà sua moglie.

I momenti decisivi nell'educazione alla vita di Christy si risolvono in realtà nell'educazione [redacted] prossimo. Quando per la prima [redacted] volta fa uno scarabocchio con un gessetto tenuto tra l'alluce e l'indice, lo scontroso padre [redacted] lo porta sulle spalle [redacted] pub proclamando che un figliolo simile è un genio; se partecipa di malavoglia alla vernice d'una mostra, il gallerista sosterrà che non espone un artista menomato ma un artista che — come e diversamente dagli altri — ha dovuto lottare contro la materia.

Il film si conclude con il fotogramma fisso dell'incontro sui verdi poggi d'Irlanda [redacted] l'infermiera che gli sarà teneramente vicina. Seguono le consuete righe che dichiarano la verità dei fatti rappresentati.

GIUDIZIO - Poiché *Il mio piede sinistro* rientra, bene [redacted] male, in un filone che vuole essere progressista nel senso dell'enunciazione del problema ma passatista nella tecnica [redacted] nel linguaggio, non ci dobbiamo aspettare improvvisazioni o fantasie. Per tutto il film il Christy ragazzo e il Christy adulto ostentano una grinta imposta dal cattivo controllo dei nervi, si trascinano con coraggio e con vistosità, non si permettono il lusso di osservare le buone maniere.

Del resto il quadro sociale della numerosa famiglia di Christy viene ripetutamente dipinto sen[redacted] ipocrisie. Nella sequenza più felice si accanno a un furto di carbone per migliorare il tenue riscaldamento e nei piccoli cambiamenti apportati alla cucina si colgono i segni del migliorare (e del passare soprattutto) del tempo. Sono i momenti più consoni allo spirito d'osservazione del giovane regista Sheridan.

Quanto al protagonista Daniel Day Lewis, affiancato da attrici superbe quali la mamma Brenda Fricker [redacted] la fidanzata Ruth McCabe, s'immedesima nel dolore tollerato da Christy con un mimetismo alla Stanislavskij che incuriosisce in un interprete [redacted] origine inglese. Suona beffarda provocazione il titolo del suo precedente successo tratto dal romanzo [redacted] Milan Kundera: *L'insostenibile leggerezza dell'essere*.

p. per.

Arlecchino: «Nemici. Una storia d'amore»

Rispetto per Singer...

TITOLO	Nemici, [redacted] storia d'amore
REGIA	Paul Mazurski
ATTORI	Ron Silver Lena Olin Margaret Sofia Stein
GENERE	Commedia drammatica. Usa
SALA	Arlecchino

Se si vuole vedere un film-film, originato cioè da una storia impegnativa e girato con classe in favore di attori validi, non è da perdere questo *Nemici. Una storia d'amore*. Naturalmente i riferimenti, in simili casi, non si contano e ingenera magari sorpresa una certa somiglianza [redacted] l'ultimo Woody Allen di *Crimini e misfatti*. Ma qui rientriamo nell'approccio tragicomico dell'intellettualità ebraica al cinema e il discorso prende nuovamente a interessare.

TRAMA - Personaggi e ambienti sono delineati sulla scorta d'un romanzo del «Nobel» Isaac Bashevis Singer dallo stile efficace pubblicato in Italia [redacted] Longanesi. Siamo a New York sul finire degli Anni Quaranta nella comunità israelitica che trova in America una vera ragione di esistere al di là della Guerra e dell'Olocausto. Tutti, uomini e donne, sono indelebilmente segnati dalla loro pessimistica cultura e dall'orrore recente. Per i più vecchi esiste addirittura un complesso di colpa nella sopravvivenza, forse solo gli ebrei più hanno avuto la grazia di perdersi in un campo di concentramento.

Herman, un infelice che ha vissuto per [redacted] anni nascosto nel pagliaio della serva di casa, [redacted] conosce personalmente la persecuzione. Tuttavia la rimugina e la riafferma in lunghe e dolorose elucubrazioni (i suoi soliloqui, per necessità di linguaggio accennati soltanto nel film, interrompono preziosamente l'azione nel libro).

Sposata per riconoscenza l'ignorante [redacted] umile ragazza che lo portata con [redacted] a New York, Hermann campa facendo [redacted] «negro» per le edizioni d'un dovizioso rabbino e campa soprattutto d'amore gettandosi sulla sensuale Masha, a sua volta reduce dai campi di concentramento e in attesa di divorzio da un imbroglione.

Sennonché le sue giornate suddivise in due [redacted] fagocitate dalle bugie [redacted] complicano ulteriormente con la «resurrezione» della prima moglie che tutti credevano fucilata dai nazisti in Polonia. Questa donna diversa, che si rivela più saggia e dolce che nel ricordo, avvince ulteriormente Hermann che ha una fame patologica di [redacted]so e di confidenza.

[redacted] si rivelano alcuni tristi particolari del finale ma è facile immaginare che l'uomo, impoverito dalla fondamentale fragilità e tormentato da [redacted] Olocausto che non sente completamente suo, scomparirà tristemente nella metropoli che a ognuno fornisce un'occasione. Ivi compresa quella di rifiutarsi a un'esistenza serena.

GIUDIZIO - Mazurski rispetta Singer e lo filma alla maniera semplice (e avvincente) d'una pellicola degli Anni Quaranta. Non ci prospetta follie stilistiche ma ottiene il massimo da un soggetto difficile. Lega gli sviluppi dell'allegro [redacted] dolente pasticcio con un montaggio di musiche folcloriche e jazzistiche riscritte e coordinate da Maurice Jarre.

Riprende Lena Olin dall'abisso di fatuità dell'*Insostenibile leggerezza dell'essere* [redacted] fa con Masha una creatura fiammeggiante. Al [redacted] fianco Ron Silver, bello e nevrotico, ci delinea l'idea d'un nuovo inferno per la sua gente incompresa.

La Stein fa [redacted] schiettezza la seconda moglie e la Huston è la prima, più ammaliante di un fantasma.

p. per.

Rassegna Foreigners 3 Teatro
in lingua originale
al TEATRO GIANDUJA
dal 27 al 29 marzo 1990 ore 21
[redacted]
dai testi di ULLA ALASJARVI
Il 27/3 interviene il prof. Carlo Pagetti su «Sciencefiction - Fantascienza: cos'è?»
Prezzo unico L. 6.000
Prev. e pren.: C.S.D. Via C. Alberto, 8
Tel. 530 500 - 839 58 50

[redacted]
Da [redacted] a [redacted] 1/4
Compagnia Teatro [redacted] Torino
[redacted]
MARCO PIERIN
«Musica sull'acqua»
di Moricone - Händel
«Butterfly»
di Bortoluzzi - Puccini - Glass

MUSIC
AMERICA
Via [illegible] 27 - Tel. 447.71.71
grande festa del liscio
con l'orchestra spettacolo
DON COSTA

OGGI IN TV

Martedì 27 Marzo 1990

[illegible]

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**
14 — **Gran Premio: pausa caffè**
14,10 **Occhio al biglietto**
14,20 **Casa, dolce casa!**, telefilm
15 — **Cronache Italiane - Cronache dei motori**, attualità
15,30 **Rai Regione. A Nord e Sud**, a cura di Giuseppe Blasi ■ Elio Sparano
16 — **Bigi**, varietà per ragazzi, di Lelio Artesi
17,35 **Spazioliberо**
18 — **Tg1 - Flash**
18,05 **Italia ■ 6**, attualità con Emanuela Falcetti
18,40 **Lascia o raddoppia?**, gioco quiz, condotto da Bruno Gamba- ■ Giancarlo Magalli
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, documenti
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Tg I Sette**, settimanale ■ di Paolo Giuntella, Mario Foglietti, Franco Porcarelli
21,30 **Biberon**, varietà ■ Castellacci e Pingitore, con Leo Gullotta, Oreste Lionello, Pamela Prati e con la partecipazione di Gabriella Ferri — *«Il nostro punto di forza è seguire la politica attraverso la lente deformante della satira». Lo ha detto Pier Francesco Pingitore*
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Atlante**, l'universo, la terra, la natura, l'uomo. Conducono Anna Carlucci e Brando Quilici, Settima puntata
23,35 **Pallavolo**, da Modena Supercoppa Philips-Maxicono
0,05 **Tg1 - Notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo fa**
0,20 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
0,40 ■ **Parola di burattinaio**. *Chiacchiere e favole. Melodia tra foglia ■ foglia.* Terza puntata

[illegible]

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **Gli occhi del gatto**, telefilm. *Codici d'amore*
10,30 **Tg1 ■■■■**
10,40 **Ci vediamo**, con Claudio Lippi e Eugenia Monti
11,40 **Raiuno risponde**, attualità
11,55 ■■■ **tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Piacere Raiuno**, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno. *In diretta con l'Italia*

[illegible] DUE

13 — **Tg2 ore 13 - Diogene**
— **Meteo 2**
13,45 **Mezzogiorno è...** 2ª parte
14 — **Quando si ■■■**, sceneggiato
14,45 **L'amore è una cosa meravigliosa**, varietà, con Sandra Milo
16,20 **Tutti per ■■■** gioco a quiz
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **■■■ Parlamento**
17,10 **Tutto ■■■ Due**. Oggi **Il medico in diretta**, con Cristiana ■■■ Melle
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Faber l'investigatore**, telefilm con Klaus Wennemann. *Il fratello minore*
19,25 **Il ■■■■ ■ sera**, rubrica con Paolo Guzzanti
19,45 **Tg2 Telegiornale**

[illegible]

20,30 FILM ■ **James Bond 007 ■■■ per i tuoi occhi**, di John Glen, con Roger Moore, Carole Bouquet, Chaim Topol. Usa avventura 1981 — *Dodicesimo agente 007 della serie. Una nave affonda portando con sé sul fondo del mare un preziosissimo trasmettitore che fa gola a molti, tra cui, ovviamente, i russi che si appoggiano, per il recupero, al torvo ■■■ gnato greco Kristatos. ■■■ viene incaricato del recupero e durante le indagini si imbatte nella bellissima figlia di due archeologi ■■■ sinati dai sovietici*
22,40 **Tg2 Stasera**
22,50 ■■■ ■ **premio...**, con Nino Frassica
23,20 **Tg2 Dossier**
0,10 **Tg2 Notte**
— **Meteo**
— **Oroscopo**
0,45 FILM ● ■ ■■■ **nella tempesta**, di William Wyler, con ■■■ Oberon, Laurence Olivier, David Niven. Usa drammatico 1939

[illegible]

7 — **Patatrac**, varietà per ragazzi;
— **Braccio di Ferro**, cartoni animati
— **Tom & Jerry**, cartoni
— **L'incredibile coppia**
8,30 **Capitol**, soap opera
9,30 Dse ■■■ ■■■ **psicoanalisi in Italia**
10 — **Aspettando mezzogiorno**
— **La protesta**
10,15 ■ **nata una ■■■**
11,15 **Peccati di gola**
12 — **Mezzogiorno è...** con Gianfranco Funari. Prima parte

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,30 **Dse Block notes speciale scuola**. *Conferenza nazionale sulla scuola*
15 — **Ambientevivo**, di L. Caltaneo
15,30 **Videosport**
— **Football americano**: partita di campionato
— **Hockey ■■ ghiaccio**: da Milano Italia-Cecoslovacchia
— **Pallamano femminile**
17 — **Valerie**, telefilm
17,30 **Vita da strega**, ■■■■
18 — **Geo**, documenti, a cura di Gigi Grillo e Claudio Pasanisi
18,30 **Ciclismo: Giro ■■■■■■■ di Calabria**
18,45 **Tg3 - Derby**, di Aldo ■■■■
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, tg regionale
19,45 **Scusate l'interruzione**
20 — ■■■. **Di tutto di più**, documenti, a cura di Enrico Ghezzi

[illegible]

20,25 ■■■ **cartolina**, spedita ■■ Andrea Barbato
20,30 FILM ● **Totò sceicco**, di Mario Mattoli, con Totò, Tamara Lees, Aroldo Tieri. Commedia
22,10 **Tg3** ■■■
22,20 FILM ● **A proposito della ■■■■ scorsa**, di Edward Zwilik, con Rob Lowe, Demi Moore, James Belushi, E. Perkins. Usa commedia 1986 — *Tratto da una commedia di David Mamet è la storia di due ragazzi che ■■■■ a vivere insieme: Danny, il protagonista, non è tanto convinto dell'esperimento e teme di perdere la sua libertà, in più si impicciano nella vicenda gli amici single che lo vogliono riportare sulla ■■■ via. Lasciate la ragazza Danny ne sente immediatamente la mancanza*
0,15 **Tg** ■■■■

[illegible]

12 — Dse **Meridiana. ■■■■■■ Italiane**. Storie e leggende dei nostri castelli
12,30 ■■■ **Meridiana. L'uomo e il suo ambiente**, documenti, a cura di Pino Di Vito

[illegible] 4

13,40 ■■■■ **pomeriggio**, ■■■ Patrizia Rosselli
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Topazio**, telenovela con Grecia Colmenares
15,20 ■■■ **valle dei pini**, telaromanzo con Ruth Warrick
15,50 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
16,45 **General Hospital**, telefilm
17,35 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar
18,30 **Star '90**, varietà con Alessandro Cecchi Paone
19 — **C'eravamo ■■■ ■■■■**, talk-show con ■■■ Barbareschi
19,30 **Mai dire sì**, telefilm con Stephanie Zimbalist, Pierce Brosnan

[illegible]

20,30 FILM ● **Uomini ■ cobra**, ■ Joseph L. Mankiewicz, con Kirk Douglas, Henry Fonda. Usa western 1971 — *Un ferocissimo bandito compie una rapina, uccide i complici ■ nasconde 500 mila dollari in una ■■■ di serpenti. Viene arrestato poco dopo ■ condannato ■ dieci anni di prigione. ■ direttore del carcere, estremamente umanitario, fa ■ tutto per redimerlo. Il bandito conquista ■ sua fiducia preparando in realtà un'evasione. Finale assolutamente a sorpresa*
22,50 FILM ● **Lui portava i ■■■■ a spillo (Tenue de soirée)**, di ■■■■■ Blier, con Gérard Depardieu, Miou Miou, Michel Blanc. Francia commedia 1986 — *Grande e grosso si innamora di un uo■■ brutlino ■ pelato*
0,35 FILM ■ **I diavoli ■ Spartivento**, di Leopoldo Savona, ■■■ John Barrymore jr., Scilla Gabel, Giacomo Rossi Stuart. Italia avventura 1963

[illegible]

8,30 **Ironside**, telefilm
— **Première**, i trailers cinematografici della settimana
9,30 **Una vita ■■ vivere**, teleromanzo
10,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12,15 **Strega per amore**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati
— **Denni**
— **Lovely Sara**

ITALIA 1

13,30 **Magnum P. I.**, telefilm
14,30 **Smile**, varietà
14,35 **Deejay Television**, a cura della Deejay's Gang
15,24 **Barzellettieri d'Italia**, di Antonio Ricci
— **Première**, i trailers cinematog■■■ della settimana
15,30 **Batman**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi con Manuela, Paolo e Uan
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **Conte Dracula**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,35 **L'incredibile Hulk**, telefilm con Bill ■■■by
19,30 **Genitori in blue jeans**, telefilm
20 — **Bobobobs**, cartoni animati

[illegible]

20,30 **College**, telefilm. Con Federica Moro, Federico Bracconeri. *Miss College*
21,30 **Candid camera show**, ■■■ Jerry Scotti, Davide Mengacci — *Ritorna per ■ terzo anno ■ trasmissione che propone ■■■■ di vita rubate ad ignari protagonisti. Tra ■ novità di questa edizione la rubrica «Candid mundial» dedicata ■ protagonisti ■■■ mondo del pallone*
22,30 **I-taliani**, telefilm. *Mondo ladro*
23 — **Settimana gol**, con Gianluca Vialli
24 — **Barzellettieri d'Italia**, di Antonio Ricci
— **Première**, i trailers cinematografici della settimana
0,10 **Star Trek**, telefilm
1,15 **Kronos**, telefilm

[illegible]

7 — **Cartoons**, cartoni animati
8,30 **Supervicky**, telefilm
9 — **Mork ■ Mindy**, telefilm con Robin Williams
9,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
10,30 **Simon & Simon**, telefilm
11,30 **New York New York**, telefilm ■■■ Tyne Daly, Sharon Gless
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, di Antonio Ricci
12,35 **Chips**, telefilm ■■■ ■■■ Estrada

[illegible] 5

13,30 **Cari genitori**, quiz ■■■ Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz ■■■ Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, attualità con Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, rubrica
16,30 **Canale 5 per voi**, attualità, con ■■■ Dalla Chiesa
— **Première**, i trailers cinematografici della settimana
17 — **Doppio slalom**, quiz ■■■ Corrado Tedeschi
17,30 **Bablonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **Ok, il prezzo è giusto!**, quiz con ■■■ Zanicchi
19 — **Il gioco ■■■** quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz ■■■ Marco Columbro

[illegible]

20,25 ■■■■■ **la ■■■■■**, la voce dell'innocenza, varietà di Antonio Ricci
20,35 FILM TV ● **I dieci comandamenti**, di Cecil ■ De Mille, ■■■ Charlton Heston, Yul Brinner, Anne Baxter, Edward G. Robinson, Yvonne De Carlo, John Derek, John Carradine, Martha Scott, Vincent Price, Debra Paget, Nina Foch. Usa bibllco 1956 — *La storia di Mosè, da quando viene raccolto dalle acque del Nilo dalle sorelle ■■■ Faraone, alla scoperta della sua origine ebraica, all'attraversamento del Mar Rosso alla consegna delle tavole dei Comandamenti. Quasi ■■■ archetipo del cinema spettacolare. Seconda parte. Incomincia la marcia degli ebrei verso la Terra Promessa*
22,40 **La ■■■■ degli Oscar**
0,30 **Striscia la notizia**, la voce dell'innocenza (replica)
0,47 **Lou Grant**, telefilm con Edward As■■■

[illegible]

7,10 **La grande vallata**, telefilm
8 — **Una famiglia americana**, telefilm
9 — **Love Boat**, telefilm
10 — **I Jefferson**, telefilm
10,30 ■■■■ **mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lina Toffolo
■■ — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

14,15 **L'albero delle mele**, telefilm
15 — FILM ■ **Li chiamavano i tre moschettieri... invece ■■■■ quattro**, di S. Amadio, con Tony Kendall. ■■■ commedia 1973
16,30 FILM ● **L'amore breve**, con Joan Collins, Faith Domergue, Massimo Serato. Italia commedia 1959 — *Il ricco Lorenzo, annoiato rampollo di una non degna famiglia, intreccia una relazione nella città natale, Trieste, ■■■ una donna matura*
18 **Cartoni animati**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,30 **Amministrative '90**
19,50 **Hexagonal**, attualità francesi
20,20 **Andiamo ■ cinema**
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
22,30 **Squadra segreta**, telefilm
23 — **Orson Welles**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Oroscopo**
0,05 **Autoclub**, rubrica. Notizie dal mondo dell'auto
0,40 FILM ■ **L'uomo di Toledo**, di Eugenio Martini, con Stephen Forsythe, Norma Bengell. Spagna-Italia avventuroso 1964
2,30 FILM ● **Film ■■■ stop**

[illegible]

11 — **Movin' on**, telefilm
■ — **Le auto della settimana**, programma promozionale
13 — **Angie**, telefilm con Donna Pe■■■
13,45 **Videonotizie**
14 — **Il borsino**, rubrica
14,05 **La signora in ■■■**, telenovela, con Jeanette Rodriguez
15 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
16 — **Vida de mi vida**, sceneggiato con Marlene Maceda
17 — **Starblazers**, cartoni animati
18 — **Videonotizie**
18,05 **Movin' on**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **The family**, telefilm ■■■ Ann Archer, Frank Converse
20,30 **L'albero ■■■■ cuccagna**, varietà con Alberto Olivio ■ Francesca Lensi
22,30 **Videonotizie**
■■ — **Le auto della settimana**, programma promozionale
24 — **I giovani avvocati**, telefilm con Lee J. Cobb, Zalman King
1,30 ■ **auto della ■■■■■■ no stop**, programma promozionale

[illegible]

14 — **Il segreto di ■■■■■**, teleromanzo ■■■ Veronica Castro
14,50 **Più forte dell'amore**, teleromanzo
15,30 **■■■■ di vita**, telefilm
16 — **Capriccio ■ passione**, telenovela ■
17,20 **Super 7**, varietà presentato da Carlo e Frittella. Cartoni animati
19,40 **Il segreto ■ Jolanda**, teleromanzo con Veronica Castro
20,30 FILM ● **Napoli violenta**, ■ Umberto Lenzi, con Maurizio Merli, Barry Sullivan. Italia poliziesco ■■■■ — *Un durissimo commissario ■ polizia milanese viene mandato ■ Napoli per far piazza pulita della camorra. Il capo dei camorristi è un odioso boss che non esita nemmeno a rapire bambine per ■■■■■ il poliziotto. Quest'ultimo è più duro di lui*
22,20 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila
23,10 **Speedy**, rubrica sportiva
23,40 FILM ■ ■■ **avventure di Micky Gioy il piccolo pirata**. Messico avventura 1972
1,15 **Colpo grosso**, quiz ■■■ Umberto Smaila. Replica
2,05 **La strana coppia**, telefilm

[illegible]

13,25 **Stampasera** ■■■
13,30 **La gente parla**, rubrica
13,45 **Tg4 cronaca**
14,15 **Tg4 economia**
14,30 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
15,15 **Cartoni animati**
16 — **Manimal**, telefilm
17,15 **Tg4 sport**
17,30 **Pagine della vita**, telenovela con Victor Hugo Vieyra
18,45 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
19 — **Tg4 Economia - Cronaca**
— **Tg4 Sport notizie**
19,30 **Rosa... de fajos**, telenovela con Leonor ■■■■■
20,20 **Tg4 Cronaca**
21 — **Pallavolo**. Serie A1
22 — **Big ■■■■■** rubrica
23,15 **Tg4 Sport notizie**
23,30 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
24 — **Supersexy Show**, varietà
0,30 **Andiamo ■ cinema**
1 — **Basket Serie A2**
2 — **Coronet Blue**, telefilm

[illegible]

13 — FILM ● **Fla■■■ sul ■■■■■**
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Don Chuck story**, cartoni animati
17,30 **Korg**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **■■■■■** telefilm
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **Don Chuck story**, cartoni animati
20,30 FILM ■ **Odissea sulla Terra**, di Inoshiro Honda, con Eiji Okada, Peggy Neal. Giappone fantascienza 1969
24 — FILM ● **Luger calibro 9: ■■■■ sacro per una rapina**, di Peter Patzak, con Rita Tushingham, William Berger. Gran Bretagna drammatico 1973 — *Una ragazza diventa per amore complice di un genio della rapina che riesce a immobilizzare una città con esplosivi radiocomandati. Con tre milioni di sterline il genio passa all'eliminazione dei complici*
2 — **Film no stop**

[illegible]

13 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, attualità
14 — **Supermusix - Okay i video che tu vuoi**, musicale
14,20 **Supermusix ■■■■■ Rock**, musicale
15 — **English o!** ■■■■
15,30 **Superdog Black**, telefilm
16 — **■■■■■■■■ Anne**, cartoni
18,30 **Banco**, gioco musicale a premi con Tony Binarelli
19,15 **Tgg telegiornale giovani**
19,30 **L'uomo Tigre**, cartoni animati
20 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
20,30 **Wayne and Shuster**, varietà
22 — **The Bill Cosby** ■■■■
22,30 **Cronache del Piemonte e ■■■ ■ Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
23 — **Catch the Catch**, incontro ■ catch maschile
24 — **The Bill Cosby Show**, telefilm
1,30 **Buonanotte con...**

[illegible]

13,20 **Musica ieri e oggi**, con B. Marchand
15 — **Obiò** Settimanale di economia e lavoro, a cura ■ Lino ■■■
16 — **Il pagliono**, rotocalco sonoro di attualità culturale
17,30 **Radiouno Jazz '90**. A cura di Adriano ■■■■■■■ *Lester Young, vita di un presidente*
18,08 **Sanremo, una storia italiana**, di L. Settimelli e V. Zizzo
18,30 **Le registrazioni della Rai**. R. Schumann *Sonata in re min. op. 121 per violino e pianoforte*
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodica di P. Favia
20 — **Pangloss**. I racconti del mese
20,20 ■ **racconti una fiaba?**, favole di ogni paese ■■■■ da ■■■ Pandolfi
20,30 **Radiouno** ■■■■■ di Ennio Coccarini. Martedì **Rivista, cabaret, commedia musicale**, conduce Gustavo Palazzo
23,05 **La telefonista**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
19,56 **Ondaverdeuno**
21,30 **Stereodrama**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIOTRE

12,45 **Impara l'arte**, consigli disinteressati e premi a ■■■ ■ Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il giorno del giudizio**, di S. ■■■■. Lettura integrale ■ più ■■■ diretta ■■ Luigi Durissi
15,30 **Gr2 Economia - Media delle valute - Bollettino del mare**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ■■■■■ allo specchio
18,32 **Il fascino discreto ■■■ melodia**. Oggi musica sinfonica e cameristica
19,58 **Le ore della sera** a cura di F. Anzalone. S. Mancini, G. Marvin. «Musica per ricordare»; «Vi racconto una commedia»
21,30 ■■ ■■■ **notte**, di Ciamen Castellano. «Programma a sorpresa»
22,19 **Panorama parlamentare**
22,50 **Le ■■■ ■■■ notte**, «Teatro della realtà», ■■■ Marco Guzzi

[illegible]

15 — **Studiodue**. In diretta notizie personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci**
21,02 **F. M. Musica**

[illegible]

14 — **La Rapsodia ungherese di Franz Liszt**
14,10 **L'Inferno ■ Dante**, lettura di Vittorio Sermonti
14,48 **Succede ■ Europa**
14,53 **I fatti ■■■ cultura**
14,58 ■■ ■■■ **al giorno**
15 — **Novanta anni di musica italiana**, a cura ■ Fiamma Nicolodi
16,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 Dse **Cinema all'ascolto**
17,50 **Scatola sonora**. Giovani interpreti: Barry Douglas
19 — **Terza pagina**. Quotidiano di informazione culturale a cura di Marco Vallora
19,15 **Scatola sonora**. Musica a programma
21 — **Voci del teatro europeo di oggi**. *Ah se tu avessi parlato Desdemona...*, di Cristina Bruckner
22,15 **Musica in Italia oggi**
23 — **Blue note**, a cura di Nunzio Rotondo
23,35 **Il racconto di mezzanotte**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dall'Italia**

[illegible]

13 — **Sugar**, programma di cartoni animati presentato da Casti e [illegible]
— **I cavalieri dello zodiaco**
— **Lo scrigno magico**
14 — **Sugar cup**, gioco
14,30 [illegible] **Today**, presentano Fran e Max (replica)
14,45 **Rocky e i suoi amici**
15,15 **Mariana**, telenovela, con Veronica Castro
16,15 **Pasiones**, telenovela, con Gracia Colmenares
17,15 **Señora**, telenovela con Maria Del Carmen Reguelro
[illegible] — **Branko e le stelle**, astrologia
18,30 **Barzellette**
18,45 **Usa Today**, presentano Fran e Max (replica)
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Transformers**, cartoni animati
20 — **Barzellette**, show con A. Ippolito
20,15 [illegible] **e le stelle**, astrologia

20,30 FILM [illegible] **Angel killer II**, di Tom De Simone, con Maud Adams, Mitzi Capture. Usa drammatico — *Con un passato [illegible] prostituta Angel diventa fotografa [illegible] New York, per caso scopre in [illegible] fotografie che sta sviluppando il volto di sua madre [illegible] cui ha perso le tracce da quando era fanciulla. La ricerca la porta [illegible] Los Angeles*
22,30 **Autostrade**
23 — FILM [illegible] **Scuola di pazzi**, di Rafal Zielinski, con Peter Keleghan, Linda Shayne. Usa commedia 1983
— **Film no stop**

M[illegible]

13,30 **Tmc Oggi**, notiziario
14 — **Sport News**
— **Sportissimo**
14,30 **Clip Clip**, con C. Buonvino e I. Guidoni
15 — **Snack: Capitan Cavey**, cartoni animati
15,30 **Girogiromondo**
16 — FILM [illegible] **Vertigine**, [illegible] Otto Preminger, con Gene Tierney, Dana Andrews, Clifton Webb. Usa poliziesco 1944 — *Un poliziotto indaga sulla morte di una affascinante ragazza di New York. Alla ricerca dell'assassino piano piano il detective si innamora dell'immagine della morta. Improvvisamente la donna resuscita, scatenando una ve[illegible] e propria reazione a catena*
17,45 **Tv donna**, [illegible] Carla Urban
18,45 [illegible] **paroliere**, con Lea Pericoli
19 — **Autostop per il cielo**
20 — **Tmc news**

20,30 [illegible] **promessa di un miracolo**, di Steven Gyllenhaan, con Rosanne Arquette, Judge Reynhold. Usa drammatico 1987 — *Larry [illegible] Luke hanno un figlio ammalato di diabete. Un giorno partecipano ad una riunione di un predicatore evangelista, le parole li colpiscono ed accendono in loro la spe[illegible] di un miracolo. Per dimostrare [illegible] dio la loro fiducia decidono di sospendere la somministrazione di insulina al figlio. Il miraco[illegible] diventa tragedia*
22,20 **Chrono. Tempo di motori**
22,50 [illegible] **News**, notiziario
— **Stasera sport**. Calcio. Mondiali [illegible] Germania Ovest-Scozia
24 — [illegible] [illegible] **Shaft: Quayle il killer**, di Lawrence Doblkin, [illegible] Richard Roundtree, Ed Barth. Usa film poliziesco per [illegible] tv — *Shaft accompagna alcuni colleghi in Municipio per assistere a un matrimonio, [illegible] s'imbatte in un killer che cerca di uccidere lui e [illegible] collega. Shaft sopravvive*

[illegible]

13,10 [illegible] (replica)
13,55 **Paese che vai... feste, tradi[illegible]i, e...** [illegible]
14,25 **Vecchie [illegible] americane**
14,30 **L'apopea [illegible] Croce [illegible]**
15,20 [illegible] [illegible]**alaya con Edmund Hillary**, documentario
16,10 [illegible] **natura**. *Case e nidi*
16,25 [illegible]
16,35 [illegible] **cammino [illegible] libertà**, telenovela con Lucelia Santos
17,15 **Per i bambini**
— **La Pimpa**
— **Le diete di [illegible]nny**
17,45 **Tg** [illegible]
17,55 **Un cartoon al giorno**
18 — **Supernonna**, telefilm
18,25 **A proposito [illegible]... *Professioni***
19 — **Attualità sera**
— **Notizie flash**
— **Sport**
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **T. T. T.** Tesi, Temi, Testimonianze
21,25 **Killer trilogy**. *Killer dietro l'obiettivo*. Originale tv
22,20 **Tg Sera**
22,35 [illegible] **jazz Lugano 1989**
23,25 **Teletext** [illegible]

[illegible]

13,45 **Calcio. Una partita [illegible] calcio argentino** (replica)
15,30 **Boxe di notte**, I grandi match della storia del pugilato
16,15 [illegible] **Box**, la storia dello sport [illegible] richiesta (replica)
16,45 [illegible] **N[illegible]** Philadelphia 76ers-Detroit Pistons (replica)
18,15 **Wrestling spotlight**, I giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, programma di avventura a cura di Ambrogio Fogar
[illegible] **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — [illegible] **Box**, la storia dello sport a richiesta (replica)

20,30 [illegible] **grande boxe**, [illegible] [illegible] di Rino Tommasi
21,30 **Supervolley**, rotocalco di pallavolo con Andrea Lucchetta e Andrea Zorzi
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Obiettivo sci**, rubrica di sport invernali presentata [illegible] Giovanni Bruno. Ospiti [illegible] Mario Cotelli, Piero Gros, Claudia Giordani
23,25 **Eurogolf**, I tornei [illegible] circuito europeo presentati da Mario Camicia. *British Open 1989*
0,55 [illegible] **Eye**. Obiettivo pesca

[illegible]

6 — **I Flinstones**, cartoni animati
9 — **Kodiak**, telefilm
10 — **Amore dannato**, sceneggiato
11,30 **Kodiak**, telefilm
12,30 **I Flinstones**, cartoni animati

7,30 [illegible] **Evening News**, via satellite il principale telegiornale della televisione [illegible]
8,30 **Natura amica**, documenti
9 — **Lui, [illegible] e gli altri**, telefilm
9,30 **Scacco contro Eva**, telefilm
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Gabriela**, telenovela
11,30 **Tv Donna mattino**, con Silvia Cohen
12,45 **Specchio della vita**, con Nino Castelnuovo

12,25 **Lui, lei e gli altri**, telefilm
12,50 **B.B. come Bugs Bunny**, cartoni animati

[illegible] UPerUno

12,40 **Tg4**, [illegible]
13 — **Viaggio in Italia**, documenti
13,30 **Passioni**, sceneggiato con Alma Bonasso, Elisabetta Viviani
15 — **Cristal**, telenovela, con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
16,50 **Video mix**, I migliori filmati musicali in vetta alle classifiche di tutto il mondo presentati [illegible] Beppe Cuva
18 — **Passioni**, sceneggiato con Alma Bonasso, Elisabetta Viviani
18,30 **Cristal**, telenovela, con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
19,30 **Tg4**, notiziario di informazioni nazionali [illegible] regionali
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
20,30 **Nel [illegible] degli antichi**, documentario
21,30 **Sport e sport**, a cura [illegible] Nando Martellini
22,30 **Tg4**, notiziario [illegible] informazioni nazionali [illegible] regionali
22,40 FILM [illegible] **Titolo non comunicato dall'emittente**
1,10 FILM [illegible] **Amorose [illegible] [illegible] Ali Baba**. Per adulti

RETE CA[illegible]SE

15,15 FILM [illegible] **Titolo non comunicato dall'emittente**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18,30 **La famiglia Potter**, telefilm
19 — [illegible] cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
20 — [illegible]
20,30 **Speciale Carnevale**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**
23,30 **Telefilm**
0,30 **Telegiornale**

[illegible]

14,30 FILM [illegible] **Il porto [illegible] nebbia**, di Marcel Carné, [illegible] Jean Gabin
16 — [illegible] **al cinema**
16,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm
17,50 **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
18,45 **Videouno** [illegible]
19 — **Hanna & Barbera**, cart. an.
20,20 [illegible] [illegible]**e**
20,30 **Sporting club: Basket Serie A2**
22 — **Videouno notizie**
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **Beverly Hillbillies**, telefilm

IN POLTRONA

Confronto tra due miti

RETEQUATTRO — 20,30

Faccia a faccia tra due leggende del cinema mondiale: Kirk Douglas e Henry Fonda; quest'ultimo ha vinto due Oscar, uno nel 1980, ma era onorario, e il secondo nel 1982 come miglior attore protagonista di «Sul lago d[illegible]to», nel quale recitava al fianco di [illegible] figlia Jane.

In «Uomini o cobra», commedia nera ambientata in Arizona, nel 1883, il regista è Joseph L. Mankiewicz, [illegible] pellli[illegible] risale al'70 [illegible] dure 1h e 59') sono nemici: Kirk Douglas è Paris Pitman junior, un ladro, che ha rubato un milio[illegible] di dollari, lo ha nascosto in una tana di serpenti [illegible] ha ucciso il complice.

Henry Fonda, invece, è lo sceriffo che riesce a catturarlo e condannarlo a dieci anni di reclusione. Ma anche [illegible] prigione Pitman non si lascia sopraffare dallo sconforto [illegible] medita la fuga.

Comincia così a convincere i suoi compagni di cella e un po' alla volta tenta di corrompere perfino il direttore del carcere, al quale in cambio della libertà promette la metà del bottino.

Henry Fonda

Federica Moro in college

ITALIA 1 — 20,40

La si può vedere sia su Raidue, n[illegible] panni [illegible] una giovane fotomodella, innamorata di un allievo pilota dell'Aeronautica Civile, che su Italia 1, nelle vesti di una graziosa collegiale. E' Federica Moro, 25 anni, ex Miss Italia (vinse il [illegible] a soli 17 anni), già protagonista di qualche pellicola di discreto successo. Stasera su Italia 1 va in onda uno dei due telefilm che interpreta, «College».

Trama. Nel collegio dove studiano Elena e le sue amiche [illegible] stata organizza[illegible] una [illegible] sportiva, per verificare chi è il miglior cadetto. Dal momento che il primo premio consiste in [illegible] vacanza di una settimana a Carobridge, [illegible] compagnia di «Miss College», gli studenti ce la mettono tutta.

Federica Moro

Vince Diago (Gerard Rohn). Ma sfortunatamente [illegible] animale e l'allenatore decide di sostituirlo c[illegible] Marco (Keith Van Hoven). Intanto anche tra le studentesse è guerra: chi di loro riuscirà ad aggiudicarsi la fascia di «Miss College»?

La lunga notte di Rob Lowe

[illegible] — 22,30

Gioie e dolori di una giovane coppia di innamorati. «A proposito della notte scorsa», commedia brillante del 1988, viene mandata in onda, per [illegible] prima volta, sul piccolo schermo.

Il regista è Edward Zwick, gli interpreti [illegible] il belloccio Rob Lowe, Jim Belushi, fratello del più famoso John, e Demi Moore.

Il film racconta la storia d'amore tra un giovane play-boy, simpatico ma immaturo, e la graziosa Debby Sullivan. I due, dopo poche settimane di appuntamenti galanti, vanno a vivere insieme.

Ma a Danny Martin (Rob Lowe) [illegible] «convivenza» incomincia ad andare stretta. E ben presto decide di riacquistare la propria indipendenza. Trascorrono i mesi e Danny intreccia numero-

Jim Belushi

se relazioni. Allo stesso tempo si accorge di [illegible]ero ancora innamorato di Debbie. Una sera la incontra in un locale. E cerca in ogni modo [illegible] riconquistarla. Ad aiutarlo è [illegible] suo amico Bernie, anch'egli giocatore di baseball, interpretato dall'attore Jim Belushi.

Addio Biberon

RAIUNO — 21,30

Il Gorby Blu di Leonida sta per chiudere i battenti. Stasera infatti va in [illegible]da l'ultima puntata di «Biberon», la trasmissione satirica [illegible] Pingitore e Castellacci, giunta quest'anno, con successo, alla seconda edizione.

Tra balletti, musica e canzoni, il clan di «Biberon» prende in giro la politica e i politici italiani. Pezzo forte [illegible] programma [illegible] proprio le caricature [illegible] alcuni ministri e segretari di partito; tra le meglio riuscite quella di Ciriaco [illegible] Mita, dietro il quale [illegible] nasconde il volto di Mario Zamma, [illegible] Bettino Craxi, alias Pierluigi Zerbinati, e di Mikhail Gorbaciov, ovvero Leo Gullotta. Da non dimenticare uno [illegible] Giulio Andreotti, interpretato da Lionello.

Nell'ultima puntata troveremo an-

Pippo Franco

che Pippo Franco, che come sempre indossa i panni del presentatore, la procace soubrette Pamela Prati, che si esibisce in un balletto su musiche degli Anni Trenta, e altre due nuove «caricature»: quella di Eugenio Scalfari e Silvio Berlusconi.

Gli occhi di James Bond

[illegible] — 20,30

Degli oltre dodici film dedicati alle avventure di James Bond più di cinque [illegible] sono stati interpretati da Roger Moore. Uno degli ultimi è «James Bond 007 - Solo per i tuoi occhi», in onda stasera subito dopo il telegiornale, con la regia del giovane John Glen.

Nel cast, oltre a Moore, figurano la bella [illegible] affascinante Carole Bouquet (il suo ultimo film [illegible] «Troppo bella per te», vincitore di cinque César) e Julian Glover, che veste i panni di un ricco industriale greco.

Anche la trama «Solo per i tuoi occhi», come le pellicole precedenti, ruota intorno a una spy-story, ricca [illegible] colpi di scena, trucchi cinematografici e belle donne. Questa volta l'[illegible] segreto al servizio di Sua Maestà britannica ha il compito [illegible] recuperare un so-

Carole Bouquet

grellissimo e sofisticato trasmettitore Tsc, affondato in mare con la nave che lo custodiva.

Anche il Kgb, non soltanto i servizi segreti inglesi, tentano di recuperare il prezioso oggetto. Alla missione si interessa il magnate greco Kristatos (Julian Glover).

[illegible]TE

12,50 **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite con Sandro Paternostro
13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Akkochan**, cartoni animati
15,15 **Mazinga**, cartoni animati
15,50 **Ghostbusters**, cartoni animati
16,20 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Grand Prix**, telefilm
17,30 **Yattaman**, cartoni animati
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **La posta di Vega**, rubrica di cartomanzia
20,20 **Il lotto**, spettacolo presentato da Fabio Garigilo, in diretta da studio
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM [illegible] **Accadde a Praga**, [illegible] John Houch, con Susan George. Drammatico 1984

[illegible]

11,20 **George**, telefilm
13,51 FILM [illegible] **Titolo non comunicato [illegible]mittente**
16,06 **Good Pink**, cartoni animati
16,51 **Invito al cinema**
17,06 **Caccia [illegible] tesoro**
17,36 **Shopping idee**, promozionale
18,51 **Speciale spettacolo**
19,06 **Shopping** [illegible]
22,36 **Videobusiness**
23,41 **Le auto [illegible] settimana**
0,50 **Speciale spettacolo**

[illegible]

16 — **La famiglia Mezil**, cartoni
16,30 **La tana dei lupi**, telenovela
17,10 [illegible] **de pedra**, telenovela
18 — **Il [illegible] della tv**
19 — **Controluce**, attualità, a cura di Mario Damasio
19,45 **Oggi parliamo di...**, attualità
20 — **Felicità dove sei?**, telenovela, con Veronica Castro
20,30 **La [illegible] dei lupi**, telenovela
21 — **Rugby**, rubrica sportiva
22,40 [illegible] **parliamo di...**
23 — **Corpo speciale**, telefilm

[illegible] UPerUno

12,40 **Tg4**, [illegible]
13 — **Viaggio in Italia**, documenti
13,30 **Passioni**, sceneggiato con Alma Bonasso, Elisabetta Viviani
15 — **Cristal**, telenovela, con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
16,50 **Video mix**, I migliori filmati musicali in vetta alle classifiche di tutto il mondo presentati [illegible] Beppe Cuva
18 — **Passioni**, sceneggiato con Alma Bonasso, Elisabetta Viviani
18,30 **Cristal**, telenovela, con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
19,30 **Tg4**, notiziario di informazioni nazionali [illegible] regionali
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
20,30 **Nel [illegible] degli antichi**, documentario
21,30 **Sport e sport**, a cura [illegible] Nando Martellini
22,30 **Tg4**, notiziario [illegible] informazioni nazionali [illegible] regionali
22,40 FILM [illegible] **Titolo non comunicato dall'emittente**
1,10 FILM [illegible] **Amorose [illegible] [illegible] Ali Baba**. Per adulti

[illegible]

14,30 **Scoppialacoppia**
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne [illegible] Company**, attualità
17,30 **Guip**, contenitore per ragazzi
18,30 **Diario**, [illegible] Fiorati
19 — **A tavola con...**, rubrica di cucina
19,30 **Siamo [illegible] frutta**, talkshow
20 — **La sfida**, gioco a premi
21 — **Dossier**, documenti
21,30 **Diritture d'arrivo**, rubrica [illegible] ippica con Simona Bombacci
22 — **Settorete**, rubrica [illegible] pallavolo
22 — **Rotocicio**
23 — **Con simpatia... a casa vostra**

[illegible]

14 — **Il tesoro del sapere**
16 — **Un [illegible] in silenzio**, telenovela [illegible] Erika Buenfil
17 — **Incatenati**, telenovela
18 — **Un uomo [illegible] odiare**, telenovela
18,30 **Tga Informazione**
20 — **Scambio tutto**, con Guido Angeli
20,25 **Incatenati**, telenovela
21,15 **Un [illegible] in silenzio**, telenovela [illegible] Erika Buenfil
22 — **Un uomo da odiare**, telenovela con [illegible] Gonzales

[illegible]

11,30 **Easy listening**
12,30 **On the air**
13,30 **Super hit**, [illegible] ultima novità discografiche
14,30 **Hot** [illegible], Sorprese in studio con Clive Griffiths
18,30 [illegible] **the air**
19,30 **The Power Hour**
21,30 **On the Air**
[illegible] **Transvision Vamp in concerto**
23,30 [illegible]**e Night**
0,30 **Notte Rock**, i video della notte

TIEFF[illegible]

12,25 [illegible] **mondo di Berta**, telenovela
14,55 **Cartoni animati**
16,11 **Postal hits**, rubrica
17,20 **Videobusiness**, [illegible]
17,40 **Speciale spettacolo**
18,35 **George**, telefilm
19,10 [illegible] [illegible] [illegible] **show**, programma in diretta
20,30 **Serata con noi**, redazionale
21,40 **Pentagramma barocco**
22,10 [illegible] **Di incontro**, attualità
22,40 **Calcio Interreg**[illegible]
23,15 **Serata con noi**, redazionale

[illegible]

15,30 **Don [illegible] story**, cartoni
16 — FILM [illegible] **I mostri della città sommersa**
18 — **Chi ama non uccide**, sceneggiato
19 — **Supermouse**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Chi ama [illegible] uccide**, telenovela
21,30 **Cash and carry**
23 — FILM [illegible] **Fuga al campo 13**
1 — **Rondo**, telefilm
2 — **L'occasione**

TELESTAR

15,30 **Starlandia**, cartoni animati
16 — **Mash**, telefilm con [illegible] Alda
17 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
18 — **Piume e paillettes**, telenovela
18,30 **World sport special**, rubrica
19,30 [illegible] [illegible] **Lawrence**, telefilm
20,30 [illegible] [illegible] **Non c'è fumo [illegible] fuoco**, con Annie Girardot
22,30 **Teledomani**, attualità [illegible] cura [illegible] Sandro Paternostro
23 — **Frutto proibito**
0,30 [illegible] telefilm [illegible] Alan Alda
— [illegible] **nd stop**

TELE VAL[illegible]

18,30 **Parliamone insieme**, attualità
19,10 **Telegiornale regionale**
19,30 **C**[illegible]
20 — **La tavola rotonda**
20,30 **Avvenimento agonistico**
22 — [illegible] **regionale**, seconda edizione
22,30 **Redazionale**

OGGI IN TV

[redacted]MPASE[redacted]

Martedì 27 Marzo 1990

[redacted]O

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**
14 — **Gran Premio: pausa caffè**
14,10 **Occhio al biglietto**
14,20 **Casa, dolce casa!**, telefilm
15 — **Cronache italiane - Cronache dei motori**, attualità
15,30 [redacted] **Regione. A** [redacted] **a Sud**, a [redacted] di Giuseppe Blasi e Elio Sparano
16 — **Bigi**, varietà per ragazzi, di Lella Artesi
17,35 **Spaziolibero**
18 — **Tg1 - Flash**
18,05 [redacted] **ore 6**, attualità con Emanuela [redacted]
18,40 **Lascia o raddoppia?**, gioco quiz, condotto da Bruno Gambarotta [redacted] Giancarlo Magalli
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, documenti
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Tg 1 Sette**, settimanale [redacted] cura di Paolo Giuntella, Mario Foglietti, Franco Porcarelli
21,30 **Biberon**, varietà di Castellacci e Pingitore, con Leo Gullotta, Ore[redacted] Lionello, Pamela Prati e con la partecipazione di Gabriella Ferri — *«Il nostro punto di forza è seguire la politica attraverso la lente deformante della satira». Lo ha detto Pier Francesco Pingitore*
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Atlante**, l'universo, la terra, la natura, l'uomo. Conducono Anna Carlucci e Brando Quilici. Settima puntata
23,35 **Pallavolo**, da Modena Supercoppa Philips-Maxicono
0,05 **Tg1 - Notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo** [redacted]
0,20 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
0,40 Dse **Parola di burattinaio**. *Chiacchiere* [redacted] *favole.* [redacted] *fra foglia e foglia.* Terza puntata

DOMANI MATTINA

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 [redacted] **occhi** [redacted] **gatti**, telefilm. *Codici d'amore*
10,30 **Tg1 Mattina**
10,40 [redacted] **vediamo**, [redacted] Claudio Lippi [redacted] Eugenia Monti
11,40 **Raiuno risponde**, attualità
11,55 [redacted] **tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Piacere Raiuno**, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno. *In diretta con l'Italia*

[redacted]

13 — **Tg2 ore 13 - Diogene**
— **Meteo 2**
13,45 **Mezzogiorno è...** 2ª parte
14 — **Quando si ama**, sceneggiato
14,45 **L'amore** [redacted] **una** [redacted] **meravigliosa**, varietà, con Sandra Milo
16,20 **Tutti per uno**, gioco a quiz
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Dal** [redacted]
17,10 **Tutto sul Due.** Oggi **Il medico in diretta**, con Cristiana Del Melle
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Faber l'investigatore**, telefilm con Klaus Wennemann. *Il fratello minore*
19,25 **Il rosso** [redacted] **sera**, rubrica con Paolo Guzzanti
19,45 **Tg2 Telegiornale**

20,30 FILM ● **James Bond 007 solo per i tuoi occhi**, di John Glen, con Roger Moore, Carole Bouquet, Chaim Topol. Usa avventura 1981 — *Dodicesimo agente 007 della serie. Una* [redacted] *affonda portando con sé sul fondo del* [redacted] *preziosissimo trasmettitore che fa gola a molti, tra cui, ovviamente, i russi che si appoggiano, per il recupero,* [redacted] *torvo magnate greco Kristatos. 007 viene incaricato del recupero e durante le indagini si imbatte nella bellissima figlia* [redacted] *due archeologi assassinati dai sovietici*
22,40 **Tg2 Stasera**
22,50 [redacted] **Il premio...**, [redacted] Frassica
23,20 **Tg2 Dossier**
0,10 **Tg2** [redacted]
— **Meteo**
— **Oroscopo**
0,45 FILM [redacted] **La voce nella tempesta**, di William Wyler, [redacted] Merle Oberon, Laurence Olivier, David Niven. Usa drammatico 1939

7 — **Patatrac**, varietà per ragazzi:
— **Braccio di Ferro**, cartoni animati
— **Tom & Jerry**, [redacted]
— **L'incredibile coppia**
8,30 **Capitol**, soap opera
9,30 Dse **Nascita della psicoanalisi in** [redacted]
10 — **Aspettando mezzogiorno**
— **La protesta**
10,15 [redacted] **una stella**
11,15 **Peccati di gola**
12 — **Mezzogiorno è...** con Gianfranco Funari. Prima parte

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,30 **Dse** [redacted] **notes speciale scuola**. *Conferenza nazionale sulla scuola*
15 — **Ambientevivo**, di L. Cattaneo
15,30 **Videosport**
— **Football americano**: partita di campionato
— **Hockey** [redacted] **ghiaccio**: da Milano **Italia-Cecoslovacchia**
— **Pallamano femminile**
17 — **Valerie**, telefilm
17,30 **Vita** [redacted] **strega**, telefilm
18 — **Geo**, documenti, a cura di Gigi Grillo e Claudio Pasanisi
18,30 **Ciclismo: Giro internazionale di** [redacted]
18,45 **Tg3 - Derby**, di Aldo [redacted]
19 — **Tg3**
19,30 [redacted] **Regione**, tg regionale
19,45 **Scusate l'interruzione**
20 — **Blob. Di tutto di più**, documenti, [redacted] di Enrico Ghezzi

20,25 **Una cartolina**, spedita [redacted] Andrea Barbato
20,30 FILM ● **Totò sceicco**, di Mario Mattoli, con Totò, Tamara Lees, Aroldo Tieri. Commedia
22,10 **Tg3 sera**
22,20 FILM ● **A proposito della notte scorsa**, di Edward Zwilik, con [redacted] Lowe, Demi Moore, James Belushi, E. Perkins. Usa [redacted] dia 1986 — *Tratto da una commedia di David Mamet è la storia di due ragazzi che* [redacted] *vivere insieme; Danny, il protagonista, non è tanto convinto dell'esperimento e teme di perdere* [redacted] *libertà, in più si impicciano nella vicenda gli amici single che lo vogliono riportare sulla retta via. Lasciata la ragazza Danny ne sente immediatamente la mancanza*
0,15 **Tg Notte**

12 — Dse [redacted] **Tavolozza italiana**. Storie e leggende dei nostri castelli
12,30 Dse **Meridiana. L'uomo e il suo ambiente**, documenti, a cura di Pino Di Vito

[redacted]4

13,40 [redacted] **pomeriggio**, [redacted] Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Topazio**, telenovela con Grecia Colmenares
15,20 **La** [redacted] **dei pini**, teleromanzo [redacted] Ruth Warrick
15,50 **Veronica**, [redacted] **dell'amore**, telenovela [redacted] Veronica Castro
16,45 **General Hospital**, telefilm
17,35 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar
18,30 [redacted] **'90**, varietà con Alessandro Cecchi Paone
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show con Luca Barbareschi
19,30 [redacted] **dire sì**, telefilm con Stephanie Zimbalist, Pierce Brosnan

20,30 FILM ● **Uomini e cobra**, di Joseph L. Mankiewicz, con Kirk Douglas, Henry Fonda. Usa western 1971 — *Un ferocissimo bandito compie una rapina, uccide i complici* [redacted] *nasconde* [redacted] *mila dollari in una tana di serpenti. Viene* [redacted] *arrestato poco dopo* [redacted] *condannato a dieci anni di prigione. Il direttore* [redacted] *carcere, estremamente umanitario, fa di tutto per redimerlo. Il bandito conquista la sua fiducia preparando in realtà un'evasione. Finale assolutamente* [redacted] *a sorpresa*
22,50 FILM ● **Lui portava i** [redacted] **spillo (Tenue de soirée)**, di [redacted] Blier, [redacted] Gérard Depardieu, Miou Miou, Michel Blanc. Francia commedia 1986 — *Gran de* [redacted] *grosso si innamora di un uomo bruttino e pelato*
0,35 FILM ● **I diavoli di Spartivento**, di Leopoldo Savona, con John Barrymore jr., [redacted] Gabel, Giacomo Rossi Stuart. Italia avventura 1963

6,30 **Ironside**, telefilm
— **Première**, i [redacted] cinematografici della settimana
9,30 [redacted] **vita** [redacted] **vivere**, teleromanzo
10,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo [redacted]
12,15 **Strega per amore**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati
— **Denni**
— **Lovely** [redacted]

IT[redacted]1

13,30 **Magnum P. I.**, telefilm
14,30 **Smile**, varietà
14,35 **Deejay Television**, [redacted] della Deejay's Gang
15,24 **Barzellettieri d'Italia**, di Antonio Ricci
— **Première**, i trailers cinematografici della settimana
15,30 **Batman**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi [redacted] Manuela, Paolo [redacted] Uan
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni [redacted]
— **Conte** [redacted] cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,35 **L'incredibile Hulk**, telefilm con [redacted] Bixby
19,30 **Genitori** [redacted] **blue jeans**, telefilm
20 — **Bobobobs**, cartoni animati

20,30 **College**, telefilm. Con Federica Moro, Federico Bracconeri. *Miss College*
21,30 **Candid camera show**, [redacted] Jerry Scotti, Davide Mengacci — *Ritorna per il terzo* [redacted] *la trasmissione che propone scene di vita rubate ad ignari protagonisti. Tra le novità di questa edizione la rubrica «Candid mundial» dedica*[redacted] *ai protagonisti del mondo del pallone*
22,30 **I-taliani**, telefilm. *Mondo ladro*
23 — **Settimana gol**, con Gianluca Vialli
24 — **Barzellettieri d'Italia**, di Antonio Ricci
— **Première**, i trailers cinematografici della settimana
0,10 [redacted] **Trek**, telefilm
1,15 **Kronos**, telefilm

7 — **Caffelatte**, cartoni animati
8,30 **Supervicky**, telefilm
9 — **Mork e Mindy**, telefilm con Robin Williams
9,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
10,30 **Simon** [redacted] **Simon**, telefilm
11,30 **New York New York**, telefilm con Tyne Daly, Sharon Gless
12,30 [redacted] **d'Italia**, di Antonio Ricci
12,35 **Chips**, telefilm con Erik Estrada

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, attualità con Massimo Guardschi
16 — **Visita medica**, rubrica
16,30 **Canale 5 per voi**, attualità, con Rita Dalla Chiesa
— **Première**, i trailers cinematografici della settimana
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz [redacted] Umberto Smaila
[redacted] — **Ok, il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei 9**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

[redacted] **Striscia** [redacted] **notizia**, la voce dell'innocenza, varietà [redacted] Antonio Ricci
20,35 FILM TV ● **I dieci comandamenti**, di Cecil B. De Mille, [redacted] Charlton Heston, Yul Brinner, An[redacted] Baxter, Edward G. Robinson, Yvonne De Carlo, John Derek, John Carradine, Martha Scott, Vincent Price, Debra Paget, Nina Foch. Usa biblico 1956 — *La sto*[redacted] *di Mosé, da quando viene raccolto dalle acque del Nilo dalla sorella del Faraone, alla scoperta della* [redacted] *origine ebraica, all'attraversamento* [redacted] *Mar Rosso alla consegna delle tavole dei Comandamenti. Quasi* [redacted] *archetipo del cinema spettacolare. Seconda parte. Incomincia la marcia degli* [redacted] *verso* [redacted] *Terra Promessa*
22,40 **La notte degli Oscar**
0,30 **Striscia la notizia**, la [redacted] dell'innocenza (replica)
0,47 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner

7,10 **La grande vallata**, telefilm
8 — **Una famiglia americana**, telefilm
9 — **Love Boat**, telefilm
10 — **I Jefferson**, telefilm
10,30 **Casa mia**, quiz [redacted] Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,40 **Il** [redacted] **servito**, quiz con Corrado

GRP

14,15 **L'albero delle mele**, telefilm
[redacted] — FILM ● **Li chiamavano i tre moschettieri... invece** [redacted] **quattro**, di S. Amadio, con Tony Kendall [redacted] commedia 1973
16,30 FILM [redacted] **L'**[redacted] **breve**, con Joan Collins, Faith Domergue, Massimo Serato. Italia commedia [redacted] — *Il ricco Lorenzo, annoiato rampollo di una* [redacted] *degna famiglia, intreccia una relazione nella città natale, Trieste, con una donna matura*
18 — **Cartoni animati**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
1*,30 **Amministrative** [redacted]
19,50 **Hexagonal**, attualità francesi
20,20 **Andiamo** [redacted] **cinema**
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 [redacted] **inafferrabili**, telefilm
22,30 **Squadra segreta**, telefilm
[redacted] — **Orson Welles**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Oroscopo**
0,05 **Autoclub**, rubrica. Notizie dal mondo dell'auto
0,40 FILM ● **L'uomo di Toledo**, [redacted] Eugenio Martini, con Stephen Forsythe, Norma Bengell. Spagna-Italia avventuroso 1964
2,30 FILM [redacted] **Film** [redacted] **stop**

[redacted]

11 — **Movin' on**, telefilm
12 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
13 — **Angie**, telefilm [redacted] Donna Pescow
13,45 **Videonotizie**
14 — **Il borsino**, rubrica
14,05 **La signora in rosa**, telenovela, con Jeanette Rodriguez
15 — **Le auto** [redacted] **settimana**, programma promozionale
16 — **Vida de mi vida**, sceneggiato [redacted] Marlene Maceda
17 — **Starblazers**, cartoni animati
18 — **Videonotizie**
18,05 **Movin' on**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **The family**, telefilm con Ann Archer, Frank Converse
20,30 **L'albero della cuccagna**, varietà con Alberto Clivio e Francesca Lensi
22,30 **Videonotizie**
[redacted] — **Le auto della settimana**, programma promozionale
[redacted] — **I giovani avvocati**, telefilm con Lee J. Cobb, Zalman King
1,30 [redacted] **settimana** [redacted] **stop**, programma promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

14 — **Il segreto di Jolanda**, teleromanzo con Veronica Castro
14,50 **Più forte dell'amore**, telero[redacted]
15,30 **Storie di vita**, telefilm
16 — **Capriccio e passione**, telenovela
17,20 **Super 7**, varietà presentato [redacted] Carlo [redacted] Frittella. Cartoni animati
19,40 **Il segreto** [redacted] **Jolanda**, telero[redacted] con Veronica Castro
20,30 FILM [redacted] **Napoli violenta**, di Umberto Lenzi, con Maurizio Merli, Barry Sullivan. Italia poliziesco 1976 — *Un durissimo commissario di polizia milanese viene mandato* [redacted] *Napoli per far piazza pulita* [redacted] *Il capo dei camorristi è un odioso boss che non esita nemmeno a rapi.* [redacted] *bambine per ricattare* [redacted] *poliziotto. Quest'ultimo è più duro di lui*
22,20 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila
23,10 **Speedy**, rubrica sportiva
23,40 FILM ● **Le** [redacted] **Micky Gley il piccolo pirata**. Messico avventura 1972
1,15 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila. Replica
2,05 **La strana coppia**, telefilm

[redacted]E

13,25 **Stampasera flash**
13,30 **La gente parla**, rubrica
13,45 **Tg4 cronaca**
14,15 **Tg4 economia**
14,30 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
15,15 **Cartoni animati**
16 — **Manimal**, telefilm
17,15 **Tg4 sport**
17,30 **Pagine** [redacted] **vita**, telenovela con Victor Hugo Vieyra
18,45 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
[redacted] — **Tg4 Economia - Cronaca**
— **Tg4 Sport notizie**
19,30 [redacted]**...** [redacted] **lejos**, telenovela con Leonor Benedetto
20,20 **Tg4 Cronaca**
21 — **Pallavolo**. Serie A1
22 — **Big Match**, rubrica
23,15 **Tg4 Sport** [redacted]
23,30 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
24 — **Supersexy Show**, varietà
0,30 **Andiamo al cinema**
1 — [redacted] **Serie A2**
2 — **Coronet Blue**, telefilm

QU[redacted]E

13 — FILM ● **Fiamme sul Vietnam**
15 — [redacted]**e**, programma promozionale
17 — **Don Chuck story**, cartoni animati
17,30 **Korg**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Medusa**, telefilm
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — [redacted] **Chuck story**, cartoni animati
20,30 FILM ● **Odissea** [redacted] **Terra**, di Inoshiro Honda, con Eiji Okada, Peggy Neal. Giappone fantascienza 1969
24 — FILM ● **Luger calibro 9: massacro per** [redacted] **rapina**, di Peter Patzak, con Rita Tushingham, William Berger. Gran Bretagna drammatico 1973 — *Una ragazza diventa per amore complice di un genio della rapina che riesce a immobilizzare una città con esplosivi radiocomandati. Con tre milioni di sterline il genio passa all'eliminazione dei complici*
2 — **Film no stop**

SUPERSIX

13 — **Cronache del Piemonte e** [redacted] **d'Aosta**, attualità
14 — **Supermusix - Okay i video che tu vuoi**, musicale
14,20 **Supermusix** [redacted] **Rock**, musicale
15 — **English of course**
15,30 **Superdog Black**, telefilm
18 — **Mademoiselle Anne**, cartoni
18,30 **Banco**, gioco musicale a premi [redacted] Tony Binarelli
19,15 **Tgg telegiornale giovani**
19,30 **L'uomo Tigre**, cartoni animati
20 — **Cronache** [redacted] **Piemonte e della** [redacted] **d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
20,30 **Wayne and Shuster**, varietà
22 — **The Bill Cosby Show**
22,30 **Cronache** [redacted] **Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco [redacted] informazione regionale
23 — **Catch the Catch**, incontro di catch maschile
[redacted] — **The Bill Cosby Show**, telefilm
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

[redacted] **Musica ieri e oggi**, con [redacted] Marchanki
15 — **Oblò** Settimanale di economia e lavoro, a [redacted] di Lino Malli
[redacted] — **Il paginone**, rotocalco sonoro di attualità culturale
17,30 **Radiouno jazz '90.** [redacted] cura di [redacted] Mazzoletti. *Lester Young, vita di un presidente*
18,08 **Sanremo, una storia italiana**, di L. Settimelli e V. Zizzo
18,30 **Le registrazioni della Rai**. R. Schumann *sonata in re mn. op. 121 per violino e pianoforte*
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, [redacted] multicodice di P. Fava
20 — **Pangloss** I racconti del mese
20,20 **Mi racconti una fiaba?**, favole di ogni paese narrate [redacted] Elio Pandolfi
20,30 **Radiouno serata** di Ennio Ceccarini. Martedì. **Rivista, cabaret, commedia musicale**, conduce Gustavo Palazio
[redacted] **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21,30 **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

RA[redacted]

12,45 **Impara l'arte**, consigli disinteressati a premi a cura di Ermanno Antossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il giorno del giudizio**, [redacted] S. Satta. Lettura integrale a più voci diretta [redacted] Luigi Durissi
15,30 **Gr2 Economia - Media delle valute - Bollettino del** [redacted]
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e [redacted] allo specchio
18,32 **Il fascino discreto** [redacted]. Oggi: musica sinfonica e cameristica
19,58 **Le ore della sera** a cura di F. Anzalone, S. Mancini, G. Marata. «Musica per ricordare»; «Vi racconto una commedia»
21,30 **Le ore della notte**, [redacted] Clemen Castellano. «Programma a sorpresa»
22,19 **Panorama parlamentare**
22,50 **Le ore della notte**, «Teatro della realtà», con Marco Guzzi

RAISTEREODUE

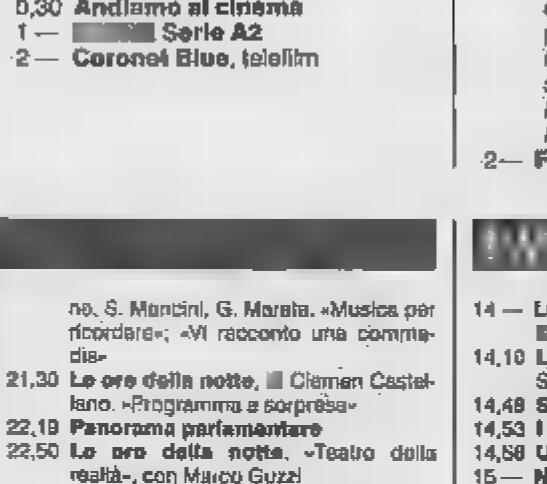
15 — **Studiodue.** In diretta notizie personaggi e musica ad alta qualità
18,05 **I magnifici** [redacted]
21,02 **F. M. Musica**

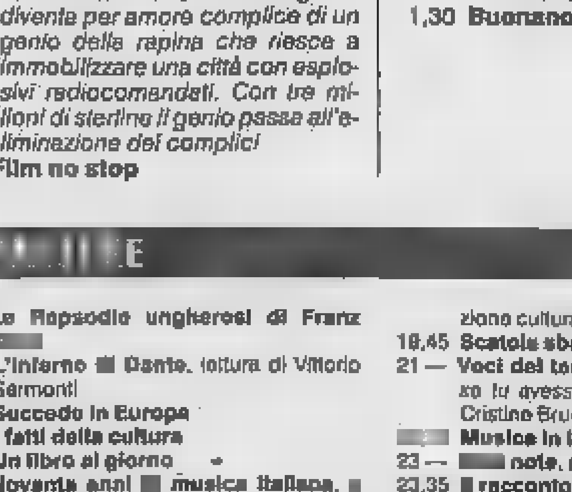
[redacted]E

14 — **Le Rapsodie ungheresi di Franz** [redacted]
14,10 **L'Inferno** [redacted] **Dante**, lettura di Vittorio Sermonti
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Novanta anni** [redacted] **musica italiana**, a cura di Fiamma Nicolodi
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 Dse **Cinema all'ascolto**
17,50 **Scatola sonora**. Giovani interpreti: Barry Douglas
19 — [redacted] **pagina**. [redacted] informazione culturale a cura di Marco Vallora
18,45 **Scatola sonora**: Musica a programma
21 — **Voci del teatro europeo di oggi**. *Ah se tu avessi parlato Desdemona...*, di Cristine Bruckner
[redacted] **Musica in Italia oggi**
23 — [redacted] **note**, a cura di Nunzio Rotondo
23,35 **Il racconto di** [redacted]

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale** [redacted]





ODEON TV

13 — **Sugar**, programma di cartoni animati presentato da Casti e Paola
— **I cavalieri dello zodiaco**
— **Lo scrigno magico**
14 — **Sugar cup**, gioco
14,30 **Usa Today**, presentano Fran e Max (replica)
14,45 **Rocky e i suoi amici**
15,15 **Mariana**, telenovela, con Veronica Castro
16,15 **Pasiones**, telenovela, con Gracia Colmenares
17,15 **Señora**, telenovela con Maria Carmen Regueiro
18 — **Branko e le stelle**, astrologia
18,30 **Barzelletta**
18,45 **Today**, presentano Fran e Max (replica)
19 — **I protagonisti vita piemontese**, rubrica
19,30 **Transformers**, cartoni animati
20 — **Barzelletta**, show con A. Ippolito
20,15 **Branko e le stelle**, astrologia

20,30 FILM **Angel** di Tom De Simone, con Maud Adams, Mitzi Capture. Usa drammatico — *Con passato prostituta Angel diventa fotografa a New York, per caso scopre in una fotografia che sta sviluppando volto di sua madre di cui ha perso le tracce quando era fanciulla. La ricerca la porta a Los Angeles*
22,30 **Autostrado**
23 — FILM **Scuola di pazzi**, di Rafal Zielinski, con Peter Keleghan, Linda Shayne. Usa commedia 1983
— **Film no stop**

TELECARLO

13,30 **Tmc Oggi**, notiziario
14 — **Sport N**
— **Sportissima**
14,30 **Clip Clip**, con C. Bonvino e I. Guidoni
15 — **Snack: Capitan Cavey**, cartoni animati
15,30 **Girogiromondo**
16 — FILM **Vertigine**, di Otto Preminger, con Gene Tierney, Dana Andrews, Clifton Webb. Usa poliziesco 1944 — *Un poliziotto indaga sulla morte di una affascinante ragazza di New York. Alla ricerca dell'assassino piano piano il detective si innamora dell'immagine della morta. Improvvisamente la donna resuscita, scatenando una vera e propria reazione a catena*
17,45 **Tv donna**, con Carla Urban
18,45 **Il paroliere**, Lea Pericoli
19 — **Autostop per il cielo**
20 — **Tmc**

20,30 **La prome un miracolo**, di Steven Gyllenhaan, con Rosanne Arquette, Judge Reynhold. Usa drammatico 1987 — *Larry Luke hanno un figlio ammalato diabete. Un giorno partecipano ad una riunione di un predicatore evangelista, le parole li colpiscono ed accendono in loro la speranza di un miracolo. Per dimostrare dio la loro fiducia decidono di sospendere la somministrazione di insulina al figlio. Il miracolo diventa tragedia*
22,20 **Chrono. Tempo di motori**
22,50 **Stasera News**, notiziario
— **Stasera sport**. Calcio. Mondiali '86 Germania Ovest-Scozia
— FILM **Shaft: Quaylo il killer**, di Lawrence Dobkin, con Richard Roundtree, Ed Usa film poliziesco per la tv — *Shaft paga alcuni colleghi in Municipio per assistere a un matrimonio, ma s'imbatte in un killer che di uccidere lui un suo collega. Shaft sopravvive*

SVIZZERA

13,10 **Nautilus** (replica)
13,55 **Paese che vai... feste, tradizioni, e... dintorni**
14,25 **Vecchie comiche americane**
14,30 **L'epopea della Croce rossa**
15,20 **l'Himalaya con Edmund Hillary**, documentario
16,10 **Vivi natura**. *Case e nidi*
16,25
16,35 **della libertà**, telenovela con Lucelia Santos
17,15 **Per i bambini**
— **La Pimpa**
— **Le di Bunny**
17,45 **Tg**
17,55 **Un cartoon al giorno**
18 — **Supermonna**, telefilm
a proposito di... *Professioni*
19 —
— **Notizie flash**
— **Sport**
—
19,45 **Telegiornale**

20,20 **T. T. T.** Tesi, Temi, Testimonianza
21,25 **Killer trilogy**. *Killer dietro l'obiettivo*. Originale tv
22,20 **Sera**
22,35 **Festival jazz Lugano notte**

12,25 **Lui, e gli altri**, telefilm
12,50 **B.B. come Bugs Bunny**, cartoni animati

ITALIA 1

13,45 **Calcio. Una partita calcio argentino** (replica)
15,30 **Boxe di notte**, i grandi match della storia del pugilato
16,15 **Juke Box**, storia dello sport e richiesta (replica)
16,45 **Basket NBA**: Philadelphia 76ers-Detroit Pistons (replica)
18,15 **Wrestling spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, programma avventura a cura di Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Box**, la storia dello sport e richiesta (replica)

20,30 **La grande boxe**, a cura di Rino Tommasi
21,30 **Supervolley**, rotocalco di pallavolo con Andrea Lucchetta e Andrea
22,15 **Telegiornale**
22,25 **sci**, rubrica di invernali presentata da Giovanni Bruno. Ospiti fissi: Mario Cotelli, Piero Gros, Claudia Giordani
23,25 **Eurogolf**, i tornei circuito europeo presentati da Camicia. *British Open 1989*
0,55 **Fish Eye**. Obiettivo pesca

7,30 **Cbs Evening News**, via satellite il principale telegiornale televisione americana
8,30 **Natura amica**, documenti
9 — **Lui, lei e gli altri**, telefilm
9,30 **Adamo contro Eva**, telefilm
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Gabriela**, telenovela
11,30 **mattino**, con Silvia Cohen
12,45 **Specchio della vita**, con Nino Castelnuovo

8 — **I Flinstones**, cartoni animati
9 — **Kodiak**, telefilm
10 — **Amore dannato**, sceneggiato
11,30 **Kodiak**, telefilm
12,30 **I Flinstones**, cartoni animati

IN POLTRONA

Confronto tra due miti

20, 30

Faccia a faccia tra due leggende del cinema mondiale: Kirk Douglas e Henry Fonda; quest'ultimo ha vinto due Oscar, uno nel ma era onorario, e il secondo nel 1982 come miglior attore protagonista di «Sul lago dorato», nel quale recitava al fianco di suo figlio Jane.

«Uomini e cobra», commedia ambientata in Arizona, nel 1883. (il regista è Joseph L. Mankiewicz, la pellicola risale al'70 e dura 1h e 59') sono nemici: Kirk Douglas è Paris Pitman junior, ladro, che ha rubato un milione di dollari, lo ha nascosto in una tana serpenti e ha ucciso complice.

Henry Fonda, invece, lo sceriffo che riesce a catturarlo e condannarlo a dieci anni di reclusione. Ma anche in prigione Pitman non si lascia sopraffare dallo sconforto e medita la fuga.

Comincia così convincere i suoi compagni di lla e po' alla volta tenta di corrompere perfino il direttore del carcere, al quale in cambio della libertà promette la metà del bottino.

Henry Fonda

Federica Moro in college

ITALIA 1 20, 30

La si può vedere sia su Raiduo, nei panni di una giovane fotomodella, innamorata di un allievo pilota dell'Aeronautica Civile, che su Italia 1, nelle vesti di graziosa collegiale. E' Federica Moro, anni, ex Miss Italia (vinse il concorso 17 anni), già protagonista di qualche pellicola di discreto successo. Stasera su Italia 1 va onda uno dei due telefilm che interpreta, «College».

Trama. Nel collegio dove studiano Elena e le sue amiche è stata organizzata sportiva, per verificare chi il miglior cadetto. Dal momento che il primo premio consiste in vacanza di una settimana a Cambridge, in compagnia di «Miss College», gli studenti ce la mettono tutta.

Federica Moro

La lunga notte Lowe

RAITRE 22, 30

Gioie dolori di giovane coppia di innamorati. «A proposito della notte scorsa», commedia brillante del 1986, viene mandata in onda, per la prima volta, sul piccolo schermo.

regista Edward Zwick, gli interpreti sono il belloccio Rob Lowe, Jim Belushi, fratello del più famoso John, e Demi Moore.

Il film racconta la storia d'amore tra un giovane play-boy, simpatico ma immaturo, e la graziosa Debby Sullivan. I due, dopo poche settimane di appuntamenti galanti, vanno a vivere insieme.

Ma a Danny Martin (Rob Lowe) la «convivenza» incomincia ad andare stretta. E ben presto decide di riacquistare la propria indipendenza. Trascorrono i mesi e Danny intreccia numero-

Vince Diego (Gerard Bonn). Ma sfortunatamente anomala e l'allenatore decide di sostituirlo con Marco (Keith Van Hoven). Intanto anche tra le studentesse è guerra: chi di loro riuscirà ad aggiudicarsi fascia di «Miss College»?

Jim Belushi

relazioni. Allo stesso tempo accorge di essere ancora innamorato Debbie. Una sera la incontra in un locale. E cerca in ogni modo di riconquistarla. Ad aiutarlo è il suo amico Bernie, anch'egli giocatore di baseball, interpretato dall'attore Jim Belushi.

Addio Biberon

RAIUNO 21, 30

Gorby Blu di Leonide sta per chiudere i battenti. Stasera infatti va in onda l'ultima puntata di «Biberon», la trasmissione satirica Pingitore e Castellacci, giunta quest'anno, con successo, alla seconda edizione.

Tra balletti, musi e canzoni, il clan di «Biberon» prende in giro la politica e i politici italiani. Pezzo forte programma proprio le caricature alcuni ministri e segretari di partito: tra le meglio riuscite quella di Ciriaco De Mita, dietro il quale si nasconde il volto Mario Zamma, di Bettino Craxi, Pierluigi Zerbinati , e di Mikhail Gorbaciov, ovvero Leo Gullotta. Da non dimenticare uno Giulio Andreotti, interpretato da Lionello.

Nell'ultima puntata troveremo an-

Pippo Franco

che Pippo Franco, che come sempre indossa i panni del presentatore, la procace soubrette Pamela Prati, che si esibisce in un balletto su sulle note degli Anni Trenta, e altre due «caricature»: quella di Eugenio Scalfari e Silvio Berlusconi.

Gli occhi James Bond

RAIDUE 20, 30

Degli oltre dodici film dedicati alle avventure di James Bond più di cinque sono stati interpretati da Roger Moore. Uno degli ultimi «James Bond 007 - Solo per i tuoi occhi», in onda stasera subito dopo il telegiornale, regia del giovane John Glen.

cast, oltre a Moore, figurano la bella e affascinante Carole Bouquet (il suo ultimo film è «Troppo bella per te», vincitore di cinque César) e Julian Glover, che veste i panni di un ricco industriale greco.

Anche la trama «Solo per i tuoi occhi», come le pellicole precedenti, ruota intorno a spy-story, ricca di colpi di scena, trucchi cinematografici e belle donne. Questa volta l'agente segreto al servizio di Sua Maestà britannica ha il compito di recuperare un se-

Carole Bouquet

gretissimo e sofisticato trasmettitore Tac, affondato in mare nave che lo custodiva.

Anche il Kgb, non soltanto i servizi segreti inglesi, tentano di recuperare il prezioso oggetto. Alla missione si interessa il magnate greco Kristatos (Julian Glover).

[redacted] SPA
[redacted] Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

ANNO 122 NUMERO 82 — MARTEDI' 27 MARZO 1990

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1925
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1826 del 14/12/1989

Erminio e gli amici

Ieri sera Torino ha ricordato Macario

Proprio come doveva essere. La serata di ricordo per Erminio Macario, a dieci anni dalla morte, è filata liscia tra applausi e sorrisi.

Non una parola che sapesse di retorica ha appesantito le due ore e mezzo allestite da Massimo Scaglione al Teatro di Torino-Massaua davanti [redacted] un pubblico di forse mille unità.

Ha dato l'esempio Wanda Osiris, che all'età di 85 anni non ha esitato a rompere il quieto soggiorno in riviera per accorrere e iniziare un discorso con il pubblico che aboliva la differenza tra ribalta e platea.

Parlava di quanto le fosse stato maestro, avviandola minorenne alla carriera di soubrette quando [redacted] chiamava solo Tota Menzio. Ma colloquiava anche [redacted] i parenti di Macario, ricordando piccoli remoti particolari. E si rammaricava con un finissimo «*Tutto è relativo*» di non poter più calcare le tavole d'un teatro.

Ha citato titoli di riviste, accenni di canzoni. Si è persino detta stanca per avere sceso milioni [redacted] volte le benedette scale della sfarzosa rivista italiana che l'hanno imposto nella storia dello spettacolo. E si è rallegrata di doverle salire [redacted] buona volta, la rampa di scala. Non si è nemmeno trattenuta da un sogno di croce [redacted]ria dell'anima del caro Erminio: «*Gli devo tutto...*».

Gli applausi aleggiavano tra la terra e il cielo, dove sembrerebbe impossibile che si trovi già Macario, tanto si dimostrò senza età, se[redacted] peso quasi.

In una registrazione della Rai — *Il figlio di Gribuja*, del '74 — faceva un minorenne tonto e aveva 72 anni. Naturalmente il teatro è luogo della finzione e tutto vi può accadere: sennonché veniva davvero voglia di strappargli il parrucchino e di evidenziargli le rughe perché Macario [redacted] appariva [redacted] era giovane, se il copione lo esigeva.

Il suo erede nella comicità piemontese, Gipo Farassino, citando un altro grande della tradizione come l'Artuffo del bislacco monologo sul teatro, ha stabilito un punto [redacted] contatto importante. Qualcosa [redacted] caparbio e di sincero che devono avere oggi i teatranti dialettali viene per certo dall'esperienza di Macario, con i suoi esordi davanti ai salesiani [redacted] le esibizioni [redacted] gli scavalcamontagna.

Così ognuno degl'intervenuti — Clara Droetto, Renata Attivissimo, Mario Marchetti, Margherita Fumero, Bruno Gambarotta, il critico Pensa, il produttore Rovere — ha dato l'idea d'una conversazione in famiglia che d'improvviso s'allargasse con spiragli di teatro autentico.

Al giovane Bruno Anselmino, il querulo sacrista di *'L curà 'd Ròcobrunà*, l'assessorato per la Cultura del Comune di Torino ha infine consegnato il Premio Macario. Inutile raccomandare il collegamento con l'avvenire dell'iniziativa, che potrebbe magari avere cadenza annuale.

I figli del comico hanno ricordato un padre così particolare in maniera particolare. Alberto ha parlato ma soprattutto ha appeso al microfono il suo cappelluccio, Mauro non è salito sul palcoscenico ma ha scritto una poesia dove lo chiama «suo» clown.

p. per.

Wanda Osiris fu scoperta, giovanissima, da Macario

Ecco Carlos Acosta

C'è una perla nera da scoprire al Teatro Alfieri, si chiama Carlos Junior Acosta, ha 16 anni, [redacted] trionfato al Gran Prix de Lausanne battendo decine di bravissimi ballerini, dal 27 marzo all'1 aprile (quest'ultimo spettacolo in matinée alle 15,30) sarà di scena insieme alla Compagnia di danza del Teatro Nuovo, che presenta una novità di Massimo Moricone, *Musica sull'acqua*, [redacted] *Butterfly* di Bortoluzzi, quest'ultimo balletto con la coppia Savignano-Pierin. Carlos Acosta, cubano che sta compiendo [redacted] «stage» presso l'Accademia del Nuovo sotto la guida di Ramona De Saa, è quel che si dice un prodigio della natura: ha studiato, ma possiede quell'allure, quella speciale presenza, quell'energia elettrizzante che sono patrimonio di pochi. Vedere, per credere, le sue rapide apparizioni in *Musica sull'acqua*. Che è un balletto concertante, di buona fattura, con evidenti debiti a Balanchine (ma non è delitto ispirarsi ai grandi della coreografia) ed ha soprattutto il gran pregio di mettere in primo piano solisti e corpo di ballo del Nuovo, che ultimamente siamo abituati a vedere un po' in secondo piano, come elegantissimo sfondo delle evoluzioni della coppia di star che dà prestigio alla compagnia, Luciana Savignano [redacted] Marco Pierin. Massimo Moricone ha effettuosamente «ritagliato» tanto piccole parti per ognuno dei principali solisti, valorizzandone le caratteristiche, assecondandone il temperamento: si mettono così in luce Marisa Milanese, Lorenzo Casorelli, Paola Battistino, Viviana Franciosi, Stefania Ricatti, tra gli altri, oltre al nostro Carlos Acosta e a un altro «stagista» del Nuovo, Ariel Serrano.

Musica sull'acqua, basato sulla celebre, e molto sfruttata partitura che Haendel compose per i diporti acquatici di Giorgio I d'Inghilterra (coreografata integralmente) ha avuto un'anteprima al Nazionale [redacted] Milano una quindicina di giorni fa: in quell'occasione il successo è stato netto.

La seconda parte dello spettacolo è dedicato a *Butterfly*, balletto ormai collaudatissimo, creato per Vignaledanza '89 e da allora rappresentato decine di volte, in Italia e all'estero. Paolo Bortoluzzi si è ispirato all'omonima opera di Puccini, utilizzandone anche le musiche e interpolandole con alcuni brani di Phil Glass, [redacted]re del minimalismo americano (in particolare si riconoscono frammenti da *Koyaanisqatsi*, [redacted]lonna sonora del bellissimo film di Geodfrey Reggio). Le [redacted] di Beni Montresor (autore anche dei costumi) fanno da sfondo al dramma di Cio Cio San «*farfalla che brucia ali alla luce accecante dell'amore*»: l'incontro con l'amato, l'abbandono, la disillusione, il suicidio. La Savignano si conforta [redacted] l'interpretazione lancinante di Maria Callas, Pierin ne asseconda gli slanci, l'effetto sul pubblico [redacted] sempre assicurato: il melodramma strappa i cuori e gli applausi. Ancora una volta si assiste all'epico scontro fra il muto linguaggio della danza da [redacted] lato, la musica e il canto dall'altro, questi ultimi con vive tendenze sopraffattrici. Il giudizio sulla disfida, come sempre, al pubblico.

Del cast di *Butterfly* fanno anche parte Marisa Milanese, Stefania Ricatti, Lorenzo Casorelli.

Vittoria Doglio

Carlos Junior Acosta, straordinaria rivelazione

STASERA AL [redacted]

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

[redacted] VISIONI

[redacted]

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
La vita e niente altro, di B. Tavernier, con Philippe Noiret, Sabine Azéma — Un generale incaricato nel '20 a Verdun del recupero di salme dei dispersi trova un oppressivo di umanità alla ricerca del mestiere trovando la forza di dichiararsi a una vedova che ha intuito la vanità delle ricerche **Drammatico**
Ore 20; 22,30 ★★★★/●●●●

ADUA [redacted]
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fisher. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore **Commedia**
Ore 15,30, [redacted] ★★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Erik il vikingo, di T. Jones, con T. Robbins, G. Cady, M. Rooney, J. Cleese. Non vietato — Erik, contro [redacted]stuzione dei rudi Vikinghi, s'innamora della donna che dovrebbe violentare e intraprende una spedizione alla ricerca d'un corno magico e pacificatore **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Il [redacted] piede sinistro, di J. Sheridan, con D. D. Lewis, R. McAnally, B. Fricker. Candidato a 5 premi Oscar — Un infelice che per una paralisi può comunicare soltanto attraverso il movimento del piede sinistro diventa letterato e pittore di grido sullo sfondo [redacted] un'Irlanda sinistra **Drammatico**
[redacted] 16, 1[redacted] ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 597.180
Nemici, [redacted] storia d'amore, con Anjelica Huston, Ron [redacted]. Non vietato — Un intellettuale fallito di origine ebraica europea cerca disperatamente [redacted] dimenticare l'Olocausto dividendosi fra tre donne, compresa la prima moglie «resuscitata» a distanza d'anni [redacted]dia drammatica
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione [redacted] casa da favola, [redacted] coniugi «ideali» tramutano la causa [redacted] divorzio in una guerra di trincea **Comm. drammatica**
Ore 17,55; 20,10; 22,25 ★★★★/●●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Légami, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Paco Rabal. Colori. Vietato 14 — Un giovane dimesso dal manicomio con un encomiabile senso della normalità, rapisce un'attricetta porno con mire matrimoniali e la innamora alla follia **Commedia drammatica**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE [redacted] 1
via Garibaldi 32/E ☎ 546.248
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non vietato (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Ore 15,15; 17,40; 20; 22,20 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN [redacted]
via Garibaldi 32/E ☎ 546.248
Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi, di J. Johnston, con Rick Moranis. Abbinato al cart. an. **Una grossa indigestione** — Scienziato distratto sonopone i figli e quelli dei vicini a una macchina miniaturizzatrice rendendoli alti meno d'una formica e ne incomincia la ricerca nel giardino divenuto enorme **Fantastico**
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●●

CRISTALLO
via Gobio 9 ☎ 460.71.00
She Devil - Lei, il diavolo, con Meryl Streep, Roseanne Barr — Una scrittrice di successo s'incapriccia come nei suoi romanzi rosa d'uno sconosciuto ma conoscerà [redacted] vendetta [redacted] della moglie soppiantata, diabolicamente brutta. **Commedia**
Ore 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i fallimenti e le delusioni: in primo piano l'amante assassino Landau e il regista fallito Allen **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Volevo i pantaloni, di Maurizio Ponzi, dal romanzo di Lara Cardella, con Giulia Fossà, Angela Molina, Pino Caruso. Col. Non viet. — Annetta si batte in una Sicilia retrograda perché anche le ragazze possano portare i pantaloni (che secondo tradizione spettano solo agli uomini e alle donnacce) **Commedia dramm.**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody [redacted], Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i fallimenti e le [redacted]: in primo piano l'amante assassino Landau e il regista fallito Allen [redacted]
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza [redacted] ☎ 447.5241
Troppo bella per te!, di B. Blier, con G. Depardieu, J. Balasko, C. Bouquet. Pr. Giuria Cannes '89. Col. V. 14 — Presentato dal regista come il film di «tutte» le donne, racconta d'un patron che trascura la raffinata moglie per amore alla follia una segretaria grassa e sposata, dotata di virtù nascoste **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted]

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.542
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, [redacted] Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne [redacted] lasciarsi coinvolgere dall'amore **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Asterix e la grande guerra, di P. Grimond, dai racconti di René Goscinny e Albert Uderzo — Messo fuori uso dal balordo Obelix il druido-mago dei galli, ecco che si fa largo un falso [redacted]vino il quale potrebbe addirittura aprire la strada ai romanacchi **Cartoon**
Ap. 20,30. Film 20,45; 22,30 ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 319.2057
Lambada, di Giandomenico Curi, con J. Forest, Vyn Negromonte. Vietato 14 — Represa in Brasile per una storia d'amore [redacted] intreccio tra due coppie sull'onda d'un ritmo (dei Kaoma) che in Italia ha avuto la sua vera patria **Sentimentale**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 **Non recensito**

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
[redacted] guerra dei Roses di Danny [redacted] Vito, con [redacted]. Douglas, K. Turner, Danny [redacted] Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'une all'altro [redacted] l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano [redacted] in una guerra di trincea **Comm. drammatica**
[redacted] 22,30 ★★★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02
Milou a maggio, di Louis Malle, con Michel Piccoli, Miou Miou, Dominique Blanc — Gli echi del maggio francese nella calda provincia dove prevalgono gli [redacted] in una tenuta, durante le esequie della donna, c'è chi si sfoga e chi si rovina **Commedia**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Tre colonne in cronaca, di Carlo Vanzina, con Gianmaria Volonté, Massimo Dapporto, Sergio Castellitto, Senta Berger — Tre colonne per l'omicidio d'un agente di borsa ma molto di più se andranno in porto le trattative da parte d'[redacted] spregiudicato uomo d'affari per garantirsi un giornale emergente **Polizie**[redacted]
Ore 16; 18,55; 18,40; 20,35; 22,30 [redacted]

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Tango & Cash, di Andrei Konchalovsky, con Sylvester Stallone, Kurt Russel. Colori. N. s. — I due più bravi e vanitosi agenti di New York, dal nome che sembra una canzone da gettonaro, si alleano contro il boss dei narcotici **Poliziesco brillante**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Nuovo cinema Paradiso, [redacted] Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema **Commedia drammatica**
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Orario: ★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Non più di uno, di Berto Pelosso, con Renato Pozzetto, Maddalena Crippa, Giulia [redacted]. Colori. Non vietato. **Prima visione**
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
I favolosi Baker, di Steve Cloves, con Jeff Bridges, Beau Bridges, Michelle Pfeiffer — Due fratelli cantanti e pianisti che vivacchiano nei grandi alberghi si rivitalizzano ognuno a modo suo con l'ingresso nell'organico d'una sfrontata e attraente biondina **Commedia drammatica**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA [redacted]
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Seduzione pericolosa, di Harold Becker, [redacted] Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman [redacted] 14 — Un detective [redacted] trova completamente innamorato [redacted] bella bionda che si sospetta autrice di tre omicidi degl'indeterminati [redacted] sessuali **Poliziesco**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 [redacted]
Nato il 4 luglio, di O. Stone, con Tom Cruise, K. Sedgwick, R. Barry. V. m. 14 — Basato sull'esperienza di Ron Kovic, volontario nel Vietnam che fini mutilato e impotente, è il proseguimento ideale di «Platoon» con il protagonista che esterna i dubbi di un'educazione sbagliata **Guerra**
Ore 14,30; 17,10, [redacted] ★★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
A spasso con Daisy, di Bruce Beresford, con Jessica Tandy, Morgan Freeman, Dan Aykroyd. 9 nominations all'Oscar, 3 Globi d'oro, Orso d'argento Berlino '90. Colori
Ap. 16,15; film ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Prima visione**

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521
Lassù qualcuno è impazzito, di James Uys, con Nixau, H. Strydom. [redacted]. Non viet. — Tra boscimani selvaggi e animali paurosi una [redacted] snob americana da [redacted] adattarsi controvoglia a un nuovo genere di vita **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.788
Valmont, di Milos Forman, con Colin Firth, Annette Bening. Non vietato — Riduzione del romanzo epistolare «Les liaisons dangereuses» con amori e ripicche, duelli e capitomboli, intrighi e ingenuità in Francia sullo sfondo dell'ancien régime alla vigilia della rivoluzione **Drammatico**
Ore 16,30; 19,20; 22,10 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 56 ☎ 749.2007
La voce della luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. Non viet. — Un innamorato deluso e un prefetto destituito consortono e Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) **Fantastico**
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

[redacted]

[redacted]
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.187
Dimenticare Palermo, di Francesco Rosi, con James Belushi, Mimi Rogers. Colori. Non viet. — Un italo-americano candidato a sindaco di New York compie il viaggio di nozze in Sicilia perdendo la propria identità e la capacità di lottare contro la droga che osteggiava in patria **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Vercelli 8 ☎ 749.3362
Oggi riposo

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
Due occhi diabolici, di Dario Argento e George Romero. In Dolby stereo. Viet. 14 — Due episodi da Edgar Allan Poe, diretti da Romero inventore degli zombies («I fatti nel caso di Mr. Valdemar») e dall'erede hitchcockiano Argento («Il gatto nero») con riprese effettuate in America **Horror**
Ore 20,15; 22,30 ★★/●●●●

C'è sempre un film che vale la pena di vedere al cinema
VOLA AL [redacted]
Cinema è [redacted] sul grande schermo

ALTRE VISIONI

[redacted]

CUORE (via Nizza 56, ☎ 657.658)
[redacted] **Dundee** [redacted] (versione originale inglese). Ore 17,30; 20; 22

[redacted] (via Cigna 47, ☎ 436 3322)
Cinecircolo **Il pungolo**. Ingresso riservato ai soci

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S [redacted] bis, ☎ 812-2312)
Non guardarmi: non ti sento, di A. Miller, con [redacted]. Wilder, R. Pryor. Ore 20,40; 22,30

[redacted] 1 (v. Montebello 8, ☎ 871. 048)
Il ventre dell'architetto, di Peter Greenaway, con Brian Dennehy, Chloe Webb, Lambert Wilson (vers. ital.). Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso lire 5000, tessera di abbonamento 10 ingressi lire 30.000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Cinema africano. Ore 16,15 e 20,45 **Alyam Alyam** (vers. orig. sott. ital.) di Ahmed Al Maanouni, Marocco 1978. Ore 18 e 22 **Djeli** (vers. orig. sott. franc.) di Fadika Kramo Lanciné, Costa d'Avorio 1980. Ingresso lire 5000, tessera di abbonamento [redacted] 10 ingressi lire 30.000

MASSIMO 3 (v. [redacted], ☎ 871. 048)
[redacted] 16,30 e 20,45 **Il dottor Stranamore** (vers. ital.) [redacted] Stanley Kubrick [redacted] Peter Sellers, George C. Scott. Ore 18 e [redacted] **Linciaggio** (vers. ital.) di Joseph Losey con Mac Donald Carey. Ingresso lire 5000, tessera di abbonamento 10 ingressi lire 30.000

LUCI ROSSE

[redacted]

ALEXANDRA (via Gacchi 18, ☎ 511.292)
College seduction, con Judy Keller, Krista Verne. Ap. 14. Ult. 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 454.821)
La nuova Ramba in **La moglie coccodè**, con Florence Farkas, Valerie Shubert. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Soutanes Indecentes, novità assoluta, ingresso riservato ai soci. Dalle 14,30 alle 23

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106bis)
Istinti di una serva, con Carmencita e l'asinello. No stop dalle 10. Inizio ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 8, ☎ 655.334)
Ulli Caroll in: **Una ragazza molto viziosa**. Ap. ore 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 166, ☎ 287.574)
Inizi particolari di un'ereditiera, [redacted] Richard Bolla, Samantha Fox. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650 64.70)
La femmina e il piacere, con Kristina Zetta, Tella Stalona. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 565 15.25)
I pruriti particolari della mia [redacted] casa - Marina Frajese [redacted]a nel porno harem. No stop [redacted] 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6861)
Giovani stalloni per ragazze in calore, [redacted] Kane, David Christopher. Apertura [redacted] 22,30

[redacted] (c. Reg. Margh. 123, ☎ [redacted])
Femmine stremate, con Rhonda Jo Petty, Laura Lazaro. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 437.760)
Scatenati amori libidinosi, con Martine Semo, Marianne Fournier. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 600 3617)
Desiderio, con Manya e Cristine. Ap. ore 15; ult. 22,30

TORINO (via Buzza 8, ☎ 530.350)
Bocche infuocate [redacted] piacere, con André Chazel, Nadine Scant. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso [redacted]

[redacted] BIG [redacted]
Corso Brescia [redacted] - Torino
Tel. 850463
DOMANI
MERCOLEDI' [redacted] MARZO
[redacted]
and supporter **Grapes of Wrath**
LUNEDI' 9 APRILE
[redacted]
MARTEDI' 10 APRILE
[redacted]
MARTEDI' 17 APRILE
[redacted]
AND [redacted] COCONUTS
MERCOLEDI' 18 APRILE
KOOL [redacted] THE [redacted]

CARIGNANO
Ore 21
la Plexus T/Ardenzi
presenta
[redacted]
[redacted] STESSA ORA...
[redacted] PROSSIMO [redacted]
di Bernard Slade
regia
ANNA PROCLEMER
Per informazioni T.S.T.
Tel. 011 877.787

STAMPASERA
MARTEDÌ
MundialStory

1974

LA GERMANIA AL SECONDO TRIONFO

La Germania sfrutta alla perfezione il cosiddetto fattore-campo e nell'estate 1974, [illegible] l'anni dopo la conquista della prima Coppa Rimet, si porta a casa il secondo titolo mondiale. A dar lustro alla sua vittoria è il fatto che è riuscita a conseguirla sull'Olanda trascinata dal magnifico Cruyff, una squadra che ha stupito tutti per la bellezza e la validità del suo gioco e che anche nella finalissima ha saputo offrire un grande spettacolo. E' l'anticipo del cosiddetto «gioco all'olandese», caratterizzato da gran ritmo e da atleti «tuttofare», che nei lustri [illegible] guenti avrebbe dovuto rappresentare un'autentica moda.

Tuttavia, i «tulipani» si debbono arrendere alla Germania monolitica e poderosa dei Vogts, [illegible] Breitner, degli Hoeness e dei Müller, guidata e sospinta dal grande Beckenbauer nel pieno fulgore della sua maturità atletica. E' il trionfo del calcio [illegible] peo che si esprime con suprema potenza e concretezza, al contrario di quello sudamericano che, dopo i successi conquistati dal Brasile, con il cambiare degli uomini e l'evolversi delle generazioni, attraversa ormai una fase di comprensibile involuzione.

Non esce dalla crisi l'Italia, messa addirittura in imbarazzo dai modesti haitiani e definitivamente liquidata dalla Polonia di Deyna e Lato, una formazione che punta dritto all'obiettivo e che si fa apprezzare non solo per i risultati che conquista ma anche per la qualità del gioco che esprime.

Con l'inevitabile sconfitto ad opera dei polacchi, si pagano gli errori tecnici e psicologici compiuti durante il campionato del mondo ma anche negli anni precedenti nonché la presunzione di atleti che si sentivano sicuri della loro superiorità e che invece — al cospetto di avversari ben [illegible] più determinati — furono costretti a prendere atto di un decadimento [illegible] quale si ostinavano a non credere.

Nell'ordine, le tre reti della finale. Il gol su rigore di Neeskens, il pareggio (pure su penalty) dei tedeschi e la segnatura decisiva di Müller

Sommario

VALCAREGGI, UNO ZIO BUONO SENZA FORTUNA — PAGINA 2
UN'ITALIA DI GRANDI PRETESE SOFFRE CON HAITI — PAGINA 3
LA POLONIA NON CI RISPARMIA E L'OLANDA CEDE AI TEDESCHI — PAGINA 4
FACCHETTI IL GRANATIERE — PAGINA 5
CRUIJFF FA CONCORRENZA A RE MIDA UN KOLOSSAL AFFIDATO AL DIO DENARO di Roberto Condio — PAGINA 6
DEYNA E LATO PROFETI DEL BOOM POLACCO di Roberto Condio
IL MONDIALE E LA FOTOGRAFIA di Angelo Mistrangelo — PAGINA 7

LE RIEVOCAZIONI NON FIRMATE DELLE PAGINE 2, 3, 4, 5, [illegible] SONO DI ALBERTO FASANO

I DATI DEL 10° MUNDIAL

FASE FINALE (16 SQUADRE)

OTTAVI

Gruppi	Risultati		Classifiche	
1	Germania Occidentale-Cile	1-0	Germania Orientale	p. 5
	Germania Orientale-Australia	2-0	Germania [illegible]	4
	Cile-Germania Orientale	1-1	Cile	2
	Germania Occidentale-Australia	3-0	Australia	1
	Cile-Australia	0-0		
	Germania Occ.-Germania Orien.	0-1		
2	Brasile-Jugoslavia	0-0	Jugoslavia	p. 4
	Scozia-Zaire	2-0	[illegible]	4
	Jugoslavia-Zaire	9-0	Scozia	4
	[illegible] Scozia	0-0	[illegible]ire	0
	[illegible] Zaire	3-0		
	Scozia-Jugoslavia	0-0		

Gruppi	Risultati		Classifiche	
3	Svezia-Bulgaria	0-0	Olanda	p. 5
	Uruguay-Olanda	0-2	Svezia	[illegible]
	Olanda-Svezia	0-0	Bulgaria	2
	Uruguay-Bulgaria	1-1	Uruguay	[illegible]
	Olanda-Bulgaria	4-1		
	Uruguay-Svezia	0-3		
4	Italia-Haiti	3-1	Polonia	p. 6
	Argentina-Polonia	1-3	Argentina	3
	Polonia-Haiti	7-0	Italia	3
	Italia-Argentina	1-1	Haiti	0
	Argentina-Haiti	4-1		
	Italia-Polonia	1-2		

PRIMO GIRONE		Classifica	
Olanda-Argentina	4-0	Olanda	p. 6
Brasile-Germania Orientale	1-0	Brasile	4
Olanda-Germania Orientale	2-0		
Brasile-Argentina	2-1		
Olanda-Brasile	2-0		
Argentina-Germania Orientale	1-1		

SECONDO girone		Classifica	
Germania Occ.-Jugoslavia	2-0	Germania Occ	p. 6
Polonia-Svezia	1-0	Polonia	4
Polonia-Jugoslavia	2-1		
Germania Occ.-Svezia	4-2		
Germania Occ.-Polonia	1-0		
Svezia-Jugoslavia	2-1		

[illegible] 1° POSTO: Germania-Olanda 2-1 — [illegible] 3° POSTO: Polonia-Brasile 1-0

I CANNONIERI

7 gol: Lato (Polonia)

5 gol: Szarmach (Polonia) e Neeskens (Olanda)

4 gol: Muller (Germania Occ.), Bajevic (Jugoslavia) e Rivelino (Brasile)

3 gol: Breitner (Germania Occ.), Cruiyff (Olanda), Deyna (Polonia) [illegible] Houseman (Argentina)

2 gol: Hoverath (Germania Occ.), Jordan (Scozia), Surjak (Jugoslavia), Zairzinho (Brasile), Sandberg (Svezia), Sa[illegible] (Haiti), Yazalde (Argentina), Karasi (Jugoslavia), Spriche (Germania Est)

CURIOSITÀ

Gol più veloce
Neeskens (Olanda) al 2' di Germania-Olanda 2-1

Ultimo gol
Capello (Italia) [illegible]'86' di Polonia-Italia 2-1

Attacco più prolifico
Polonia (16 gol in 6 partite)

Atta[illegible] più sterile
Australia [illegible] Zaire (zero gol in tre partite)

[illegible] più ermetica
Olanda (tre gol in [illegible] partite)

Difesa più vulnerabile
Haiti e Zaire (14 gol in tre partite)

Maggior numero [illegible] gol
9 in Jugoslavia-Zaire 9 a 0

Minor numero di gol
zero gol in Cile-Austria, Brasile-Jugoslavia, Brasile-Scozia, Scozia-Jugoslavia, Svezia-Bulgaria, Olanda-Svezia

Maggiore scarto
Jugoslavia-Zaire 9-0

Tecnico preparato e gentile, «Uccio» vide spesso il suo lavoro scandito dalle polemiche: dall'«esplosione» di Juliano al gestaccio di Chinaglia che rifiutava una sostituzione. La sofferta vittoria sui modesti haitiani, il pareggio con l'Argentina e quindi la sconfitta ad opera dell'ottima Polonia che eliminò la nazionale azzurra dal torneo tedesco

foto a sinistra: il manifesto ufficiale campionati del mondo svoltisi in Germania

A d.: Ferruccio Valcareggi in espressione pensierosa durante un allenamento

Sotto: gli azzurri dopo il k.o. con i polacchi. Da sin.: Morini, Benetti, Causio, Spinosi, Mazzola e Wilson

E' l'epoca di Valcareggi zio buono senza fortuna

La grande sofferenza per il «benservito» da parte della Federazione

Sotto la guida di Ferruccio Valcareggi, la Nazionale italiana ha ottenuto contrastanti risultati: un lodevole secondo posto a Città del Messico nel 1970 ed una deludente eliminazione dalla fase finale in Germania nel 1974. Ne consegue che il traguardo più esaltante è stato quello dei Campionati d'Europa, vinti dall'Italia nel 1968. Un bilancio, tutto sommato, più che onorevole.

Una vita movimentata, quella di «zio Uccio», sin dai primi tempi, quelli trascorsi con la maglia della gloriosa Triestina, la società presso la quale il giovanissimo Ferruccio ebbe il primo contratto, a 150 lire al mese. Una vita movimentata, fatta di tante soddisfazioni e di qualche amarezza alla quale, tuttavia, il buon «Uccio» non cambierebbe una virgola.

Lo ritroviamo all'Appiano Gentile, prima di trasferirsi in Germania con la comitiva azzurra. Tenne un breve sermone, senza mai parlare di grandi obiettivi, provocando un tragguardo — che lui definì luminoso — nell'area delle prime qualificate. Come sempre, si regolava secondo la bussola del buon senso: diffidente nei confronti delle euforie, fiducioso in replica alle perplessità.

Si era al 25 maggio, vicini ormai al trasferimento in terra tedesca (previa tappa a Vienna, ove il 6 giugno si sarebbe giocato contro l'Austria l'ultima «amichevole») e chi, per dovere professionale, si trovava a vivere nell'orbita degli azzurri poteva notare l'atmosfera di una allegra scampagnata, più che di una marcia di avvicinamento ad un'aspra battaglia.

Non c'era il rischio di un pericoloso rilassamento?

Valcareggi lo escluse in modo categorico: *«Era così anche prima del Messico: alla concentrazione si deve arrivare per gradi. Il campionato del Mondo non deve essere un'ossessione, altrimenti si arriva svuotati allo spirito»*.

Più vivaci fu, senza dubbio, al-

continua

la seconda fase della «cura», quella trascorsa al Centro Tecnico di Coverciano. Qualche grossa incrinatura la si poté notare il giorno in cui Valcareggi volle codificare in modo spiccio i rapporti di gerarchia. Prime polemiche, per i numeri della maglia. Il c.t. decise di assegnare i numeri, dall'1 all'11, ai titolari, in modo da tracciare subito una linea di demarcazione. Ufficialmente si disse che la scelta non aveva un valore indicativo: fu una spiegazione affatto convincente.

Ai giocatori, del resto, Valcareggi aveva parlato chiaro: il tabù-base della formazione era stato fissato. Sembrò che tutti approvassero la linea del c.t., ma dopo qualche ora Juliano ebbe un ripensamento ed esplose in pesanti dichiarazioni contro la politica dei dirigenti azzurri, ossequiosa, a suo avviso, verso le società del Nord, discriminatoria per quelle del Sud. Juliano rischiò davvero di essere rimandato a casa, secondo il «codice» instaurato da Italo Allodi, secondo cui chi sgarrava in pubblico, sarebbe stato punito con l'esclusione dalla famiglia azzurra.

In quella circostanza Valcareggi, per il vero, si prodigò a riportare all'ovile la «pecorella smarrita». Non ne chiese la «testa» e fece, anzi, opera di persuasione perché fosse ammessa una deroga alla severità della norma. Si sforzò di far capire che sarebbe stato pericoloso usare il pugno di ferro proprio alla vigilia della partenza per l'avventura mondiale. Fu così che Juliano rimase al Club Italia e si imbarcò con i compagni sull'aereo che doveva portare la squadra a Vienna per la gara con l'Austria.

Il comportamento degli azzurri al «Prater» fu certo dei migliori, ma tutti dissero che non era necessario forzare proprio alla vigilia del trasferimento a Stoccarda. Dichiarò Valcareggi negli spogliatoi: *«Si trattava solo di trovare le giuste posizioni, raggiungere un certo equilibrio negli schemi. Un obiettivo che abbiamo centrato»*.

Due giorni dopo l'arrivo a Stoccarda, dove la comitiva italiana era stata accolta dall'affettuoso abbraccio di migliaia di emigrati, scoppiò un'altra polemica, peraltro non grave come il precedente di cui era stato protagonista Juliano. Questa volta fu Re Cecconi, giocatore della Lazio, ad essere Mazzola e Rivera, non si sa bene di che cosa. Valcareggi minimizzò ogni polemica, disse che si trattava solo di ragazzate e di esagerazioni da parte dei giornalisti. L'ambiente fu poi tranquillizzato dalla notizia che Riva, ormai recuperato, avrebbe giocato la prima partita contro la Nazionale di Haiti.

Valcareggi mandò in campo Zoff, Spinosi e Facchetti difensori esterni, Burgnich «libero» alle spalle dello *stopper* Morini, Benetti, Capello e Rivera a centrocampo, Mazzola ala destra di appoggio, Chinaglia e Riva punte.

I bravi negretti di Haiti sembrarono sinceramente intimoriti, quel tanto che sarebbe stato sufficiente per garantire agli azzurri una facile goleada. Invece fu così, anche perché il bravo e fortunatissimo portiere Francillon volava da palo a palo e, quando non poteva, veniva colpito dal pallone. Le nostre due punte, sinceramente, fecero pena, almeno per tutto il primo tempo.

All'inizio della ripresa, il dramma. Un difettoso appoggio a ritroso di Mazzola, mandò in crisi l'intero pacchetto difensivo degli azzurri. Gli haitiani si ritrovarono con mezzo campo a disposizione ed uno di loro, tale Sanon, fece sfoggio delle proprie virtù di *sprinter* sino a ritrovarsi solo davanti a Zoff e infilarlo con un preciso diagonale.

Insieme a tutti i colleghi, il mio pensiero volò a Middlesbrough, al lontano 19 luglio 1966, alla Corea, ed al piccolo dentista che ci coprì di ridicolo.

Per fortuna nostra, al 52' pareggiò Rivera risolvendo una convulsa mischia, poi un'autorete di Auguste ci diede il giusto vantaggio. Valcareggi, ritornato con la pressione a livelli normali, giudicò forse giunto il momento di rendere un po' più agile il nostro attacco: richiamò Chinaglia e mandò in campo Pietro Anastasi. Pochi secondi prima proprio Chinaglia aveva banalmente sciupato una pulla-gol.

Il popolare «Long John» si avviò stuzzicando la panchina e vide Valcareggi e gli altri panchinari azzurri seduti accanto al c.t. che lo applaudivano. Permaloso com'era, Chinaglia credette che lo prendessero in giro: con faccia feroce, battè il palmo destro sulla doccia del gomito sinistro ed aggiunse una irripetibile esortazione che il virile Valcareggi non potè sicuramente accogliere né mai dimenticare.

Rientrato negli spogliatoi, cominciò quindi ad afferrare tutte le bottiglie d'acqua minerale che gli venivano sotto mano e ne infranse una decina contro le pareti che videro le ben più consce attese dei campioni olimpici.

L'Italia vinse il *match* con il risultato di 3 a 1, perché nel finale Anastasi arrotondò il punteggio a nostro favore. Il gioco, comunque, fu deludente, e lo scandaloso comportamento di Chinaglia, vizialissimo condottiero laziale, incoraggiò i dirigenti a reprimendo clamoroso.

Dovette accorrere, trafelatissimo, Maestrelli da Roma e bisogna dire che l'allenatore riuscì a calmare il suo *rozzo* bisonte. Per adempiere al mandato, Maestrelli fu costretto a servirsi di un aereo privato che gli costò quasi 2 milioni.

Ci fu, per volere di Valcareggi, anche una sorta di processo a Chinaglia. E Carraro, ripetendo il Mandelli di Città del Messico, cercò attenuanti per il centrattacco della Lazio, affermando che Chinaglia era un tipo nervoso e che aveva reagito a botta calda. Non mandato a casa, il nevrotico giocatore, ma la maglia azzurra dovette poi sempre sudarsela in piena umiltà.

Sappiamo tutti quali furono i risultati delle altre due partite giocate dagli azzurri: il pareggio con l'Argentina, la sconfitta con la Polonia. Valcareggi, abbandonato su una panca dello spogliatoio, con la lacrima agli occhi. Davanti ai taccuini dei giornalisti, mendicò scuse, ma nemmeno fece autocritica. *«Senza le favolose parate del portiere di Haiti — disse — avremmo potuto segnare quei due o tre gol in più che ci avrebbero garantito il passaggio del turno»*.

Credo che ancora oggi «zio Uccio» non abbia cambiato opinione sugli eventi del «mondiale» 1974. E' sempre stato coerente. D'altra parte sono certo che non fu la eliminazione dai Mondiali di Germania il momento più triste della carriera del vecchio «Valca». Sicuramente fece più male la brevissima missiva firmata da Franchi, missiva con la quale Federcalcio gli dava il benservito. Senza nemmeno un elogio per quanto aveva fatto per il calcio italiano.

Oggi Ferruccio Valcareggi vive tranquillo nella sua bella casa a Firenze, in piazza Fardella a Torrearsa. Da poco più di un ba festeggiato il suo 71° compleanno, insieme a tutti i membri della numerosa famiglia: la moglie Anna, i figli Furio, Fiorella, Federico e Francesco, il genero Franco Bianchini, le nuore, cinque nipotine ed un numero ristretto di amici.

Gli azzurri stentano fin dall'esordio che li oppone ai modesti centro-americani. Contro l'Argentina, altro difficile impatto: è un fortunoso pari

E' un'Italia di grandi pretese ma soffre perfino con Haiti

Fin dalle prime comparse sul terreno di gioco, la grande simpatia con cui i nostri emigrati avevano accolto gli azzurri si trasforma in una profonda delusione

La fase finale del decimo Campionato del Mondo ■ disputò in Germania Occidentale dal 13 giugno al 7 luglio 1974, con la partecipazione di 16 squadre, otto delle quali appartenenti all'Europa, tre al Sud America, una al Centro America, una all'Africa, una all'Asia, oltre al Brasile, squadra detentrice del titolo, e alla Germania, Paese ospitante e organizzatore.

Le squadre vennero divise in quattro gruppi. Le partite del primo gruppo, del quale facevano parte Germania Ovest, Cile, Australia e Germania Est, si giocarono ad Amburgo e Berlino; quelle del secondo gruppo, dal quale facevano parte Brasile, Scozia, Jugoslavia e Zaire, si disputarono in tre sedi: Dortmund, Francoforte e Geisenkirchen. Le partite del terzo gruppo, con Uruguay, Olanda, Svezia e Bulgaria, furono pure distribuite in tre sedi: Hannover, Düsseldorf ed ancora Dortmund; le gare del quarto gruppo, con Italia, Argentina, Polonia e Haiti, si giocarono infine a Monaco e Stoccarda.

Parliamo immediatamente dell'Italia. Il titolo di vice-campioni del Mondo, conquistato a Città del Messico nel 1970 alle spalle del Brasile, fece pensare a molti sportivi, italiani o non, che anche in Germania la nostra Nazionale avrebbe collezionato lusinghieri successi e chiuso il torneo con una onorevolissima classifica. Le cose, come vedremo, andarono in modo diverso. La prestazione azzurra, infatti, fu pur certi aspetti addirittura umiliante.

Ad accrescere la speranze degli italiani erano arrivate, prima del campionati del Mondo, le due prime vittorie, in casa ed in trasferta, sulla Nazionale d'Inghilterra, anch'essa illusa la sua parte dopo il sudato trionfo del 1966 sulla Germania a Londra. E certo, comunque, che l'espugnazione del mitico stadio di Wembley, avvenuta dopo quasi 40 anni di convulsi tentativi, venne accolta in Italia come evento decisamente positivo per orientare al meglio il pronostico dei «mondiali» in terra germanica.

L'ultimo atto dell'operazione «Monaco '74» s'iniziò per la Nazionale italiana alle 11,35 di domenica 9 giugno, quando il jet «DC-8» dell'Alitalia atterrò all'aeroporto di Stoccarda proveniente da Vienna, la città nella quale i nostri calciatori avevano disputato l'unica loro partita di allenamento, affrontando in amichevole la rappresentativa austriaca.

Il c.t. Ferruccio Valcareggi aveva mandato in campo la seguente formazione: Zoff; Spinosi, Facchetti; Benetti, Morini, Burgnich; Mazzola (Causio), Capello, Chinaglia (Anastasi), Rivera, Bonfanegna. L'incontro si chiuse in parità (0-0) e la Nazionale italiana non offrì certamente uno spettacolo esaltante. L'attacco, privo di Gigi Riva, tenuto prudenzialmente a riposo a causa di un lieve infortunio, non era quasi mai riuscito ad impensierire la difesa austriaca; il centrocampo era stato quasi sempre evanescente; solo la difesa aveva bene impressionato, reggendo agevolmente l'urto della scatenato formazione di casa.

All'aeroporto di Stoccarda una rappresentanza abbastanza folta dei 70 mila operai che lavorano alla Volkswagen, ed in alcune aziende tessili della città tedesca, accolsero con scroscianti applausi e sincera simpatia la nostra squadra.

I lunghi giorni dell'attesa, gli azzurri li trascorsero in campagna, nella tranquilla località di Ludwigsburg, ad una quindicina di chilometri da Stoccarda. Un magnifico albergo ospitava la nostra comitiva. Mi pare di ricordare che il lussuoso ritiro del «Mon Repos» sia costato alla Federcalcio qualcosa come venti milioni!

Della tranquillità dei giocatori si occupò, oltre a Valcareggi, anche il direttore generale della Nazionale, Italo Allodi, ex *manager* di Mantova, Inter, Juventus e Napoli, oggi colpito da una seria menomazione di carattere neurologico. Bisogna tuttavia convenire che, malgrado gli sforzi di Valcareggi ed Allodi, più volte malcontento e sfiduciato fe- capolino in seno alla nostra comitiva.

I tre contravanti, Anastasi, Chinaglia e Boninsegna erano gelosi l'uno dell'altro; giuliano, in ottima forma, mal sopportava l'idea di essere in Germania solo per fare da «riserva» a Rivera. In più, arrivarono dall'Italia notizie di trasferimenti e cessioni, notizie che, ovviamente, erano fonte di tensioni e malumori sul gruppo dei giocatori.

Tre di essi avevano saputo, poco prima della partenza, di aver cambiato maglia: Bellugi dall'Inter al Bologna, Albertosi dal Cagliari al Milan, Burgnich dall'Inter al Napoli. Venne fatto anche il nome di Gigi Riva, un ■ *bomber* sarebbe poi rimasto a Cagliari.

Con la stessa formazione in campo a Vienna e la sola eccezione ■ Gigi Riva al posto di Boninsegna, l'Italia si presentò al primo appuntamento mondiale affrontando ■ Nazionale di Haiti. Azzurri paurosamente all'attacco per tutto il primo tempo, pallone alle spalle portiere avversario, con il magico Francillon, che volava da palo a palo e venne aiutato anche dalla fortuna effettuando incredibili interventi.

Gli ■ fecero macchio nell'area avversaria, dimostrando che Riva e Chinaglia potevano essere facilmente annullati in spazi ristretti. Rivera tornò ad essere «abatino»: completamente svuotato di energia, non riuscì ad essere di alcun aiuto alla squadra. Mazzola, pur volenteroso e mobile, non trovò quasi mai il lancio giusto.

All'inizio della ripresa avvenne il... fattaccio. Un appoggio sbagliato di Mazzola mise in crisi la nostra difesa: in un largo spazio si infilò velocissimo Sanon, invano contrastato e inseguito ■ Spinosi. Qualche passo dentro l'area, un diagonale bolfardo a Zoff fu costretto a raccogliere il pallone in fondo alla rete.

In quel momento non ci fu un solo sportivo italiano che non pensasse di accostare l'haitiano Sanon al piccolo dentista coreano Pak Doo Ik, l'uomo che aveva ridicolizzato la squadra azzurra in Inghilterra.

Per qualche minuto ci fu la paura intensa della sconfitta. Poi, con la bava alla bocca, gli azzurri si avventarono verso la porta avversaria e riuscirono ad acciuffare il pareggio con Rivera al culmine di una caotica mischia. Poco dopo, una sfortunata autorete di Augusto portò l'Italia in vantaggio. Ed allora anche Valcareggi, finalmente liberato dagli incubi, riuscì a comunicare con maggiore chiarezza: tolse Chinaglia (che uscì dal campo battendo il palmo della destra ■ la doccia del gomito sinistro guardando in faccia il c.t.) e mandò in campo l'agile Anastasi il quale arrotondò il punteggio a nostro favore realizzando al 78' la terza rete.

La pericolosa polemica di Chinaglia fu poi soffocata con l'arrivo del povero Maestrelli, l'allenatore della Lazio. Ma l'ambiente azzurro rimase scosso. E ci attendevo la difficile gara con l'Argentina.

La seconda partita, gli azzurri la giocarono il 19 giugno a Stoccarda. Manovre equilibrate, gara piacevole, tutte e due le squadre impegnate a vincere.

Vanno in vantaggio i biancocelesti con una rete di Houseman, pareggiano meritatamente i nostri con Benetti. Poi, improvvisamente, la nostra squadra sbanda e va in sfacelo.

Solo la difesa regge di fronte ai continui, acrobatici attacchi dei sudamericani; ma i centrocampisti, tremebondi, subiscono il vigore e lo splendido tocco di palla degli avversari. Rivera è assolutamente inconsistente; credo di poter affermare che quella contro l'Argentina sia stata la peggiore partita con la maglia azzurra. Anche il tetragono Benetti cala di tono, Mazzola è in forma, viene costantemente ignorato dai compagni. Lo stesso Riva viene saltato e preso in giro dal diretto avversario. Rimane il solo Anastasi: ma che può fare un uomo solo contro la organizzatissima difesa avversaria?

Tuttavia, malgrado le molte evidenti magagne della nostra formazione, abbiamo al 75' una ghiotta per vincere l'incontro. Parte in velocità Mazzola, triangola con Causio, entrato al posto dell'inesistente Rivera, dribbla un avversario e si presenta di fronte a Carnovali: un tocco preciso verso l'angolo lontano. Sembra gol, ma un mal- ciuffo d'erba devia di un soffio il pallone. Sarebbe stata per l'Argentina una beffa veramente atroce.

Finisce così 1 a 1, con i sudamericani che conducono ■ dun- sino al fischio di chiusura.

Beckenbauer solleva esultante al cielo la coppa Fifa appena conquistata dalla Germania. Nella foto sopra il titolo: azzurri scatenati in allenamento e, a fianco, l'inutile volo di Zoff, proteso a impedire la seconda rete dei polacchi a Stoccarda. A destra: Rivera segna il primo gol contro Haiti diradando momentaneamente le nostre preoccupazioni

L'«ingegneria» polacca non ci risparmia E i bei tulipani finiscono sotto i panzer

Nel corso del primo tempo, due gol firmati da Szarmach e Deyna tolgono le speranze ai sempre più disorientati azzurri che soltanto verso la conclusione della partita salvano l'onore con Capello. Nella movimentata finale, l'Olanda guidata da Cruyff dà spettacolo ma deve soccombere di fronte agli organizzati tedeschi che approdano così al loro secondo titolo mondiale

Müller, nella foto sopra il titolo, realizza per la Germania il gol che ha deciso la finalissima

Qui a fianco: sempre Müller ritratto in azione nel corso della partita con la Germania dell'Est

Sotto: intervento del portiere tedesco orientale Croy durante la partita tra le due Germanie

L'Olanda apre le marcature della finale con una rete segnata da Neeskens su rigore (foto in basso)

Il nostro destino viene affidato al confronto con la Polonia, atleticamente favorita e nettamente data dalle sorti tecniche. Sino a quel momento, bisogna pur ricordarlo, abbiamo avuto una fortuna sfacciata. Durerà?

Si gioca domenica 23 giugno. Ma c'è anche un prologo. Al sabato, verso mezzogiorno, Valcareggi convoca una conferenza stampa per annunciare la formazione. Non ci sono, ovviamente, né Rivera né Riva: rientrano il perdonato Chiarugi (fisicamente attrezzato per la battaglia) e Causio. Si apprende che Mazzola sarà l'unico regista della squadra. Andiamo in campo con uno schieramento più agile ed anche più cauto, perché all'Italia, per la qualificazione, basta un pareggio.

Attaccano gli azzurri in apertura di gioco e si presentano tre volte davanti al gigantesco Tomaszewski, fallendo la conclusione. Anzalasi viene vistosamente spanbottato in area, ma l'arbitro Weyland (Germania Occidentale) incredibilmente dice che va tutto bene. Per colmo di sfortuna si fa male Burgnich e Valcareggi lo sostituisce con il laziale Wilson, elemento di scarsa classe e poca esperienza internazionale.

Due splendidi tiri della Polonia spezzano le speranze degli azzurri: realizza in acrobazia Szarmach al 36' ed al 44' il poderoso Deyna infila Zoff con una imprendibile fiondata all'incrocio dei pali.

Vani gli attacchi dell'Italia per quasi tutta la ripresa. I polacchi controllano abbastanza agevolmente la nostra reazione e solo a cinque minuti dalla fine Capello salva l'onore della nostra squadra ormai eliminata dalla fase finale del Campionato del Mondo.

All'uscita dal campo ci raggiunge l'ultima mesta, e purtroppo attesa, notizia: l'Argentina ha sconfitto Haiti per 4 a 1. Ci raggiunge in classifica, ma la differenza reti è dalla sua parte. La nostra avventura in Germania è proprio finita.

Vediamo, rapidamente, cosa succesde negli altri gruppi. Nel primo si qualificarono le due Germanie, con quella orientale addirittura meglio di quella occidentale (cinque punti contro quattro); nel secondo gruppo Jugoslavia e Brasile si imposero con quattro punti ciascuna; nel terzo gruppo con Olanda (cinque punti) e Svezia (quattro punti); nel quarto, come sappiamo, la Polonia non ebbe rivali (sei punti) e l'Argentina si qualificò per la migliore differenza reti.

Nel primo girone dei «quarti» andarono Olanda, Argentina, Brasile e Germania Orientale; e furono gli «arancioni» di Cruyff a conquistare la «finalissima». Nel secondo girone andarono Polonia, Jugoslavia, Svezia e Germania Occidentale: qualificati per la finale i tedeschi, davanti ai polacchi.

L'anteprima — la finale per il terzo e quarto posto — venne disputata sabato 6 luglio tra Polonia e Brasile. Svogliati ed incapaci di tenere il ritmo dei polacchi (che tuttavia giocarono una delle loro peggiori partite in Germania) i *canarinhos* vennero sverniciati.

La Polonia usò l'arma della velocità, puntando sulla intraprendenza delle due ali, Lato e Gadocha. E fu proprio il pelato Lato, al 33' della ripresa, a superare in velocità Mario Marinho e a battere con una stoccata imparabile l'esterrefatto portiere brasiliano Leao. Un gol che fruttò alla Nazionale polacca un meritatissimo terzo posto.

Domenica 7 luglio andò in scena la finalissima tra Germania e Olanda. L'inizio dei «tulipani» fu folgorante. Il super-campione Johan Cruyff si inoltrò sulla fascia sinistra, umiliò in *dribbling* due avversari ed entrò in area. Al «mastino» tedesco Vogts non restò altra soluzione che stenderlo. Calcio di rigore: dal dischetto Neeskens fulminò Maier.

I piani della Germania parevano essere saltati dopo appena due minuti.

Ma i tedeschi, lentamente, si riorganizzarono. Vogts continuò a brutalizzare Cruyff mentre il centrocampo dei «bianchi» prese a macinare gioco. Al 25' arrivò il pareggio, Holzenbein guizzò in area di rigore, dove Jansen, quasi per accontentarlo, lo stese per le terre. Palla sul dischetto, naturalmente: ed il «macellaio» Breitner fece secco Jongblood, il «beccaio» di Amsterdam, con una staffilata alta.

Lo stesso portiere olandese strappò poi applausi a scena aperta neutralizzando rabbiosi tiri di Vogts ed Hoeness, nonché un subdolo pallonetto di Franz Beckenbauer.

L'Olanda dovette limitarsi a sporadiche, folgoranti azioni in contropiede ed al 37' ancora Cruyff diede spettacolo, attirando i terzini avversari e porgendo un pallone d'oro a Rosenbrink, che arrivava in piena velocità. Il portiere Maier, in uscita, salvò il risultato e, forse, lo stesso campionato del Mondo. Infatti al 43' la Germania raddoppiò: Müller, raccolto un traversone di Bonhof, ingannò un avversario con una finta di corpo e saettò nell'angolo basso, dove Jongblood non poteva proprio arrivare: 2 a 1.

Nella ripresa l'Olanda si scatenò e diede letteralmente spettacolo. Si giocò in prevalenza nella metà campo della Germania ma Neeskens, Rep e lo stesso Cruyff mancarono il pareggio per un soffio. Il portiere Maier, dal canto suo, realizzò autentiche prodezze. La Germania, allo stremo delle forze, tenne duro. L'incontro terminò con il risultato di 2 a 1. La Germania vincava così il secondo titolo mondiale, dopo quello conquistato in Svizzera nel 1954.

Facchetti, il granatiere che spunta dalla trincea

Statura un metro e novanta, struttura atletica straordinaria, il difensore — attaccante mancato — si distingue per la vena offensiva, i tiri potenti e gli insidiosi colpi di testa

Se non fosse nato un certo Dino Zoff, probabilmente Giacinto Facchetti sarebbe ancora oggi detentore del primato in fatto di presenze in Nazionale.

Il poderoso terzino dell'Inter ne ha collezionate la bellezza di 94, contro le 112 del portiere (ed oggi allenatore) della Juventus. Ma Facchetti (a questo un record difficilmente battibile) vanta ben 70 partite con i gradi di «capitano» degli azzurri e la sua carriera, sotto certi aspetti davvero fantastica, merita una citazione del tutto particolare.

Il lungo Giacinto fece il suo esordio in Nazionale il 27 marzo 1963, nell'incontro disputato a Istanbul dalla squadra azzurra contro la Turchia. Di quella formazione, composta da molti giocatori di esperienza internazionale, faceva parte anche un certo Giovanni Trapattoni, l'uomo che, come *trainer* della Juventus, ha poi veramente vinto tutto quello che si poteva vincere sulla ribalta europea e mondiale.

Oggi Trapattoni è all'Inter, proprio la squadra di Facchetti, un atleta che nella sua lunga e meravigliosa carriera ha disputato ben tre campionati del Mondo: nel 1966 in Inghilterra, nel 1970 in Messico e nel 1974 in Germania. Due edizioni piuttosto deludenti, una di particolare risalto tecnico.

Tutti gli sportivi ricordano Facchetti come insuperabile terzino ed ignorano, forse, che sarebbe stato certamente fortissimo centravanti se, sin dall'inizio, lo avessero impiegato in quel ruolo nel quale aveva mostrato indubbie attitudini.

Di una buona spanna più alto di tutti, a 18 anni correva gli 80 metri piani in 8"9, che era un tempo da grandissimi *sprinter* in potenza. Sapeva svettare e incornare da virtuoso in area, batteva poderosissimi tiri con il destro. Sicuramente, considerata la statura, poteva essere considerato il più agile.

E che fosse molto valido nel ruolo di centravanti lo dimostra il fatto che nella sua carriera il popolare Giacinto è andato a bersaglio ben 78 volte, un record.

In campionato, la stagione più prolifica è stata quella dal 1965-66, nella quale segnò 10 gol.

Da Treviglio, suo paese natale, emigrò a Milano per indossare la casacca nerazzurra dell'Inter. Fu nel club di Moratti che il centravanti trevigliese si trasformò in terzino di statura mondiale. Un peccato? Non saprei dare una risposta, anche se l'amico Gianni Brera sostiene che, coltivato quale contratlacco, Giacinto Facchetti sarebbe stato un Piola con un buon palmo di statura in più e compensare un certo virtuosismo in meno.

Ma del gioco offensivo — come dicono le cifre sopra riportate — Giacinto non perse mai il gusto. Quando giocava nella squadra dei *boys*, peraltro, Facchetti per due anni risultò il miglior *goleador* della sua formazione.

Anche in Nazionale, come avveniva nelle file dell'Inter di Helenio Herrera, il nostro Facchetti gradiva molto fluidificare e aggiungersi all'attacco. Ed anche Fabbri sovente arrivò a diffidarlo. E Facchetti se ne rodeva. Posso dire che Facchetti, grandissimo terzino, ha sempre tenuto il suo posto con la malcelata speranza di averne un altro in attacco.

Fervente cattolico (da ragazzo serviva messa e cantava nel coro della chiesa del suo paese), buon padre di famiglia, taciturno, caparbio, dotato di un grande spirito di sacrificio, contrariamente ad altri campioni della sua generazione (da Rivera a Sivori, da Bonvenuti ad Agostini) non ha mai condiviso le nevrosi del tempo in cui da campione visse.

Per quanto ha dato al calcio nazionale, sia con l'Inter che con la squadra azzurra, Giacinto Facchetti meritava questo breve ma sincero ricordo.

Facchetti immaginato da Franco Bruna divisa da capitano. Nella foto: il granatiere azzurro in azione

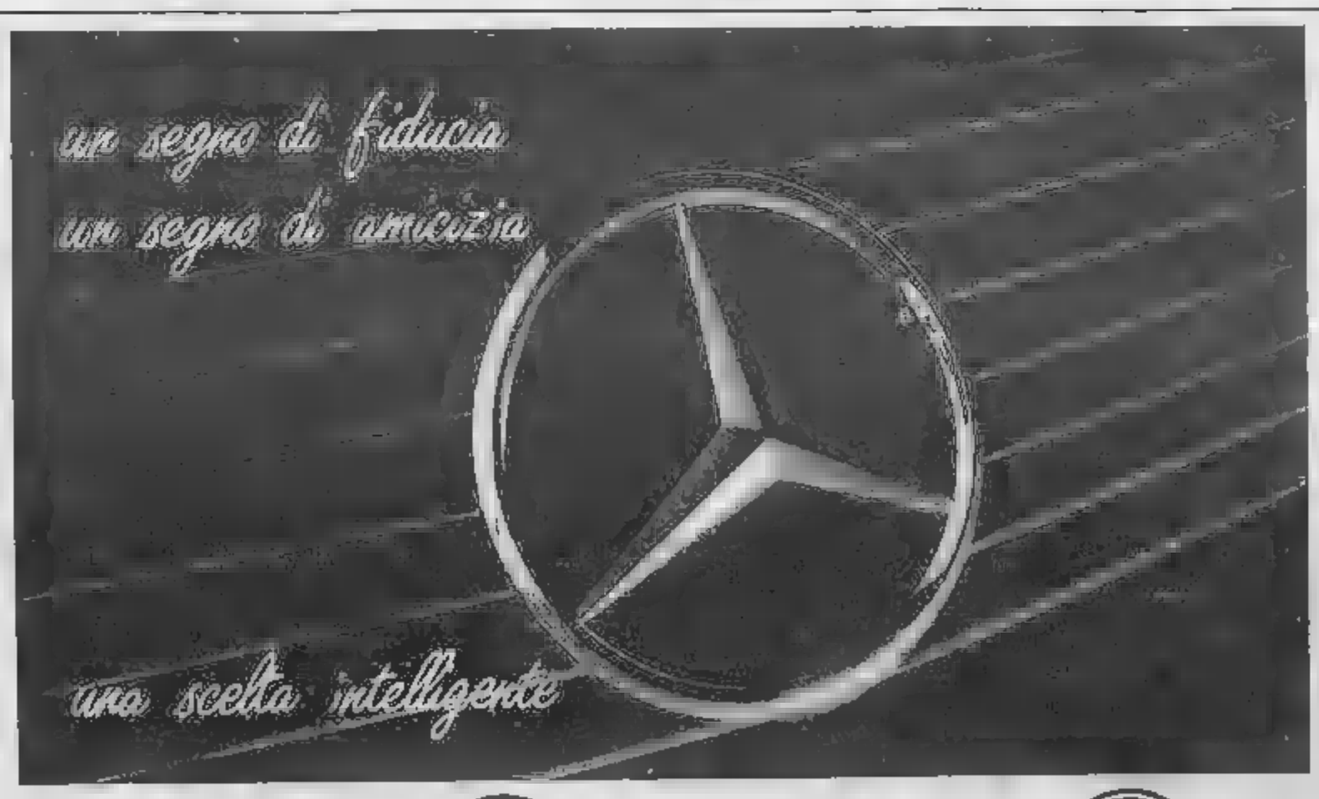
La carriera di Giacinto Facchetti, nato a Treviglio il 18 luglio 1942, è stata lunga e ricca di soddisfazioni. Cresciuto nella squadra del suo paese, viene scoperto da Peppino Meazza che lo porta nella «De Martino» dell'Inter, la squadra per la quale vestirà ininterrottamente per 17 anni totalizzando la bellezza di 477 presenze.

Di grande rilievo anche la sua carriera in maglia azzurra: con 94 presenze in Nazionale (ma Facchetti ha gareggiato una volta nella rappresentativa cadetta e un'altra nella Olimpica) si è infatti collocato immediatamente alle spalle di Zoff (112). Diventa però primatista assoluto nella qualità di capitano, considerato che con i «gradi» Facchetti ha disputato la bellezza di 70 partite. Tra i gol realizzati in Nazionale dal «granatiere» lombardo ma il totale delle reti segnate nel corso della carriera è stato di 78, un «tetto» incredibile trattandosi di un terzino.

Meetings Club
RICERCA E [illegible] DEL PARTNER IDEALE
Tra i nostri iscritti «selezionatissimi» sicuramente [illegible] la persona che può ridarti [illegible] gioia di vivere
Per informazioni tel. 011 / 35.79.08 (aperto [illegible] domenica)
Iscrizione gratuita alle signorine
via Monfalcone, 75 Torino

Ogni venerdì su STAMPA SERA supplemento spettacoli

Per la pubblicità su LA [illegible]
publikompass
PK
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 [illegible]
Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
P. G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811.182
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555



LIVIORATTO automobili s.r.l.
VIA BARDONECCHIA, 5 - 10139 TORINO - TEL. (011) 335.60.88 - 89

Cruyff, stella di lusso fa concorrenza a re Mida

Raffinato esecutore di un gioco molto elegante, il campione olandese incontra al Mondiale incondizionata ammirazione. Una carriera caratterizzata da ingaggi faraonici

Johan Cruyff in tre immagini del Mondiale. A sinistra, mentre imposta un'azione. Qui sopra, durante un contrasto con l'argentino Telch e, in basso, impegnato in un colpo di testa

Ho sentito dire, da qualche parte, che Johan Cruyff sentiva il gioco del calcio come un violinista sente il suo prezioso strumento. Non so se questa similitudine sia esatta. Di certo posso dire che Cruyff è stato il simbolo di uno sport che proprio negli Anni 70 si è convertito all'atletismo più esasperato.

Raccontiamo la storia di questo campione, uno dei più grandi apparsi sulle verdi platee internazionali. Figlio di un fruttivendolo e di una lavandaia, Johan Cruyff nasce ad Amsterdam nell'aprile del 1947. Esile, minuto, quasi macilento, il ragazzo è dotato di una tecnica calcistica eccezionale. Nelle partitelle dei coetanei è sempre sicuramente il migliore, svelta su tutti per certo doti naturali e di intelligenza per cui gli si predice un grande avvenire.

Lo portano all'Ajax e va a far parte delle squadre giovanili del grande club. Cresce nel vivaio e va avanti nella carriera sino a diventare la bandiera di una squadra già famosa in tutto il mondo.

A 19 anni vince il primo titolo di campione d'Olanda. E' l'inizio di una carriera straordinaria, piena di successi anche a livello internazionale (tre vittorie nella Coppa dei Campioni).

Con la rappresentativa *orange* disputa 48 partite prima di trasferirsi in Spagna, quando il faraonico Barcellona paga l'incredibile cifra di 1 miliardo e 250 milioni di lire per il suo cartellino.

Va detto che il Barcellona farà altre pazzie del genere, senza tuttavia approdare a risultati pari alle stratosferiche cifre sopste. Vedi il caso di Diego Maradona (che lasciò il Barcellona in completa polemica); vedi il caso più recente del tedesco Schuster, anche lui in assoluto disaccordo con i dirigenti del sodalizio catalano.

Il motivo? Il Barcellona passa (ed è, in realtà) per uno dei club più ricchi, e certi giocatori vogliono approfittare della situazione per ingrassare il dismisura il loro conto in banca.

Ma torniamo a Johan Cruyff. Già ai tempi dell'Ajax gli affari per il ragazzo di Amsterdam andavano a gonfio vele. La sua amministrazione privata, infatti, viene curata da due eccellenti *managers*: il finanziere Jack Van Zanten ed il suocero Cor Coster, che si occupa di diamanti. Nessun particolare viene trascurato. Le preziosissime gambe del calciatore vengono assicurate dai «Lloyd's di Londra» per due miliardi di lire.

L'ascesa di Cruyff coincide con le continue affermazioni della Nazionale olandese; mattatrice in Europa e bloccata nelle sue ambizioni (giustificatissime) solo nella finalissima dei campionati del Mondo in Germania (1974) quando viene sconfitta dai tedeschi federali capitanati da Beckenbauer.

Al fianco di Cruyff giocano campioni affermati come Surbier, Krol, Haan, Rep, Neeskens, Lui, Johan Cruyff, è la stella che dà luce ad un collettivo quasi perfetto, che trasforma un calcio troppo «avaro e strategico» in un micidiale movimento a tutto campo. Cruyff è sinonimo di velocità, coordinazione, agilità, intuito. E' veramente diverso da tutti; è un campione in assoluto.

Il capitano inventa gol fiabeschi ed il pubblico vuole nuovi interessi per il gioco del calcio. Cruyff è altruista ed egoista (stupenda contraddizione che esalta un calciatore): è scaltro, intelligente, tecnico, dotì che gli consentono di controllare il pallone anche a cadenze sostenute.

Andare alla partita a vedere l'Ajax negli anni '70-'74 è stato veramente uno spettacolo indimenticabile. Inventiva e schemi geometrici si mescolano meravigliosamente. Cruyff è il regista e l'esecutore. La famosa rivista *Time* gli dedica la copertina!

Per tre anni, Johan si aggiudica il «Pallone d'Oro», che è il riconoscimento al miglior esponente del calcio europeo. Oggi questo Trofeo lo vince il grande centravanti del Milan, Van Basten, eccezionale *goleador*, formidabile campione di una squadra meravigliosa.

Nel 1973, Cruyff lascia l'Olanda, allettato dai 500 milioni annui che il Barcellona gli offre. Stipula contratti pubblicitari che lo arricchiscono sempre più. Si parla di oltre sei miliardi di guadagni complessivi.

Dopo sei anni di permanenza in Spagna, dove vince alcuni campionati non sempre ad alto livello e dove spesso (come è detto all'inizio di questo noto) si trova al centro di polemiche, emigra negli Stati Uniti.

La vita di questo campione è diventata un mostruoso affare economico. I dirigenti dell'Azteca di Los Angeles lo convincono a giocare con un ingaggio che si avvicina ai 2 miliardi e mezzo di lire, più uno cospicuo percentuale sugli incassi. Come re Mida, trasforma in oro tutto ciò che tocca. Nel 1980 viene rilevato dai *Diplomats*.

Ma la parabola discendente inizia, irrevocabilmente. Il suo gioco non è più eclettico, i riflessi si appannano un po'; ma la grandezza traspare ancora da ogni suo gesto tecnico.

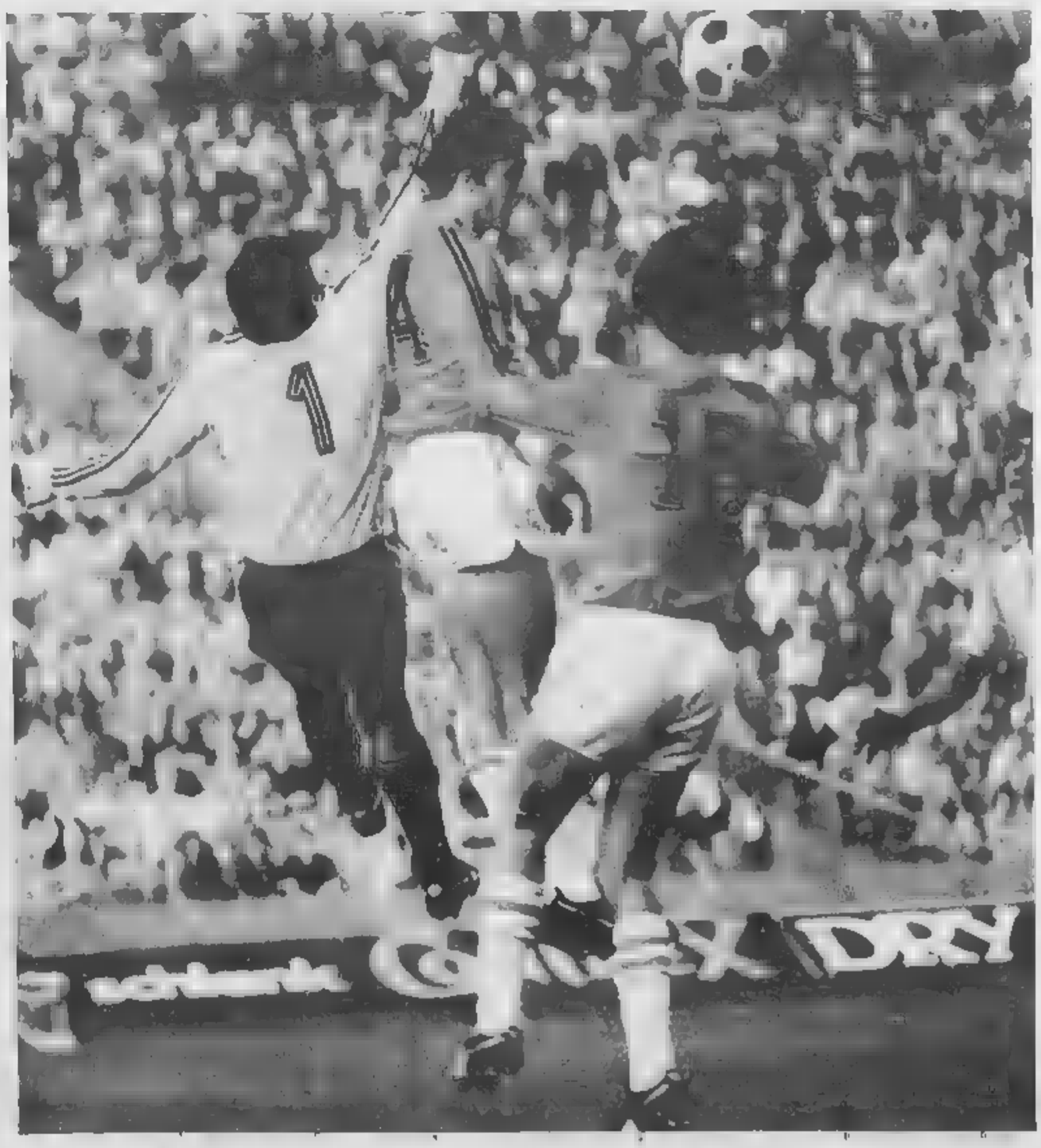
Il ritorno in Olanda risale all'inverno 1981. Il secondo debutto in campionato ha luogo in occasione del *match* tra l'Ajax e l'Haarlem. Il ritorno al primo amore suscita peraltro alcune perplessità presso gli organi federali olandesi, poiché si crede che la società di Amsterdam si sia indebitata troppo (250 milioni annui rappresentano l'ingaggio per Johan). Ma anche questa costosa operazione dà i suoi frutti. Torna, infatti, l'entusiasmo nel campionato olandese, gli incassi ridiventano cospicui per l'Ajax e per le società che lo ospitano.

Viene realizzata ad Amsterdam una scuola per i giovani, gente che ha tutto da scoprire con un maestro così qualificato.

Poi, la decisione di impartire i suoi insegnamenti a giocatori di alto livello e la scelta di tornare in Spagna, questa volta nella veste di allenatore. Altri soldi, altre polemiche. Ma i soldi e le polemiche non possono intaccare la fama del grande campione olandese, protagonista ai «mondiali» disputati nel 1974 in Germania.

Kolossal affidato al «dio denaro»

E' un torneo condizionato dallo sponsor Adidas. Nove città offrono stadi sicuri e un impeccabile servizio d'ordine. Cambia la formula: sei partite di più, tanti quattrini in cassa



Giunto alla sua decima edizione, il campionato mondiale di calcio volta decisamente pagina ed inizia una nuova era. I cambiamenti non riguardano soltanto l'«etichetta» (chiuso il ciclo della Coppa Rimet, assegnata definitivamente al Brasile nel '70, si apre quello della Coppa Fifa), ma interessano profondamente la sostanza della manifestazione.

La fase eliminatoria del torneo del '74 straccia il precedente record di formazioni iscritte (94 contro le 70 di quattro anni prima per un totale di 229 partite disputate contro 173) e l'universalità del fenomeno-calcio, combinata con l'incredibile lievitare degli interessi che ruotano attorno al mondo del pallone, dà per la prima volta alla competizione iridata la caratteristica di un vero e proprio «show-business».

Tutto è *kolossal* nel primo Mondiale consacrato al dio-denaro e affidato alla Germania Ovest, a due soli anni di distanza dalle Olimpiadi del '72 di Monaco, da cui la Fifa fortemente condizionata dai voleri dell'Adidas, azienda tedesca *leader* nel campo dell'abbigliamento sportivo, autentica padrona delle sorti dello sport internazionale.

Ben nove città ospitano le partite del torneo con stadi sicuri e funzionali tra i quali spicca l'avveniristico «gioiello» dell'Olympiastadion di Monaco, sede della finalissima. Nulla è lasciato al caso dalla scrupolosa organizzazione teutonica: fornire al mondo intero tramite le reti televisive ed i *reportages* dei giornalisti inviati l'immagine di un Paese civile, attivo ed economicamente in gran salute è per la Germania un'occasione troppo ghiotta per essere sciupata.

Il Mondiale inizia e diventare una ribalta spettacolosa anche per chi con lo sport c'entra poco o niente e gli organizzatori si preoccupano di allungarne la durata per meglio sfruttare i suoi benefici, diretti ed indiretti.

Più partite da giocare significano più ore di teletrasmissione, più giorni in cui il calcio calamita le attenzioni dell'opinione pubblica di tutto il mondo, più opportunità per gli *sponsor*, più incassi negli stadi e più turisti nelle città ospitanti. E' così che, in omaggio ai superiori interessi dell'industria dello spettacolo, la Fifa decide di cambiare formula alla fase finale del campionato del mondo dilatandola da 32 a 38 partite per un totale di 25 giorni.

Per la manifestazione-clou del *football* si tratta di una tappa di grande importanza, considerato che, dopo i continui cambiamenti registratisi nelle prime cinque edizioni, dal '58 al '70 si era sempre giocato con lo stesso regolamento che prevedeva la disputa di quattro gironi eliminatori da quattro squadre, seguiti dagli scontri ad eliminazione diretta dei quarti, delle semifinali e delle due finali per il primo e per il terzo posto.

In Germania nulla muta nella prima fase, le otto formazioni piazzatesi ai primi due posti dei quattro gruppi preliminari, invece di scontrarsi nei quarti in sfida senza appello, compongono nella seconda fase altri due gironi da quattro che promuovono le due vincenti alla finalissima per il titolo ed inviano la seconde classificate alla finale di consolazione.

Questa formula «regala» sei *match* ad alto livello in più di quelle adottata nei quattro tornei precedenti e verrà riproposta integralmente anche nel '78 in Argentina, nell'ultimo Mondiale disputato a 16 squadre.

A partire da Spagna '82, infatti, le esigenze dello «show-business» e le pressanti richieste delle forze emergenti del calcio internazionale di godere di maggior spazio nella quadriennale rassegna iridata, convinceranno la Fifa ad allargare la partecipazione alla fase finale a ben 24 squadre, suddivise nella prima fase in sei gironi da quattro.

In Spagna, il secondo turno proporrà quattro nuovi gruppi da tre le vincenti promosse alle semifinali. A Messico '06 entrerà invece in vigore la formula che caratterizzerà anche Italia '90: passano la prima selezione le prime due di ciascuno dei sei gironi più le quattro migliori terze classificate per un totale di 16 squadre che, partite dagli «ottavi», si affrontano in una serie di emozionanti sfide ad eliminazione diretta fino al supercontro valido per la proclamazione del *team* campione del mondo.

r. con.

Il cannoniere polacco, Lato in un disegno di Franco Bruna. Nella foto: Szarmach

Deyna e Lato profeti del «boom» polacco

Il geniale regista ■ l'agile attaccante i punti di forza della rivelazione venuta dall'Est

Sono europee le due grandi novità del Mondiale '74. Olanda e Polonia fanno contemporaneamente irruzione tra le «big» del calcio internazionale dopo un'assenza dalla più prestigiosa manifestazione iridata che durava ormai dal '38.

Se l'esplosione della nazionale «arancione» era stata largamente preannunciata dai trionfi siglati nelle più recenti edizioni della Coppa dei Campioni da Feyenoord ed Ajax, il terzo posto dei polacchi coglie un po' tutti di sorpresa.

Con alle spalle un passato assolutamente anonimo, la Polonia del *football* aveva iniziato infatti a far parlare di sé soltanto nel '72 grazie ■ successo colto nell'Olimpiade ■ Monaco sulla favoritissima Ungheria.

Lo stesso squadra, guidata in panchina da Kazimierz Gorski, nel '73 era poi riuscita a qualificarsi dopo 35 anni per la fase finale di un mondiale siglando la clamorosa impresa dell'eliminazione dell'Inghilterra. Il ciclo d'oro del *team* biancorosso si avvia ufficialmente proprio la sera del 17 ottobre del '73 nel mitico stadio di Wembley: per vincere il girone e vendicare così lo 0-2 subito nel *match* di andata ■ Chorzow, agli inglesi basta un successo di misura, ma i miracolosi interventi del portiere Jan Tomaszewski (che neutralizza persino un rigore) bloccano ■ risultato sull'1-1 e spediscono i polacchi in Germania tra lo stupore generale.

Il cammino degli uomini di Gorski nella decima Coppa del Mondo è addirittura esaltante: la Polonia è l'unica squadra capace di chiudere la prima fase a punteggio pieno (3-2 all'Argentina, 7-0 contro Haiti e 2-1 all'Italia), continua a vincere nelle due gare

Iniziali della *poule* di semifinale (1-0 alla Svezia e 2-1 alla Jugoslavia) e cede di misura solo ai padroni di casa tedeschi nella sfida decisiva per l'accesso alla finale.

Sconfitti per 1-0 a 15' dal termine, Tomaszewski e compagni si rifanno aggiudicandosi la «finalina» per il terzo posto sul Brasile (1-0), piazzando Grzegorz Lato in testa alla classifica dei cannonieri ■ sette reti e chiudendo con l'attacco più prolifico dell'intero torneo (18 gol, uno in più dell'Olanda).

La «Polonia dei miracoli» stronca gli avversari imponendo su ritmi inaccessibili il suo gioco a tutto campo. Gorski raduna ed amalgama undici faticatori, abituati dai piedi buoni e fantasiosi, tutti in possesso di eccezionali doti atletiche. A dar sicurezza alla squadra, ci pensano Jan Tomaszewski, l'«eroe» di Wembley, e la solidissima linea difensiva composta dai collaudati Gorgon, Szymanowski e Musial e dal quasi esordiente ventenne Wladislaw Zmuda che vestirà la maglia della nazionale fino a Messico '86 collezionando 92 presenze.

A centrocampo, macinano chilometri, distruggono ed impostano, gli infaticabili Maszczyk e Kasperczak mentre la regia è affidata al «classico» capitano Kazimierz Deyna, il più grande calciatore polacco di tutti i tempi (102 gettoni e 45 gol in nazionale dal '68 al '78) recentemente scomparso ■ un incidente stradale accorsogli negli Stati Uniti dove aveva speso gli ultimi anni della sua carriera agonistica.

L'arma vincente dei polacchi sta però nell'attacco, il reparto che alla vigilia del Mondiale aveva causato le maggiori preoccupazioni a Gorski. Il grave infortunio capitato ■ Lubanski (*leader* storico del *bomber* biancorossi con ■ reti realizzate in 68 partite) aveva infatti costretto il tecnico ■ varare una nuova prima linea a pochi mesi dall'appuntamento iridato.

Accanto all'esperto Robert Gadocha (in nazionale già dal '67) viene quindi data fiducia a due ventiquattrenni (il centravanti Andrej Szarmach e l'ala Grzegorz Lato) che ■ presentano in Germania con scarsissimo credenziali a livello internazionale ma in smaglianti condizioni di forma ed animati da un grande desiderio di sfondare.

Diversissimi per caratteristiche ed attitudini, le tre punte si completano a vicenda ■ producono una miscela esplosiva, l'ideale per far saltare le difese avversarie. Gadocha incarna l'ala più tradizionale, tutta scatti, *dribbling* ed invitanti *cross* verso il centro dell'area. Szarmach ■ l'ariete centrale che riesce a non far rimpiangere lo sfortunato Lubanski: abile con i due piedi, ottimo di testa, sa andare a rete sia di potenza sia di astuzia.

Lato gioca a destra ed ostbisca il suo scatto bruciante e lo spietato opportunismo che gli regalano il titolo di capocannoniere. Accompagnato dalla ■co simpatica fama di giocatore indisciplinato e poco disposto al sacrificio, il folletto dai radi capelli biondi della Stal Mielec fa ricredere in Germania i suoi critici più severi piegandosi docilmente ai voleri di Gorski ed alle superiori esigenze del collettivo biancorosso.

Lato apre con due «doppiette» contro Argentina e Haiti e chiude con tre reti tutte decisive firmando i successi su Svezia, Jugoslavia e Brasile. Terminerà la sua carriera in nazionale nell'83, stabilendo con 104 presenze il nuovo record ■ fedeltà alla maglia polacca.

Roberto Condio

Foto, sfida nella luce

Il Mondiale è una ricca fonte di immagini

Ancora una volta le immagini diventano documento di ■ avvenimento, di un incontro, di ■ preciso rapporto fra eventi quotidiani e ■ storia. Le sequenze dei Campionati del Mondo di calcio fissate dai fotografi appartengono, quindi, a questa storia di sensazioni che si tramandano nel tempo.

Con ■ trascorrere degli anni, sembrano sempre più esclusive, dichiaratamente testimoni di ■ emozioni, dei volti anonimi della folla sulle gradinate, delle tribune gremite dalle autorità, dei giocatori ■ al campo o colti nel momento irripetibile dell'azione, del «gol» con l'urlo dirompente, liberatorio, improvviso della massa ondeggiante dei tifosi.

La sua «bellezza», il suo messaggio, il suo improvvedibile aggancio con la realtà, rende la fotografia qualcosa di più vicino al fluire dell'esistenza: «Una sola immagine porta la responsabilità di un intero racconto, come pagine e pagine, come ore ■ film. L'immagine anzi si sgancia dalla quantità ■ dalla continuità nel tempo per divenire oggi, adesso, ■ comunicazione immediata e potente». In questa parole di Furio Colombo — dal catalogo della mostra «Occhio testimone», Torino, 1988 — si ravvisa l'intensità di ■ comunicazione che la fotografia trasmette all'osservatore, mentre i luoghi, le stagioni, i personaggi ci riportano a una dimensione in cui il *reportage* «prende subito posto fra le forme dell'arte».

Nel caso specifico delle manifestazioni sportive, l'intervento del fotografo offre, di volta in volta, decisivi riscontri con le situazioni più diverse e così Charles W. Owens ha saputo fermare, come in un balletto aereo, lo scatto dei giocatori e la respinta del portiere nella partita Inghilterra-Italia del ■ 1962 a Manchester.

Giovanni Perno, ■ non dimenticato fotografo della «Gazzetta del Popolo», ha scandito attraverso un fotogramma «L'altro calcio», con Francesco Graziani ferito al bordo del campo, mentre dall'archivio della Publifoto, fondata ■ Milano da Vincenzo Carrese nel 1934, si possono «scoprire» le impressioni di Italia-Egitto del gennaio 1954, con ■ acrobatica sforbiciata di «capitan Boniperti».

Le vicende della Nazionale ci vengono restituite dalla singolare fotografia del 1931 ■ la squadra italiana alla stazione di Barcellona ■ Combi ■ Pozzo, Orsi e Cesarini, appiedi con il principe Umberto che, nell'agosto 1936, fece visita alla squadra nel villaggio olimpico di Döberitz, alle porte di Berlino.

L'album dei ricordi riporta l'attenzione sulla vittoria del 1938 a Parigi con i visi raggianti, la folla esultante. Vittorio Pozzo al centro fra Biavati e Piola, Meazza, Foni, Olivieri e Rava. E poi, ■ plastica parata di Viola nella partita con la Francia a Bologna, il 15 febbraio ■56; l'elegante scatto di Pelé, inseguito dall'irriducibile Trapattoni, nel vittorioso incontro del maggio 1963 a San Siro.

■ pagina in pagina, emergono le figure di Rivera ■ Facchetti, di Mazzola e Riva, di Zoff e Tardelli, Cuoso, Cabrini, la stupenda finale in Spagna nel 1982. In ogni caso ■ la fotografia conquista uno spazio nella memoria, acquista un fascino del tutto particolare con l'espressione scavata di Bearzot ■ la pipa di Sandro Pertini, con Paolo Rossi, «Pablito», che s'insinua fra le maglie della difesa avversaria, e con Bettega, Vieri, Pulici e Sala, il «poeta del gol».

Lo stadio è, inoltre, luogo di incontro (e di scontro) dei ragazzi che «occupano» la curva con ■ bandiere, striscioni, tamburi, trombe, sciarpe con i colori della squadra: «tutti hanno la mente — ■ scritto Gian Enrico Rusconi per le fotografie di Daniele Segre — e ■ cuore pieni, perché hanno vissuto ■ solo momento che sembra dare senso alla loro vita quotidiana». I loro atteggiamenti, i muri graffiti, i canti, appartengono al mondo del calcio, a quello però che andiamo di più: senza lotte, violenze, brucianti mortificazioni, tragiche morti.

I campionati sono, ormai, immuniti a Torino, come le altre città italiane, ■ pronta ad accogliere le nuove sfide nella luce del pomeriggio. Per questo avvenimento, l'Associazione Torino Fotografia ha programmato un *reportage*, nel periodo degli incontri, con l'intervento di William Klein, che ha già firmato lavori famosissimi su Roma e Tokyo e Parigi: un fotografo che «ha la particolarità di un-

trare tra la gente e, attraverso la gente, rendere un esemplare riflesso dei costumi e del quotidiano. I volti e le persone di Klein diventano così nell'insieme una unica tipologia della vita metropolitana fissata nel tempo».

E' la vita di una Torino diversa, delle sue strade e dei viali percorsi dalla gente proveniente da ogni parte, delle strutture barocche e del grande stadio della Continassa che la fotografia sconterrerà dalla realtà oggettiva per proiettarlo nella storia degli Anni Novanta.

Angelo Mistrangelo

Una magnifica immagine che rende in modo ideale la dinamica del gioco del calcio scattata da un fotografo inglese

AUTOEREMO s.a.s.

Concessionaria CITROËN

ESPOSIZIONE - VENDITA
Corso Moncalieri 11 - Tel. 669.88.76/77

TORINO

ASSISTENZA - RICAMBI
Via Nizza 66 - Tel. 687.965

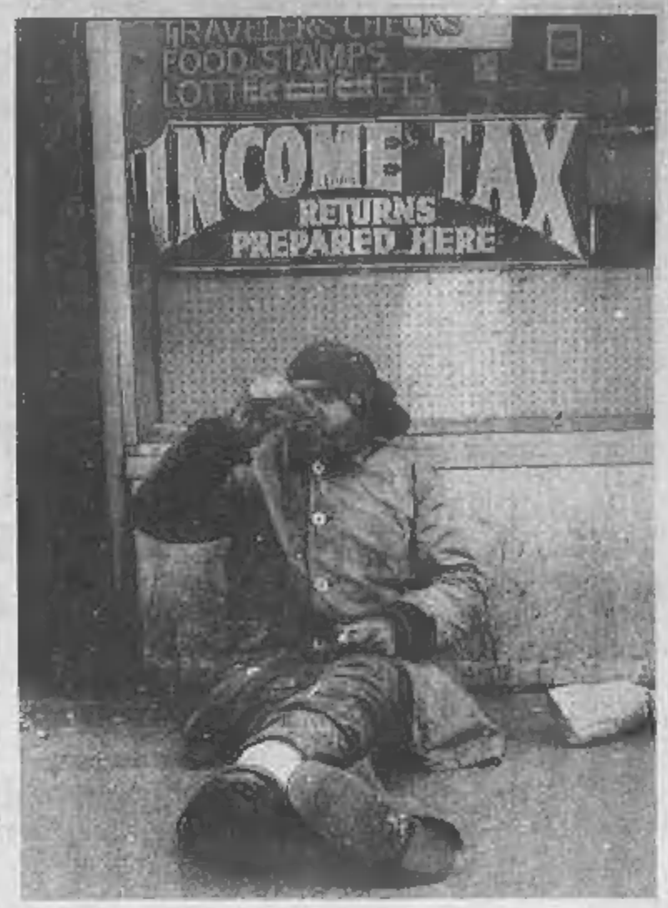
NUOVA CITROËN XM TURBO D 12 VALVOLE

E' COMINCIATA LA PRIMAVERA DEL DIESEL

In un solo anno oltre 100 mila morti negli Stati Uniti

Sotto la marea dell'alcol

Anche il governo francese ha deciso una serie di drastiche misure per combattere le «piaghe» del tabagismo (61 mila morti) e dell'alcolismo (13.600)



Due immagini emblematiche di casi di alcolismo negli Stati Uniti

WASHINGTON ● Negli Stati Uniti l'alcol uccide sempre di più: nel 1987 ha causato la morte di 105.905 americani contro i 69.180 del 1960. I «Centri nazionali per il controllo delle malattie» hanno denunciato la crescente pericolosità del flagello in un rapporto in cui si precisa che il consumo di bevande alcoliche è alla radice del 4,9 per cento dei decessi registrati in Usa.

Il 75 per cento delle morti per alcol è dovuto a malattia (cirrosi epatica, cancro dell'esofago, etc.), il restante 25 per cento a incidenti. Nel 1987 — ultimo anno per cui sono disponibili dati completi — 20.282 americani hanno perso la vita in incidenti stradali provocati dall'ubriachezza.

Gli scienziati dei «Centri» non sono inoltre d'accordo sulla distinzione fra «morte connessa all'ingestione di alcol» e morte naturale di chi è ubriaco. Nel rapporto si fa riferimento, ad esempio, a ricerche precedenti per stimare che i decessi da cancro alla bocca sono dovuti al 50 per cento al fattore alcol, mentre i decessi da tbc polmonare lo sono al 25 per cento.

I «Centri nazionali» hanno lanciato anche un serio avvertimento sul pericolo che le persone dedite all'alcol rappresentano per il loro prossimo specialmente quando lavorano in settori delicati.

Appena la settimana scorsa i giornali hanno richiamato l'attenzione sul caso di tre piloti, tutti ex dipendenti delle North West Airlines, accusati di aver pilotato un Boeing 727 di linea pur essendo sotto l'influenza dell'alcol.

I piloti rinviati a giudizio, a Minneapolis, sono il comandante Norman Prouse di 51 anni, il primo pilota Robert Kirchen, di 35 anni, e il secondo pilota Joseph Balzer di 34.

Stando a un documento dell'Fbi, su cui si basa l'accusa, Prouse comprò 14 bottiglie di rum e coca cola in un bar durante un periodo di sei ore la sera prima di decollare l'8 marzo scorso con un volo per Minneapolis, mentre agli altri due membri dell'equipaggio furono serviti sotto boccali di birra. Testimoni oculari hanno riferito che al bar i tre apparivano «visibilmente» alticci. La pubblica accusa ha agito sulla base della legge che vieta il pilotaggio di un «vettore comune», ossia un aereo, un treno o un bus, mentre si è sotto l'influenza dell'alcol o di droghe. La pena massima per questo tipo di accusa è di 15 anni di carcere e di una multa, aggiuntiva o alternativa, di 250.000 dollari.

I tre piloti rischiano una pena minore di un anno di carcere e mille dollari di multa perché la partenza dell'aereo avvenne otto ore dopo l'ultima «mescita», quando cioè l'effetto dell'alcol si era in parte attenuato. La Northwest Airlines hanno immediatamente licenziato il terzetto mentre l'ente federale per l'aviazione civile ha provveduto alla revoca dei brevetti.

Il problema della crescita dell'alcolismo, insieme a quello del tabagismo, sta seriamente preoccupando anche il governo francese il quale ha deciso di partire lancia in resta contro i due «flagelli», puntando da una parte alle tasche dei consumatori, con un sensibile aumento dei prezzi, e dall'altra imponendo rigide limitazioni alla pubblicità dei due prodotti.

Il governo definirà nel dettaglio le misure contro alcol e tabacco nel corso di un prossimo Consiglio dei ministri», in base alle indicazioni di un «gruppo di saggi» interpellato dal ministro della Sanità Claude Evin, ma intanto le anticipazioni di una «fonte vicina al primo ministro Michel Rocard» hanno già scatenato un grande dibattito sulla stampa, e vivaci reazioni sia da parte dei sindacati sia dei produttori.

L'ipotesi prospettata, che nonostante il «no comment» ufficiale non dovrebbe essere lontana dalla realtà, è di un aumento del 15 per cento dei prezzi del tabacco, e di rigide limitazioni imposte alla pubblicità di sigarette e alcolici.

Sugli effetti, economici e sociali, del consumo di tabacco e alcol, sono disponibili i dati tratti da un rapporto ufficiale pubblicato nel novembre scorso, secondo cui ogni anno 61 mila e 13.600 morti sono attribuibili in modo diretto rispettivamente a tabagismo e alcolismo, mentre il 25 per cento delle spese ospedaliera è assorbito da ricoveri per malattie legate all'abuso di alcol.

VICENDA TRUMP

3 mila miliardi per Ivana

La moglie del magnate vuole metà del patrimonio

NEW YORK ● Nuova puntata della «telenovela» che da mesi sta appassionando New York. Ivana, la moglie del miliardario Donald Trump, ha ieri chiesto ad un tribunale di New York di riconoscere il suo diritto ad avere la metà della fortuna del marito. Ma del divorzio non ne vuol sapere.

Con in ballo circa cinque miliardi di dollari (seimila miliardi di lire circa), la vicenda della separazione di fatto dei coniugi Trump è al centro dell'attenzione della cronaca americana. «Non si tratta di un'azione per il divorzio o per la separazione», ha precisato l'avvocato di Ivana Trump. «La signora è attaccata al suo matrimonio e alla sua famiglia».

Ma con un esposto di 24 pagine, Ivana ha tentato di fare in modo che, comunque vadano le cose, a lei venga riconosciuto il diritto alla sua parte del patrimonio «costruito insieme nei 13 anni di matrimonio».

L'azione è volta a far invalidare un contratto firmato dai due coniugi tre anni fa in cui si stabiliva che, in caso di divorzio, ad Ivana resterebbero 10 milioni di dollari, una proprietà nel Connecticut e la possibilità di continuare ad occupare l'appartamento di famiglia situato nella sfarzosa «Trump Tower» di Manhattan.

Sui giornali di New York le vicende dei coniugi Trump stanno spopolando. Appena ieri era «scoppiata» la notizia della rottura fra Trump e l'attricetta Marla Maples.

«Donald molla Marla» è il titolo a tutta pagina della copertina del tabloid «New York Post».

L'addio sarebbe stato comunicato in una breve telefonata che, secondo una fonte definita «attendibile», avrebbe lasciato «devastata» la ventiseienne Marla. Per evitare future seccature, il miliardario del cemento, proprietario di sfarzosi grattacieli a New York, di casinò ad Atlantic City e del servizio navetta che collega New York con la capitale Washington, avrebbe fatto cambiare il suo numero di telefono privato.

Sul perché del gesto di Trump la fonte afferma che «lui ha sempre considerato Marla un'amica, ma lui avrebbe voluto essere qualcosa di più». Non c'entrerebbe infatti il timore di essere colpito dall'accusa di adulterio.

Pare che lui avesse anticipato agli amici, la scorsa settimana, che Marla «se ne era andata a stare per conto suo»; agli intimi aveva spiegato che uno non lascia la moglie per farsi subito incastrare da un'altra: «Una relazione tra noi due?», ha detto alla sua «corte», «se per caso le piaccio, sono fatti suoi».

Marla, intanto, ha lasciato il compito di smentire la notizia al suo agente («sono sempre stati solo amici e lo sono, tuttora») mentre rimane «rifugiata» su un'isola dei Caraibi. La fama però è ormai raggiunta. Di Marla si parla tutti i giorni. Secondo il quotidiano «Newsday», persino il presidente George Bush non sarebbe immune dalla curiosità di conoscerla di persona: a Marla sarebbe arrivato un invito alla cena per i giornalisti alla Casa Bianca in programma per il 28 aprile prossimo.

IRRUZIONE NELLA NOTTE IN VARI OSPEDALI

I parà sovietici arrestano i disertori

Militari sovietici con manganelli controllano le strade della capitale lituana

VILNIUS ● Le autorità militari sovietiche hanno rotto gli indugi in Lituania e nel corso della notte hanno fatto irruzione in due vecchi ospedali trascinando via gruppi di disertori che vi avevano cercato rifugio su indicazione del governo di Vilnius.

Secondo testimoni oculari, i soldati dell'Armata Rossa hanno malmenato e picchiato i giovani mentre li portavano via da un ospedale psichiatrico di Vilnius. Tracce di sangue segnavano il percorso lungo le scale fino all'esterno dell'entrata principale del decrepito edificio. Finora il Cremlino si era astenuto dal ricorrere alla forza, come ripetutamente promesso da Gorbaciov, ma l'arresto dei giovani che avevano sfidato la legge militare obbedendo all'invito contenuto nella dichiarazione di indipendenza fatta dal Paese baltico l'11 marzo costituisce un'aperta sfida al governo di Vilnius, che aveva preso sotto la propria protezione i disertori.

Le truppe sovietiche hanno preso possesso anche della sede centrale del partito comunista lituano, nel centro di Vilnius. E' il quinto edificio del partito sequestrato con un'azione di forza negli ultimi giorni, giustificando l'atto con una richiesta fatta da un gruppo di funzionari fedeli a Moscà, ma ignorando i vertici del partito lituano, che hanno abbracciato la causa indipendentista e da tempo hanno tagliato i ponti con il pcus, rivendicando piena autonomia come entità politica.

L'irruzione negli ospedali è stata compiuta da unità di paracadutisti che sono penetrate anche nell'ospedale della Croce Rossa di Kaunas, la seconda città lituana. Nell'ospedale psichiatrico di Vilnius si erano rifugiati 58 disertori e quindici di essi sono riusciti a sfuggire alla cattura. Una ventina non hanno fatto in tempo, e con essi i parà sovietici, entrati nell'ospedale alle tre di notte, sono stati tutt'altro che teneri.

Fonti di polizia riferiscono che i militari hanno malmenato anche due agenti di polizia che hanno cercato di intervenire in difesa dei giovani.

POLACCHI

Brindano con antigelo Sei morti

VARSAVIA ● Festa tragica in Polonia. Sei persone sono morte domenica ed altre sei sono state ricoverate in ospedale a Koszalin a Pila (Nord della Polonia) per aver bevuto un prodotto antigelo scambiandolo per una bevanda alcolica.

Lo riferisce oggi il più importante quotidiano polacco, «Trybuna Ludu».

Le vittime, precisa il giornale, avevano organizzato un ricevimento. Tre persone sono decedute all'istante, le altre tre in ospedale.

Le condizioni delle persone che sono state ricoverate in due ospedali della regione sono state definite dai medici come «molto gravi» e si teme quindi che il bilancio della «tragedia dell'antigelo» possa diventare ancora più pesante.

Secondo le statistiche ufficiali, il consumo di alcol in Polonia è in continuo aumento negli ultimi anni. Infatti è salito dai 6,6 litri per abitante nel 1988 ai 7,6 litri nel 1989.

PER STUPRATORI

In Australia trattamento antilibido

MELBOURNE ● Il governo dello Stato di Victoria ha preannunciato tramite il ministro della Polizia Bill Crabb l'introduzione di un trattamento obbligatorio a base di ormoni per ridurre la libido di stupratori recidivi o di responsabili di molestie a bambini. Crabb commentando la proposta di legge ha detto che il Victoria diventerà il primo Stato al mondo ad affrontare in maniera radicale il problema della violenza carnale e che il governo farebbe volentieri a meno di questo primato, ma non si vedevano alternative. «Anche la prevista opposizione dei gruppi di tutela delle libertà civili — ha precisato — non potrà farci recedere dal proposito, controverso quanto si vuole ma a nostro avviso male minore rispetto al flagello sociale della violenza sessuale, che è in allarmante aumento».

Una delle opzioni del trattamento obbligatorio dei recidivi — ha continuato — potrà essere il farmaco ormonale «Depo-provera».

BORSA

A TORINO E NEL VERBANO

Pioggia di miliardi alle aree industriali

TORINO ● *(p. gal)* La Provincia di Torino e il Verbano Cusio Ossola, le due aree riconosciute dalla Cee di declino industriale, nell'ambito del Piemonte, avranno particolari aiuti per interventi di riconversione produttiva. Gli investimenti entro la fine del prossimo anno toccheranno i 450 miliardi.

In Italia sono stati individuate 13 aree «deboli» e la ristrutturazione delle aziende subalpine nei primi Anni Ottanta ha determinato l'inserimento della Provincia nell'elenco, grazie anche agli interventi tempestivi della Regione. Gli investimenti sono stati divisi in due parti: 397 miliardi per l'effettiva riconversione industriale e 55 per le iniziative di formazione professionale.

Per la prima tranche (289 miliardi destinati alla Provincia di Torino e 107 per il Verbano) l'intervento Cee ammonta a 60 miliardi, mentre 79 miliardi arriveranno dallo Stato, 32 dalla Regione e dagli enti locali e altri 205 dai privati. Per la formazione, la Cee distribuirà invece 25 dei 55 miliardi.

Gli stanziamenti sono destinati a cinque grandi settori di intervento. Il primo sarà dedicato alla diffusione della tecnologia, mentre gli altri all'attività turistica, allo sviluppo e al rafforzamento delle piccole e medie imprese. Gli ultimi due settori prevedono il recupero di stabilimenti industriali e la realizzazione di impianti per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti.

BATTUTO RECORD DELL'87

Dollaro in rialzo ha messo ko lo yen

TOKYO ■ Dollaro ancora in rialzo oggi a Tokyo contro lo yen, sempre più debole nonostante il rafforzamento delle altre principali valute compresa la lira italiana. Il dollaro ha chiuso a 156,96, 0,56 yen in più dei 156,40 yen di ieri, dopo aver infranto durante le contrattazioni il muro dei 157 yen. E' la punta massima del biglietto verde sullo yen dal lontano gennaio 1987. La banca centrale è intervenuta vendendo alcune centinaia di milioni di dollari ma senza apparenti risultati. Secondo fonti finanziarie, la tendenza rimane favorevole al dollaro anche se molti operatori stanno diventando più cauti nella convinzione che il dollaro abbia raggiunto una parità molto alta. Il ministro delle Finanze giapponese Ryutaro Hashimoto ha ribadito di «essere preoccupato» ma ha continuato a esprimere fiducia nella concertazione delle politiche del «gruppo dei sette» e nell'utilità del suo recente incontro al vertice con il segretario al Tesoro statunitense Nicholas Brady. «I risultati non si possono misurare nel breve termine» ha detto. Secondo fonti finanziarie, la continua ascesa del dollaro soltanto nei confronti dello yen va attribuita all'assenza di risultati concreti nel «vertice» Hashimoto-Brady e alle inquietudini del mercato nei confronti della situazione politica.

A TORINO

Mercato azionario stabile oggi alla Borsa valori di Torino. Con gli scambi ridotti al minimo, l'attività odierna è stata contraddistinta da un certo grado di selettività, segno che il mercato in questi giorni è fatto da mani professionali. Alle 12,30 l'indice generale è invariato rispetto a ieri. Nel settore degli assicurativi bene Generali (+0,77 per cento), deboli invece Ras (-1,07) e Toro (-0,56); qualche flessione anche tra i bancari, soprattutto per Credito Italiano (-1,0 per cento) e Comit (-0,55 per cento), resistenti Mediobanca.

Tra i chimici prosegue il recupero di Montedison (+2,26 per cento), bene anche Italgas (+0,9), deboli Snia (-0,97). Leggera flessione anche per il settore dei meccanici, con Fiat e Olivetti in calo rispettivamente dello 0,4 e dello 0,15 per cento. Nel settore dei finanziari ancora in luce Cofide (+2,88 per cento); rialzo anche per Ferruzzi Finanziaria, Stet e Gemina; leggero calo invece per Pirelli & C. e Ifil.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2570, risp. 2550, risp. n.c. 1050; Sip 1550, risp. 1420; Stet 5190, risp. 4710; Fiat 10.220, priv. 7110, risp. 7150; Generali 39.490; Montedison 1933, risp. [illegible].

STABILE

A MILANO

■ Avvio di seduta contrastato questa mattina alla Borsa di Milano: le vendite hanno appesantito diversi valori del listino, anche se l'attività è apparsa migliore della vigilia e fra le «blue chips» non sono mancati ottimi spunti.

Già brillanti ieri, Enimont e Montedison hanno infatti monopolizzato gli acquisti: I valori del polo chimico, animati da voci sul possibile ingresso di un terzo partner nella joint venture, hanno guadagnato il 2,04% a 1450 lire, con un ritocco nel dopolistino a 1445 lire; le Montedison ordinarie sono salite del 2,59 a 1939 lire (1922 nel «dopo») e le risparmio dell'1,14% a 1246 lire.

Sempre fra titoli guida, trascurate sono invece apparse le Fiat: le ordinarie si sono assestate dello 0,29 per cento a 10250 lire, ampliando poi la perdita a 10170 lire, le privilegiate sono terminate con un leggero ritocco in positivo dello 0,04 a 7104 lire e le risparmio sono scese dello 0,98 per cento a 7134 lire.

Contrastati anche gli altri titoli del gruppo Agnelli, con le Ifi privilegiate in progresso dello 0,26 e le Snia in calo dello 0,58, resistente il gruppo De Benedetti, con le Cir in assestamento dello 0,08, mentre in casa Ferruzzi le Agricola si sono incrementate dello 0,16 e le Eridania dello 0,29 per cento.

In apertura le Generali sono state trattate a 39100 contro le 39150 della vigilia e le Mediobanca a 18600 lire rispetto alle 18550 di ieri.

Alle 11,30 l'indice Mib ha registrato una flessione dello 0,2% sul 50% dei titoli a fronte di un tendenziale stabile.

Alle 12,30 l'indice Mib è ancora invariato sull'63% del listino dopo essere però risultato in flessione nelle due rilevazioni precedenti. Gli scambi si confermano su livelli moderati, con l'eccezione delle Montedison e della Latina (+0,97% in chiusura). Le Fiat si sono dimostrate ancora fragili e dopo la chiusura hanno subito nuove limature. Le Generali invece hanno segnato prezzo invariato a 39150 lire, venendo però trattate sia nell'avant bourse che nel dopolistino su prezzi maggiori, fino a 39500 lire.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	27/03	26/03
[illegible]		
Enel 83/90 II indicizzato	99 80	99 80
Enel 83/90 III indicizzato	100 30	100 30
Enel [illegible] I indicizzato	101 40	101
Enel 84/93 II indicizzato	100	100
Enel 84/93 III indicizzato	109 20	109 20
Enel 84/93 IV indicizzato	108 70	108 70
Enel 85/95 I	101 80	101 50
Enel 85/00 II indicizzato	99 05	99 05
Enel 85/00 III indicizzato	100 60	100 60
Enel 86/93 II 9,50%	91 60	91 60
Enel [illegible] III indicizzato	128.10	128 10
Enel 88/93 IV 9,25%	88 20	88 20
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	90	90
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	80 50	80 50
C.C. OO. PP. 7%	77	77
C.C. OO. PP. 8% 74	76	76
C.C. Int. St. 7% 70 I	86 50	86 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. [illegible] St. 7% 71 III	98	98
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	85	85
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83	83
C.C. Aut. 7% 72 II	78	78
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	99 70	97 70
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	[illegible]	100 50
Amm. FF.SS. 84/92	101 70	101 70
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	105	105
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 50	100 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
[illegible] 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI [illegible] XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVI 7%	90	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	98	95
IMI-CN 76/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	[illegible]
IMI-Aut. 73/03 II 88	79 50	79 50
Montedison 13,5% 78	190	180
Pacchetti 8%	98	[illegible]
Olivetti 94 6,375%	78	[illegible]

Titoli	27/03	26/03
Ist. S. Paolo To 5%	89	89
Ist. S. Paolo To 6%	80 50	80
Ist. S. Paolo s. conv. [illegible]	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 8% ex 5%	78 50	79
S. Paolo OO. PP. 8%	79 40	79 40
S. Paolo OO. PP. 81 1ª ind.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 2ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 [illegible] ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	72 50	72 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività Immob. 88/95 7,50%	203	203
Gim 88/93 0,50%	105	105
Cir 10% 85/92	101	101
Eridania 10,75% 85/90	206	200
La Rinascente 88/93 8,50%	125	125
Medio Cir 7% 86/96	86 50	86 50
Medio Italgas 6% 88/96	102	102
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	89	89
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	86	86
Medio Sip 8% 86/91	117 50	117 50
Saffa 87/97 6,50%	145	145
Snia 10% 85/93	151	151
[illegible]		
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95	95
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 10	100 10
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	93 30	93 30
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	99 90	99 90
C.C.T. 1-11-90	100 70	100 70
C.C.T. 1-11-90 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-90	100 85	100 85
C.C.T. 18-12-90	100 10	100 10
C.C.T. 1-1-91	101	101
C.C.T. 17-1-91 II	100 20	100 20
C.C.T. 1-2-91	101 15	101 15
C.C.T. 16-2-91 II	100	100
C.C.T. 1-3-91	100 85	100 85
C.C.T. 18-3-91 II	100 35	100 35
C.C.T. 1-4-91	100 85	100 85

Titoli	27/03	26/03
C.C.T. 1-5-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-6-91	100 95	100 75
C.C.T. 1-7-91	100 80	100 70
C.C.T. 1-8-91	100 80	100 70
C.C.T. 1-9-91	100 80	100 65
C.C.T. 1-10-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-11-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-12-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-1-92	100 55	100 45
C.C.T. 1-2-92	100 25	100 25
C.C.T. 1-2-95	99 05	98 80
C.C.T. 1-3-95	95 55	95 55
C.C.T. 1-4-95	95 10	95 10
C.C.T. 1-5-95	95 05	95 05
C.C.T. 1-6-95	95 45	95 45
C.C.T. 1-7-95	96 45	96 45
C.C.T. 1-8-95	95 90	90 90
C.C.T. 1-9-95	95 30	95 30
C.C.T. 1-10-95	95 85	95 85
C.C.T. 1-11-95	95 60	95 60
C.C.T. 1-12-95	96	96 60
C.C.T. 1-1-96	96 10	96 10
C.C.T. 1-2-96	95 35	96 35
C.C.T. 1-3-96	96 10	96 10
C.C.T. 1-4-96	95 25	95 25
C.C.T. 1-5-96	95 35	95 35
C.C.T. 1-6-96	95 90	95 70
C.C.T. 1-7-96	95 90	95 90
C.C.T. 1-8-96	95 15	95 15
C.C.T. 1-9-96	95 15	95 05
B.T.P. 1-4-90 9,15%	99 60	99 60
B.T.P. 1-4-90 [illegible]	99 90	99 90
B.T.P. 1-5-90 9,15%	99 35	99 35
B.T.P. 1-5-90 10,50%	99 75	99 75
B.T.P. [illegible] 10,50% II	99 50	99 50

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	27/03/90	26/03/90
Dollaro Usa	1258,50	1259,00
Sterlina inglese	2035,00	2014,90
Marco tedesco	736,20	735,60
Franco svizzero	827,75	829,59
Franco francese	218,45	218,48
Franco belga	35,501	35,508
Fiorino olandese	653,35	653,78
Scellino austriaco	104,495	104,50
Dracma greca	7,685	7,666
Peseta spagnola	11,510	11,506
Escudo portoghese	8,327	8,330
Ecu	1503,00	1503,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	27-03	26-03
ALIMENTARI		
Alivar	10650	10750
Eridania	8550	8550
Eridania risp	[illegible]	[illegible]
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	[illegible]	22700
Milano Ass. r. n.c.	[illegible]	15800
C. Latina	15700	[illegible]
C. Latina r. n.c.	6700	[illegible]
Lloyd Adriatico	18200	16300
Lloyd Adriatico r.	11400	11400
Generali	[illegible]	37050
Ras	22900	23350
Ras r.	12500	12450
Sai	16050	16200
Sai r.	7900	[illegible]
Toro	21600	[illegible]
Toro p.	12300	12500
Toro r.	10100	[illegible]
Un. Subalpina Ass.	25000	25000

Titoli	27-03	26-03
BANCARI		
Banca Comm. Ital	4850	4850
Banca C. Ital. r. n.c.	4100	4100
B. Naz. Agr.	8100	[illegible]
B. Naz. Agr. p	[illegible]	3780
B. Naz. Agr. r.	2190	2120
Banco di Roma	2260	2260
Credito Italiano	2650	2650
Credito Italiano r.	2180	2180
Interbanca	—	—
Interbanca p.	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	18500	18700
Banco Ambroveneto	[illegible]	[illegible]
Banco Ambroven. r.	[illegible]	2410
CARTARIE - EDITORIALI		
Burgo	12980	12900
Burgo p.	13800	13900
Burgo r.	13300	13100
Gr. ed. Fabbri p.	4850	4850
S.I.S.A.	3460	3470

Titoli	27-03	26-03
[illegible]		
Cement. di Augusta	6200	6175
Cement. di Barletta	10800	10860
Unicem	24550	25000
Unicem r. n.c.	15450	15700
[illegible]		
Italgas	2700	2630
Mira Lanza	—	—
Montedison	1933	1887
Montedison r. n.c.	1240	1230
Pierrel	2570	2520
Pierrel r. n.c.	1320	[illegible]
Saffa	10480	10500
Saffa r.	10850	10600
Saffa r. n.c.	[illegible]	6950
Saiag	[illegible]	6510
Saiag r.	3350	3350
Snia Bpd	2570	2570
Snia Bpd r.	[illegible]	2530
Snia Bpd r. n.c.	[illegible]	1575
Sorin	12300	12400
COMMERCIO		
Rinascente	7350	7450

Titoli	27-03	26-03
Rinascente p.	3810	3850
Rinascente r.	4135	4150
COMUNICAZIONI		
Alitalia	1680	[illegible]
Alitalia p.	1160	1160
Alitalia risp. n.c.	1180	1160
Autostrada To-Mi	12100	11800
Italcable	[illegible]	18000
Italcable r. n.c.	14000	13700
Nai	2175	2150
Sip	1550	1540
Sip r. n.c.	[illegible]	1410
[illegible]		
Bastogi Irbs	347	[illegible]
Avir Fin.	8340	8500
Cir	4900	4890
Cir r.	4890	[illegible]
Cir r. n.c.	2725	2725
Cofide	4660	4660
Cofide r. n.c.	1630	[illegible]
Comau Finanziaria	4390	4350
Ferruzzi Finanz. o.	2890	[illegible]
Ferruzzi Finanz. r.	1700	1720
Gaic	25650	25800

Titoli	27-03	26-03
Gemina	2090	2090
Gemina r.	1370	1370
[illegible]	7290	7270
Pozzi-Ginori	1470	1470
Pozzi-Ginori r.	1210	1210
Fiscambi	5380	5380
Fiscambi r.	2395	2380
Fornara	3335	3335
Gim	9840	9840
Gim r. n.c.	4350	4050
Ifi p.	26600	26600
Ifil	7900	8000
Ifil r. n.c.	4160	4160
Isefi	1980	1930
Mittel	5600	5500
Pirelli & C.	9420	9470
Pirelli & C. r.	3910	3910
Pirelli	2740	2780
Pirelli r.	2780	2780
Pirelli r. n.c.	2170	2170
Saes	3900	3900
Saes r.	2060	2060
Serfi	9900	9900
Schiapparelli	1305	1305
Sme	3640	3700
Smi	1710	1730
Smi r.	1320	1320

Titoli	27-03	26-03
Sogefi	3600	3570
Stet	5180	5190
Stet risp.	4710	4720
[illegible]		
Attività Immobiliari	5100	5200
I.p.i.	20200	20400
Risanamento	43400	43000
Risanamento r.n.c.	19700	18700
Sila	3580	3610
Sila r.	2740	2740
[illegible] - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	11730	11800
Fisia	3300	3220
Fiat	10220	10215
Fiat p.	7110	7078
Fiat r.	7150	7160
Gilardini	4620	4620
Gilardini r. n.c.	3770	3770
Magneti Marelli	1900	1900
Magneti Marelli r.	1930	1920
Saes Getters p.	9850	9800
Tecnost	2700	2700
Olivetti	6600	6600
Olivetti p.	4450	4480

Titoli	27-03	26-03
Olivetti r. n.c.	4425	4460
Pininfarina	15250	[illegible]
Pininfarina r.	14650	14700
Sasib	6700	6700
Sasib p.	6640	6640
Sasib r. n.c.	4800	4800
Westinghouse	33200	34600
[illegible]		
Dalmine	424	424
Tecknecomp	1400	1430
Tecknecomp r.	1230	1230
Valeo	8830	8830
[illegible]		
Benetton	8200	8150
Cantoni	6050	6050
Cantoni r.	4650	4650
Fisac	8400	8400
Fisac r.	8150	8150
DIVERSE		
Acque Potabili	16000	16000
Ciga	5380	5350
Ciga r. n.c.	3330	3330
Pacchetti	572	574

LE AZIONI A MILANO

Titoli	27/03	26/03
ALIMENTARI		
Alivar	10650	10760
Bonifiche Ferr.	43900	44100
Eridania	8950	8525
Eridania r. n.c.	5210	5284
Zignago	8678	8700
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	43390	43850
Alleanza r.	40000	40900
Assitalia	11840	11745
Auxonia	1836	1814
Milano Ass.	23150	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	15280	15350
C. Latina	15700	14550
C. Latina r. n.c.	6689	6590
Fata	13500	13500
Firs	1481	[illegible]
Firs r.	613	[illegible]
Generali	39150	39150
Italia Assicurazioni	13701	[illegible]
L'Abeille	107500	108000
La Fondiaria	57720	57200
La Fondiaria w	28650	29050
La Previdente	20240	20210
Lloyd Adriatico	16001	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	11400	11400
Ras	22850	23350
Ras r. n.c.	12550	12450
Sai	18100	18099
Sai r.	7880	7900
Toro	21500	21620
Toro p.	12259	12200
Toro r.	10350	10301
Un. Subalpina Ass.	24040	25000
Unipol ord.	22960	22815
Unipol priv.	[illegible]	15700
Vittoria Ass	23500	[illegible]
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15800	15800
Banca Comm. Ital.	4853	4880
Banca C. Ital. r. n.c.	4150	4138
B. Manusardi	1371	1381
B. Mercantile	10880	10851
Bna	8100	8290
Bna p.	3820	3850
Bna r. n.c.	2190	2175
Bnl r. n.c.	12190	12280

Titoli	27/03	26/03
Banca Toscana	5203	5290
B. Chiavari	5800	5500
B. Ambrov. ord.	4909	4899
B. Ambrov. r. n.c.	2328	2310
Banco Lariano	6945	6910
Banco Napoli r.	16800	16750
Banco Roma	2251	[illegible]
Banco Roma w.	771000	800000
B. Sardegna r.	15270	15200
Credito Comm.	5000	5001
Cr. Fondiario	5715	5640
Credito Italiano	2600	2650
Credito Ital. r. n.c.	2180	2160
Credito Lombardo	3768	3768
Cred. Varesino	6100	6150
Cr. Varesino r. n.c.	3311	3305
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	49500	50500
Mediobanca	18550	18550
CARTARIE - EDITORIALI		
Binda	1512	1507
Burgo	12980	[illegible]
Burgo p.	13780	13860
Burgo r.	13390	13100
Cartiera Ascoli	4400	4400
Ed. Espresso	22610	[illegible]
Fabbri p.	4835	4815
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	18510	18450
Poligrafici Ed.	6360	6360
[illegible]		
Calp	5424	[illegible]
C. Augusta	6200	6175
C. Barletta	10800	10860
C. Merone	5350	5305
C. Merone r. nc	3475	[illegible]
C. Sardegna	7790	7700
C. Siciliane	[illegible]	[illegible]
Cementir	3560	3550
Italcementi	127800	[illegible]
Italcementi r. n.c.	72300	72400
Italcementi 2% warr.	50	49
Unicem	24860	24950
Unicem r. n.c.	15450	15680
[illegible]		
Auschem	3160	[illegible]
Auschem r. n.c.	2210	2220

Titoli	27/03	26/03
Boero	9401	9310
Caffaro	1312	1309
Caffaro r.	1296	1300
Enichem A	2615	2600
Enimont	1450	1421
F.M.C.	3440	3510
Fidenza Vet.	9230	9120
Fidenza Vet. 1-1-90	[illegible]	[illegible]
Italgas	[illegible]	[illegible]
Manuli Cavi	6200	6300
Manuli Cavi r. n.c.	3521	3585
Marangoni	7050	7050
Mira Lanza	n.r.	n.r.
Montedison	1939	1890
Montedison r. n.c.	1246	1232
Montefibre	1176	1178
Montefibre r. n.c.	1056	1053
Perlier	1226	1244
Pierrel	2625	2580
Pierrel r. n.c.	1301	[illegible]
Pirelli Spa	2738	2775
Pirelli Spa r.	2780	2780
Pirelli Spa r. n.c.	2151	[illegible]
Pirelli Spa w.	744	770
Recordati	12500	12590
Recordati r. n.c	6035	6050
Saffa	10480	10450
Saffa r.	10750	10620
Saffa r. n.c.	6880	6902
Saiag	6410	6450
Saiag r. n.c.	3301	3339
Snia	2570	2585
Snia r.	2545	2585
Snia r. n.c.	1597	1582
Snia Fibre	1819	1825
Snia Tecnop.	7050	7075
Sorin Biom	12390	12325
Teleco Cavi	13340	13389
Vetrerie Ital.	6402	6400
COMMERCIO		
La Rinascente	7400	7350
La Rinascente p.	3821	[illegible]
La Rinascente r. n.c.	[illegible]	4135
Standa	33750	[illegible]
Standa r. n.c.	12795	12705
[illegible]		
Alitalia	1686	1628
Alitalia p.	1199	1150
Alitalia r. n.c.	1150	1182
Ansaldo Tr.	5150	5060
Ausiliare	15290	15290
Autostrade To Mi	12145	12150

Titoli	27/03	26/03
Autostrade p.	1189	1180
Costa Crociere	3770	3738
Gewiss	20510	20600
Italcable	18299	18220
Italcable r. n.c.	14000	13980
N.A.I.	21 75	21 75
[illegible]	2720	2710
Selm r.	2603	2580
Sip	1550	1550
Sip r. n.c.	1425	1420
Sirti	12600	12601
Sondel	1237	1235
Tecnomasio	3775	[illegible]
[illegible]		
Acqua Marcia	522	527
Acqua Marcia r. n.c.	440	438
Acq.M.r.n.c.1-4-87	375	380
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	7611	7605
Avir Fin.	8320	8390
Bastogi	[illegible]	347
Bonif. Siele	26200	26110
Bonif. Siele r. n.c.	9020	9050
Brioschi	1455	1469
Bulon	4100	4173
Cam. Fin.	[illegible]	4230
Cir	4885	[illegible]
Cir r.	4860	4890
Cir r. n.c.	2729	[illegible]
Cofide	4830	[illegible]
Cofide r. n.c.	1636	1600
Comau	4390	4350
Editoriale	[illegible]	[illegible]
Euromobiliare	[illegible]	6000
Euromobiliare r. n.c.	2100	2100
F. C. Nord	19000	19030
Ferruzzi Ag. F.	2644	2540
Ferruzzi Ag. risp.	2700	2703
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1600	1600
Ferruzzi fin.	2899	2870
Ferruzzi fin. w.	661	669
Ferruzzi pr.	1712	1700
Fidis	7300	7290
Fimpar	3400	3399
Fimpar r. n.c.	1685	1694
Finarte	6960	6865
Finarte priv.	3938	3945
Finarte r. n.c.	2939	2943
Fin Breda	1116	1120
Fin Breda warr.	228	225
Finrex	1515	1515
Finrex r. n.c.	748	751
Fiscambi	5380	5375

Titoli	27/03	26/03
Fiscambi r. n.c.	2389	2399
Fornara	[illegible]	3335
Gaic	[illegible]	25640
Gemina	2105	2092
Gemina r.	1399	1365
Gerolimich	116	116
Gerolimich r. n.c.	90	90
Gim	9730	9795
Gim r. n.c.	4350	4350
Ifi p.	26700	26630
Ifil	7870	7910
Ifil r. n.c.	4150	4200
Isefi	1980	1960
Italmobiliare	204000	204500
Italmobiliare r. n.c.	106850	105700
Mittel	5600	5630
Kernel	709	715
Kernel r. n.c.	1080	1090
Partec. Finanz.	7300	7270
P. Fin. r. n.c. ex w.	2549	2545
Pirelli & C.	9400	9440
Pirelli & C. r.	3900	3910
Pozzi	1450	1460
Pozzi r. n.c.	1212	1202
Premafin	16750	16750
Raggio Sole	3045	3025
Raggio Sole r. n.c.	2345	2290
Rejna	14600	14900
Rejna r. n.c.	30200	30200
Riva Finanz.	8460	8501
Saes	3900	3880
Saes r.	2065	2061
Saes gett. p.	9630	9630
Santavaleria fin.	3480	3500
Schiapparelli	1306	1303
Serfi	9915	9915
Setemer	41400	41980
Sifa	3699	3700
Sifa r. n.c.	2700	2730
Sisa	3480	3470
Sme	3630	3640
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1698	1705
Smi r.	1340	1320
Sogefi	3680	3606
So.pa.f.	6038	6040
So.pa.f. r. n.c.	3120	3130
Stet	5250	5190
Stet risp.	4680	4712
Terme Acqui	2025	2016
Terme Acqui r. n.c.	853	853
Trenno	3758	3730
Tripcovich	12203	12201
Tripcovich r. n.c.	4585	4575
Unione Manifatture	3363	3353

Titoli	27/03	26/03
Unipar ord.	1290	1293
Unipar risp.	1220	1342
[illegible] - EDILIZIE		
Aedes	23780	23750
Aedes r.	10910	10950
Attività Immobiliari	5102	5170
Calcestruzzi	16650	16680
Caltagirone	5084	5110
Caltagirone r. n.c.	4199	4150
Cogefar	7270	7299
Cogefar r.	4940	4950
Del Favero	7250	7180
Grassetto	17000	16890
Imm. Metanopoli	1725	1700
Risanamento	43650	43500
Risanamento r. n.c.	19780	19770
Vianini Ind.	1460	1465
Vianini Lav.	5395	5401
[illegible] - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	3140	3140
Aeritalia warrent	585000	580000
Danieli & C.	10950	11199
Danieli & C. r. n.c.	6950	6850
Dataconsyst	10755	10780
Faema	4395	4450
Fiar	20605	20700
Fiat	10250	10280
Fiat p.	7104	7101
Fiat r.	7134	7203
Fisia	3300	3220
Fochi Filippo	6960	6829
Franco Tosi	29480	29480
Gilardini	4660	4640
Gilardini r. n.c.	3780	3770
Ind. Secco	1680	1725
Magneti M.	1900	1895
Magneti M. r.	1810	1932
Mandelli	11270	11260
Merloni	2822	2800
Merloni r. n.c.	1649	1630
Necchi	3825	3825
Necchi r.	3800	3850
Necchi r. w.	344	350
Nuovo Pignone	6490	6480
Nuovo Pignone w.	427 5	421
Olivetti	6570	6580
Olivetti p.	4401	4440
Olivetti r. n.c.	4375	4415
Pininfarina	15240	15250
Pininfarina r.	14850	14720
Rodriquez	10100	10180
Safilo	13800	13590

Titoli	27/03	26/03
Safilo r.	11450	11760
Saipem	3390	[illegible]
Saipem r.	3890	3880
Saipem r. w.	719	715
Sasib	6705	6705
Sasib p.	[illegible]	6605
Sasib r. n.c.	4845	4822
Tecnost	[illegible]	2700
Teknecomp	1400	1400
Teknecomp r. n.c.	1230	1230
Valeo	8840	[illegible]
Westinghouse	33000	34600
Worthington	1625	1620
[illegible]		
Cantier. Metall. Ital.	5650	5650
Dalmine	418 75	419 75
Eur. Metalli	1571	1575
Falck	8890	8790
Falck r.	9240	9240
Maffei	5199	5200
La Magona	8880	8525
[illegible]		
Bassetti	9610	9590
Benetton	8201	8151
Cantoni	6010	6000
Cantoni r.	4610	4730
Cucirini	2896	2912
Eliolona	4265	4281
Fisac	8540	8400
Fisac r.	8160	8160
Linificio	1955	1972
Linificio r. n.c.	1830	1830
Marzotto	7705	7810
Marzotto r.	7900	7900
Marzotto r. n.c.	5940	5950
Olcese Veneziano	3400	3430
Ratti	6165	6150
Rotondi	24550	24610
S. It. Manufatti	7230	7240
Stefanel	4880	4850
Zucchi	14940	14950
Zucchi r. n.c.	7950	7875
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	7900	7920
A. De Ferrari r. n.c.	2780	2755
Acque Potabili	15750	15895
Ciga	5390	5320
Ciga r. n.c.	3348	3330
Jolly Hotel	16790	16850
Jolly Hotel r.	25000	25000
Pacchetti	572	574

Il salone si aprirà venerdì a To-Expo

Vacanze nel parco

Un'idea per le vacanze? Una crociera in barca vela.

Per dieci giorni a disposizione del pubblico tour operators e agenzie di viaggio per scegliere tra Italia ed estero, mare e monti, albergo o campeggio, caravan o camper

Secondo i dati statistici del Censis sulle abitudini ed i consumi degli italiani, sei cittadini su dieci trascorrono un periodo di vacanza lontano da casa. Più del 40 per cento fa le ferie in un'unica tornata, il 15 per cento in due o tre, mentre solo il 3 per cento degli intervistati divide i giorni di vacanza in più di tre periodi.

L'indagine continua stabilendo che il 40 percento degli italiani che vanno in vacanza non si informa prima, attraverso riviste o uffici specializzati, sulla mata prescelta, mentre il 20 per cento si affida alle esperienze passate di conoscenti e solo un altro 10-15 per cento interpella le agenzie di viaggio.

Per qual che riguarda le vacanze all'estero invece gli obiettivi preferiti dagli italiani sono, nell'ordine, Spagna, Jugoslavia, Austria, Francia, Gran Bretagna, Germania, Svizzera, Grecia, Stati Uniti e Ungheria.

Tutti questi dati servono solo a dimostrare come sia vasto il mercato delle vacanze e come l'argomento sia ancora da approfondire. La tendenza per il futuro è, inevitabilmente, che le agenzie che si occupano di turismo, sport e tempo libero vadano sempre più ampliando le loro attività: non è immaginabile che solo un 10-15 per cento degli italiani si serva di tour operators ed agenzie di viaggio. All'estero quasi sempre si sceglie la «vacanza su misura» per la propria famiglia consultandosi con un'agenzia.

A Torino Esposizioni, da venerdì 30 marzo, si apre, per dieci giorni, un'immensa vetrina che permetterà al pubblico di prender contatto con i tour-operators e le agenzie di viaggio, consentendo di scegliere al meglio le proprie mete in Italia ed all'estero, in albergo o in barca, in caravan o in camper, in bici o in moto, al mare o in montagna.

Molte delle proposte presenti al salone quest'anno giungono dall'estero: fra queste spiccano le iniziative degli enti di promozione della Slovenia, della Grecia, della Spagna, di Cipro, dell'Austria (attraverso la camera di commercio della Stiria e la catena dei 120 alberghi «Austria per l'Italia») del cantone svizzero Vallese, della Russia (attraverso la compagnia di bandiera Aeroflot) della Savoia, con Chambery, e persino del Senegal.

Nell'ambito nazionale oltre alle regioni Calabria e Marche interverranno una ventina di enti locali per il turismo in rappresentanza di altre sei regioni: Veneto (ovvero Lignano Sabbiadoro, Jesolo, Chioggia e Rovigo) Umbria (Valnerina di Cascia), Emilia Romagna (provincia di Ferrara e Bellaria-Igea marina), Abruzzo (comune di Vasto), Lazio (provincia di Latina e Tuscolo) e naturalmente il Piemonte con il Monregalese, il Pinerolese ed il lago d'Orta.

Non mancano ovviamente le agenzie di viaggio, ad Expovacanze sono presenti alcuni dei più rappresentativi operatori del settore.

Quest'anno sotto le volte del Valentino un posto d'eccezione sarà dedicato alla nautica, sempre ricca di nuove idee e proposte. Saranno una ventina gli stands riservati all'attrezzistica ed alla cantieristica da diporto. Dalle tavole da wind-surf alle imbarcazioni off-shore, dalle canoe ai gommoni, verrà offerta al pubblico una panoramica completa di soluzioni per la nautica da diporto, in grado di soddisfare le diverse esigenze di chi intende trascorrere le ferie al lago, sul fiume o al mare, a stretto contatto con la natura, praticando sport acquatici, facendo escursioni lungo le coste e dedicandosi alla pesca. Tra le «barche» c'è persino la «mariposa» (farfalla) pieghevole, che si trasporta appiattita come un sandwich, pesa solo 15 chili e una volta chiusa ha solo 10 centimetri di spessore.

STASERA A CENA *di Anna Tirana*

Il riso di Chichibio e le grigliate miste

IL CHICHIBIO. Corso Unione Sovietica 395 - tel. 619.7068. Chiuso: domenica.

Dopo un mese di chiusura, ha riaperto completamente ristrutturato questo buon ristorante molto conosciuto per la sua ottima cucina di pesce. In un mese di lavori il locale è stato completamente rifatto con luci diffuse dai faretti nelle controsoffittature, morbidi divani grigi ai tavoli, moquette sempre sul tono del grigio, dona pure grigi sono i piatti in pietra di Luserna. Un arredamento modernissimo per un locale più accogliente: in tutto una sessantina di coperti che fra qualche giorno aumenteranno per l'apertura del dehors estivo. Mimo Anselmi è riuscito in poco tempo ad imporre la sua cucina tutta freschezza e leggerezza ben aiutato da tutto un clan familiare.

In menù: antipasti misti a buffet self-service, carne all'albese con carciofi, moscardini in insalata, insalata di mare, tagliolini alla Chichibio, gnocchi alla bava, spaghetti alle vongole, risotto al salmone, filetto della casa, costolettine di agnello, salmone alla maitre d'hotel, capesante gratinate, gamberoni alla griglia, grigliate miste di pesce, zuppa di pesce su ordinazione. Una delizia.

Assortimento dolci al carrello della casa. Vini piemontesi e friulani con tutta la gamma dei Marchesi di Barolo. Prezzo medio di un pasto, vini compresi: 30/40 mila.

Miano alle Nuove pronto per uscire

Francesco Miano è tornato in carcere. Non è stato un colpo di scena. «*Mi sentivo più sicuro in prigione*», aveva telefonato giovedì scorso all'Ansa. L'ex capo del clan dei catanesi e superpentito del maxiprocesso contro la malavita organizzata, ha patteggiato la pena (23 anni e 6 mesi) e ora si trova nella posizione di chi ha subito una condanna definitiva e deve scontarla. Quella chiamata al redattore dell'agenzia di stampa «Ciccio» potrebbe averla fatta già dalle Nuove, dove è finito per motivi di sicurezza.

Il grande carcere è quasi tutto per lui e per le ottanta detenute della sezione femminile, trasferite dalle Vallette dopo il funesto incendio. Gli altri uomini dietro le sbarre in quell'immenso spazio sono ben pochi: un pentito della stessa banda, Vincenzo Tornatore, in galera per avere spacciato droga pur essendo agli arresti domiciliari come «imputato collaborante», e l'ultimo ex terrorista dell'ex area omogenea, Sergio Segio, in attesa di essere «ammesso» al lavoro esterno.

Anche Miano può, appena rientrato, sperare di riuscire subito, in semilibertà. «*In astratto le condizioni sono maturate per chiedere il provvedimento*», conferma il suo legale, l'avvocato Onelio Dodero. La semilibertà può scattare dopo che il detenuto abbia scontato metà della pena. «Ciccio» fu arrestato nel febbraio '83. Calcolati anche gli arresti domiciliari, fanno 7 anni. E per i 7 anni e mezzo inflittigli in corte d'appello per quattro reati minori (contrabbando, falso, lesioni, resistenza a pubblico ufficiale) commessi fra il 1974 e il '76 ha ottenuto la «continuazione» con la condanna al maxiprocesso: un anno e mezzo di elevazione della pena che, per un meccanismo giuridico nemmeno complesso e sicuramente premiante, fa sì che la differenza con la precedente condanna maturi come periodo di carcere da conteggiare con il resto. Totale 13 anni, più della metà di quei 23 anni e mezzo «definitivi». In realtà Miano rimase in carcere anche dal 1979 al gennaio '83, sospettato dell'omicidio di due carabinieri. Ma questi anni veri di galera non contano. Un'impropria, ma «popolare» compensazione per chi, pur collaborando con la giustizia, alla fine di galera effettiva ne avrà scontata ben poca.

NELLA ZONA DI PORTA PALAZZO

Spacciavano droga 8 persone arrestate

Otto arresti a Torino per spaccio di droga e 50 grammi di eroina sequestrata. E' il bilancio di un'operazione compiuta nella zona di Porta Palazzo dai carabinieri della compagnia San Carlo. Fra gli arrestati sei sono italiani e due nordafricani. Dalle indagini è emerso che i due extracomunitari venivano utilizzati come corrieri della droga dal vertice dell'associazione a delinquere costituita da italiani tutti con precedenti penali per spaccio di sostanze stupefacenti.

Gli arrestati sono il marocchino Samir Ben Abdalah 23 anni, il tunisino Majeri Abdalah 25 anni. Costoro spacciavano piccole dosi nella zona di Porta Palazzo, nei pressi del bar Dino via Cottolengo 3. Quando finivano la merce venivano riforniti dagli italiani. Indagini e appostamenti condotti dagli uomini del capitano Pasquale Muggeo hanno così portato all'identificazione e all'arresto di Michele Simonetta 23 anni, via Don Bosco 42, Michele Boncristiano (25), via San Donato 56, Gianni Venturini (34), via Giacosa 20, Settimo; Antonio Gagliardi (23), via La Salle 5; Salvatore Di Bella (36), via Noè 2; Salvatore Romano, 35 anni, corso Giulio Cesare 6.

■ Due donne rapinano una boutique e scappano a bordo di una Panda beige. Sfiorano il bottino: 100 mila lire in contanti, due libretti di assegni, un paio di pantaloni, qualche maglietta e i documenti personali della titolare del negozio. E' accaduto ieri sera, al momento della chiusura, da «Romis», in via San Secondo 49. Due ragazze hanno suonato all'ingresso e si sono fatte aprire dalla proprietaria, Romana Pironi, 51 anni. Non hanno detto nulla, una ha mostrato immediatamente la pistola. Hanno chiesto l'incasso e hanno spinto la titolare del negozio e una sua amica nella retrobottega. Dopo pochi minuti sono scappate in una Panda con a bordo due complici.

●Giuseppe B., 17 anni, studente, è stato rapinato ieri alle 18,30, all'angolo di corso Galileo Ferraris con via Cristoforo Colombo, da un giovane che gli si è parato all'improvviso davanti armato di una siringa da insulina. Bottino del ladro (che subito dopo il colpo si è dileguato nelle vie adiacenti): un orologio, una radio a cuffia e 2 mila lire.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Antonella Spolato in Costelli
Ne danno il triste annuncio: il marito **Aldo** con le figlie **Paola** e **Valeria**, suocera, cognati. Un particolare ringraziamento al personale medico ed infermieristico della clinica Sedes Sapientiae. Funerali oggi 27 corr. ore 8,15 parr. Ascensione del Signore.
— **Torino**, 24 marzo 1990.

La famiglia **Lolodice** si unisce al dolore di Aldo, Paola e Valeria.

Giovanna e **Luciana**, con **Andrea, Cristina** e **Paola** si uniscono al dolore.

FIAT Auto, la **Presidenza**, l'**Amministratore delegato, Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipa con profondo cordoglio al lutto del dott. Aldo Costelli per la scomparsa della moglie signora
Antonella Spolato in Costelli
— **Torino**, 26 marzo 1990.

Lidia e **Dario** partecipano profondamente al grande dolore di Aldo Paola Valeria.

Impotenti, piangiamo con voi le cara **ANTONELLA**. **Anna Mino Paolo Valeria** e mamma.

Giorgio e **Laura** legati da lunga amicizia, si uniscono al dolore di Aldo, Paola, Valeria.

Amici, colleghi e **collaboratori** partecipano con profondo cordoglio al dolore del dottor Aldo Costelli per la scomparsa della moglie
Antonella Spolato in Costelli
Gaetano Alberto
Giorgio Andreozzi
Pier Paolo Arboletti
Pierluigi Ardolino
Antonio Balma
Edoardo Barbera
Marco Barge
Mario Barile
Franco Berg
Antonio Bene
Costanzo Berta
Carlo Bertotto
Carlo Bianchi
Orazio Bruzzone
Antimino Bua
Antonio Burgio
Stefano Buscaglione
Paolo Buzzetti
Gigliola Cai
Riccardo Caleri
Rinaldo Camaioni
Giovanni Canavese
Roberto Carnino
Piero Castelli
Francesco Casula
Maurizio Cattaneo
Ferdinando Cavaliere
Bruno Cena
Gualtiero Cerutto Giamone
Gianfranco Ceroneiti
Carmelo Condò
Fabrizio Corana
Felice Cornacchia
Piero Dal Compare
Angiolo Dall'Asta
Giorgio De Giorgis
Lelio De Giosa
Cipio Della Rella
Elio Demaria
Nevio Di Giusto
Vittorio Di Nonzio
Enrico Dorigo
Corrado Egidi
Gian Luigi Falconi
Massimo Fantacchiotti
Giuseppe Fasolio
Luciano Fassio
Claudio Federici
Elvio Ferrero
Antonio Ferri
Enrico Filippi
Pietro Gabriele
Enrico Galetto
Guido Gasco
Giorgio Gatti
Ezio Gavotto
Ersildo Giacoardi
Carlo Giachino
Dante Giordanengo
Marco Giorgi
Giorgio Guelfi
Salvatore Inchingolo
Alfredo Lavarini
Alberto Maestrello
Mario Maioli
Lorenzo Marango
Attilio Mariacelli
Brunello Martini
Mario Masi
Ferruccio Mazzaglia
Mario Mazzocrio
Carlo Mattasoglio
Elio Meliga
Carmelo Messina
Osvaldo Miniati
Giovanni Minisanni
Benito Monselli
Gianfranco Mora
Lorenzo Morello
Vittorio Negro
Valeriano Nepote
Ivo Olivero
Mauro Palitto
Alessandro Parterino
Giorgio Paresio
Matteo Polrano
Emanuele Pellegrino
Venanzio Peretti
Giuseppe Perocco
Domenico Petrucciol
Giuseppe Pia
Luigi Piano
Giuseppe Pirliore
Cesare Poma
Renzo Porro
Sergio Portigliotti
Paolo Ramolino
Margherita Ravera
Daniele Risso
Vittorio Ramagnoli
Gian Franco Rombiati
Ernesto Rossetto
Carlo Rossi
Filippo Rossi
Sergio Ruffinengo
Sergio Salvador
Elvio Scandone
Sergio Scarano
Piero Scarrone
Paolo Scolari
Federico Sibona
Guglielmo Sibona
Clemente Signorosi
Vanni Stafflano
Bruno Stroppiana
Orlana Tornen
Maurizio Traversi

Pier Giorgio Tronville
Pompeo Vinante
Amedeo e **Graziella Viacoati**
Ottavio Vitrotto
Bernardo Voglino
Norberto Zambelini
Renato Zambrano
Roberto Zocca
— **Torino**, 29 marzo 1990.

L'**ufficio installazione impianti** partecipa al dolore del dottor Costelli.

Affettuosamente partecipano al dolore di Aldo, **Carla** e **Beppe Pont**.

Alfredo e **Grazia** affettuosamente vicini ad Aldo, Paola e Valeria per la scomparsa di
Antonella Costelli
— **Torino**, 26 marzo 1990.

E' mancata ai suoi cari
Elia Bona ved. Galzutti
anni 87
L'annunciano il figlio **Walter**, la nuora **Domenica**, l'adorato nipote **Paolo** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'équipe del prof. Ganzotto, alla cognata e alle cugine per le cure prestate. Funerali in Cravanzana mercoledì 28 corr. ore 15,30 con partenza da Torino (osp. Molinette) ore 13,30.
— **Torino**, 26 marzo 1990.

Lasciando un vuoto incolmabile è mancata
Marisa Milardo Boggio
Ne annunciano la scomparsa genitori, marito, parenti, amici tutti. Nel ricordo del suo esempio funerali 27 marzo 11,45 Gesù Adolescente.
— **Torino**, 25 marzo 1990.

E' morto semplicemente come era vissuto il
geom. Natale Renzulli
Ferroviere in pensione
Ne danno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli, i fratelli, la nuora, i nipoti ed i consuoceri.
— **Piossasco**, 27 marzo 1990.

Lo ricordano con affetto il nipote **Carlo**, la moglie **Emilia**, **Silvio** e **Federica**.

Serenamente è mancata
Annetta Ferrero ved. Cellino
Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Luciana** con **Felice**, cognato, cognato, nipoti e cugini. Funerali oggi ore 10 Parrocchia Sant'Alfonso. La salma proseguirà per Rocca D'Arazzo (At).
— **Torino**, 27 marzo 1990.

Famiglia **Cellino Ettore** e **Guido** ricordano con affetto la cara **ANNA**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Artero
Ne danno il triste annuncio la moglie **Menetti Caterina**, la sorella, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo presso la cappella dell'ospedale Mauriziano il giorno 28 c.m. alle ore 9,15. La salma sarà tumulata nel cimitero di Vigone.
— **Torino**, 26 marzo 1990.

E' mancata
Isaura Bussi nata Gillio
Lo annunciano con tristezza infinita il marito **Corrado**, le figlie **Cristina** ed **Emanuela**, il padre **Aurelio**, i fratelli **Ezio** e **Luigi** ed il cognato **Amilcare** con rispettive famiglie, suoceri, zii, nipoti, parenti ed amici tutti. I funerali a Torino mercoledì 28 alle ore 10 parrocchia Giovanni Maria Vianney (c.so Benedetto Croce, 24); la salma procederà per Saluzzo ove verrà tumulata nella tomba di famiglia alle ore 11,45.
— **Torino**, 26 marzo 1990.

I nipoti **Cecilia**, **Alberto**, **Lucia**, **Pietro** ricordano con tanto affetto la loro zia **ISAURA**.

Il tuo coraggio, la tua voglia di vivere il tuo sorriso, rimarranno sempre nel nostro cuore. Grazie zia **ISAURA**. **Micaela** e **Nicola**.

Le nipoti **Barbara** e **Maura** piangono l'indimenticabile zia **ISAURA**.

Zia **Lia** con **Piera**, **Pinuccia**, **Ferdinando** e **Giancarlo**, nel ricordo della straordinaria forza d'animo della cara **ISAURA** sono vicini e condividono il dolore di Corrado, Cristina ed Emanuela.
— **Scalenghe**, 26 marzo 1990.

Franca e **Mauro Allosio**
Annamaria e **Sergio Masturini**
Silvia e **Franco De Vecchi** (Detroit Usa)
Maurizio Borgogna
si uniscono al grande dolore dell'amico Corrado e famiglia per la scomparsa della cara **ISAURA**.

Alessandra e **Norma De Fiore** unitamente ai genitori ed alle amiche **Anna**, **Federica**, **Loredana**, **Monica**, **Simona**, partecipano al dolore di Cristina, Emanuela e papà Bussi.

Aida Tripepi Calbo e **Sisto** si associano commossi al dolore di Cristina, Emanuela e Corrado Bussi e dei parenti tutti per la scomparsa della cara indimenticabile **ISAURA**.
— **Gioia Tauro**, 26 marzo 1990.

Gabriele e **Mariavittoria Morgante** piangono assieme a zio Corrado, Cristina ed Emanuele Bussi per la scomparsa della cara ed indimenticabile zia **ISAURA**.
— **Gioia Tauro**, 26 marzo 1990.

Adriano e **Filiberto** sono vicini con affetto a Corrado e famiglia nel ricordo di **ISAURA**.

Famiglia **Volpi Simona Valentina Cristina Maxi** vicini nel loro grande dolore a papà Manuele e Cristina.

Lo **Studio Savani Levet** partecipa al dolore della famiglia Bussi per la prematura scomparsa della sig.ra
Isaura Gillio
— **Torino**, 26 marzo 1990.

Titolari, Maestranze e **Collaboratori** della **Fratelli Mariaggio S.p.A.** si uniscono al dolore che ha colpito il presidente della società cav. uff. Ezio Gallo per l'immatura scomparsa della sorella
Isaura Gillio in Bussi
— **Dogliani**, 26 marzo 1990.

La figliocia **Valentina**, **Dori**, **Sergio** ricordano con immenso affetto la cara **ISAURA**.

La **Kartos S.p.A.** con i dipendenti partecipa con commozione al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
dott. Gino Bonaguidi
— **Torino**, 27 marzo 1990.

Patrizia e **Paolo Demaria**, **Emilia Ferrante** e **Giorgio Sapino** partecipano commossi al dolore del notaio Roberto Goveani per l'improvvisa scomparsa del padre
Giovanni Goveani
— **Torino**, 27 marzo 1990.

Gian Mauro e **Paola Soresano** sono vicini all'amico Roberto Goveani nel dolore per la perdita del papà
Giovanni Goveani
— **Torino**, 27 marzo 1990.

Gian Mauro Borsano, **Maurizio Casasco**, **Consiglio** di **Amministrazione**, **Collegio sindacale**, **Giocatori**, **Tecnici**, **Settore giovanile**, **Osservatori**, **Dipendenti** e **Collaboratori** del **Torino Calcio** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto del dottor Roberto Goveani per la scomparsa del padre **GIOVANNI**.

E' mancata
Ermes Danesi
Addolorati lo annunciano la moglie **Anna**, il figlio **Fulvio** e parenti tutti. Funerali mercoledì 28 ore 8,15 parrocchia Speranza.
— **Torino**, 25 marzo 1990.

E' mancata
Anna Maria Brunero ved. Defassi (Ninin)
anni 93
Addolorati lo annunciano i figli: **Nino** con **Luisa**, **Laura**, **Elena**, **Silvia** e **Roberto**; **Rosina** con **Anna Maria**; **Elena** con **Gino**, **Massimo**, **Emanuela**, **Patrizia** e **Rosanna**; **Nanni** con **Anna Maria**. Funerali mercoledì 28 marzo ore 14,30 alla parrocchia del Centro Storico di Borgaro. Non fiori: eventuali offerte Centro Ricerca sul Cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro**, 26 marzo 1990.

Nipoti **Clara Dorina Giovanni** e famiglie partecipano al dolore dei cugini.

La famiglie **Francesco** e **Giorgio Osta** porgono sentite condoglianze alle famiglie Defassi, Cirinio, Nardi per la dolorosa scomparsa della mamma **ANNAMARIA**.
— **Casale Monferrato**, 26 marzo 1990.

I **Consigli di amministrazione**, le **Direzioni** e le **Maestranze** delle aziende:
Poletti & Osta S.p.A.
Vesicont S.p.A.
Immobiliare Demar S.p.A.
Isoflux Servomotore S.p.A.
Elettroservizi Poletti & Osta S.p.A.
Tecno Elmec S.r.l.
S.E.I. S.r.l.
Data Service S.r.l.
Norma S.p.A.
porgono sentite condoglianze alla famiglia Giovanni Defassi per la perdita della **MAMMA**.
— **Casale Monferrato**, 26 marzo 1990.

Ad esequie avvenute il fratello **Federico**, i parenti **Castel Barco** e **Gozzonyi** annunciano la morte dell'indimenticabile
avv. Marcello Basile
— **Finale Ligure**, 27 marzo 1990.

Partecipano al lutto i cugini **Richeri**.

Improvvisamente è mancato
Roberto Barberis
Commerciante di calzature
di anni 59
Mamma, papà, **Annamaria**, **Daniele** e **Federica** lo annunciano con dolore. Il funerale si svolgerà nella parrocchia di Verduno Cuneo, martedì 27 marzo 1990 alle ore 16.
— **Verduno**, 26 marzo 1990.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore del Dirigente superiore rag. Luigi Mirone per la scomparsa della madre signora
Maria Omadeo
— **Torino**, 26 marzo 1990.

I **Medici** e tutto il **Personale Paramedico** della **Neurochirurgia** partecipano al lutto del dott. Massimo Medina per la scomparsa del padre
Mario Medina
— **Cuneo**, 26 marzo 1990.

E' serenamente mancato
Anna Aonzo in Bottino
Ne danno il triste annuncio il marito **Maurizio**, i figli **Beppe** ed **Eugenio**, fratelli e parenti tutti. Funerali mercoledì 28-3 ore 14,15 salone chiesa Lauriano.
— **Collegno**, 26 marzo 1990.

Silvana, Luca, Paolo, Paola, Sergio, Domenico, Arturo si uniscono al dolore di Eugenio, Beppe e famiglia.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il
geom. cav. Paolo Bonavolo
di anni 79
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio le figlie **Annamaria** e **Micaela**, i generi **Claudio** e **Valerio**, i nipoti **Luisa**, **Gianpolo** ed **Elisa** e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati sabato 24 c.m. nella cattedrale di Acqui Terme alle ore 14,30. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Alice Bel Colle.
— **Acqui Terme**, 26 marzo 1990.

Improvvisamente è mancato, lasciando un immenso vuoto
Rino Cravero
anni 63
Profondamente addolorati lo annunciano: la moglie **Laura**, la figlia **Cristina** con **Vittorio**, i fratelli **Elio** e **Beppe**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 9 dall'ospedale San Luigi per la parrocchia Santa Elisabetta, via Ulzio. Collegno alle ore 10. Santo Rosario nella stessa parrocchia oggi ore 20.
— **Collegno**, 26 marzo 1990.

Maurizio De Nardo, Loredana e **Claudio Botto** sono vicini a Cristina.

E' mancato
Aldo Cosma
La moglie ed i figli **Marilena**, **Desirée**, **Flavio** e **Paolo** lo ricorderanno per sempre nella sua infinita bontà.
— **Torino**, 26 marzo 1990.

I nipoti **Chiara**, **Andrea** e **Matteo** ricordano con affetto il loro nonno **ALDO**.

I **Dipendenti** della **Leasing Medica Service** partecipano al grande dolore del sig. Flavio Cosma, direttore della società, per la scomparsa del padre
Aldo Cosma
— **Torino**, 26 marzo 1990.

La **Leasing Medica Europea** partecipa al grave lutto del sig. Flavio Cosma.

I **Dirigenti** della **Leasing Medica Service** sono vicini a Flavio.

Cristianamente è mancato
Damiano Remondino
anni 97
Addolorati lo annunciano i nipoti. Il S. Rosario verrà recitato oggi 27 ore 16,30 nella cappella dell'istituto di corso Casale 50, dove mercoledì 29 ore 8,15 partiranno i funerali. La cara salma proseguirà per il cimitero di Reiarbido (Pavia).
— **Torino**, 25 marzo 1990.

Dopo breve malattia, è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Turco
anni 64
Ne danno il triste annuncio la moglie **Florenza**, la figlia **Giuseppina** col marito **Andrea** e il nipote **Giulio**, la sorella **Rosina**, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo mercoledì 28 corrente ore 8,15 nella parrocchia di S. Remigio. Tumulazione cimitero di Moncalieri. Non fiori ma devolvere eventuali offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 marzo 1990.

I consuoceri **Livia** e **Agostino**, nonna **Natalina** e zia **Nina** partecipano al dolore della famiglia Turco.

E' mancato ai suoi cari
Paolino Braccini
anni 69
elettricista
Lo annunciano la moglie **Ornella**, i figli **Walter** e **Graziella**, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 28 corrente ore 14,30 partendo dall'abitazione via Vinovo 5 (Tetti Rolle). Un ringraziamento ai dott. Claudio Bonello per le amorevoli cure prestate, ed ai vicini di casa.
— **Moncalieri**, 26 marzo 1990.

Leo Tosti
Caro Leo sei stato un uomo buono ed un amico meraviglioso. Ti ricordiamo con affetto e rimpianto. Siamo vicini a Lizi e famiglia in quest'ora di dolore. **Lucio** e **Delia**.
— **Torino**, 26 marzo 1990.

(Continua a pag. 10)